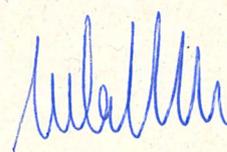


Edison

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

2022

Ai sensi degli articoli 3 e 4 del Decreto Legislativo n.254 del 2016



INDICE DNF 2022

Lettera agli Stakeholder	2
Contesto e sfide della sostenibilità	4
Strategia, profilo e modello di business	6
Numeri chiave 2022: l’impatto di Edison	7
Sostenibilità in Edison	9
Governance di Sostenibilità.....	9
Politica di sostenibilità.....	11
Analisi di materialità.....	12
Gestione dei Rischi ESG.....	22
Sistemi di gestione e certificazione.....	24
Obiettivi di lungo termine della Sostenibilità	26
Climate Action	29
Fonti Rinnovabili, energia low-carbon e accompagnamento dei clienti alla decarbonizzazione	32
Climate Change.....	36
Capitale Umano e Inclusione	38
Salute e sicurezza sul lavoro dei lavoratori e dei fornitori.....	40
Benessere, sviluppo e inclusione.....	42
Valore per Clienti, Territorio e Sviluppo Economico Sostenibile	49
Qualità del servizio e orientamento al cliente.....	51
Creazione di valore per il territorio e per la comunità.....	59
Gestione responsabile della catena di fornitura	63
Affidabilità delle infrastrutture e vulnerabilità al cybercrime.....	64
Capitale Naturale e Paesaggio	67
Risorse naturali, ecosistemi e biodiversità	70
Paesaggio.....	75
Nota Metodologica	77
Le performance di sostenibilità	
GRI content index	

Lettera agli Stakeholder

Cari Stakeholder,

Il 2022 è stato eccezionale per complessità e sfide: un anno apertosi con una guerra dentro l'Europa che, oltre alle drammatiche conseguenze umanitarie, ha generato implicazioni energetiche altrettanto rilevanti. Con il forte aumento dei prezzi e i crescenti rischi di disponibilità delle forniture, la crisi energetica ha generato, tra l'altro, forti tensioni sociali e gravi problemi alla produttività industriale.

Anche sul fronte ambientale, il 2022 ha registrato segnali preoccupanti: l'anno è stato tra i più caldi mai registrati ed eventi climatici estremi di grande portata - siccità, incendi, uragani, inondazioni, temperature estreme in numerosi paesi - hanno messo in grave difficoltà intere nazioni, come nel caso delle alluvioni in Pakistan con ingenti perdite di vite umane e danni materiali. Uno scenario ampiamente previsto dal sesto rapporto dell'IPCC¹ e lungamente discusso nella COP27 di Sharm el-Sheikh; quest'ultima ha avuto il merito di evidenziare l'urgenza di investimenti diffusi e coordinati per l'adattamento al cambiamento climatico e la necessità che le iniziative dei Paesi Emergenti siano sostenute dai Paesi ad alto reddito, in un quadro di responsabilità delle economie avanzate e di crescente interdipendenza dei Paesi nelle dinamiche della transizione energetica.

In Europa, la crisi energetica ha determinato il forte intervento dei Governi, congiuntamente, nell'ambito dell'Unione Europea, e singolarmente, a livello nazionale, per supportare i cittadini, le imprese e le comunità.

In questo quadro, gli operatori energetici hanno svolto un ruolo fondamentale e per certi versi inedito, che non si è certo esaurito nei contributi di solidarietà di natura fiscale - peraltro straordinari per entità e caratteristiche - ma che, prima ancora, si è esplicitato nel contrastare due sfide sistemiche: garantire la continuità delle forniture energetiche e, al contempo, continuare il contrasto al cambiamento climatico.

Per Edison, impegnata a svolgere il ruolo di guida della transizione energetica per i propri clienti, fornitori, comunità e territori in cui opera, le sfide sopra descritte hanno implicato un rinnovato impegno lungo i tre assi che caratterizzano il proprio piano di sviluppo industriale: la crescita della generazione rinnovabile e low carbon, la crescita dei clienti e dei servizi ed il sostegno al ruolo fondamentale che il gas naturale - ed i green gas in modo crescente -, ricoprono nel percorso di transizione energetica.

Rispetto al primo asse, nel 2022 Edison ha incrementato sensibilmente la nuova capacità installata rinnovabile in coerenza con l'obiettivo di 5 GW di capacità rinnovabile al 2030 e ha altresì consolidato la sua pipeline di progetti funzionale a tale obiettivo, sia con riferimento alla tecnologia eolica che fotovoltaica, su tutto il territorio nazionale. L'anno 2022, a causa del limitato apporto dell'idroelettrico - i citati fenomeni siccitosi hanno abbattuto fortemente la produttività in Italia e in molti paesi europei -, non riesce ad eguagliare la buona performance del 2021 in termini di quota di produzione rinnovabile e di riduzione delle emissioni climalteranti, ma la contingenza dell'anno non mette in discussione l'ambizione tracciata dall'azione al 2030 su entrambi gli obiettivi.

Con riferimento al secondo asse, Edison ha supportato ampiamente i consumatori finali, duramente colpiti dalla grave crisi in atto, lavorando per garantire loro l'accesso su base continuativa alle forniture energetiche - grazie anche al proprio portafoglio di contratti gas di lungo termine ampiamente diversificato e di rilevante entità - e il supporto al percorso di decarbonizzazione. Ciò è avvenuto sia per i clienti residenziali, con nuove forniture che dal 2022 sono interamente green, sia per imprese e Pubblica Amministrazione con investimenti in modalità "ESCO", spesso interamente sostenuti da Edison. A questi elementi si aggiungono le molte iniziative dell'azienda sul fronte della sostenibilità della spesa energetica per famiglie ed imprese, con un dialogo premiato da indici di NPS (Net Promoter Score) al di sopra del benchmark di riferimento e con soluzioni, quali i piani di rientro, spesso personalizzate oltre le misure regolatorie. L'anno ha visto inoltre un rinnovato impegno di Edison sul tema della povertà energetica, fenomeno in preoccupante crescita soprattutto al Sud, dove l'azienda è intervenuta con un primo progetto promosso in seno al Manifesto dell'Energia su alcuni nuclei familiari della regione Calabria.

¹ Il **Sesto rapporto**, è una valutazione delle informazioni scientifiche e socio-economiche sul cambiamento climatico da parte del Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico (IPCC).

Cfr: <https://www.ipcc.ch/assessment-report/ar6/>

Riguardo al terzo asse, Edison conferma il suo ruolo chiave nella sicurezza e diversificazione delle forniture energetiche, con la propria posizione sulla catena del valore del gas naturale, con cui soddisfa circa il 20% del fabbisogno nazionale. Con riferimento all'attuale crisi energetica e alle incertezze legate alle forniture, Edison si è particolarmente impegnata a massimizzare le proprie importazioni di gas naturale facendo ricorso alla flessibilità del proprio portafoglio e ad altri acquisti. Nel 2023, oltre ad aver terminato l'importazione di gas dalla Russia, verrà attivato il primo contratto long-term di approvvigionamento di GNL dagli Stati Uniti per volumi superiori al miliardo di metri cubi all'anno.

Nella realizzazione di quanto sopra esposto e di tutte le altre iniziative ampiamente documentate nella Dichiarazione Non Finanziaria dell'anno, il Valore economico direttamente generato e distribuito da Edison è stato straordinariamente elevato con importanti valori destinati alla fiscalità, ordinaria e straordinaria, e a fornitori e collaboratori.

A questi ultimi e alle imprese terze che hanno prestato servizio presso i nostri impianti e clienti, va inoltre riconosciuta la grande attenzione in materia di salute e sicurezza, che ha permesso di mantenere nell'anno degli indicatori di sicurezza sul lavoro all'altezza di un trend di eccellenza ormai consolidato.

La sfida per il 2023 appare non minore per complessità e portata e non può sfuggire il ruolo centrale che avranno gli operatori energetici: dovranno continuare a realizzare significativi investimenti in innovazione e decarbonizzazione per garantire una transizione socialmente giusta, e - al contempo - fornire risposte sempre più strutturali alla sicurezza energetica del Paese.

Come sempre Edison è pronta, a dare il suo contributo, nella consapevolezza che il sistema energetico nazionale riveste un ruolo sempre più strategico per la qualità della vita di cittadini e comunità, per la competitività delle imprese e per il futuro dell'intero sistema socio-economico.

Nicola Monti

CEO Edison

Contesto e sfide della sostenibilità

L'energia non è una semplice commodity. Era vero prima, è ancor più vero oggi.

Non è una semplice commodity perché il ruolo dei Governi, da sempre attenti alle dimensioni della sicurezza e della competitività energetica, si è ampliato durante la fine del secolo scorso per rispondere al difficile bilanciamento di quello che il World Energy Council ha definito il "Trilemma dell'Energia": come fornire contemporaneamente energia sicura, competitiva/accessibile a tutti e sostenibile per l'ambiente?

Il 2022 ha reso ancor più complicato il miglioramento di questo ambizioso quanto necessario bilanciamento. Il conflitto russo-ucraino e le conseguenti dinamiche energetiche innescate sui mercati internazionali hanno mutato profondamente lo scenario, con grande impatto sull'Europa, modificando anche la percezione dei leader dell'energia rispetto all'evoluzione della transizione energetica.

Secondo i risultati di una delle ultime indagini internazionali del World Energy Council, *World Energy Pulse*², il 44% dei leader internazionali dell'energia ha espresso incertezza rispetto alla velocità con cui si procede verso la transizione energetica e una simile percentuale ha indicato come frammentato l'approccio alla transizione a seconda della regione di riferimento. Tuttavia, si rileva anche un approccio più bilanciato delle politiche energetiche internazionali rispetto alle tre dimensioni della sicurezza e della sostenibilità, tanto economica quanto ambientale, pur con differenti accenti sui singoli aspetti a seconda dell'area geografica o regione presa in considerazione.

In Europa, ad esempio, il deterioramento della sicurezza degli approvvigionamenti e i rincari delle bollette energetiche hanno portato ad una nuova classificazione delle priorità, con un focus particolare - dettato dalle esigenze di contesto - sulla sicurezza rispetto alle altre due dimensioni dell'Energy Trilemma. Infatti, nell'*Energy Pulse* di metà 2022, il 55% dei rispondenti ha indicato la sicurezza energetica come criticità numero uno.

In questo scenario, seppure con le difficoltà di contemperamento degli interessi dei diversi Paesi Membri, l'Unione Europea ha concertato una risposta per il raggiungimento di alcuni obiettivi di breve e medio termine come: la riduzione dei consumi; la fissazione di un "corridoio dinamico" o price-cap al gas naturale contrattato sulla Borsa Europea di riferimento; la costruzione di una piattaforma di acquisti congiunti di una parte del gas naturale destinato agli stoccaggi europei.

Sul finire del 2022, le prime azioni europee a tutela della sicurezza e competitività delle forniture di gas naturale, insieme al favore delle condizioni meteo e all'infausto rallentamento dell'attività economica, hanno spinto i prezzi dell'energia di inizio anno nuovo verso livelli che non si registravano dal 2021.

Tuttavia, siamo ben lontani dal superamento del difficile scenario venutosi a creare per l'Europa, poiché da un lato, seppure con differenze da paese a paese, i cittadini e le imprese europee continuano ad essere impattati dall'inflazione e dall'incertezza/volatilità dei prezzi; dall'altro molti Paesi UE dovranno efficacemente sostituire, nel breve-medio termine, le risorse di gas naturale che a partire dalla prossima stagione primaverile non saranno più disponibili per il riempimento degli stoccaggi.

A rendere ancor più sfidante questo scenario c'è la necessità ed urgenza di ribilanciare le politiche di transizione verso la dimensione della sostenibilità, sia ambientale sia socio-economica, accelerando anche sullo sviluppo sempre più ampio di nuova capacità di produzione di energia da fonti rinnovabili in linea con gli obiettivi di lungo termine del "Green Deal" europeo e del "Fit for 55".

La riduzione del 55% delle emissioni climalteranti a livello europeo sarà infatti un target raggiungibile solo se in parallelo si riuscirà a promuovere lo sviluppo di un sistema europeo del gas naturale ed elettrico che sia il più competitivo e decarbonizzato possibile, così come dipenderà dalla crescita delle quote di energia green (es. biometano) e dei nuovi driver energetici (es. idrogeno) utili a ridurre le emissioni dei settori cosiddetti *hard to abate*.

In questo quadro sfidante, la nota positiva, nonché l'opportunità storica venutasi a creare, riguarda certamente l'accresciuta sensibilità e attenzione dei consumatori (cittadini e imprese) che, se uniti all'impegno già in campo da diversi anni delle politiche di transizione ecologica e delle strategie dell'industria energetica, potranno accelerare il passaggio dalle energie storiche a quelle innovative con un ruolo sempre più centrale e proattivo.

Il World Energy Council definisce questo percorso come "umanizzazione della transizione energetica" ovvero: la possibilità/necessità di attivare un percorso di dialogo e coinvolgimento attivo dei consumatori da parte dei governi e dell'industria energetica - in grado di innescare anche iniziative dal basso, a guida dei territori. Ciò nel convincimento che

² Indagine del WEC a livello globale con i leader energetici del network che raccoglie più di 80 Paesi e 3.000 delle principali organizzazioni energetiche internazionali.

consumatori attivi nell'adozione di "milioni" di comportamenti, azioni e tecnologie compatibili con la transizione energetica siano altrettanto importanti dello sviluppo delle stesse tecnologie o dell'offerta di energia sostenibile.

Il momento sembra dunque propizio per attivare questo processo facendo leva sulla sensibilità venutasi a creare sul tema energia. Anche in questo, a livello globale, non assistiamo ad un processo omogeneo e, anzi, prendendo sempre a riferimento un recente *World Energy Pulse* del WEC, è emerso che più della metà (57%) dei leader dell'energia non ravvisa l'evidenza che nei propri Paesi si stiano sviluppando processi di "leadership della transizione" dal basso.

Tuttavia, in Europa - seppure ancora agli stadi iniziali - una prima significativa manifestazione dell'umanizzazione dell'energia si è avviata, ad esempio, attraverso la costituzione di Comunità Energetiche; anche in questo ambito le competenze storiche dell'industria dell'energia unite alle competenze territoriali potranno giocare un ruolo importante per avanzare insieme, in modo più veloce, verso la decarbonizzazione.

A cura di *WEC Italia*

Strategia, profilo e modello di business

In definizione e coerente con gli altri fascicoli di bilancio

Le ambizioni di Edison nei suoi assi strategici

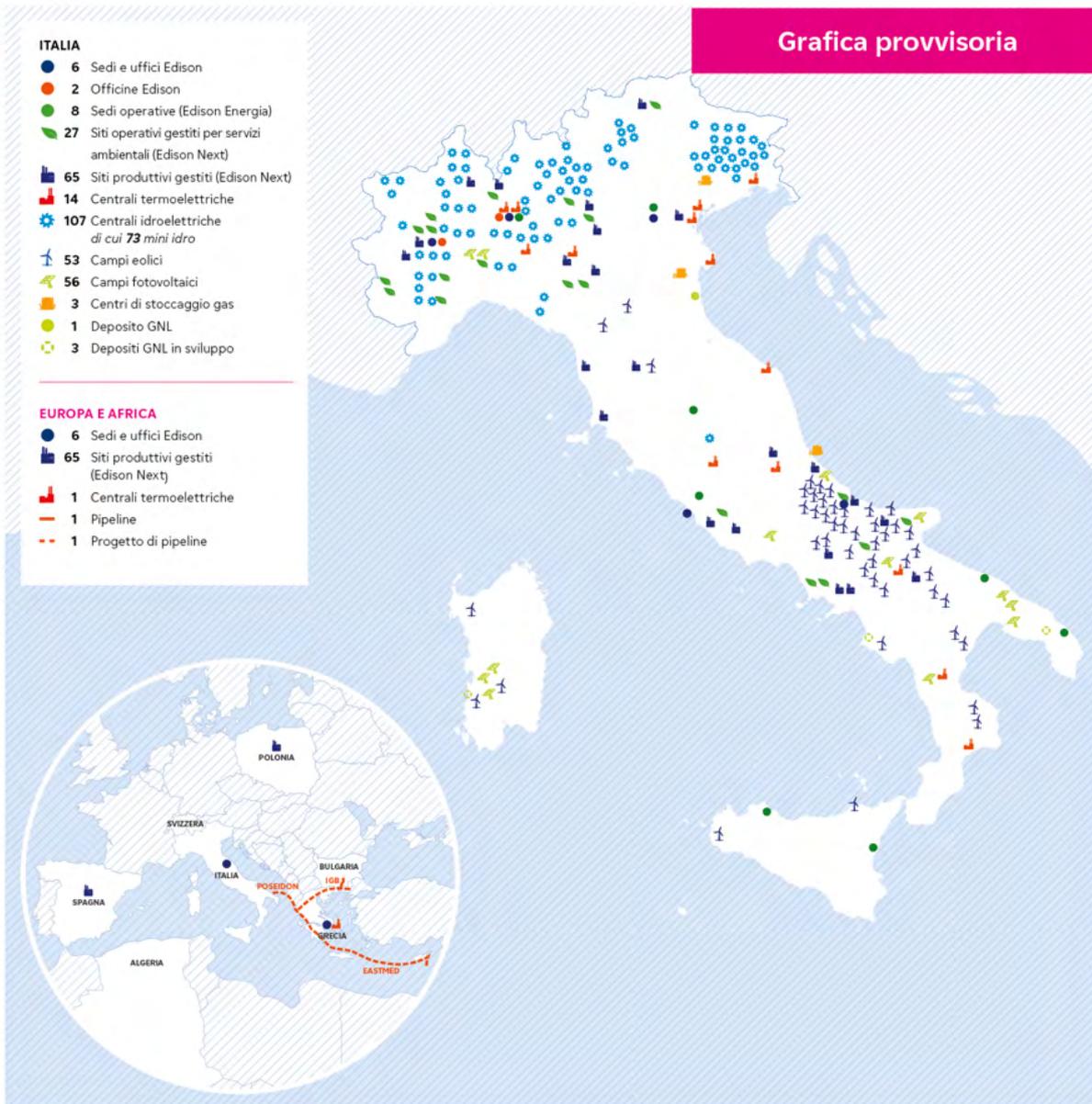
Edison opera a supporto della sicurezza energetica e degli obiettivi di decarbonizzazione del Paese confermando la centralità della transizione energetica e il suo ruolo di guida per i propri clienti, fornitori, comunità e territori in cui opera. Il proprio piano di crescita industriale, intrinsecamente legato ai valori della sostenibilità, si basa su tre pilastri.

Grafica provvisoria



La nostra presenza operativa

Edison, la più antica società energetica in Europa con quasi 140 anni di storia, è uno degli operatori leader del settore energetico in Italia e opera in modo integrato su tutta la catena del valore dalla generazione alla vendita e ai servizi. È attiva anche in Spagna, Polonia* e in Grecia**.



* In ambito servizi energetici attraverso Edison Next

** In ambito generazione elettrica attraverso la JV Elpedison.

Numeri chiave 2022: l'impatto di Edison

Climate Action

						
	Capacità installata RES	Produzione da RES	Firma PPA* acquisto energia rinnovabile pluriennale	CO ₂ evitata	Impianti biogas / biometano	
	GW	GWh	GW/anno	MtCo ₂	NUMERO	
2022	2,081	3.389	45	1.7	5 2 in riconversione 2 in autorizzazione 1 in costruzione	

Capitale Umano e Inclusione

									
	Survey di clima (orgoglio aziendale)	Indice infortuni (IF) (dipendenti e imprese)	Formazione	Personale di fornitori terzi formai (*)	Cultura aziendale sostenibile Collaboratori coinvolti	Donne - dirigenti - quadri	Donne STEM tra le neoassunte (***)	Dipendenti che hanno usufruito del welfare(**) e qualità percepita del servizio	
	%	NUMERO	ORE	NUMERO	%	%	%	NUMERO %	
2022	89%	1,9 0,3 nei cantieri	191.315 (33 ore/dipendente)	8.007	24%	22% 30%	37%	4.200 84%	

Valore per Clienti, Territorio e Sviluppo Economico Sostenibile

										
	Contatti di prossimità ai clienti finali	Soluzioni low carbon clienti residenziali	Autoconsumo collettivo condominiale	Tep risparmiati con interventi di efficientamento energetico	Biometano venduto ai clienti finali	Punti di illuminazione municipalità	Diversificazione degli approvvigionamenti gas	Coinvolgimento comunità locali	Spesa verso fornitori nazionali	Availability infrastrutture ICT
	NUMERO: INSTALLATORI PUNTI FISICI	NUMERO	NUMERO	TEP	Mmc	NUMERO	%	%	%	%
2022	2.381 732	51.578	26	38.760	104	1.2 mln (*)	20% con 5 fonti appr.	60%	97%	99,99%

Capitale Naturale e Paesaggio

					
	Copertura siti ISO 14001	Copertura siti di generazione Power mappati su biodiversità	Pratiche BES(*) catalogate	Progetti di biodiversità e paesaggio (accorpati)	
	%	%	NUMERO	NUMERO	
2022	98%	100%	34	3	

Sostenibilità in Edison

Governance di Sostenibilità

Edison è una Società con azioni di risparmio negoziate sul mercato Euronext Milano. Per la struttura di controllo si rinvia a quanto illustrato nella relazione di Corporate Governance. Alla data del 31 dicembre 2022, il Gruppo risulta articolato in 80 controllate (di cui 59 italiane), 5 società estere in joint control e 21 collegate (di cui 16 italiane).

Nel corso del 2022, Edison si è dotata di una procedura per la Governance di Sostenibilità, approvata nel Consiglio di Amministrazione del 7/12/2022, con l'obiettivo di indicare non solo il ruolo di tutti gli organi societari e manageriali coinvolti, ma anche di delineare un modello di responsabilità, sia in termini strutturali (struttura e responsabilità, risorse, valori e cultura aziendale, sistema di incentivi correlati a criteri ESG), che di macro-processi sottesi (strategia di sostenibilità e definizione degli obiettivi di sostenibilità, Stakeholder engagement, materialità e rendicontazione non finanziaria, sostenibilità nei processi aziendali). Tale modello si inserisce nell'ambito di un approccio orientato al miglioramento continuo dei processi inerenti alla Governance di Sostenibilità.



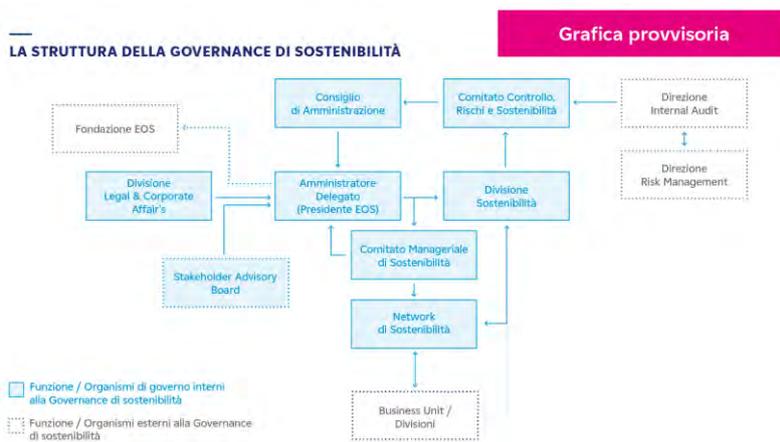
La struttura della Governance di Sostenibilità è basata sulla sinergia tra livello consigliere e manageriale ed è fondata sul ruolo di indirizzo del CdA e su quello focale del Comitato Controllo e Rischi.

La procedura - che dà conto dell'assetto attuale della normativa ed inquadra lo scenario evolutivo tracciato dalle direttive europee sulla sostenibilità in termini di responsabilità e di processi - adegua il profilo del Comitato Controllo e Rischi, ridenominato dal febbraio 2023 Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, e configura un Comitato Manageriale di Sostenibilità che comprende tutti i membri del Comitato Esecutivo e include alcune ulteriori figure chiave.

Le specifiche responsabilità nella Governance di Sostenibilità competono al **Consiglio di Amministrazione (CdA)** che, supportato dall'Amministratore Delegato, dal Comitato Controllo e Rischi e dalla Divisione Sostenibilità, definisce gli indirizzi strategici, identifica gli obiettivi di medio-lungo termine e approva il Piano di Sostenibilità della Società e del Gruppo in coerenza con il conseguimento del Successo Sostenibile, anche con riguardo alle tematiche ESG e il relativo modello di business.

Il Consiglio di Amministrazione ha affidato all'**Amministratore Delegato** alcuni specifici poteri in materia di sostenibilità, tra cui la proposta al Consiglio di Amministrazione stesso della strategia e degli obiettivi di sostenibilità, del Piano di Sostenibilità e del monitoraggio/controllo della sua attuazione una volta approvato; la supervisione della rendicontazione della performance ESG e della relativa comunicazione; la promozione del dialogo e l'engagement degli stakeholder rilevanti, oltre all'adozione della Politica di Sostenibilità.

Il Comitato Controllo e Rischi, ridenominato dal febbraio 2023 **Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità**, svolge un ruolo istruttorio e propositivo nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, comprese le tematiche ESG, e di informazione periodica finanziaria e non finanziaria.



È previsto inoltre il coinvolgimento del Comitato per la Remunerazione nell'implementazione dei criteri ESG all'interno dei piani di incentivazione manageriali: nei piani di remunerazione variabile per il management sono infatti presenti indicatori relativi alla componente E, con anche riferimento al clima; e S, con obiettivi relativi a rappresentatività di genere, engagement e sicurezza dei lavoratori dell'azienda e delle imprese terze^[1]. “

La **Divisione Sostenibilità** si propone di orientare e sviluppare la sostenibilità a livello aziendale, promuovendo altresì l'inclusione interna e coordinando le iniziative gestite attraverso Focal Point e team dedicati da parte delle Divisioni aziendali, sia nelle ordinarie attività di business che nei progetti in sviluppo, nei territori dove opera la Società. Supporta altresì il Comitato Manageriale di Sostenibilità nella gestione delle relazioni con i diversi stakeholder aziendali e garantisce il coordinamento dei contributi e della propositività delle Divisioni ai processi e progetti di sostenibilità.

Il **Comitato Manageriale di Sostenibilità** è composto dai membri del Comitato Esecutivo, ai quali si affiancano il Responsabile della Funzione Health, Safety Environment & Quality Systems, il Responsabile della Direzione Procurement, il Direttore della Fondazione EOS – Edison Orizzonte Sociale e il Responsabile della Direzione Corporate Affairs & Governance. Il Comitato svolge, in coordinamento con la Divisione Sostenibilità, funzioni istruttorie, propositive e implementative a supporto dell'Amministratore Delegato. In particolare, fornisce pareri e suggerimenti sulla definizione e sull'implementazione delle politiche e del Piano di Sostenibilità; opera per il perseguimento di certificazioni o indici ESG; monitora il raggiungimento degli obiettivi ESG e opera per il loro perseguimento; valuta la mappatura dei rischi ESG che vengono inclusi nella mappa ERM; avvia il processo di materialità, contribuisce all'identificazione e alla validazione dei temi materiali da includere nella Matrice di Materialità e valida la proposta di DNF; assicura le interazioni tra l'impresa e gli stakeholder.

In affiancamento all'Amministratore Delegato e al Chief Sustainability Officer, opera lo **Stakeholder Advisory Board (SAB)**, un comitato composto da membri esterni all'azienda che rappresentano le diverse categorie di portatori d'interesse, con l'obiettivo di supportare l'azienda nell'identificazione dei temi di sostenibilità più importanti, tra cui quelli materiali, di mettere a fuoco le sfide e le opportunità per Edison e di formulare raccomandazioni e suggerimenti sulle strategie e gli sviluppi.

Nel perseguimento dell'obiettivo di pervasività della sostenibilità, la Divisione Sostenibilità si avvale del **Network della Sostenibilità** composto da Focal Point nominati dalle diverse aree aziendali.

Edison ha inoltre costituito, nel 2021, la **Fondazione EOS - Edison Orizzonte Sociale**, per indirizzare le proprie attività verso la Società civile, il mondo culturale e il terzo settore, promuovendo iniziative sui temi di Sostenibilità sotto il profilo della Responsabilità Sociale d'Impresa. La Fondazione formula e promuove infatti iniziative, progetti e proposte legate alla responsabilità e alla crescita sociale e culturale nei contesti e nei luoghi dove opera l'azienda, anche grazie al coinvolgimento attivo dei colleghi nelle attività di volontariato e partecipazione ai progetti.

Le principali decisioni relative alle questioni di sostenibilità vengono esaminate ed istruite all'interno di un calendario sistematico, sia a livello consigliare che manageriale. I principali strumenti di cui dispone la Governance di Sostenibilità sono costituiti da: Analisi di Materialità, rendicontazione attraverso il Documento non Finanziario, ERM, Azioni e Piano di Sostenibilità con gli obiettivi di lungo termine e Politica di Sostenibilità. La Governance di Sostenibilità si sostanzia poi nel suo sistema di gestione e certificazione (vedasi relativo paragrafo [link interno](#)) che è soggetto a miglioramento continuo e che costituisce un elemento caratterizzante e fondante l'agire dell'azienda.

^[1] Per ulteriori approfondimenti sulla composizione del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati, nonché per la descrizione delle rispettive competenze anche in relazione ai profili ESG, si rimanda alla Relazione di *Corporate Governance 2022*.

Politica di sostenibilità

Nel corso del 2022 Edison ha aggiornato la propria Politica di Sostenibilità definendo il concetto di sostenibilità come l'insieme delle scelte e dei comportamenti che consentono all'azienda di perseguire il proprio oggetto sociale garantendone la redditività di lungo periodo e la competitività e valorizzando gli interessi di tutti i suoi stakeholder.

Quale operatore responsabile, Edison considera il successo sostenibile ed i criteri ESG leve fondamentali di creazione di valore nel medio-lungo periodo ed elementi chiave nella definizione delle scelte strategiche e operative.

La Società opera per la continua integrazione dei principi di sostenibilità all'interno della struttura aziendale, del modello di business, nonché nelle attività quotidiane, con l'obiettivo di guidare la transizione energetica sostenibile di clienti, fornitori e comunità.

L'impegno di Edison si ispira ai **Sustainable Development Goals (SDGs)** approvati dalle Nazioni Unite, ai quali l'azienda contribuisce attraverso le linee strategiche definite all'interno del proprio Piano di Sostenibilità e attraverso ogni declinazione dell'operatività aziendale. Inoltre, la Politica di Sostenibilità si basa sui dieci principi, definiti nell'ambito del Global Compact delle Nazioni Unite, relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione (<https://www.globalcompactnetwork.org/it/il-global-compact-ita/i-dieci-principi/introduzione.html>).

La Società è impegnata nella transizione energetica sostenibile, che declina nello sviluppo delle energie low-carbon e dei green gas, nella promozione della produzione e dell'utilizzo di energie rinnovabili e di soluzioni di flessibilità, nell'accompagnamento dei clienti residenziali, industriali e della Pubblica Amministrazione nel percorso di decarbonizzazione, nelle azioni di monitoraggio e riduzione delle emissioni climalteranti e nella promozione della mobilità sostenibile.

Inoltre, Edison, sulla base di un principio di neutralità tecnologica finalizzata alla decarbonizzazione, crede fermamente nella transizione socialmente responsabile che concretizza nella promozione della sostenibilità della spesa energetica e nel contrasto alla povertà energetica, nello sviluppo e aggiornamento delle competenze delle persone, nella gestione responsabile della propria catena di fornitura, nel rispetto dei diritti umani in tutte le forme e nel contributo all' progresso sociale, anche attraverso la Fondazione EOS - Edison Orizzonte Sociale.

In particolare, la Politica di Sostenibilità si declina attraverso **quattro assi** che riflettono la **cultura** e gli **obiettivi di business** del Gruppo:

	CLIMATE ACTION: Azione contro il cambiamento climatico in un'ottica di promozione della decarbonizzazione
	CAPITALE UMANO ED INCLUSIONE: Sviluppo del capitale umano e promozione della diversità e dell' inclusione
	VALORE PER I CLIENTI; TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE: Creazione di valore per i clienti, i territori e promozione di uno sviluppo economico sostenibile
	CAPITALE NATURALE E PAESAGGIO: Conservazione e tutela del capitale naturale e del Paesaggio

Per ciascun asse sono stati identificati gli SDGs a cui Edison contribuisce attraverso il proprio operato, cui si aggiungono quelli adottati specificatamente dalla Fondazione EOS - Edison Orizzonte Sociale, per un totale complessivo di undici.



Analisi di materialità

Processo di analisi e perimetro di materialità

Il processo di analisi di materialità di Edison per l'anno 2022 è stato sviluppato seguendo le nuove linee guida definite dai GRI Universal Standards 2021, ed in particolar modo dal "GRI 3: Material Topics 2021".

La costruzione del perimetro di materialità 2022 è stata sviluppata sia attraverso un'analisi del contesto che con il coinvolgimento degli stakeholder esterni al Gruppo e dei vertici aziendali.

Inoltre, con riferimento al "GRI 1: Foundation 2021", Edison ha preso in considerazione e mappato i principali impatti positivi e negativi che l'organizzazione genera o può generare attraverso le proprie attività e relazioni di business su economia, ambiente e persone, incluso il rispetto dei diritti umani (si rimanda alla sezione di Performance di sostenibilità [link interno](#) per dettagli dell'analisi e ai singoli temi materiali trattati nel proseguo del documento per descrizione di indicatori considerati per gestire il tema, impatti positivi/negativi correlati e azioni conseguenti).

A tal scopo sono stati analizzati modelli operativi, attività e iniziative, considerando gli esiti dei processi di presidio e controllo aziendali degli impatti (quali ad esempio il processo ERM, garanzia di controllo e gestione di rischi ed opportunità correlati alle tematiche ESG) e approfondendo anche il contesto nel quale la Società opera. In particolare, sono state svolte analisi delle principali tendenze emergenti per il settore energetico ed attività di benchmark rispetto a peers e comparables. Tale attività è anche frutto di costanti collaborazioni con esperti di settore come il World Energy Council (WEC) Italia e confronti con il proprio Stakeholder Advisory Board (SAB).

Sulla base degli impatti individuati è stato stilato un elenco di tematiche potenzialmente materiali per l'organizzazione, valutato in un'apposita sessione di incontro con lo Stakeholder Advisory Board a giugno 2022, e successivamente integrato e validato dai vertici aziendali.

Ne è risultato un perimetro di materialità composto da **10 macro-tematiche materiali, sotto articolate in 22 tematiche**. Rispetto a quanto identificato nel 2021, sono emersi nuovi temi ritenuti rilevanti dagli stakeholder e dal Gruppo, essenzialmente legati alla crescente attenzione al cambiamento climatico e all'impatto sul settore energetico delle recenti evoluzioni geopolitiche. Tra esse, significative: la diversificazione degli approvvigionamenti energetici, la sostenibilità della spesa dell'energia, l'attenzione alle risorse naturali e la promozione delle competenze STEM per l'energia.

La prioritizzazione dei temi materiali e dei relativi impatti connessi è stata successivamente sviluppata coinvolgendo direttamente alcune categorie di stakeholder identificate come più rilevanti attraverso un processo di mappatura e analisi delle relazioni che legano questi soggetti all'azienda (vedi paragrafo Dialogo e coinvolgimento degli Stakeholder, [link interno](#)).

In particolare, il coinvolgimento è avvenuto grazie all'organizzazione di specifici focus group e all'invio di una survey; circa 500 portatori di interesse, rappresentativi di colleghi, grandi clienti, fornitori, rappresentanti delle comunità locali nelle quali Edison opera e rappresentanti delle giovani generazioni, hanno risposto e contribuito. Inoltre, per dare voce anche alle categorie meno rappresentate, come famiglie e fornitori, nel corso dell'anno sono stati organizzati momenti di indagine che hanno portato a studi e rapporti, con la collaborazione di centri studi quali Censis e Cerved.

In seguito, per valutare la rilevanza interna, le tematiche e i relativi impatti sono stati sottoposti a votazione da parte del Comitato Esecutivo aziendale, tramite la stessa survey sottoposta agli stakeholder esterni.

Tale processo di stakeholder engagement ha permesso di comprendere la percezione della rilevanza dei temi espressa dalle diverse categorie di portatori di interesse. Nella tabella seguente viene riportata, per ciascuna categoria di stakeholder ingaggiata, esterna e interna, la graduatoria dei cinque temi più rilevanti emersi dalla survey.

RILEVANZA DEI TEMI MATERIALI PER CIASCUNA CATEGORIA DI STAKEHOLDER COINVOLTA

Grafica provvisoria

MACRO-TEMATICA	TEMATICA MATERIALE	SAB	COLLEGGI	FORNITORI	GRANDI CLIENTI	TERRITORI	GIOVANI GENERAZIONI	COMEX
Fonti rinnovabili, low-carbon e decarbonizzazione clienti	Energia low-carbon e sviluppo dei green gas	4	3	4	5	4	4	3
	Promozione energia rinnovabile e flessibilità	3	3	3	3	3	3	3
	Accompagnamento clienti nella decarbonizzazione	3	3	3	3	3	3	3
Climate Change	Climate Change	4	3	3	3	3	3	3
Benessere, sviluppo e inclusione	Occupabilità e irpeggibilità	3	3	3	3	3	3	3
	Pluralità e inclusione	3	3	3	3	3	3	3
	Benessere e conciliazione vita lavoro	3	3	3	3	3	3	3
	Promozione di competenze STEI per l'energia	3	3	3	3	3	3	3
Salute e sicurezza sul lavoro dei lavoratori e dei fornitori	Salute e sicurezza sul lavoro	4	4	4	4	4	4	4
Creazione di valore per il territorio e per le comunità	Creazione di valore per il territorio	3	3	3	3	3	3	3
	Costruzione ed esercizio degli impianti nei territori	3	3	3	3	3	3	3
	Sensibilizzazione e cultura energetica	3	3	3	3	3	3	3
Qualità del servizio e orientamento al cliente	Qualità del servizio e orientamento al cliente	3	3	3	3	3	3	3
	Sostenibilità e competitività del sistema industriale	4	4	4	4	4	4	4
	Mobilità sostenibile	3	3	3	3	3	3	3
	Contributo alla diversificazione degli approvvigionamenti	3	3	3	3	3	3	3
Affidabilità delle infrastrutture e vulnerabilità ai cybercrime	Affidabilità delle infrastrutture e business continuity	3	3	3	3	3	3	3
	Cybersecurity	3	3	3	3	3	3	3
Gesite responsabile della catena di fornitura	Gestione responsabile della catena di fornitura	3	3	3	3	3	3	3
Risorse naturali, ecosistemi e biodiversità	Economia circolare e gestione dei rifiuti	3	3	3	3	3	3	3
	Rispetto delle risorse naturali e biodiversità	4	4	4	4	4	4	4
Paesaggio	Tetto del paesaggio	3	3	3	3	3	3	3

LEGENDA



I temi ritenuti maggiormente rilevanti da tutti gli stakeholder sono: Rispetto delle risorse naturali e Promozione della produzione e utilizzo energia rinnovabile, seguiti da Energia Low Carbon, Salute e Sicurezza sul Lavoro e Benessere conciliazione vita lavoro. Il tema della Sostenibilità e competitività della spesa dell'energia è emerso come prioritario per il SAB, a testimonianza di una spiccata sensibilità al contesto esterno da parte di questa tipologia di stakeholder. Il Comitato Esecutivo di Edison ha individuato come tema prioritario la Salute e Sicurezza sul lavoro, seguito da Energia Rinnovabile e Cybersecurity. Quest'ultimo tema risulta molto rilevante per l'azienda e meno per gli stakeholder esterni.

Il risultato del sopra citato processo di ascolto esterno ed interno all'azienda ha portato alla definizione della matrice di materialità, completata da quattro prerequisiti e due fattori abilitanti ([Link interno](#)) individuati già nel corso del 2021 e considerati quali fondamenta delle attività di business e dell'agire sostenibile del Gruppo. La materialità 2022 è stata adottata dal Consiglio di Amministrazione (CdA) del 26/10/2022.

LA MATRICE DI MATERIALITÀ



La matrice di materialità 2022 di Edison definisce come temi maggiormente rilevanti: Promozione della Produzione e dell'Utilizzo di Energia Rinnovabile e di Soluzioni di Flessibilità, obiettivo strategico per cui Edison è impegnata in prima linea, Salute e Sicurezza sul Lavoro, Rispetto delle Risorse Naturali e della Biodiversità, Climate Change, Accompagnamento alla decarbonizzazione, Energia Low Carbon e Green Gas, Cybersecurity e Pluralità e Inclusione. Da questi risultati emerge il commitment della Società verso ciascuno dei quattro assi identificati come capisaldi della politica di sostenibilità, così come l'impegno a misurare la propria performance sugli ambiti ESG rilevanti. Di seguito nel documento, ad ogni tema materiale è stato dedicato un apposito paragrafo nel quale vengono di volta in volta analizzati gli indicatori considerati per gestire il tema, gli impatti positivi/negativi correlati e le azioni conseguenti.

Inoltre, per una descrizione sistematica delle macro - tematiche materiale, articolate in sotto-tematiche si rimanda alla [sezione Performance](#).

Prerequisiti e fattori abilitanti

I prerequisiti	I fattori Abilitanti
<ul style="list-style-type: none"> • Etica di Business • Tutela dei Diritti Umani • Sostenibilità nella Governance • Sostenibilità nella Finanza e negli Investimenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Innovazione e digitalizzazione • Dialogo e coinvolgimento degli stakeholder

Fondante è l'**Etica di Business**: la Società ritiene basilari il rispetto del contesto normativo, degli standard etici e morali così come individuati nel Codice Etico aziendale e investe sistematicamente nella cultura dell'integrità, anche attraverso la formazione continua di management, collaboratori e fornitori. L'azienda assicura il rispetto dei **Diritti Umani** connessi alla sfera personale, del lavoro - non ammettendo nessuna forma di discriminazione - e della protezione dell'ambiente correlati alle attività, nel rispetto della Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) sui Principi e i Diritti Fondamentali del Lavoro. È impegnata inoltre a garantire la **Sostenibilità nella Governance**, integrando le tematiche ESG e gli impegni di sostenibilità all'interno della sua struttura di governo e degli obiettivi strategici di medio lungo termine, così come la **Sostenibilità nella Finanza e negli Investimenti**, rafforzando l'attenzione del Gruppo verso strumenti finanziari e investimenti sostenibili da un punto di vista ambientale e sociale, che generino valore per gli stakeholder di riferimento.

Innovazione e digitalizzazione, anche attraverso ricerca e sviluppo, sono fattori che abilitano l'efficientamento e l'ampliamento delle attività di business, ma anche l'ottimizzazione della gestione delle proprie infrastrutture e la sempre

maggior sostenibilità delle proprie soluzioni di offerta. L'azienda, inoltre, promuove il **Dialogo e coinvolgimento degli stakeholder** al fine di comprendere e rispondere alle loro aspettative, creare relazioni durature, perseguire obiettivi concreti, condivisi e misurabili di sviluppo sostenibile.

Etica di business

Edison si è dotata di un articolato **sistema di Etica & Compliance** costituito da strumenti e politiche finalizzate anche a contrastare e prevenire i fenomeni di corruzione attiva e passiva. Il programma testimonia l'importanza che Edison attribuisce ai temi della business integrity e contribuisce a dare consistenza al principio della "tolleranza zero" verso frodi e corruzione.

L'importanza attribuita a queste tematiche è testimoniata inoltre dal **Commitment del top management**, ossia l'impegno del vertice aziendale nella comunicazione dei temi inerenti al contrasto di frodi e corruzione e nell'individuazione - nell'ambito del modello di Compliance Governance - della figura di **Ethics & Compliance Officer**, che ha la responsabilità di promuovere le linee guida e gli indirizzi rispetto ai temi di etica degli affari e della compliance in azienda, inclusa la lotta contro frodi e corruzione.

I principali pilastri del programma sono:

Codice Etico	Costruito attorno ai tre valori - Rispetto, Integrità, Responsabilità - detta i principi, le regole e le norme comportamentali di base per una conduzione integra e trasparente delle attività aziendali, caratterizzando il modo di fare impresa di Edison. All'interno del Codice Etico vengono ripresi anche i Dieci Principi del Global Compact, relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.
Modello di Organizzazione Gestione e Controllo 231	Costituito da un insieme organico di principi, regole, disposizioni, modella la gestione e il controllo dei processi aziendali sensibili a responsabilità penale. L'Organismo di Vigilanza 231, nominato dal CdA, a cui riferisce semestralmente circa l'attività svolta, assicura l'aggiornamento e il corretto funzionamento del Modello 231.
Linee Guida Anti - Corruzione	Costituiscono una sintesi dei principi di controllo e delle regole di comportamento previste nel Codice Etico e nel Modello 231, con un focus specifico sui principali processi aziendali a rischio di corruzione attiva e passiva. Inoltre, esse illustrano i principi, gli obblighi e i divieti rispetto ai quali i comportamenti aziendali devono allinearsi negli ambiti di attività identificate come maggiormente sensibili.
Linee Guida Integrity Check	Costituiscono uno strumento operativo per la valutazione dell'affidabilità etica e reputazionale dei soggetti terzi con i quali Edison intrattiene rapporti d'affari. I controlli d'integrità sui soggetti terzi vengono condotti sia preventivamente, ossia prima della sottoscrizione di eventuali impegni contrattuali, sia periodicamente, ossia in fase di monitoraggio, per verificare il mantenimento dei requisiti d'integrità nel corso dei rapporti commerciali.
Policy Anti-Frode	Declina operativamente il programma di gestione del rischio-frode nei suoi passaggi chiave.
Policy Whistleblowing	Disciplina le modalità di invio, ricezione, gestione e trattamento delle segnalazioni di irregolarità ricevute. Inoltre, il Sistema di Whistleblowing prevede la possibilità di utilizzo di una piattaforma informatica tecnologicamente avanzata, sicura e accessibile anche da parte di soggetti esterni all'organizzazione aziendale.
Corsi di formazione	Dedicati alla promozione, alla conoscenza e alla diffusione del sistema di prevenzione e controllo aziendale in ambito Etica & Compliance, anche attraverso contenuti e piattaforme di e-learning dedicate.

Codice Etico e Modello 231 sono oggetto di periodiche revisioni e aggiornamenti. L'ultima versione è stata adottata dal CdA del 07/12/2022, anche in considerazione dell'introduzione di ulteriori reati nel catalogo 231.

Nel corso del 2022 sono state revisionate le Linee Guida Integrity Check e le Linee Guida Anti-Corruzione, in conformità con le novità, sia normative che organizzative, nel frattempo sopravvenute. È stato predisposto un nuovo modulo formativo e-learning riguardante l'aggiornamento del Modello Organizzativo 231 ai reati di più recente introduzione, che riprende anche i concetti-chiave del "sistema 231". L'offerta formativa e-learning, destinata a tutti i dipendenti, si completa con i corsi dedicati al Codice Etico, al Modello 231, alle Linee Guida Anti-Corruzione, alle Policy Anti-Frode e al Traffico d'influenze illecite. Quest'ultimo modulo, attraverso casi pratici, mostra le interrelazioni tra il reato di Traffico d'influenze illecite e le altre ipotesi corruttive, soffermandosi sulle caratteristiche peculiari di ciascuno. Nel corso del 2022, sono stati 2.317 i dipendenti che hanno ricevuto formazione (almeno un corso) su queste tematiche.

Inoltre, dal 2016 Edison collabora con Transparency International Italia e, in particolare, partecipa attivamente alle attività promosse dal Business Integrity Forum per la diffusione dei temi della legalità, dell'integrità e della trasparenza quali strumenti e leve per promuovere buona reputazione e fiducia nelle relazioni con gli stakeholder.

A supporto del CdA, del Comitato Controllo e Rischi, dell'Organismo di Vigilanza e del management vengono svolte attività di audit interno che possono interessare tutte le aree aziendali e che riguardano anche aspetti ambientali, di salute e sicurezza dei lavoratori e tematiche legate al Modello 231. Insieme al Sistema di Whistleblowing, rappresentano il principale strumento di monitoraggio e di controllo.

Nel corso del 2022, come nel 2021, non sono stati accertati episodi di corruzione.

Tutela dei diritti umani

Edison considera il rispetto dei diritti umani un prerequisito per tutte le sue attività e non ammette alcuna violazione degli stessi.

Il tema è trasversale alla gestione dell'azienda e delle persone: Edison riconosce come principali diritti umani connessi alle proprie attività quelli della sfera personale, del lavoro e della protezione dell'ambiente (diritto a vivere in un ambiente salubre), in tutti i contesti in cui svolge la propria missione di guida nella transizione energetica sostenibile. In particolare, il tema si indirizza ai seguenti aspetti: salvaguardia della dignità, della libertà e dell'uguaglianza degli esseri umani; inclusione e promozione delle pari opportunità; equi e corretti sistemi di welfare; tutela del lavoro, delle condizioni di lavoro, libertà di associazione e dialogo con le parti sociali; riservatezza dei dati personali; tutela della salute e della sicurezza dei propri dipendenti e dei terzi; garanzia di crescita professionale e retributiva basata esclusivamente su merito e competenze; tutela del sistema di valori e principi in materia di trasparenza e sviluppo sostenibile.

Edison fa propri gli impegni internazionali delle Nazioni Unite per la tutela e la difesa dei diritti umani previsti dalla "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo" e si impegna ad applicare i principi sanciti dalle Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro.

Edison ha esplicitato il proprio impegno per la tutela dei diritti umani nei seguenti documenti:

- Codice Etico; [link](#)
- Politica di Sostenibilità; [link](#)
- Policy Whistleblowing

Attraverso la sottoscrizione del UN Global Compact, Edison ribadisce il proprio impegno nel sostenere e promuovere, nell'ambito delle proprie sfere d'influenza, i principi universali nelle aree dei diritti umani, della tutela del lavoro, del rispetto dell'ambiente e della lotta alla corruzione.

La Società si impegna a coltivare e promuovere tali principi anche nelle sue relazioni contrattuali con i fornitori, basate in particolare sull'integrità e il rispetto reciproco e a sostenerli, per quanto possibile, dando un supporto di esperienza e competenza in materia di lavoro, aspetti di sicurezza, sociali e ambientali. Nel 2022 si è rafforzato l'impegno sul presidio dei diritti umani lungo la catena di fornitura attraverso la realizzazione di un tool di supporto, preludio alla redazione di un Codice Etico per tutti quei fornitori che non ne siano ancora dotati: la Carta dei Principi Etici, realizzata da Edison insieme ad un gruppo di aziende del Business Integrity Forum di Transparency International. Scopo dello strumento, che abbraccia gli elementi ESG di responsabilità aziendale, è di contribuire alla diffusione della cultura dell'integrità nel contesto delle PMI locali.

Infine, si cita che a livello di accordo sindacale relativo al "Sistema di Rappresentanza", con riferimento particolare al settore energia, Edison ribadisce il proprio impegno in tema di rispetto dei diritti umani, di integrità, di sviluppo del proprio capitale umano e di sostegno alle comunità e ai territori prossimi ai suoi impianti. L'accordo tra Edison e i rappresentanti dei lavoratori (organizzazioni sindacali nazionali, territoriali e aziendali) dichiara esplicitamente che il sistema relazionale in Edison ha come valori fondanti: il reciproco ascolto e confronto preventivo in grado di prevenire il conflitto individuale e collettivo; il miglioramento continuo della produttività e della competitività aziendale; la salvaguardia dell'occupabilità delle persone nel tempo; la tutela della salute e sicurezza di tutti i lavoratori dipendenti o terzi coinvolti nelle attività; lo sviluppo sostenibile e la valorizzazione dei territori; la promozione dei sistemi di welfare; la valorizzazione della partecipazione organizzativa; il rispetto della diversità attraverso politiche di inclusione e integrazione tra generazioni; il rafforzamento della relazione scuola/mondo del lavoro.

Sostenibilità nella governance

Si veda capitolo “Governance di Sostenibilità”

Sostenibilità nella finanza e negli investimenti

Nel 2022 Edison ha impiegato circa 120 milioni di euro del finanziamento Green Framework Loan della Banca Europea per gli Investimenti (BEI), sottoscritto nel 2020 per un importo complessivo di 300 milioni di euro, per la realizzazione di progetti relativi alle energie rinnovabili e all'efficienza energetica.

Nel 2022, lo sviluppo ed il finanziamento delle attività Edison legata alla generazione da fonti rinnovabili (100% allineate al Regolamento Tassonomia UE) è stato ulteriormente rafforzato con l'implementazione **dell'accordo sottoscritto con Crédit Agricole Assurances** nel dicembre 2021 tramite il quale Crédit Agricole Assurance partecipa allo sviluppo eolico e fotovoltaico di **Edison Renewables** diventandone azionista al 49%. Edison, mantenendo il pieno controllo industriale e di governance della Società, ne guida lo sviluppo nelle rinnovabili in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione espressi nel PNIEC italiano e nel Green Deal europeo. Crédit Agricole Assurances, in qualità di partner finanziario di lungo periodo dell'attuale Edison Rinnovabili e riconoscendone la validità del progetto di sviluppo industriale, ne condivide l'impegno verso le sfide della decarbonizzazione.

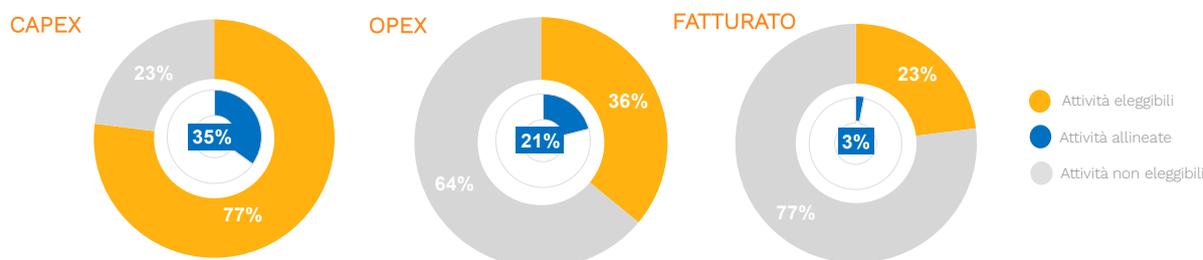
Regolamento Tassonomia Ambientale UE

Edison dal 2021 comunica la classificazione delle proprie attività ai sensi del Regolamento UE 2020/852 sulla Tassonomia ambientale UE. Il Regolamento Tassonomia ha istituito, un sistema di classificazione per definire e identificare un elenco di attività considerate come ambientalmente sostenibili per garantire una maggiore trasparenza e confrontabilità delle sue attività e consentire il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione a livello europeo.

Edison ha effettuato una valutazione accurata per rendicontare i risultati anche delle attività allineate a partire dall'esercizio chiuso a fine 2022. La valutazione delle attività ammissibili e allineate è stata effettuata in base ai criteri definiti negli Atti Delegati relativi ai cambiamenti climatici e nell'Atto Delegato Complementare relativo all'inclusione delle attività energetiche dei settori del gas e del nucleare, entrato in vigore nel luglio 2022. La Commissione Europea non ha ancora definito provvedimenti normativi per ulteriori quattro obiettivi ambientali (uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine; transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti; prevenzione e controllo dell'inquinamento; protezione della biodiversità e della salute degli eco-sistemiche) che saranno integrati nelle valutazioni dei futuri esercizi, non appena disponibili.

Le attività 2022 che risultano allineate sono principalmente legate alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (eolico, idroelettrico e fotovoltaico) e ai servizi di efficienza energetica e ambientali presso i clienti residenziali, industriali e presso la Pubblica Amministrazione. Le attività ammissibili e non allineate sono relative alle attività di generazione a gas (impianti termoelettrici e cogenerazioni a gas). Edison adotta da sempre un approccio votato all'utilizzo delle tecnologie più efficienti ed innovative (es. impianti di generazione a ciclo combinato di classe H, a basso impatto ambientale, che entreranno in produzione nel 2023), tuttavia i criteri tassonomici risultano essere eccessivamente stringenti per il contesto energetico italiano. Si precisa inoltre che la Tassonomia UE non contempla le attività di trading delle commodities, anche se relative alla vendita di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Si riportano di seguito gli indicatori (CAPEX, OPEX e fatturato) delle attività 2022 ammissibili e allineate al Regolamento Tassonomia:



Il dettaglio dei risultati, della metodologia applicata e sulle garanzie minime di salvaguardia è disponibile in allegato. [\(link\)](#)

Investimenti allineati agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite al 2030

Edison, per valorizzare il proprio impegno in ambito di sostenibilità ha calcolato la percentuale di investimenti che contribuiscono al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, a testimonianza dell'aderenza della propria azione rispetto agli SDGs adottati. Il 90% degli investimenti 2022 è allineato agli SDGs con il

contributo sostanziale delle attività connesse alle energie rinnovabili e alla generazione low carbon (cicli combinati a gas ad alta efficienza), all'efficienza energetica, all'economia circolare, al consumo responsabile e al benessere dei dipendenti.



Approccio alla fiscalità e governance, controllo e gestione del rischio fiscale

Edison, a partire dal 2018, si è dotata di un Tax Control Framework (TCF) quale strumento per la rilevazione, valutazione, gestione e controllo attivo del rischio fiscale a supporto dell'attuale Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.

Il TCF di Edison è l'insieme dei principi, delle regole e delle procedure aziendali attuate dalle Unità Organizzative volte a identificare e gestire i rischi fiscali ed è integrato da:

- una **Tax Policy** in linea con i contenuti del Codice Etico che fornisce le linee guida della strategia fiscale adottata da Edison per il raggiungimento di una gestione della fiscalità efficiente ed il rispetto della compliance fiscale. Il documento si basa su quattro principi:
 - Impegno alla diffusione e sviluppo nel tempo di una Cultura aziendale per la gestione e prevenzione del rischio fiscale;
 - Compliance fiscale, ovvero la conduzione delle attività del Gruppo in ottemperanza con leggi, regolamenti e disposizioni di tipo fiscale;
 - Gestione del rischio fiscale attraverso strumenti e procedure volti a favorire la tempestiva identificazione e la gestione attiva dei rischi fiscali;
 - Gestione delle relazioni con le autorità fiscali italiane ed estere fondata sulla collaborazione e trasparenza allo scopo di minimizzare eventuali controversie.
- una **Norma Generale** che definisce le linee di indirizzo specifiche rivolte a chi opera nel Gruppo e per il Gruppo Edison. Identifica ruoli e responsabilità con riferimento al TCF e alla gestione della fiscalità in generale;
- un sistema di **Matrici Rischi & Controlli** che per ciascun processo individuato come fiscalmente rilevante descrive i potenziali rischi fiscali e i presidi di controllo;
- un sistema di **Flussi Informativi** tra le Unità Organizzative del Gruppo e la Direzione Accounting & Tax di Edison.

Il monitoraggio sull'adeguatezza ed effettiva applicazione del TCF avviene con cadenza trimestrale insieme al Modello ex legge 262/2005. Gli esiti del controllo vengono sottoposti al Comitato di Controllo e Rischi e sono oggetto di testing annuale da parte della Direzione Internal Audit.

L'implementazione del TCF da parte di Edison è in linea con gli standard internazionali di cui è promotrice l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE). Il TCF è elemento costitutivo per l'avvio di un rapporto rafforzato (c.d. enhanced relationship) fondato sulla reciproca comunicazione, collaborazione e trasparenza tra contribuente e Amministrazione Finanziaria.

Il Gruppo Edison svolge la propria attività in prevalenza in Italia fatta eccezione della presenza nei territori di Spagna e Polonia limitata al Business dei servizi energetici dell'area EESM. Il Gruppo fornisce alla propria controllante francese EDF S.A. tutte le informazioni relative alla fiscalità collegata ad altre giurisdizioni fiscali in osservanza alle disposizioni vigenti del Country by Country Report (CBCR).

Innovazione e digitalizzazione

In un contesto di mercato energetico in rapida evoluzione, Edison adotta un approccio integrato e sistemico verso l'innovazione, che si esplicita nell'esplorazione dei trend emergenti, nella valutazione di tecnologie innovative, nell'evoluzione del mondo digitale e nella definizione di nuovi modelli di business. In tal senso, la Società è fortemente impegnata nello sviluppo di nuove linee di business sostenibili con numerose iniziative.

L'innovazione rappresenta un fondamentale fattore abilitante di Edison a supporto della transizione energetica e dell'evoluzione del proprio business, consentendo l'individuazione di nuove soluzioni e opportunità tecnologiche, anche attraverso la collaborazione con startup e PMI all'avanguardia. In questo contesto, Edison vuole intercettare i principali trend di settore, in coerenza con i propri obiettivi strategici, esplorare e valutare opportunità tecnologiche e digitali,

essendo aperta alla definizione di possibili collaborazioni con tutti i soggetti che sono parte degli ecosistemi dell'innovazione.

Edison sta progredendo nel proprio percorso di innovazione anche attraverso l'adozione delle metodologie e prassi dell'Open Innovation e del Venture Capital, con l'ambizione di definire un portafoglio di innovazione bilanciato rispetto alle esigenze strategiche, nonché la promozione di approcci di investimento e di sperimentazione agili ed efficaci.

Per la creazione di valore su larga scala, si considerano la strategia aziendale, la definizione dei domini strategici dell'innovazione, l'esplorazione e verifica delle alternative tecnologiche disponibili, mappando i progetti di innovazione all'interno di un dominio tecnologico e monitorando l'iniziativa anche con KPI.

Al contempo, un'adeguata definizione delle collaborazioni con start up, centri di ricerca e aziende innovative permette di generare un continuo scambio di conoscenze, competenze e know-how, contribuendo anche alla riduzione del rischio di fallimento. Questo approccio all'innovazione ha portato Edison ad aprire, nel 2019, le Officine Edison a Torino e a Milano, rispettivamente in collaborazione con i Politecnici delle due città, per offrire spazi e risorse adeguate all'esplorazione di diversi modelli di business e applicazioni, nonché all'assessment sperimentale in laboratorio di alcune tecnologie/soluzioni.

Il portafoglio aziendale dei progetti di innovazione nel 2022 conta circa 60 progettualità distribuite nelle tre aree strategiche e in ambiti trasversali, abbracciando livelli di maturità - e quindi tempi realizzativi - diversificati:

GENERAZIONE RINNOVABILE, LOW CARBON E FLESSIBILITA'	CLIENTI E SERVIZI	GAS NATURALE E GREEN GAS
<p>Esplorazione e valutazione di nuove tecnologie per la crescita delle rinnovabili e lo sviluppo della flessibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stoccaggio di energia e sistemi di flessibilità. • Sperimentazione di nuove tecnologie di generazione. • Nuovi business legati alla tecnologia esistente e integrazione con trend digitali, modelli machine learning e intelligenza artificiale per prevedere la produzione degli impianti di generazione elettrica e monitorarne le performance. • 	<p>Utilizzo di tecnologie a supporto dello sviluppo di nuove offerte, sistemi di customer engagement/community e progetti di mobilità sostenibile destinati al mercato finale B2C/B2B:</p> <ul style="list-style-type: none"> • E-mobility: Piattaforme digitali per l'elettrificazione e la gestione di flotte; esplorazione V2X (<i>Vehicle-to-everything</i>); strumenti di monitoraggio e gestione fine vita delle batterie; idrogeno come combustibile per mezzi pesanti terrestri e marini (HDV). • Nuovi modelli di offerta VAS (Servizi Valore Aggiunto) e B2B/B2G: tecnologie che abilitano minori emissioni di CO₂ e nuove soluzioni per ridurre la carbon footprint dei clienti industriali; Smart Factory; reingegnerizzazione dei processi di O&M del mondo Industry per aumentare la digitalizzazione e la qualità del servizio offerto. • Nuovi strumenti digitali per la gestione dei lead e delle offerte per impianti fotovoltaici. • Smart Home, IoT e robot sociali. • Energy community: piattaforma digitale per la gestione e l'incentivazione dell'autoconsumo collettivo (condomini), strumenti e tecnologie a supporto del fotovoltaico distribuito. • Smart City: modellazione, sensori e sistemi per una gestione intelligente della città e dell'energia. • Circolarità e waste management 	<p>Utilizzo delle tecnologie per Green Gas, soluzioni a basse emissioni di carbonio e soluzioni per la decarbonizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio sull'evoluzione della tecnologia nucleare. • Decarbonizzazione e CCS (Carbon Capture&Storage) del settore termoelettrico, analisi di fattibilità su un primo progetto pilota, analisi di fattibilità e valutazioni per possibili applicazioni, anche in ambito B2B. • Tecnologie e modelli di business per la produzione di Green Gas: produzione di green H₂ dall'elettrolisi; biometano; bio H₂ da gas e biomassa; metano sintetico dal green H₂ e produzione di blue H₂

ATTIVITÀ TRASVERSALI

- Soluzioni digitali: programma di digital transformation per Ingegneria, utilizzo integrato di strumenti di automazione, software low code e modelli AI.
- Soluzioni robotiche e intelligenti per il business e le operations: sicurezza informatica IT/OT, soluzioni intelligenti a supporto di HSEQ (wearable, ecc.), droni per ispezioni e raccolta dati sul campo.

EDISON INVESTE NELL'ENERGY TECH

A luglio 2022, Edison ha annunciato il suo ingresso nel **fondo Corporate Partners I di CDP Venture Capital, comparto Energy Tech**, insieme ad altri player del settore energetico nazionale.

Il fondo, che agirà in qualità di acceleratore dell'ecosistema di innovazione nazionale, si propone di investire, nei prossimi 5 anni, complessivamente 100 Milioni di € in startup e PMI in grado di fornire soluzioni e tecnologie innovative a supporto della transizione energetica. I principali ambiti di investimento sono le soluzioni per l'efficienza energetica, le tecnologie per la generazione rinnovabile, la mobilità sostenibile, la cattura, la gestione e lo stoccaggio della CO₂, il monitoraggio e la gestione delle reti di distribuzione, i servizi di flessibilità e le Comunità Energetiche, l'idrogeno e altri gas rinnovabili.

Dialogo e coinvolgimento degli stakeholder

Il già citato Stakeholder Advisory Board (SAB), Comitato istituito nel corso del 2020 in rappresentanza delle diverse categorie di portatori di interesse, ha l'obiettivo di portare all'interno dell'azienda il punto di vista esterno, quello degli interlocutori rilevanti di Edison. Durante i tre incontri del 2022, che hanno prodotto una serie di raccomandazioni utili all'azienda nel proprio percorso di sostenibilità, i temi affrontati e discussi sono stati legati al valore del gas per la flessibilità e la sicurezza del sistema e alla nuova analisi di materialità così come sono stati raccolti feedback, valutazioni e riflessione per il futuro SAB 2023-2025. La pubblicazione *"Edison: verso una transizione energetica condivisa - Esperienze di dialogo strategico tra critical expert e impresa"*, apparsa su Harvard Business Review Italia di novembre 2022, illustra il lavoro svolto con il SAB Edison nel triennio 2020-2022.

Accanto all'attività con il SAB e nella convinzione che sia necessario avere una completa consapevolezza di tutti i soggetti che dipendono dall'azienda, - e da cui l'azienda dipende - in quanto rendono possibile lo svolgimento della propria attività, Edison ha deciso nel corso del 2022 di rafforzare il proprio processo di stakeholder management. Lo ha fatto attraverso un percorso strutturato che ha portato ad analizzare ancor più approfonditamente e ad aggiornare conseguentemente la mappatura dei diversi portatori di interesse dell'azienda.

Nell'ambito del percorso, è stato svolto un primo aggiornamento di tutte le categorie e sottocategorie degli stakeholder con cui l'azienda interagisce, evidenziando altresì gli interessi e gli ambiti di confronto che stanno alla base della relazione, insieme agli strumenti e ai canali di dialogo attivati. Tenendo conto delle cinque dimensioni (dipendenza, responsabilità, influenza, prossimità, rappresentatività) dello standard internazionale AccountAbility AA1000*, a ciascuna sottocategoria è stato successivamente assegnato un peso specifico, che ne ha influenzato la scala di rilevanza. Questo ha permesso di avere evidenza degli stakeholder più significativi per la natura della relazione che intrattengono con l'azienda e di coinvolgerli, successivamente, nel processo di analisi di materialità per raccogliere le loro valutazioni e priorità sulle diverse tematiche materiali.

Per mantenere piena contezza degli ambiti prioritari su cui indirizzare le strategie e azioni di sostenibilità - e su cui conseguentemente rendicontare- questo processo necessita di essere dinamico: nel corso del 2023, Edison ha quindi pianificato di integrare ulteriormente l'attività di mappatura e analisi degli stakeholder coinvolgendo sempre più le diverse funzioni aziendali e ampliando l'ascolto.

Grafica provvisoria

CATEGORIA	SOTTO-CATEGORIA	MODALITÀ DI ENGAGEMENT
 ASSOCIAZIONI	Associazioni per la protezione ambientale Associazioni di categoria e di settore Associazioni europee ed internazionali Associazioni del terzo settore Organizzazioni di promozione dello sviluppo sostenibile Think Tank	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazioni negli Organi Direttivi • Contributo ad approfondimenti normativi • Partecipazioni a studi e iniziative • Tavole rotonde, Eventi, Seminari e Webinar • Sostegno iniziative
 CLIENTI	Rappresentanti dei consumatori Clienti residenziali Piccole e Medie Imprese Grandi clienti industriali Enti Pubblici e Pubblica Amministrazione Comunità energetiche	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri per proposizione di offerte, definizione e sottoscrizione di contratti • Eventi, convegni e fiere • Collaborazione per lo sviluppo di iniziative volte a conseguire risparmi energetici ed obiettivi di decarbonizzazione • Progetti condivisi su tematiche legate alla tutela e all'empowerment del consumatore • Collaborazione su iniziative per sviluppo di investimenti • Adesione a network per la promozione e messa a sistema di pratiche di energy community
 COMUNITÀ FINANZIARIA E AZIONISTI	Analisti finanziari Agenzie di rating Assicurazioni Azionisti Banche ed istituti finanziari Borsa Italiana e CONSOB Investitori e finanziatori istituzionali	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri dedicati e rapporti sistematici con istituti creditizi ed assicurativi • Gestione finanziaria ed assicurativa con Istituti di credito, banche e assicurazioni • Dialogo con il rappresentante comune degli azionisti di risparmio
 COMUNITÀ LOCALE E TERRITORIO	Abitanti e comunità in prossimità dei siti produttivi e Associazioni di rappresentanza territoriali Associazioni locali no-profit (es. associazioni sportive, enti di formazione, ...) Generazioni future Scuole, Università e Centri di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto mirato dei portatori di interesse • Attivazione piattaforme di dibattito territoriale • Rilevazione opportunità e condivisione territoriale dei progetti • Incontri, eventi e supporto iniziative locali • Convenzioni con le amministrazioni e accordi con privati • Partnership con operatori del territorio • Iniziative e progetti • Coinvolgimento dei colleghi Edison in attività di volontariato • Tavoli di promozione e confronto sui temi della sostenibilità • Attività di formazione e Borse di Studio • Impianti aperti • Coinvolgimento di Edison ad eventi di sensibilizzazione sul clima promossi da giovani colleghi • Partecipazione ad iniziative, seminari e convegni o incontri specifici • Contratti di ricerca e tesi di laurea nazionali ed internazionali • Programmi alternanza scuola lavoro
 DIPENDENTI E COLLABORATORI	Futuri candidati Dipendenti Community tematiche aziendali (Network Sostenibilità, Young Community, Digital,...) Nuovi assunti Associazione Seniores Appartenenti a categorie vulnerabili o sottorappresentate Rappresentanze dei lavoratori	<ul style="list-style-type: none"> • Open day e incontri di orientamento • E-learning, Corsi di Formazione, Seminari e Webinar • Riunioni e colloqui • Presentazioni e anteprime progetti e iniziative • Convention Manageriali • Programmi di onboarding • E-learning, Corsi di Formazione, Seminari e Webinar anche in ambito Young Community • Sostegno all'associazione e alle sue iniziative • Dialogo e contrattazione di livello locale e nazionale
 FORNITORI E BUSINESS PARTNER	Fornitori di bene e servizi locali Fornitori di beni e servizi strategici Partner per la gestione dei clienti ed Agenzie Partner tecnici e installatori	<ul style="list-style-type: none"> • Interazioni finalizzate alla qualifica del fornitore • Attività di gestione degli accordi commerciali e gestione dei contratti • Formazione • Dialoghi su tematiche specifiche • Iniziative congiunte di carattere territoriale o specialistico • Negoziazione e finalizzazione degli accordi di agenzia e di partnership • Collaborazioni per sviluppo business di interesse comune • Formazione
 ISTITUZIONI	Autorità di regolazione e di controllo Governo e ministeri italiani ed esteri Enti autorizzativi Pubblica Amministrazione Locale (Regioni, Province e Comuni) Rete di trasmissione (TSO) e distributori locali	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri e Tavole rotonde per monitoraggio normativo • Comunicazioni su specifici provvedimenti, risposte alle consultazioni • Tavoli di lavoro su temi specifici • Incontri istituzionali su temi di settore e della transizione energetica a livello nazionale ed internazionale • Incontri periodici di aggiornamento sui progetti e iniziative • Supporto alle attività di pianificazione energetica territoriale delle amministrazioni locali • Attività funzionali alla continuità del servizio
 MEDIA	Media di settore Media digitali Stampa (giornalisti)	<ul style="list-style-type: none"> • Interviste al management aziendale • Attività di comunicazione tramite Ufficio Stampa • Campagne social su temi di brand identity e di prodotto • Informative ai media per approfondimenti tematici • Partecipazione ad eventi su piattaforme di settore

Per una descrizione delle tematiche chiave e delle modalità di ingaggio associate ad ogni stakeholder, con specifico riferimento anche alle iniziative 2022, si rimanda alla sezione Performance ([link](#)).

Edison, coerentemente con le logiche dei Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite, considera le partnership come fondamentali per l'attuazione dello sviluppo sostenibile aziendale, dei territori e delle comunità in cui opera. In particolare, danno forza al proprio impegno di sostenibilità le collaborazioni continuative con Global Compact Network Italia (GCNI), di cui Edison è socio fondatore dal 2013, con Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASVIS), con Valore D e con Transparency International Italia.

* L'AA1000 SES è lo standard accreditato a livello internazionale per la progettazione, l'implementazione, la verifica di qualità e la comunicazione del processo di stakeholder engagement.

Gestione dei Rischi ESG

Il modello aziendale integrato di gestione dei rischi di Edison si ispira ai principi internazionali dell'Enterprise Risk Management (ERM), in particolare al Framework COSO (Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission). Il modello ERM mira a adottare una visione completa e unitaria e, al contempo, a salvaguardare il principio di indipendenza organizzativa del sistema di identificazione, valutazione, gestione e monitoraggio dei rischi prioritari dell'azienda.

Edison si è dotata di un Modello di Rischio Aziendale e di una metodologia di risk mapping e risk scoring, che assegna un indice di rilevanza al rischio in funzione della valutazione di impatto globale, probabilità di accadimento e livello di controllo. Tale modello, sviluppato sulla base delle best practice di settore e internazionali, ricomprende in un framework integrato le tipologie di rischio caratterizzanti il business in cui il Gruppo opera, distinguendo i rischi legati all'ambiente esterno dai rischi interni di processo e strategici.

Il processo di Enterprise Risk Management viene svolto in parallelo con lo sviluppo del budget e del piano strategico, con un processo di Risk Self Assessment i cui risultati sono oggetto di comunicazione a scadenze prestabilite in sede di Comitato Controllo e Rischi e Consiglio di Amministrazione, e sono utilizzati dalla Direzione Internal Audit come elementi informativi finalizzati alla predisposizione di specifici piani di audit risk-based. Attraverso tale processo, i responsabili delle business unit e le direzioni aziendali, con il coordinamento della Direzione Risk Office, individuano e valutano i rischi di competenza e forniscono una prima indicazione delle azioni di mitigazione ad essi associate.

Edison ha sviluppato un modello di mappatura e valutazione che individua per ciascun rischio un indice di rilevanza in base alla valutazione di impatto globale, alla probabilità di accadimento e al livello di controllo (Enterprise Risk Management Risk Map) con un orizzonte temporale al 2030.

In continuità con le valutazioni del 2021, l'assessment 2022 ha visto l'applicazione del nuovo Framework COSO e ha preso in considerazione anche i temi materiali emersi dall'analisi di materialità, i target industriali e di sostenibilità di breve e medio periodo e il perseguimento del successo sostenibile.

In tale ambito, nel 2022 è stata condotta una specifica valutazione dei rischi e delle opportunità legati al cambiamento climatico, integrando l'aspetto di resilienza degli asset e dei business in termini sia di impatto subito dai cambiamenti climatici, sia di rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi di azione per il contrasto al cambiamento climatico da parte del Gruppo. In tale ambito, è stata inoltre svolta una valutazione qualitativa al 2050 sugli asset di generazione, per integrare le valutazioni al 2030 già presenti nel processo ERM con analisi più specifiche sui rischi fisici (cronici e acuti), basate sugli scenari climatologici IPCC, identificando le opportune azioni di mitigazione per tipologia di impianti (vedasi relativo paragrafo).

Per una descrizione completa di tutti i rischi ai sensi del D.Lgs 254/2016 si rimanda all'apposita sezione in allegato ([link](#)); una sintesi delle principali evidenze della valutazione e la correlazione tra temi materiali e rischi ESG è riportata nella tabella seguente.

RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	IMPATTI	AZIONI DI MITIGAZIONE
Climate Change	<p>Rischi fisici (cronici e acuti) e di transizione energetica. Il cambiamento climatico favorisce la concentrazione degli eventi estremi (es. siccità, precipitazioni) e fenomeni cronici, come l'incremento delle temperature. Il rischio riguarda anche la variazione della produzione da FER a seguito di condizioni climatiche divergenti rispetto alle previsioni.</p>	<p>Impatto sulla produzione degli impianti, con conseguenze sugli obiettivi di piano.</p> <p>Possibile inasprimento del quadro regolatorio (es. disclosure limiti emissivi).</p> <p>Impatto sull'efficienza e operatività degli impianti termici e sulla resilienza degli asset idro.</p> <p>Cambiamento nei profili di consumo dei clienti anche legato all' elettrificazione a ritmi più sostenuti del previsto.</p>	<p>Interventi su infrastrutture produttive, a partire dagli interventi richiesti dal legislatore.</p> <p>Monitoraggio e studio mediante il piano di resilienza degli asset di generazione, con orizzonte al 2050.</p> <p>Evoluzione dei modelli predittivi riguardo le produzioni degli asset. Estensione del portafoglio prodotti per cogliere le opportunità derivanti dall'elettrificazione dei consumi dei clienti.</p>
Sostenibilità della spesa dell'energia	<p>Rischio connesso all'attuale congiuntura economica globale, con possibili impatti sui business del Gruppo. Inoltre, l'incremento dei prezzi di <i>commodity</i> e beni e le criticità riguardo la sostenibilità della spesa energetica determinano il deterioramento del contesto sociale e la diffidenza verso l'operato degli operatori energetici.</p>	<p>Il caro prezzi <i>commodity</i> e materiali determina malcontento verso gli operatori energetici, con conseguenze reputazionali.</p> <p>Costi aggiuntivi per la gestione del rapporto con i clienti.</p> <p>Aumento del rischio controparte.</p> <p>Misure regolatorie con impatto sui prezzi finali a tutela dei consumatori finali.</p>	<p>Dilazione dei pagamenti e rafforzamento delle attività di customer care, in particolare per i clienti residenziali.</p> <p>Attività volte a promuovere il dialogo con le associazioni dei consumatori.</p> <p>Sviluppo progetti per il sostegno e l'aiuto di gruppi di consumatori finali vulnerabili (es. Banco dell'Energia e Banco Alimentare).</p>
Cybersecurity	<p>Rischio relativo all'indisponibilità dei sistemi informatici, asset e alla perdita di dati sensibili a seguito di attacchi <i>cyber</i>, in aumento per le tensioni geopolitiche. La resilienza delle infrastrutture ai <i>cyberattack</i> in un settore strategico quale è quello energetico assume un ruolo di primo piano.</p>	<p>Impatti sull'operatività e sul capitale circolante da interruzioni ai sistemi delle divisioni esposte alle relazioni con i clienti.</p> <p>Possibili sanzioni e danni reputazionali.</p> <p>Possibili impatti indiretti derivanti dal blocco delle infrastrutture informatiche di clienti e istituzioni.</p>	<p>Rafforzamento delle misure di difesa.</p> <p>Attività di formazione e di sensibilizzazione, anche attraverso test periodici di simulazione di attacchi informatici per valutare la vulnerabilità delle reti.</p>
Catena di fornitura	<p>Rischio connesso alla capacità di fornire beni e servizi, soprattutto per componenti e materie prime necessari alla transizione energetica (terre rare). Inoltre, il contesto del rischio riguarda anche la possibile violazione dei diritti umani lungo la catena di fornitura e la potenziale diffusione di pandemie su larga scala.</p> <p>Rischio di indebolimento economico-finanziario dei fornitori, nello scenario in contrazione.</p>	<p>Ritardi ed extracosti nell'approvvigionamento di beni e servizi, alimentati dalla pressione competitiva.</p> <p>Possibili ripercussioni in termini reputazionali e di soddisfazione dei clienti dovuti ai ritardi e alla qualità delle forniture.</p> <p>Allungamento dei tempi di sviluppo e di manutenzione.</p> <p>Nel breve e medio termine permane la dipendenza da fornitori con ampio potere di mercato.</p> <p>Possibili crisi di liquidità dei fornitori.</p>	<p>Diversificazione di approvvigionamenti e fornitori, per mitigarne la dipendenza</p> <p>Dilazione e rinegoziazione dei tempi di consegna ai clienti, ove possibile.</p> <p>Implementazione delle di tematiche ESG nelle procedure e nelle attività di qualifica e <i>assessment integrity check</i>, dei fornitori .</p> <p>Attività di formazione e sensibilizzazione dei fornitori sulle tematiche ESG.</p> <p><i>Practice di business continuity</i> maturata nel periodo pandemico nella gestione della <i>supply chain</i> (es. <i>business partner</i> e fornitori).</p> <p>Prossimità e flessibilità nelle relazioni commerciali.</p>

<p>Capitale Umano</p>	<p>Rischio connesso alla capacità di adeguare e valorizzare le competenze interne nell'ottica della transizione energetica e nel quadro dei nuovi bisogni del personale (es. bilanciamento vita/lavoro). Inoltre la transizione energetica e digitale determina la necessità di attrarre e trattenerne nuove competenze. Possibili emergenze sanitarie potrebbero alimentare i rischi per il personale.</p>	<p>Insoddisfazione/scarsa motivazione del personale e conseguente diminuzione della produttività.</p> <p>Difficoltà di attrazione e mantenimento di talenti, soprattutto in ambito digital e green economy.</p> <p>Impatto sul raggiungimento degli obiettivi strategici.</p> <p>Impatto sul personale, con conseguenze in termini di salute e sicurezza oltre che sui processi interni.</p>	<p><i>Welfare aziendale.</i></p> <p>Accordi sul lavoro da remoto per la promozione del lavoro agile</p> <p>Formazione (<i>upskilling/reskilling</i>) principalmente sulle tematiche connesse alla transizione energetica e al digitale</p> <p>Percorsi di <i>talent management</i>.</p> <p>Sviluppo della <i>brand identity</i>.</p> <p>Esperienza di <i>business continuity</i> nel periodo pandemico nella tutela del personale.</p>
<p>Capitale Naturale e Paesaggio</p>	<p>Rischio legato alla tutela e al mantenimento della biodiversità, in particolare nel caso di impianti situati in aree protette o ad alto rischio, nonché all'impatto paesaggistico degli asset rinnovabili, principalmente eolici, considerati invasivi nonostante il rispetto dei requisiti di legge.</p>	<p>Rafforzamento dei requisiti di legge a tutela del capitale naturale, con conseguenti maggiori sforzi di compliance.</p> <p>Opposizione delle comunità locali, con conseguenze reputazionali e di rallentamento dei processi autorizzativi.</p>	<p>Monitoraggio della biodiversità e promozione di progetti «attivi» nei siti legati agli asset di produzione elettrica.</p> <p>Mappatura e valutazione dei criteri <i>do not significant harm</i> previsti dal Regolamento Tassonomia UE.</p> <p>Attività di <i>stakeholder engagement</i> e tutela della biodiversità in prossimità degli <i>asset di generazione elettrica ed Edison Next</i>.</p> <p>Iniziative di promozione paesaggistico-culturale in contesti rilevanti.</p>

Sistemi di gestione e certificazione

Edison adotta Sistemi di Gestione Integrati conformi agli standard internazionali di riferimento per mantenere il presidio degli aspetti ambientali, di sicurezza ed energetici, così da assicurare un approccio sistemico, il miglioramento continuo delle performance e la riduzione dei rischi. Inoltre, monitora e rendiconta costantemente i principali indicatori ambientali, energetici e di sicurezza, che consentono di valutare le prestazioni dei sistemi di gestione applicati e di garantirne il riesame previsto ai sensi degli standard internazionali di riferimento. Tali risultati vengono condivisi con il personale della Società e con altri stakeholder tramite apposite comunicazioni.

L'applicazione volontaria dei sistemi di gestione permette di proteggere l'ambiente, ridurre le risorse consumate, avere luoghi di lavoro salubri e sicuri, prevenire lesioni o malattie ai lavoratori, superando la mera applicazione della legislazione cogente.

La documentazione di riferimento relativamente alla gestione degli aspetti ambientali, di salute e sicurezza, di qualità ed energia viene condivisa in Edison tramite pubblicazione in Intranet aziendale, nell'area Ambiente e Sicurezza, o all'interno della rete aziendale di archiviazione dati. Tale modalità comunicativa assicura l'immediata reperibilità, il controllo e l'identificabilità dei documenti.

Il sistema si basa principalmente sui seguenti livelli di documentazione:

- **La Politica per l'Ambiente, la Salute e la Sicurezza, la Qualità e l'Energia sostenibili** costituisce il documento di riferimento centrale per tutti i partecipanti alla vita aziendale e per tutti coloro che hanno rapporti con il Gruppo Edison.
- **Le Norme Generali** definiscono le linee guida aziendali di indirizzo comune nel campo dell'ambiente, della salute e della sicurezza, della qualità e dell'energia.
- **Le Procedure (PRO PASQ)** del sistema di gestione aziendale, sviluppano in dettaglio, laddove necessario, i criteri stabiliti nelle relative sezioni delle Norme Generali. Esse definiscono, per ogni attività, le responsabilità e le relative modalità di attuazione.
- **le Norme tecniche specifiche** emesse dalla funzione centrale HSEQ per le tematiche trattate, costituiscono il riferimento interpretativo per l'applicazione delle leggi e normative nel campo dell'ambiente, della salute e della sicurezza, della qualità e dell'energia.
- **Le Procedure specifiche dei singoli sistemi di gestione aziendali** e delle singole Divisioni, Business Unit, Direzioni, Società.

https://www.edison.it/sites/default/files/Politica%20HSE_A4_ITA.pdf (con QRcode)

Nel corso dell'anno le visite ispettive per la verifica della conformità ambientale e della salute e sicurezza effettuate da enti come Province, ASL e ARPA sono state oltre un migliaio. Il numero è aumentato rispetto agli anni precedenti per l'integrazione di nuove Società nel perimetro aziendale che forniscono servizi alla comunità e, per tale motivo, maggiormente oggetto di ispezione da parte di enti esterni (ad esempio Illuminazione pubblica Edison Next Government, ex Citelum Spagna).

In merito alle certificazioni adottate, di seguito si riporta la tabella di riferimento:

Ambito	Certificazione	Società
Ambiente	UNI EN ISO 14001	Edison, Edison Next
	UNI EN ISO 14064	Edison Next
	EMAS	Edison e Edison Rinnovabili
Sostenibilità	Envision	Edison Rinnovabili
	EcoVadis	Edison
Salute e Sicurezza	UNI ISO 45001	Edison, Edison Next
Incidenti Rilevanti	UNI 10617	Edison Stoccaggio
Qualità	UNI EN ISO 9001	Edison, Edison Next
Energia	UNI CEI EN ISO 50001	Edison Next
Servizi Energetici	ESCO (UNI CEI 11352)	Edison Next
Responsabilità sociale	SA8000	Edison Next
Diversità ed Inclusione	ISO 30415	Edison Next
Anticorruzione	ISO 37001	Edison Next
Accreditamento laboratori	Accredia-Regolamento europeo 765/2008	Edison Next (n. 0188L)
	UNI CEI EN ISO/IEC 17025 labs	Edison Next
Partecipare a Bandi Pubblici	Qualificazione SOA	Edison Next, Edison

La Società punta non solo a mantenere la gestione delle proprie attività conforme rispetto a normative e certificazioni, ma si spinge verso il costante miglioramento delle proprie pratiche. Nel corso nel 2022, questa condotta ha portato il raggiungimento di riconoscimenti come: il livello Platinum di **EcoVadis Rating** (top 1%), il **Top Employers 2022** (vedasi relativo paragrafo link) nel campo della gestione delle risorse umane e il **Top Contract Center 2022/2023** (vedasi relativo paragrafo link) per eccellenza nell'offerta dei servizi di Customer Care.

Obiettivi di lungo termine della Sostenibilità

Gli obiettivi pluriennali di sostenibilità sono individuati in coerenza con il processo di pianificazione strategica e definiscono, per ogni area di attività, i target di sviluppo sostenibile che la caratterizzano nel medio-lungo termine; definiti nel corso del 2021 con l'intento di guidare le ambizioni dell'azienda al 2030 e generare un impatto concreto verso la transizione energetica, sono coerenti con i quattro assi della Politica di Sostenibilità aziendale.

La rappresentazione della sostenibilità di Edison, attraverso gli assi della politica, gli SDGs di riferimento e i temi materiali, riflette la sistematicità dell'impegno allo sviluppo sostenibile dell'azienda in tutte le attività di business e corporate.

Grafica pr

ASSI	OBIETTIVI	UNITÀ DI MISURA	DATO 2021	
Climate Action	Fattore Emissivo	gCO ₂ /kWh	271	
	Capacità installata RES	GW	1.967	
	%RES su produzione totale	% RES/Produzione totale	27%	
	Impianti biogas/biometano	Numero	2 in produzione 2 in autorizzazione	
Capitale Umano e inclusione	Pipeline sviluppo capitale umano bilanciato	Rapporto bilanciato D/U	1,03	
	Media 3 anni indice IF (frequenza infortuni dipendenti + imprese)	Lav. Gruppo ed esterni	Media triennio 2019-2021: 2 Anno 2021: 1,7	
	Cultura aziendale sostenibilità (iniziative)	% Collaboratori coinvolti	N/A (piano d'azione a partire dal 2022)	
Valore per Clienti, Territorio e Sviluppo Economico Sostenibile	Incontri dell'AD con Stakeholder Advisory Board (SAB)	N° incontri annuali	3	
	Valore ai clienti	Nuove offerte residenziali 100% green	Offerte in acquisizione	Offerte residenziali Power e Gas 100% rinnovabili da gennaio 2022
		Nuovi installatori (come veicolo di prossimità, soluzioni green e sviluppo economia locale)	% vs 2021*	1.974
		Clienti residenziali con soluzioni low carbon	% vs clienti acquisiti 2021**	31.422
		Vicinanza alla PA	Numero PPP (Partenariati firmati)	0
		Autoproduzione low carbon clienti industriali	MW addizionali vs 2021	Baseline: 87 MW
	Valore al territorio	Nuovi business sostenibili (H2, riqualificazione urbana, ...)	Valore CAPEX iniziative (M€)	0
		Mobilità trasporto pesante e marittimo	Riduzione NOx SOx vs motori tradizionali	Deposito attivo da un tempo non significativo (ottobre 2021)
Coinvolgimento comunità locali (progetti per il territorio)		% Poli grid scale	53%	
Capitale Naturale e Paesaggio	Progetti di biodiversità	Numero progetti	1	
	Progetti di valorizzazione del paesaggio	Numero progetti	1	

ovisoria

DATO 2022	MILESTONE	TARGET FINALE	SDGS	MACRO TEMATICHE MATERIALI
293	-	230 al 2030		Fonti rinnovabili, energia low-carbon e accompagnamento dei clienti alla decarbonizzazione Climate Change
2,081	-	5 al 2030	 	
17%	-	40% al 2030		
2 impianti in riconversione 2 impianti in autorizzazione 1 impianto in costruzione	-	10 al 2030		
1,06	-	> 1		Salute e sicurezza sul lavoro dei lavoratori e dei fornitori Benessere, sviluppo e inclusione
Media triennio 2020-2022: < 1,9 anno Anno 2022: 1,9 Cantieri: 0,3	-	< 2	 	
24%	70% al 2025	100% al 2030		Qualità del servizio e orientamento al cliente Creazione di valore per il territorio e per le comunità Gestione responsabile della catena di fornitura Affidabilità delle infrastrutture e vulnerabilità al cybercrime
3	3	3 fino al 2023		
100%	-	100% al 2022		
2.381 (+ 34%)	+ 15% al 2023	+ 30% al 2025		
51.578 (+85%)	+ 30% al 2023	raddoppio al 2025	 	
7	-	15 al 2030		
140 (+53 nel 2022)	-	+ 250	 	
23,5	-	100 ME		
Prematura la rendicontazione data la fase iniziale del deposito delle attività del deposito LNG di Ravenna	-	< 60% NOx < 90% SOx		
60%	70% al 2025	100% al 2030		
3	-	3 al 2025		
1	-	3 al 2025		

L'andamento degli indicatori 2022 relativi al **climate action** risente del ridotto impatto delle produzioni rinnovabili, in particolare della generazione idroelettrica, in linea con il trend nazionale. Conseguentemente, il fattore carbonico emissivo è aumentato e la percentuale di produzioni rinnovabili sul totale della produzione elettrica annua è diminuita rispetto al valore del 2021; fenomeni da considerarsi come contingenti e legati all'eccezionale bassa idraulicità verificatasi in corso d'anno e che non mettono in discussione l'ambizione al 2030. La crescita della capacità installata rinnovabile procede, di fatto, in modo importante, grazie all'ingresso nel portafoglio di nuova potenza eolica, idroelettrica e fotovoltaica; anche per i green gas si registrano incrementi di capacità, grazie a nuovi impianti in costruzione e in upgrade da biogas a biometano.

Sul fronte del **capitale umano e inclusione**, gli indicatori sono nella direzione positiva rispetto al target di riferimento, sia per quanto riguarda il bilanciamento delle candidature ai processi di valutazione per le posizioni manageriali (c.d. pipeline di genere), che per le ragguardevoli performance sugli indici infortunistici, così come per l'aumento della partecipazione dei colleghi ad attività di cultura sostenibile.

Per quanto riguarda l'asse del **valore per clienti, territorio e sviluppo economico sostenibile**, si conferma l'impegno al confronto con gli stakeholder attraverso gli incontri dell'Amministratore Delegato con lo Stakeholder Advisory Board (SAB). Relativamente ai clienti residenziali si registra la completa implementazione delle nuove offerte green al 100% sia per l'elettricità che per il gas; aumenta il numero di installatori, quali agenti di sviluppo economico sul territorio e di prossimità a famiglie e piccole imprese con soluzioni low carbon, sempre più numerose. Sono stati avviati i PPP, ovvero i partenariati pubblico-privato, con la Pubblica Amministrazione, e si consolida anche l'autoproduzione low carbon dei clienti industriali. Per quanto riguarda i nuovi business, si registrano i primi investimenti nel settore dell'idrogeno e delle riqualificazioni urbane; con riferimento all'obiettivo su mobilità per trasporto pesante e marittima è prematura la rendicontazione data la fase iniziale dell'attività del deposito LNG di Ravenna; il coinvolgimento delle comunità con progetti di creazione di valore condiviso è regolarmente in corso.

Infine, sul fronte del **capitale naturale e paesaggio**, i progetti di biodiversità e paesaggio si stanno via via delineando sul territorio e numericamente diventano consistenti rispetto all'obiettivo.

Climate Action



Climate Action

Grafica provvisoria

GRI® e SDGs di riferimento

* Indicatori del Global Reporting Initiative coperti dalle informazioni di questa sezione.



Temi materiali di riferimento

FONTI RINNOVABILI, ENERGIA LOW-CARBON E ACCOMPAGNAMENTO DEI CLIENTI ALLA DECARBONIZZAZIONE

- Promozione della produzione e dell'utilizzo di energia rinnovabile e di soluzioni di flessibilità
- Energia low-carbon e sviluppo dei green gas
- Accompagnamento dei clienti residenziali, industriali e della Pubblica Amministrazione nella decarbonizzazione

CLIMATE CHANGE

- Monitoraggio ed azioni per la riduzione delle emissioni GHG



Obiettivi di lungo termine

OBIETTIVI	UNITÀ DI MISURA	2022	TARGET FINALE
Intensità emissioni GHG	gCO ₂ /kWh	293	230 al 2030
Capacità installate RES	GW	2.081	5 al 2030
% RES sul totale della produzione	% RES / Produzione totale	17%	40% al 2030
Impianti biogas / biometano	Numero	5 + 2 in riconversione + 2 in autorizzazione + 1 in costruzione	10 al 2030

Grafica provvisoria

Impatto di Edison

PRINCIPALI KPI

	 Capacità installata RES GW	 Produzione da RES GWh	 Firma PPA* acquisto energia rinnovabile pluriennale GW/anno	 CO ₂ evitata MtCO₂	 Impianti biogas / biometano NUMERO
2022	2.081	3.389	45	1.7	5 2 in riconversione 2 in autorizzazione 1 in costruzione
2021	1.967	4.734		2.5	4 2 in produzione 2 in autorizzazione
2020	1.879	4.991		-	

* Power Purchase Agreement

PRINCIPALI EVIDENZE 2022

Pur a fronte di un fattore carbonico emissivo in aumento e di una quota di produzione rinnovabile in diminuzione, entrambi riconducibili alla bassa idraulicità dell'anno, la produzione di energia rinnovabile risulta significativa per contributo alla domanda nazionale; anche la crescita della capacità installata rinnovabile procede in modo importante. Si registra altresì il supporto indiretto allo sviluppo di nuovi impianti fotovoltaici attraverso la sottoscrizione di un PPA di lungo termine.

Anche sul fronte dei green gas, biogas e biometano registrano incrementi di capacità,

grazie ad un nuovo impianto in costruzione e a due impianti che a breve termineranno l'upgrade da biogas a biometano.

Oltre ad una traiettoria delle emissioni dirette di CO₂ dai 25 Mton del 2016 ai 6.9 Mton del 2022, comprensivi delle cogenerazioni presso i clienti, si evidenzia l'indicatore positivo delle "emissioni evitate", valutate in 1.7 Mton secondo metodologie di calcolo referenziate. Continuano le attività di monitoraggio e presidio dei fattori climatici sia in termini di mitigazione che di adattamento.

Principali progetti 2022

EOLICO A MAZARA DEL VALLO (TP)

Nuovo impianto di generazione elettrica rinnovabile, circa 30 MW, tassello aggiuntivo verso la transizione energetica in un territorio della Sicilia dove il vento è risorsa preziosa per attività imprenditoriali nuove e tradizionali nel rispetto della natura.

PUGLIA GREEN HYDROGEN VALLEY

Progetto per la produzione di idrogeno verde (300 Mmc/anno da 400 MW fotovoltaico) a servizio del settore industriale della Puglia; sviluppo in partnership puntando sulle sinergie con il territorio e con l'obiettivo di consolidare competenze per la creazione di una filiera locale.

CLIMATE FRESK

Coinvolgimento dei colleghi (170 a fine 2022) in una riflessione sul tema del cambiamento climatico attraverso un gioco di intelligenza collettiva: basi scientifiche e dinamiche del fenomeno, dai report dell'IPCC, e azioni possibili - a livello di imprese e singoli - per contrastarlo.

Per un operatore energetico qual è Edison, l'azione per il clima e il contrasto al climate change definiti dal SDG 13 ha una duplice valenza.

Da una parte, Edison è impegnata nella mitigazione degli impatti ambientali delle proprie attività sul clima attraverso lo sviluppo e la gestione di sistemi di produzione a ridotte emissioni climalteranti, supportati dalla ricerca ed innovazione delle migliori tecnologie disponibili e attraverso l'offerta ai propri clienti industriali, residenziali e Pubblica Amministrazione delle più efficienti soluzioni e tecnologie volte all'ottimizzazione energetica e alla progressiva decarbonizzazione dei consumi, in un percorso di accompagnamento nella transizione ecologica.

Dall'altra, Edison è impegnata a rendere le proprie infrastrutture sempre più resilienti e capaci di mantenersi disponibili anche nei momenti di emergenza climatica, garantendo la continuità dell'erogazione di servizi essenziali, e a contribuire per mitigare gli effetti del cambiamento climatico nei territori dove è presente con i propri asset. L'impegno all'energia pulita e accessibile definito dal SDG 7, spinge Edison verso sistemi economici affidabili e sostenibili, con continui investimenti in tecnologie di produzione sempre più efficienti e a ridotto impatto ambientale.

Sono strumenti dell'azione di Edison per il clima: la produzione di energia da fonti rinnovabili e da impianti di cogenerazione termoelettrici ad alta efficienza e flessibilità, lo sviluppo della filiera dei green gas, così come la promozione di soluzioni di ottimizzazione energetica e di decarbonizzazione per i clienti, assieme al monitoraggio e all'impegno alla riduzione delle emissioni climalteranti.

Fonti Rinnovabili, energia low-carbon e accompagnamento dei clienti alla decarbonizzazione

Promozione della produzione e dell'utilizzo di energia rinnovabile e di soluzioni di flessibilità

Con una capacità installata di oltre 2 GW tra eolico, fotovoltaico e idroelettrico, Edison ha prodotto 3,4 TWh di energia elettrica nel corso del 2022, evitando l'emissione in atmosfera di 1,3Milioni di tonnellate di CO₂ (quota consistente delle emissioni evitate complessive del Gruppo; si veda approfondimento successivo).

La Società è un operatore storico del settore: ha infatti realizzato i primi impianti idroelettrici del Paese sul finire dell'800 ed è tra i primi operatori ad aver investito sulla tecnologia eolica in Italia negli anni '90. Vanta un profondo know-how grazie ad una presenza integrata lungo l'intera filiera delle rinnovabili: dalla produzione di energia elettrica - attraverso sviluppo, gestione e manutenzione dei parchi di generazione - fino all'energy management e alla vendita di energia.

Allo scopo di raggiungere l'obiettivo di 5 GW di potenza rinnovabile al 2030, Edison sta portando avanti il proprio piano di avanzamento e nel corso del 2022 ha allargato il proprio portafoglio con circa 110MW, aggiuntivi e con una pipeline significativa per i prossimi anni che intende realizzare attraverso tre linee di sviluppo: la costruzione di nuovi impianti green field, le attività di integrale ricostruzione - per rinnovare impianti già esistenti - e i processi di acquisizione.

Edison è tra i primi operatori del settore **eolico** in Italia, con ormai più di 1 GW di potenza installata. La produzione eolica è una delle leve principali dello sviluppo di nuova capacità rinnovabile dell'azienda. Edison ha fatto il suo ingresso in questo settore da più di vent'anni e, per prima in Italia, ha messo in atto un programma per la dismissione delle turbine tecnologicamente obsolete e la loro sostituzione con macchine più performanti, attraverso un Piano di Integrali Ricostruzioni che conduce dal 2019 e che prevede la dismissione di 500 MW al 2030 ed il loro raddoppio ottimizzando il consumo di suolo a fronte di un aumento della potenza. Nel corso del 2022, la potenza eolica è aumentata di circa 95 MW grazie all'ingresso in esercizio di un secondo parco eolico a Mazara del Vallo (TP) e all'acquisizione di un parco eolico nel comune di Bisaccia (AV).

Edison sta, inoltre, vagliando l'opportunità di impegnarsi nel settore dell'eolico offshore, per il quale sono ancora in fase di definizione criteri e norme che permettano una migliore comprensione del quadro regolatorio, in considerazione anche degli elevati costi di investimento.

EOLICO MAZARA DEL VALLO (TP)

La Sicilia è una Regione vocata allo sviluppo delle rinnovabili e l'eolico rappresenta una fonte imprescindibile per dare slancio alla transizione energetica.

Nel giugno 2022, a Mazara del Vallo, in provincia di Trapani, Edison ha finalizzato la realizzazione di un secondo parco eolico raggiungendo nel Comune la potenza complessiva di 45MW. Ultimo nato di un portafoglio di siti distribuiti su tutto il territorio nazionale, il parco è in grado di coprire complessivamente il fabbisogno energetico di circa 50.000 famiglie, producendo mediante 14 aerogeneratori tripala, circa 125 GWh/anno, per un risparmio emissivo annuo di circa 52.000 tonnellate di CO₂, grazie al vento.

Proprio l'importanza di questa risorsa e l'attaccamento quasi viscerale ad essa da parte degli abitanti di questo territorio, è emersa durante le riprese di un video realizzato in occasione dell'inaugurazione dell'impianto: il vento, risorsa rinnovabile e inesauribile, a Mazara "è vita". Prezioso per la produzione di energia rinnovabile, come per l'agricoltura e la pesca, il vento soffia tra i filari di vigneti ed uliveti e sul mare, contribuendo allo sviluppo e alla crescita di attività imprenditoriali, nuove e tradizionali, che fanno di questa terra un unicum in cui uomo e natura possono convivere nel rispetto e nella tutela dell'ambiente per una migliore qualità della vita delle persone che vi abitano.

La realizzazione dell'impianto ha portato anche a progetti di valorizzazione territoriale, come il contributo al restauro dell'arco normanno nel centro storico di Mazara, e di sensibilizzazione alla cultura energetica sostenibile, attraverso l'App "PlanetMazara" appositamente ideata per i ragazzi delle scuole medie.

Il **fotovoltaico** è l'altro grande ambito di sviluppo rinnovabile di Edison. La Società ha mantenuto pressoché stabile la propria capacità installata di quasi 100MW, ma punta a raggiungere 1 GW di potenza fotovoltaica entro il 2030, di cui 200 MW entro il 2024. Sono in corso di finalizzazione nel 2023 gli impianti di Agira (EN) da 4,5 MW e di Aidone (EN) (per 41 MW) e sono in fase di cantiere sei impianti in Piemonte (per circa 30 MW).

Allo sviluppo organico si affianca poi quello per linee esterne: nel corso del 2022, Edison ha continuato a rafforzare la partnership con Renenergetica Spa attraverso contratti di opzione propedeutici alla finalizzazione di sei progetti per la realizzazione di 100 MW proprio di impianti fotovoltaici.

Nell'**idroelettrico**, settore storico per Edison, con una potenza attualmente installata di circa 900 MW costituita da impianti sia di grande taglia sia di piccola taglia, la Società intende mantenere il suo ruolo di operatore responsabile con investimenti in sinergia con le specificità territoriali,

Il segmento di impianti di piccola taglia (mini-idro) offre spazi di sviluppo nel Paese grazie ad una sempre crescente integrazione con l'ambiente e con le esigenze agricole dei territori. Edison è attiva con piccole centrali ed impianti sui canali irrigui in Piemonte, Lombardia e in Friuli-Venezia Giulia. Nel corso del 2022 sono stati acquisiti diversi impianti mini-idro collocati in Val D'Aosta, Piemonte e Lombardia, in particolare nel comprensorio dell'Associazione Irrigua Est-Sesia, per una potenza complessiva di circa 20 MW.

Nel corso dell'anno Edison ha inaugurato, la centrale idroelettrica di Palestro (PV), da 3,6MW, che era entrata in esercizio commerciale a fine 2019 e che aveva attivato il pieno coinvolgimento della comunità locale attraverso un progetto di biodiversità ([link interno](#)) e, ancor prima, un progetto di crowdfunding.

Sempre attraverso una campagna di finanziamento collettivo che ha coinvolto il territorio e i comuni limitrofi, è attualmente in fase di costruzione lungo la Dora Baltea la centrale idroelettrica di Quassolo (TO) da 2,7 MW, la cui entrata in esercizio è prevista entro la fine del 2023.

Sono inoltre in sviluppo alcuni impianti di piccola taglia nel nord Italia. Per uno di questi, Montalto 2, si prevede l'apertura cantiere nel 2023.

Nell'ottica di garantire la sicurezza e l'adeguatezza del sistema elettrico, il piano di crescita di Edison prevede anche lo sviluppo dei necessari **strumenti di flessibilità**, come i pompaggi idroelettrici e le batterie d'accumulo. A fine 2022 sono stati avviati quattro iter autorizzativi per altrettanti impianti di pompaggio/accumulo idroelettrico nelle regioni Sicilia, Sardegna, Basilicata e Puglia.

Per quanto riguarda l'accumulo elettrochimico, Edison ha già ricevuto l'Autorizzazione con decreto del MITE per un progetto di batteria *utility scale* agli ioni di litio per 10 MW di potenza e 40 MWh di capacità di accumulo da realizzare presso la centrale termoelettrica di Bussi sul Tirino (PE).

Infine, sono allo studio diverse tecnologie alternative di stoccaggio di energia, con gradi di maturità che vanno dalla Ricerca e Sviluppo alla valutazione di impianti pilota già installati.

L'impegno di Edison nel garantire la massima disponibilità degli impianti passa anche attraverso l'utilizzo di modelli machine learning e intelligenza artificiale per prevedere la produzione degli impianti di produzione, monitorare le performance e pianificare le manutenzioni in ottica predittiva.

Energia low carbon e sviluppo dei green gas

Edison crede che il **gas naturale**, in quanto combustibile tra i fossili con il minore impatto ambientale ed emissivo, possa dare un contributo importante alla **transizione energetica nel raggiungimento del target di carbon neutrality al 2050**.

Con questo obiettivo, negli ultimi anni, Edison ha deciso di **investire in un numero selezionato di cicli combinati ad alta efficienza** (CCGT di classe H) per garantire la flessibilità del sistema elettrico anche in previsione del crescente ingresso delle energie rinnovabili non programmabili.

Sono infatti state completate le attività di costruzione degli impianti di Marghera Levante (VE) e Presenzano (CE) e sono in corso le procedure di avviamento che si prevede possano completarsi entro la prima parte del 2023. Questi impianti sono caratterizzati da un rendimento energetico atteso superiore al 60% in linea con le Best Available Technologies (BAT) disponibili sul mercato, caratterizzate dall'abbattimento delle emissioni specifiche di CO₂ del 30% rispetto alla media dell'attuale parco termoelettrico italiano e di quelle di ossidi di azoto (NOx) tra il 60-70%. La costruzione di questi impianti non preclude il raggiungimento degli obiettivi che Edison si è data al 2030, tanto che la Società ha deciso di intensificare i propri sforzi diminuendo il proprio target sull'intensità delle emissioni GHG a 230 g CO₂/kWh rispetto ai 260 gCO₂/kWh precedentemente (Edison, Dichiarazione di Carattere Non Finanziario 2020) considerati come target.

Sono inoltre in corso studi sulla possibilità di alimentare i nuovi cicli combinati mediante idrogeno verde o blu. Con questo obiettivo, a febbraio 2022, Edison, con Eni e Ansaldo Energia, ha siglato un accordo nell'ambito della propria partecipazione all' Hydrogen Park ([link interno](#)) volto all'avvio di uno studio di fattibilità per la produzione di idrogeno verde o blu da utilizzare nella nuova centrale di Marghera (VE).

Sono infine allo studio possibili metodologie per la cattura e stoccaggio (CCS - Carbon Capture and Storage) della CO₂ a valle della combustione di gas naturale di origine fossile. I cicli combinati a gas ad alta efficienza, abbinati a soluzioni di decarbonizzazione, possono infatti contribuire a garantire l'adeguatezza del sistema elettrico, soddisfacendo la domanda nei momenti di scarsità delle energie rinnovabili e minimizzando al contempo le emissioni di anidride carbonica emesse in atmosfera.

Parallelamente a queste attività, è in via di sviluppo la filiera di produzione di **biometano**: la Società ha infatti l'obiettivo di arrivare a installare 10 impianti di biogas/biometano al 2030.

A tale fine, nel corso del 2022, Edison Next Environment è diventata socio di maggioranza della Società Biotech Srl che costruirà presso il sito di Caivano (NA) un impianto di biometano a partire da Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano - **FORSU** (circa 90.000 t/anno).

Sono inoltre in stadio realizzativo avanzato i lavori di **riconversione per la produzione di bioGNL** dei due impianti delle Società CEA Biogas Srl e Ambyenta Srl, acquistate nel corso del 2020 e situati a Caivano (NA) e a Zinasco (PV), che

attualmente producono biogas a partire dal trattamento FORSU (circa 40000 t/anno). Entrambi gli impianti sono attualmente in fase di avviamento.

Nel portafoglio aziendale di progetti per impianti di generazione di biometano **da rifiuti organici urbani**, necessari per il raggiungimento degli obiettivi sui green gas previsti da PNIEC (Piano Nazionale Integrato Energia e Clima) e PNRR, sono inoltre in stato avanzato gli iter autorizzativi di due impianti rispettivamente a Gricignano (CE) e Civitavecchia (RM). In particolare, il progetto di Civitavecchia ha ottenuto il PAUR (Provvedimento Autorizzazione Unico Regionale) nel mese di Novembre 2022.

Edison è attiva nel ritiro del **biometano** da produttori indipendenti e ne garantisce il trasporto, il bilanciamento e la destinazione specifica al settore dei trasporti; tale servizio è reso anche nei confronti del GSE. I volumi gestiti nel 2022 sono stati pari complessivamente a circa 100 Mmc.

Per quanto riguarda la vendita, Edison Energia è stato il primo operatore ad aver avviato questa attività (si veda capitolo Mobilità Sostenibile [link interno](#)) nel 2018; ad oggi il biometano viene consegnato, in proporzioni variabili in tutta Italia, a circa 180 stazioni di rifornimento di metano per automobili (2 delle quali di proprietà di Edison Energia, che si è altresì impegnata ad installare in comodato d'uso, in altre 15 di proprietà dei clienti, gli impianti di compressione, stoccaggio ed erogazione alle stazioni). Sempre a servizio del trasporto pesante, è stato inoltre sottoscritto il primo contratto di ritiro di **bioGNL (biometano liquefatto)**, con prime consegne avvenute a marzo 2022 e attività a pieno regime nel corso dell'anno, da un impianto che utilizza scarti agricoli e rifiuti zootecnici con una potenzialità a regime di circa 2.500-3.000 t/anno. La Società sta altresì investendo nello sviluppo di stazioni di rifornimento di GNL e bioGNL, oltre a garantirne il servizio di ritiro e consegna tramite accordi con società di trasporto e logistica specializzate.

Infine, Edison riconosce nell'**idrogeno** un vettore energetico chiave per i clienti e sinergico al proprio core business. La Società sta sviluppando numerosi progetti integrati lungo tutta la catena del valore per la produzione e l'utilizzo di idrogeno verde nei settori dell'industria e della mobilità. Nello specifico, ha avviato diverse cooperazioni con operatori industriali *hard to habate* finalizzate ad individuare e sviluppare congiuntamente iniziative per la decarbonizzazione delle loro attività industriali, mediante la definizione della configurazione tecnica preliminare di produzione e l'utilizzo dell'idrogeno verde presso i propri siti produttivi. Tre di queste collaborazioni sono avanzate alla fase di stipula di un accordo di sviluppo per la realizzazione di uno Studio di Fattibilità.

Per quanto riguarda la produzione di idrogeno su larga scala, nell'agosto 2022 Edison e Saipem, facendo seguito alla partnership avviata a settembre 2021 con Alboran Hydrogen, hanno acquisito rispettivamente il 50% ed il 10% della Società Alboran Hydrogen Brindisi Srl, strumentale alla realizzazione del progetto **Puglia Green Hydrogen Valley** che ha l'obiettivo di accelerare la diffusione dell'idrogeno verde nel mix energetico nazionale.

PUGLIA GREEN HYDROGEN VALLEY

Il progetto **Puglia Green Hydrogen Valley**, a cui Edison Next sta lavorando insieme a Saipem e Alboran Hydrogen, prevede la realizzazione di tre impianti di produzione di idrogeno verde a Brindisi, Cerignola e Taranto per una capacità complessiva di elettrolisi pari a 220 MW, con associata una capacità di produzione fotovoltaica dedicata pari a 400 MW. Una volta a regime, i tre impianti saranno in grado di produrre fino a 300 milioni di metri cubi di idrogeno rinnovabile all'anno, per un risparmio emissivo annuo di CO₂ in atmosfera compreso tra 63.000 e 185.000 tonnellate. L'idrogeno prodotto sarà destinato ad alimentare le industrie presenti sul territorio e la mobilità sostenibile, anche attraverso l'immissione nella rete gas locale.

L'intero progetto coinvolge importanti realtà territoriali, tra cui l'Acquedotto Pugliese, le Ferrovie Apulo Lucane, i Distretti tecnologici e produttivi pugliesi, il Politecnico di Bari e le Università di Bari, di Foggia e del Salento, permettendo di massimizzare le sinergie con il territorio e di favorire lo sviluppo di competenze per la creazione di una filiera locale.

L'idrogeno è uno dei vettori energetici di riferimento per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione fissati dalla strategia nazionale ed europea al 2030 e al 2050 e il progetto Puglia Green Hydrogen Valley si pone l'obiettivo di accelerare la diffusione dell'idrogeno verde nel mix energetico nazionale.

Questa iniziativa ha però una forte rilevanza anche a livello locale: la Puglia assorbe, per il suo settore industriale, più energia della media, rappresentando circa il 6% dei consumi energetici nazionali del comparto.

Peraltro, Edison è membro permanente dell'Osservatorio Regionale sull'idrogeno della Regione Puglia e ha contribuito alla definizione della Strategia Regionale Idrogeno.

Considerata la storica presenza industriale sul territorio, gli investimenti in corso nell'impianto di Marghera Levante e il costante confronto con istituzioni e Confindustria territoriale, nel 2022 Edison ha aderito a **Hydrogen Park** Scarl di Venezia, società consortile di **Porto Marghera** finalizzata a realizzare sperimentazioni su scala industriale nel settore dell'idrogeno, forte di una esperienza maturata sul sito e dell'integrazione delle infrastrutture esistenti; come membro del Consiglio di Amministrazione, Edison potrà contribuire allo sviluppo della strategia regionale in tema di idrogeno.

Relativamente alle applicazioni del vettore nel settore della mobilità, nel 2022 sono state avviate numerose collaborazioni per lo sviluppo di progetti relativi all'installazione di elettrolizzatori per la produzione di idrogeno rinnovabile finalizzate al suo utilizzo nel trasporto pesante, ferroviario, urbano (autobus) e leggero (vedasi relativo paragrafo Mobilità Sostenibile [link interno](#)).

Accompagnamento dei clienti residenziali, industriali e della Pubblica Amministrazione alla decarbonizzazione

Nel contesto del settore energetico, Edison esercita il proprio ruolo di operatore responsabile e leader della transizione energetica proponendosi come **abilitatore di iniziative che coinvolgano cittadini, imprese e istituzioni nella decarbonizzazione delle loro attività**, obiettivo essenziale per contrastare il **cambiamento climatico**.

Edison, forte dell'orientamento al cliente e ai suoi bisogni in evoluzione, dell'esperienza di sviluppo e gestione dei propri asset - dove adotta le migliori tecnologie disponibili per nuove iniziative e per progetti di ammodernamento dell'esistente - e delle competenze nel settore dei servizi ambientali, promuove presso i propri clienti la progressiva **decarbonizzazione dei consumi, della produzione e dei processi, l'ottimizzazione e l'efficientamento energetici** e una corretta gestione degli scarti e delle risorse in ottica di economia circolare.

L'obiettivo è quello di accompagnare i **clienti residenziali** perché impieghino l'energia in modo più responsabile, consumando meno e meglio; accompagnare le **imprese e l'industria** perché ottimizzino, dal punto di vista energetico, impianti e processi e aumentino la propria sostenibilità ed indipendenza energetica, mantenendo la competitività sul mercato. Infine, essere al fianco della **Pubblica Amministrazione** perché colga le opportunità di efficientamento di edifici, quartieri e città, di rigenerazione di aree dismesse e di creazione di Comunità Energetiche che valorizzino le risorse locali.

Comune è l'**approccio di accompagnamento**, basato su ascolto, analisi, messa in campo di competenze sinergiche e logica di partnership di lungo termine. Differenti, personalizzate e integrate sono le **soluzioni** (si veda anche capitolo "Qualità del servizio e orientamento al cliente") adattate ai segmenti di mercato e alle specifiche esigenze di settore o di territorio.

In linea con i propri target di sostenibilità, da gennaio 2022 il mondo delle offerte commodity residenziali è diventato 100% green. Tutte le nuove offerte luce e gas del mercato libero residenziale, infatti, sono state caratterizzate dalla fornitura di energia green - certificata da garanzie di origine da Fonti Rinnovabili (GO) rilasciate dal GSE - e di gas compensato attraverso crediti di CO₂, certificati da primari istituti internazionali.

Inoltre, per accompagnare le famiglie italiane nel percorso di riduzione dei propri consumi salvaguardando da una parte l'ambiente e riducendo dall'altra il costo delle bollette, Edison offre soluzioni "chiavi in mano" che prevedono, tra le altre, l'installazione del fotovoltaico a tetto o di una caldaia a condensazione, determinando un risparmio fino al 30% sui consumi gas e consentendo al consumatore di godere - oltre che delle detrazioni fiscali che prevedono uno sconto in fattura del 65% - anche di altri bonus. Per il controllo dei consumi domestici e per fornire suggerimenti per risparmiare sui costi energetici, a partire da inizio 2022, è disponibile un servizio gratuito digitale, EdisonCoCo (Consumare Meno Consumare Meglio).

Per i propri Clienti business, il gruppo Edison opera attraverso Edison Next - lanciata sul mercato nel maggio 2022 - che propone soluzioni chiave per la decarbonizzazione, come ad esempio l'installazione di impianti fotovoltaici per clienti industriali e attraverso Edison Energia che offre forniture di energia elettrica e gas di tipo green, rispettivamente tramite garanzie di origine (GO) per l'elettricità e crediti certificati per la compensazione delle emissioni di carbonio del gas. In particolare, le GO utilizzate nel 2022 per forniture a clienti industriali, servizi e Pubblica Amministrazione, sono stati corrispondenti a circa 2 TWh.

Inoltre, Edison ha gestito per conto terzi nel 2022 il dispacciamento di circa 3 TWh di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili a cui sono state associate le corrispondenti Garanzie d'Origine.

Sono stati inoltre sottoscritti tre contratti con altrettante realtà manifatturiere di tipo Corporate Power Purchase Agreement (PPA), ovvero con ritiro e fornitura di energia elettrica prodotta da Fonti Rinnovabili da impianti nella disponibilità del Gruppo Edison. I contratti hanno durata quinquennale o decennale e consentono ai Clienti Edison di ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività manifatturiere, oltre a mitigare l'esposizione alle oscillazioni dei prezzi dell'energia elettrica nel tempo.

Power Purchase Agreement (PPA) con Chiron Energy

Edison ha firmato un Power Purchase Agreement (PPA) di lungo termine in acquisto con Chiron Energy per il supporto allo sviluppo di impianti fotovoltaici nel nord Italia, che entreranno in esercizio nella prima metà del 2023 e che produrranno circa 45 GWh/anno. L'accordo, della durata di dieci anni, impegna Edison a ritirare l'energia rinnovabile

prodotta e le relative garanzie di origine Green (GO), per metterle al servizio della decarbonizzazione del Paese e del proprio portafoglio clienti.

Per accompagnare aziende e Pubblica Amministrazione nel loro percorso di decarbonizzazione e transizione ecologica, Edison Next offre una piattaforma di soluzioni innovative ed efficienti per l'ottimizzazione dei consumi e la decarbonizzazione, in cui tecnologia e digitale giocano un ruolo chiave.

Le Comunità Energetiche ([link interno](#)) si stanno configurando come uno strumento di autonomia energetica e di contributo alla transizione ecologica.

Nel 2022, mettendo a disposizione il proprio know-how, Edison Next in collaborazione con diversi stakeholder, tra cui la comunità montana e bacino imbrifero montano e consorzio Valle Camonica Servizi, ha firmato un accordo per lo sviluppo di una **piattaforma territoriale** dedicata alla realizzazione di **iniziative per la decarbonizzazione** del territorio della Valcamonica, con particolare riguardo al settore delle attività industriali energivore e della mobilità sostenibile locale e regionale, in un'ottica di riduzione del loro impatto ambientale prendendo in considerazione diverse soluzioni tra le quali la produzione locale di idrogeno verde tramite elettrolisi.

Per accompagnare le aziende verso la Carbon Neutrality è stato reso disponibile il **servizio Road to Zero**: un programma mirato che, a partire dalla valutazione della situazione di partenza del singolo cliente e della sua carbon footprint, consente di definire una strategia di decarbonizzazione con obiettivi di breve e lungo termine, per poi passare alla realizzazione degli interventi - anche partecipando all'investimento e fornendo supporto nel conseguimento degli incentivi - e al monitoraggio delle soluzioni, anche attraverso strumenti digitali.

La mobilità elettrica rappresenta una delle soluzioni ad impatto nel breve termine per la decarbonizzazione delle flotte dei clienti industriali, specialmente se combinata all'installazione di impianti fotovoltaici che garantiscano l'approvvigionamento delle infrastrutture di ricarica con energia autoprodotta. Più in generale, l'installazione di punti di ricarica ad accesso pubblico sostiene la decarbonizzazione della mobilità privata e pubblica italiana.

L'**illuminazione pubblica** poi, grazie alla tecnologia LED, può raggiungere elevati livelli di efficienza e prestazione con conseguente minor impatto emissivo e una significativa riduzione dell'impatto ambientale del servizio, diventando driver per lo sviluppo di soluzioni in ottica smart, anche per la mobilità elettrica.

L'**innovazione** infine (si veda relativo paragrafo) è parte integrante del modello di business aziendale di Edison che promuove già da diversi anni attività di ricerca volte a testare nuove risorse, tecnologie e modelli per accompagnare la transizione energetica e l'evoluzione del mercato, anche in collaborazione con enti e stakeholder territoriali.

Climate Change

Monitoraggio ed azioni per la riduzione delle emissioni GHG

L'importanza della lotta ai cambiamenti climatici sta assumendo sempre maggior rilevanza, anche nel dibattito pubblico a livello nazionale ed internazionale. Il ruolo delle imprese sarà decisivo per definire strategie ed azioni di riduzione delle emissioni climalteranti attraverso l'impiego di energie rinnovabili e soluzioni low carbon.

Negli ultimi quindici anni Edison ha, in maniera significativa e progressiva, ridotto le proprie emissioni dirette di CO₂ di più di due terzi, passando da quasi 25 Mt del 2006 agli attuali 6,9 Mt.

Allo scopo di migliorare la gestione dei rischi legati al cambiamento climatico, Edison è impegnata ad attuare strategie di decarbonizzazione, tramite la misurazione e il monitoraggio attivo delle emissioni di GHG (Greenhouse Gas) e l'identificazione degli impatti generati e subiti dalle attività di business del Gruppo.

Nel corso del 2022 l'impronta di carbonio di Edison è stata di più di 26 MtCO₂ così suddivisa:

- **Scope 1:** 6,9 MtCO₂ (circa 1 Mt in più rispetto al 2021) che rappresenta il 26% delle emissioni GHG. Dalla valutazione emerge che l'intensità delle emissioni dirette è di 293 gCO₂/kWh.
- **Scope 2:** 0,2 MtCO₂ calcolato con il metodo Location Based che rappresenta l'1% del totale delle emissioni di GHG.
- **Scope 3:** 18,9 MtCO₂, che rappresenta il 73% del totale delle emissioni GHG

Riguardo alle emissioni dirette, Scope 1, l'anno 2022, a causa del limitato apporto dell'idroelettrico, che a livello nazionale ha registrato un consistente diminuzione rispetto alla media degli anni precedenti, non riesce a eguagliare la performance del 2021 in termini di emissioni climalteranti, ma la contingenza dell'anno non mette in discussione l'ambizione tracciata dall'azione al 2030 sull'obiettivo.

Riguardo alle emissioni indirette, Scope 2 e 3, e con particolare riferimento a queste ultime, Edison ha deciso di ampliare il perimetro di analisi, quantificando tra le altre quelle derivanti dall'approvvigionamento delle materie prime (combustibili fossili, energia elettrica ecc), dall'utilizzo dei beni venduti sul mercato (gas naturale) e dalla quota parte di emissioni delle Joint Venture di cui Edison detiene il 50%. Le emissioni Scope 3 oggetto di nuova elaborazione sono state riportate nel presente bilancio per il biennio 2021 (i cui dati sono stati riesposti) e 2022.

Edison partecipa alle riflessioni dell'industria nell'ambito delle associazioni di settore per contribuire ad individuare best practices per la riduzione delle emissioni indirette; in particolare, nel corso del 2022 l'azienda ha firmato un documento di indirizzo per la definizione di una Strategia Nazionale per la riduzione delle emissioni di metano.

Edison ha calcolato anche le proprie emissioni evitate. Nel corso del 2022:

Emissioni evitate: 1,7 MtCO₂³. I business che hanno contribuito maggiormente sono stati la produzione di energia elettrica da rinnovabile e la vendita di biometano per l'autotrasporto, gli interventi di efficienza energetica e il fotovoltaico residenziale.

Oltre ad essere impegnata nelle iniziative di mitigazione delle emissioni di gas a effetto serra, la cui eccessiva concentrazione in atmosfera comporta un aumento della temperatura media terrestre, ed in un periodo come quello attuale caratterizzato da eventi estremi (citiamo a titolo di esempio la scarsa piovosità del 2022), Edison sta valutando e mettendo in atto strategie che permettano di preparare e adattare i propri asset a possibili effetti estremi innescati dalle variazioni climatiche, forti anche di algoritmi di machine learning a supporto delle previsioni di produzione e performance.

VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DEI RISCHI CLIMATICI

Edison valuta da diversi anni l'impatto del cambiamento climatico di breve e medio termine all'interno del proprio modello di gestione dei rischi (processo ERM), valutando i rischi fisici e di transizione al 2030. A partire dal 2021 Edison ha integrato le valutazioni ERM elaborando un piano che valuti la resilienza ai cambiamenti climatici al 2050. La Società ha condotto un assessment per valutare i rischi fisici, cronici ed acuti, di lungo periodo ed elaborare le più opportune azioni di mitigazione. Il perimetro dell'analisi ha coinvolto tutti i principali impianti di generazione, sia termoelettrici che rinnovabili, e i principali siti Edison Next. La valutazione è stata condotta utilizzando scenari scientificamente riconosciuti e coerenti con i dati dell'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change) e ha evidenziato un rischio basso sulla quasi totalità delle infrastrutture per i rischi di breve - medio periodo (entro il 2030). Lo studio ha inoltre consentito di delineare le azioni di mitigazione associate ai rischi di medio - lungo periodo (2030-2050) che saranno valutate in un piano di implementazione in corso di definizione.

Continua l'azione quotidiana e responsabile dell'azienda, in termini di gestione delle risorse naturali, anche legata alle certificazioni e ai sistemi di gestione ambientali.

Infine, sono fondamentali le azioni di comunicazione, di sensibilizzazione e divulgazione poiché il climate change si combatte attraverso l'impegno di istituzioni, imprese e Società civile. Con questo spirito, durante tutto l'anno, la Società ha promosso giornate di approfondimento attraverso il gioco di intelligenza collettiva **Climate Fresk**, al fine di aumentare la consapevolezza di tutti i colleghi su questo tema.

CLIMATE FRESK

A partire dal 2021, Edison ha invitato le sue persone ad una riflessione seria, ma realizzata con una modalità ludica, sul tema del cambiamento climatico, attraverso il Climate Fresk, un gioco di intelligenza collettiva per comprenderne le dinamiche e riflettere sulle migliori azioni possibili per contrastarlo. "Climate Fresk è un approccio innovativo, partecipativo e accessibile a comprendere le basi scientifiche del cambiamento climatico. Questo scambio di conoscenza è un primo passo fondamentale per tutti per scegliere come agire in modo efficace", afferma Valérie Masson-Delmotte, Copresidente IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change) Working Group 1.

I partecipanti, riuniti intorno ad un tavolo (o anche in digitale), utilizzano 42 carte che rappresentano le variabili del fenomeno, secondo i nessi individuati nei report dell'IPCC da cui il gioco stesso prende spunto. Alla costruzione dell'"affresco del clima", segue il dialogo tra i partecipanti, che possono scambiarsi reazioni all'evidenza di nessi ed effetti e discutere le soluzioni individuali o collettive da mettere in atto per combattere il cambiamento climatico. Alla fine del 2022, il gioco, diffuso internamente grazie ad una community composta da 30 di facilitatori, tramite l'organizzazione di Open Day aziendali ed eventi dedicati a specifiche sedi e Divisioni aziendali, ha coinvolto 170 colleghi di sedi differenti.

Affresco climatico (climatefresk.org [link](#))

³ Calcolo eseguito considerando il coefficiente di emissione della tecnologia marginale come suggerito nel documento ISPRA "Indicatori di efficienza e decarbonizzazione del sistema energetico nazionale e del settore elettrico n. 343/2021"; par. 232.4 Emissioni di CO₂ evitate.

Capitale Umano e Inclusionione

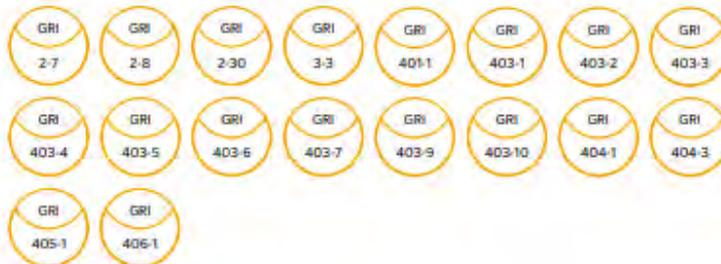


Grafica provvisoria

Capitale Umano e Inclusionione

GRI* e SDGs di riferimento

* Indicatori del Global Reporting Initiative coperti dalle informazioni di questa sezione.



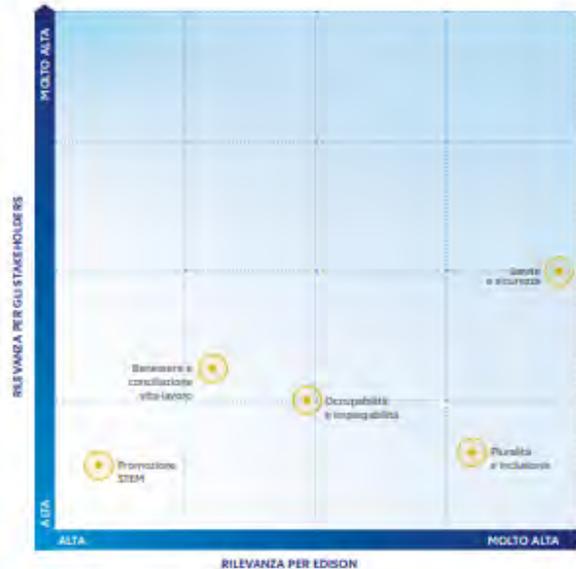
Temi materiali di riferimento

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO DEI LAVORATORI E DEI FORNITORI

- Salute e sicurezza

BENESSERE, SVILUPPO E INCLUSIONE

- Pluralità e inclusione
- Occupabilità e impiegabilità
- Promozione di competenze STEM per l'energia



Obiettivi di lungo termine

OBIETTIVI	UNITÀ DI MISURA	2022	TARGET FINALE
Pipeline sviluppo capitale umano bilanciato	Rapporto bilanciato D/U	1,06	> 1
Media 3 anni indice IF (frequenza infortuni dipendenti + imprese)	Lav. Gruppo ed Esterni	Media triennio 2020-2022: 1,9 Anno 2022: 1,9 Cantieri: 0,3	< 2
Cultura aziendale sostenibile (iniziative)	% Collaboratori coinvolti	24%	100% al 2030

Grafica provvisoria

Impatto di Edison

PRINCIPALI KPI

	 Survey di clima (prgoglio aziendale)	 Indice infortuni (IF) (dipendenti e imprese)	 Formazione	 Personale di fornitori terzi formati (*)	 Cultura aziendale sostenibile Collaboratori coinvolti	 Donne - dirigenti - quadri	 Donne STEM tra le neoassunte (**)	 Dipendenti che hanno usufruito del welfare(**) e qualità percepita del servizio
	%	NUMERO	DRE	NUMERO	%	%	%	NUMERO %
2022	89%	1,9 0,3 nei cantieri	191.315 (33 ore / dipendente)	8.007	24%	22% 30%	37%	4.200 84%
2021	90%	17	164.472 (33 ore / dipendente)	7.892	NA	22% 30%		NA
2020	91%	2	130.044	-	NA	19% 30%		NA

(*) A cui è stata erogata almeno 1h di formazione (**) Almeno 1 servizio welfare (***) Italia

PRINCIPALI EVIDENZE 2022

Il coinvolgimento delle persone dell'azienda si conferma a livelli molto elevati, con l'89% dei rispondenti alla survey di clima aziendale che si dichiarano orgogliosi di lavorare per l'azienda.

L'Indice di frequenza degli infortuni riferito sia a personale Edison che alle imprese terze, si mantiene sotto l'obiettivo aziendale, pari a 2, pur con un ampliamento significativo del perimetro di attività a maggior livello di rischio, e conferma il livello virtuoso rispetto ai riferimenti nazionale di settore. Eccellente, inoltre, l'indice riferito ai grandi cantieri di costruzione.

L'attività di formazione registra un andamento positivo, anche considerata la significativa estensione del perimetro aziendale e anche con riferimento ai fornitori terzi.

Su temi di sostenibilità, in ottica di progressivo coinvolgimento dei dipendenti, nel 2022 sono state portate avanti numerose iniziative con una copertura pari al 24% dell'intera popolazione aziendale.

Si conferma la significativa rappresentatività di donne a livello manageriale e professionale, e si registra una percentuale rilevante di profili STEM tra le nuove giovani assunte.

Sono più di 4.000 i dipendenti che hanno usufruito del welfare aziendale con qualità percepita del servizio nettamente superiore ai livelli di mercato.

Principali progetti 2022

WINDY MINDS

Innovazione e biomedica applicate in un progetto pilota di verifica della sicurezza neuroergonomica di addetti a controlli e manutenzioni in condizioni di lavoro difficili su impianti eolici; monitoraggio dell'affaticamento e della sonnolenza attraverso un dispositivo sotto i caschetti di protezione.

EDISON DIGITAL ACADEMY

Continua la formazione permanente sul fronte della trasformazione digitale con l'obiettivo di rafforzare le competenze dei colleghi su ambiti di competenza strategici per il presente e il futuro e di promuovere una solida cultura digitale all'interno dell'azienda capace di generare iniziative innovative.

SEDI SOSTENIBILI

Percorso che promuove il coinvolgimento attivo dei colleghi nella riduzione dell'impatto ambientale in ufficio attraverso azioni di sensibilizzazione, spinte gentili e interventi strutturali; utilizzo delle risorse e dell'energia, mobilità e comportamenti digitali.

Edison considera il **capitale umano** elemento chiave della propria responsabilità sociale, nonché determinante per la creazione di valore di lungo termine, ancor di più nell'attuale momento di forte trasformazione del settore energetico. Favorisce pertanto il mantenimento di **alti livelli di occupabilità e impiegabilità**, sostiene e valorizza la **crescita interna delle proprie risorse e delle loro competenze**, cura gli aspetti di **pluralità e inclusione** e promuove il **benessere sul lavoro**, rispondendo all'impegno degli **SDGs 5 e 8. Salute e sicurezza** sul luogo di lavoro, per i propri collaboratori e per i lavoratori lungo tutta la catena del valore, rappresentano una priorità e un impegno costante.

Sono strumenti dell'azione di Edison per il capitale umano e l'inclusione: politiche, pratiche, sistemi di gestione e iniziative di formazione atte a garantire un luogo di lavoro sicuro; up-skilling e re-skilling delle risorse umane attraverso il continuo adeguamento delle attività formative; contrasto ad ogni forma di discriminazione e promozione di un ambiente inclusivo, equo, stimolante ed in grado di conciliare vita lavorativa e privata.

Al 31 dicembre 2022, il numero totale dei dipendenti del Gruppo è di 5.818 unità (di cui 1.199 di genere femminile e 4.619 di genere maschile). Con riferimento alla ripartizione per categoria professionale dei dipendenti, circa il 40% si concentra nella categoria degli operai ed il 41% in quella degli impiegati. Le categorie dei quadri e dei dirigenti rappresentano, invece, rispettivamente il 14% ed il 3,6% dei dipendenti totali. Il 54% dei dipendenti di Edison appartiene alla fascia di età tra i 30 e i 50 anni, i dipendenti appartenenti alla fascia d'età superiore ai 50 anni, invece, rappresentano il 39% del totale ed il restante 7% è composto da dipendenti di età inferiore ai 30 anni.

Per quanto riguarda la tutela dell'occupazione, al 31 dicembre 2022, Edison registra 5.699 dipendenti a contratto a tempo indeterminato, ovvero circa il 98% del totale. Anche attraverso la partecipazione diretta e attiva ai tavoli nazionali di negoziazione, Edison applica e rispetta i contenuti dei diversi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del proprio contesto organizzativo - e in particolare dei settori Elettrico, Energia e Petrolio, Metalmeccanico - sia per la parte economica, sia per la parte normativa. Il 100% dei dipendenti del Gruppo è coperto da Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) e il 23% dei dipendenti di Edison risulta iscritto alle organizzazioni sindacali.

L'annuale survey "My EDF" rivolta ai colleghi, anche nel 2022, ha evidenziato come il coinvolgimento delle persone dell'azienda si confermi ai massimi livelli, con l'89% dei rispondenti alla survey di clima aziendale che si dichiara orgoglioso di lavorare per Edison. Inoltre, 1.404 persone hanno partecipato, nel corso dell'anno, ad almeno un'iniziativa di sostenibilità.

Salute e sicurezza sul lavoro dei lavoratori e dei fornitori

Salute e sicurezza

Edison considera di importanza prioritaria la **prevenzione e promozione della salute e della sicurezza sul lavoro** dei propri collaboratori, delle persone che lavorano per le sue imprese terze e delle persone che vivono nei territori limitrofi agli impianti ed ai siti aziendali.

In tal senso, Edison si è dotata di un'organizzazione che prevede **ruoli e responsabilità formalizzate** a tutti i livelli, al fine di garantire il **massimo grado di gestione e controllo di tutti i processi** e delle relative **attività specifiche** che possono avere un impatto sulla salute e sicurezza. Il coordinamento di tale organizzazione è assicurato, oltre che dalle **figure previste dalle normative - nazionali e/o locali -**, dalla **famiglia professionale HSEQ (Health Safety Environmental Quality)**, presente in modo capillare in tutte le funzioni e i siti aziendali. Garantisce un **presidio di applicazione omogeneo dei principi e degli impegni individuati a livello centrale**, mantenendo attenzione alle specificità locali ed eventualmente integrando con interventi contestualizzati alle diverse tipologie dei siti in cui si esercita l'attività lavorativa. In aggiunta, un **modello sistemico e di responsabilità diffusa**, oltre che di **vigilanza condivisa**, permette di garantire una continua interazione tra management e lavoratori e una trasparenza di gestione delle tematiche di salute e sicurezza annualmente confermate anche dall'alto livello di soddisfazione misurato dalla survey "My EDF".

Principi e impegni sul tema sono contenuti nella **Politica per la Salute e la Sicurezza, la Qualità e l'Energia sostenibili**, revisionata nel 2021 con una Roadmap strategico-operativa pluriennale incentrata sui temi dell'innovazione e declinata nei **Sistemi di gestione** (quali UNI ISO 45001, UNI EN ISO 14001 e 50001, EMAS) delle diverse partizioni aziendali (Divisioni, gestioni o Legal Entity), soggetti a riesame almeno annuale per monitorare l'avanzamento dei programmi di miglioramento (si rimanda al relativo paragrafo).

Costante è poi l'attenzione al processo di **sorveglianza sanitaria**, garantito dai servizi di medicina del lavoro e parte di una specifica linea guida aziendale, revisionata nel 2021, con l'inserimento del nuovo applicativo gestionale CARTSAN,

che garantisce il presidio della salute, anche in relazione al ruolo aziendale e alle mansioni, e consente ad ogni lavoratore di avere accesso al servizio sanitario interno, potendo fruire di supporto, consulenze e visite mediche, su richiesta.

Inoltre, si conferma la scelta di gestire, con **approccio globale ed integrato**, la prevenzione e promozione della cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, tenendo conto sia del **personale Edison**, sia di quello dei propri **fornitori e imprese terze** e attribuendo diffusamente, **a tutto il management, obiettivi** di miglioramento rispetto alla media dei risultati relativi agli indici infortunistici dell'ultimo triennio.

Edison ha definito un obiettivo di **frequenza degli infortuni complessivi (IF)** correlato ad attività lavorative (calcolato moltiplicando per un milione il numero di infortuni diviso per il numero delle ore lavorate, considerando il personale sociale e delle imprese terze) costantemente **sotto la soglia del 2**.

Inoltre, la Società condivide gli obiettivi al 2023 individuati dal Gruppo EDF: **frequenza degli infortuni occorsi per cause direttamente legate ad attività lavorative (LTIR – Lost Time Incident Rate)** fissato per la fine del 2023 a 1,4 per il personale sociale e a 1,8 per l'indicatore globale comprensivo del personale sociale e delle imprese terze; **tasso di assenteismo per malattia** fissato, entro la fine del 2023, in 8 giorni/persona per anno.

Vengono inoltre monitorati l'**indice di gravità** (calcolato moltiplicando per mille il numero di giorni persi causa infortuni diviso per il numero delle ore lavorate), l'**indice infortunistico IF del personale delle imprese esterne nei “grandi cantieri di costruzione Edison”**, così come le segnalazioni di eventi potenzialmente pericolosi (**HPE – High Potential Events**) utili ad analizzare cause ed opportune azioni correttive.

I risultati del **2022** sono di seguito sintetizzati:

- Indice di frequenza degli infortuni complessivi (IF): pari a 1,9, in leggero incremento rispetto al valore registrato nel 2021 (1,7), ma in linea con l'obiettivo aziendale di non superare la soglia del 2.
- **Indice infortunistico IF del personale delle imprese esterne nei “grandi cantieri di costruzione Edison”**: con particolare riferimento al significativo volume di attività, in crescita rispetto all'anno precedente (più di 3,5 milioni di ore, + 20 % di ore lavorate nel 2022), si segnala un IF di assoluta eccellenza pari a 0,3, inferiore rispetto al valore del 2021, peraltro già molto contenuto (1,4).
- Indice di frequenza degli infortuni correlati ad attività lavorative (LTIR): pari a 1,8, in crescita rispetto al dato del 2021 (1,2), ma sostanzialmente in linea con l'obiettivo aziendale (1,8). In dettaglio, l'indice LTIR per il personale sociale si chiude a 2,7, superiore al valore del 2021 (1,2), mentre quello del personale di imprese terze si attesta su un valore di 0,9, esattamente come quello del 2021 (0,9).
- Tasso di assenteismo per malattia: pari a 7,3, conseguenza del rilevante effetto “ondata” di Covid registrato nel primo trimestre 2022, ma al di sotto dell'obiettivo prefissato in coerenza con i riferimenti esterni.
- Indice di gravità: pari a 0,8, a conferma della limitata severità del fenomeno infortunistico aziendale.
- Segnalazioni di HPE: pari a 9, numero significativo a testimonianza di una diffusa cultura della *lesson learned*.

Si conferma la continua crescita dell'incidenza delle ore lavorate da parte di imprese terze sul monte ore complessivo, passata in cinque anni dal 30% a più del 50%.

Seppur con diverse sfumature, i dati dell'anno evidenziano quindi un buon risultato, a conferma di un livello virtuoso nello scenario industriale nazionale.

Il risultato appare ancor più apprezzabile, se considerato nella fase di **cambiamento del business aziendale in corso**. Lo scenario è contraddistinto in maniera rilevante dal contributo della Divisione Servizi Energetici e Ambientali, ora Edison Next, legato all'allargamento di perimetro determinato da nuove acquisizioni connotate da un maggior livello di rischio delle attività svolte e al contesto in cui si opera, in particolare nei servizi alla Pubblica Amministrazione, ma con un indice LTIR positivo se confrontato con analoghe Società operanti nel medesimo settore. Infatti, nell'ambito dei servizi alla Pubblica Amministrazione, l'azienda sta realizzando un programma di coinvolgimento ed integrazione del personale acquisito rispetto alle politiche di gruppo che, da sempre, considerano di importanza prioritaria la sicurezza sul lavoro e la prevenzione e promozione della salute di tutti i lavoratori.

Consapevole che la sicurezza sui luoghi di lavoro è anche una questione di **cultura**, Edison è attenta ad aggiornare le buone pratiche di prevenzione (adottando misure coerenti, ben progettate e chiare, che curino aspetti tecnici e gestionali ed anche organizzativi) e si impegna a informare e coinvolgere, giorno dopo giorno, tutti i colleghi e tutte le componenti aziendali in un processo di partecipazione responsabile, condividendo i comportamenti che rendano naturale il lavoro in condizioni sicure.

Periodicamente e sistematicamente, infatti, gli indicatori di performance sui temi di salute e sicurezza vengono interpretati in ottica di continuo miglioramento, così come ogni incidente significativo viene analizzato (metodo CAPIRE) con le persone coinvolte anche indirettamente.

Tutti i colleghi sono costantemente invitati a segnalare situazioni di insicurezza o di miglioramento, mentre proseguono progetti di tutoraggio della sicurezza in campo, presso le gestioni operative ed i cantieri principali, così come altre iniziative, anche di partecipazione condivisa, sulla consapevolezza dei rischi dei lavoratori e sulle azioni da mettere in atto (ad esempio, i progetti “Sicuramente” e “Comportamenti sicuri”, che prevedono riconoscimenti per le migliori idee o i

migliori risultati). Il tema dell'annuale Safety Week del Gruppo EDF, alla cui 25 esima edizione Edison partecipa nel 2022, è stato dedicato alla "presenza in campo", a testimonianza di quanto l'azienda promuova la partecipazione e la consapevolezza a tutti i livelli, quali leve per migliorare gli aspetti di salute e sicurezza.

Significativo e continuativo è poi l'apporto dell'**informatizzazione e digitalizzazione** ai processi di presidio dei temi salute e sicurezza che, negli ultimi anni, ha contribuito all'implementazione del Permesso di lavoro digitale (DWP), alla realizzazione dell'applicativo informatico (DIMP) per la gestione e accesso delle imprese esterne (Normativa O2 aziendale), all'informatizzazione del Documento Unico di Valutazione dei rischi, alla gestione digitale delle schede di sicurezza dei prodotti, delle cogenze autorizzative ambientali e di sicurezza, delle scadenze dei dispositivi di protezione individuale e delle attrezzature e del registro antincendio.

Tanti sono stati anche i progetti di **innovazione** applicati a salute e sicurezza - in linea con la RoadMap della **Politica per la Salute e la Sicurezza, la Qualità e l'Energia sostenibili** sopra citata - quali la sperimentazione di progetti pilota di realtà virtuale e realtà aumentata per la simulazione di eventi rischiosi o per il miglioramento di procedure di manutenzione da parte degli operatori in campo; di progetti pilota di prevenzione delle emergenze nei lavori in quota, attraverso dispositivi di monitoraggio della salute fisica dei lavoratori: operatori esperti che indossano un visore AR e commentano le attività in corso, consentono di creare un archivio di casistiche utili da trasmettere ai nuovi colleghi). È stato anche sperimentato l'uso dei droni nei cantieri più significativi, utili per riunioni di coordinamento da remoto sempre più efficaci, ma anche in attività ispettive sugli impianti esistenti in caso di accesso a spazi confinati o luoghi impervi (ad esempio, parti di impianti termoelettrici, gallerie e condotte di impianti idroelettrici, termografie e analisi fotogrammetriche in impianti eolici e fotovoltaici), salvaguardando tempo e garantendo sicurezza.

WINDY MINDS

Attraverso una collaborazione avviata nel 2021 con la startup Vibre, attiva nel settore biomedico e, più nello specifico, in quello delle interfacce neurali, Edison ha sviluppato il progetto Windy Minds al fine di adottare una modalità innovativa di monitoraggio dell'affaticamento e della sonnolenza sul luogo di lavoro.

Nel caso del progetto pilota applicato al campo eolico di Rignano Garganico (FG), la sperimentazione ha riguardato gli addetti ai controlli e alla manutenzione degli impianti che operano in condizioni difficili e in contesti ad alto rischio (spazi ristretti all'interno della navicella dell'aerogeneratore a diversi metri d'altezza, talvolta in condizioni climatiche avverse, con grandi escursioni termiche). La rilevazione dei dati, in forma anonima, è stata attuata attraverso un dispositivo indossabile non invasivo, posto sotto i caschetti di protezione (obbligatori per il lavoro sugli impianti), in grado di captare la micro-attività elettrica proveniente dalla zona frontale e temporale del cervello, correlata a stati mentali quali l'affaticamento mentale o la sonnolenza, che a loro volta possono essere messi in relazione alle condizioni dell'ambiente di lavoro.

La collaborazione, che ha ricevuto diversi riconoscimenti, tra cui il Premio Innovazione Smau per la categoria "Innovazione e Digitalizzazione: per un ambiente di lavoro più smart e sicuro", ha fornito risultati confortanti comprovando la sicurezza neuro ergonomica dei processi aziendali che sono stati esaminati dal progetto pilota. Inoltre, ha aperto nuove frontiere per la conoscenza delle condizioni di lavoro e dei rischi connessi, fornito indicazioni utili per meglio comprendere e gestire alcune dinamiche sul luogo di lavoro in condizioni difficili, ma potrebbe essere utilizzato anche in situazioni quotidiane di lavoro e in altre aree aziendali.

Benessere, sviluppo e inclusione

Pluralità e inclusione

Edison, che considera la diversità un'opportunità da valorizzare sul piano dell'innovazione e dello sviluppo grazie al dialogo, al confronto di opinioni, di idee ed esperienze, è impegnata a garantire il rispetto dei principi di diversità e inclusione, contrastando ogni forma di discriminazione e assicurando un ambiente di lavoro inclusivo ed equo, che abiliti l'espressione del talento e della partecipazione attiva di ciascuna risorsa ai progetti e alla vita aziendale.

Inclusione e diversità sono valutati nei comportamenti organizzativi del sistema di Performance Management aziendale e negli obiettivi di sostenibilità di Edison, sin dal 2018. Gli assi di lavoro individuati, anche tramite una survey, sono stati: **genere** (valorizzazione della professionalità e della managerialità femminile), **valorizzazione ed età** (rapporto tra diverse generazioni e valorizzazione delle risorse in base al merito), **sedì e territori** (favorire la vicinanza tra sedì territoriali e headquarter promuovendo conoscenza e sinergia tra colleghi con mestieri e localizzazione geografica molto diverse).

In primo luogo, pluralità e inclusione si realizzano con una **diffusa cultura aziendale inclusiva** che punta a rafforzare la consapevolezza, la cultura manageriale e i comportamenti condivisi in termini di integrazione dei colleghi di diversi contesti aziendali e territoriali, nonché la promozione dell'empowerment e la valorizzazione dei mestieri. Crescente è la consapevolezza di come l'accoglienza e il riconoscimento delle diversità all'interno dell'impresa arricchiscano di stimoli, punti di vista e conoscenze indispensabili per affrontare il settore in trasformazione, aumentando efficienza e competitività.

La **cultura aziendale e valoriale** di Edison, ridefinita nel 2020 all'interno dell'Employer Value Proposition e ormai consolidata tra i colleghi fin dal processo di Onboarding (accoglienza e presentazione dell'azienda ai nuovi assunti), si basa su quattro pilastri caratterizzanti la quotidianità lavorativa: saper fare (un sapere condiviso e in costante trasformazione), ambiente aperto (un ambiente aperto e accogliente per esprimere sé stessi), coinvolgimento e responsabilità (dare ad ognuno la possibilità di contribuire ai progetti dell'azienda), sostenibilità e vicinanza (un futuro di energia da immaginare, responsabile e sostenibile, vicino ai territori e alle esigenze dei clienti).

Proseguono anche le attività di promozione della **cultura aziendale sostenibile** attraverso l'invio periodico di news ed approfondimenti sui temi ESG (Newsletter Sostenibilità mensile e "ESG Weekly Report" con una selezione di studi e report rilevanti), incontri con il Network dei Focal Point della Sostenibilità (cinque nel 2022), workshop dedicati a specifiche funzioni aziendali (Finance, aree commerciali), Tavole Rotonde dedicate alla Mentorship Community, alcune sessioni su temi climatici quali il Climate Fresk (Milano, Torino e Bari), iniziative nell'ambito di Sedi Sostenibili, eventi per colleghi e stakeholder di presentazione di documenti, studi su temi rilevanti (Edison Dichiarazione di Carattere Non Finanziario, Studio Censis sulle famiglie, Workshop sul Capitale naturale).

Alle iniziative di Sostenibilità, nel corso del 2022, hanno aderito 1.404 colleghi.

SEDI SOSTENIBILI

Modificare i consumi individuali per modificare il consumo collettivo rappresenta un vero e proprio cambio culturale: Edison crede che questa trasformazione parta innanzitutto dalla consapevolezza del ruolo fondamentale che ciascuno di noi ha nel ridurre la pressione sulle risorse naturali.

Su queste basi, nasce il progetto **Sedi Sostenibili**, un percorso che attraverso azioni di sensibilizzazione, spinte "gentili" e interventi strutturali, promuove l'apprendimento, l'adozione di nuovi comportamenti e la misurazione dei risultati, coinvolgendo attivamente le persone di Edison nella riduzione del proprio impatto ambientale in ufficio.

Gli stream di lavoro si suddividono in:

- carbon footprint: misurazione dell'impronta carbonica delle attività svolte in ufficio al fine di avere maggiore consapevolezza e mettere in atto azioni correttive;
- consumo responsabile dell'energia: particolarmente rilevante nell'attuale contesto e unito all'attivazione su tutte le sedi di fornitura di energia elettrica green;
- efficientamento energetico e consumi idrici: ottimizzazione dei consumi energetici implementando le migliori tecnologie per l'illuminazione a led e misure di supervisione/automazione/controllo volte alla gestione ottimale della componente elettrica e dell'uso dell'acqua;
- approvvigionamento di carta e dematerializzazione: sensibilizzazione ad una stampa più consapevole, introduzione all'uso massivo di carta riciclata e implementazione di progettualità paperless;
- gestione dei rifiuti: riduzione della produzione di rifiuti indifferenziati e implementazione di progetti di recupero della plastica e dispositivi elettronici;
- mobilità sostenibile: spinta all'utilizzo di mezzi alternativi per recarsi al lavoro oltre alla progressiva elettrificazione del parco auto aziendale, inserita nell'ambito del progetto EV100;
- engagement delle persone: tutto quanto sopra descritto, passa attraverso il coinvolgimento attivo dei colleghi, sia quelli che prestano le loro competenze e professionalità al progetto stesso, sia quelli che vi contribuiscono con gesti e attività quotidiane.

Il **Manifesto della Sostenibilità sui luoghi di lavoro - I nostri comportamenti in ufficio**, disponibile a tutti sulla Intranet aziendale, ha accompagnato il lancio del progetto e si pone come guida pratica per i comportamenti individuali nell'utilizzo delle **risorse** (carta, plastica, acqua, gestione rifiuti), passando per l'energia e la mobilità (spostamenti casa-lavoro, trasferte) fino ai comportamenti digitali (con gli innumerevoli strumenti a nostra disposizione).

Al fine di promuovere tali comportamenti verso l'obiettivo comune della Sostenibilità sul posto di lavoro, facendo leva sul "nudging", ovvero spinta gentile, è stata anche realizzata una piattaforma di gamification su MyLA - **My Learning Area** -, **Il Grande Gioco della Sostenibilità**, con livelli di gioco collegati ai moduli del Manifesto (adesione di circa 800 colleghi nel 2022).

Pluralità e inclusione si raggiungono anche attraverso attività di integrazione e coinvolgimento dei colleghi, che Edison si impegna a realizzare attraverso **progetti e iniziative di Comunicazione interna**.

Tra gli strumenti digitali interni, la Intranet aziendale e la newsletter settimanale (che raggiunge via e-mail tutti i dipendenti) sono i canali privilegiati per notizie, informazioni su azienda e persone, applicativi per lavorare e servizi per i dipendenti.

Diverse sono le forme che assumono le iniziative che informano e coinvolgono i colleghi. Di seguito le principali del 2022:

- **"Le Giornate di Edison"**: con il coinvolgimento di 58 colleghi per 12 video realizzati, finalizzati a sensibilizzare sui temi delle giornate mondiali istituite dall'ONU, hanno totalizzato circa 2.100 visualizzazioni.
- **"Bimbi in ufficio"**: con la partecipazione di 417 figli e nipoti di dipendenti Edison da ogni parte d'Italia (di cui 311 in presenza e 106 in modalità digitale).
- **Antepreme** per i colleghi di iniziative aziendali poi comunicate all'esterno (ad esempio, il lancio di Edison

Next, evento full digital con circa 900 partecipanti collegati; l'inaugurazione del secondo parco eolico di Mazara del Vallo con 40 partecipanti in presenza e 450 collegati; la presentazione del secondo Rapporto Edison-Censis con 30 presenti e 120 collegati).

- **Eventi di racconto interno** di attività (ad esempio, la presentazione della Dichiarazione di Carattere Non Finanziario 2021 con 60 partecipanti in presenza e 180 collegati; le azioni di vicinanza al cliente di Edison Energia nel contesto della crisi energetica, con 50 presenti e 360 da remoto; Edison per il capitale naturale con 60 partecipanti in presenza e 200 collegati; i progetti di volontariato aziendale di Fondazione EOS Edison Orizzonte Sociale con 30 presenti e circa 90 collegati; il gasdotto IGB con 80 partecipanti e 65 collegati).
- Con l'allentarsi dell'emergenza sanitaria è tornato **Connecting Edison**, che consente ai colleghi di visitare altre sedi e impianti e conoscere, in questo modo, il lavoro dei colleghi (200 i partecipanti in 6 mesi di attività) e **Reporter per un giorno** (4 colleghi reporter per gli eventi di Brindisi, Palestro, Quassolo e Rimini).
- **Evento di fine anno**, organizzato in presenza su due location in contemporanea (Milano e Napoli) I partecipanti a Milano in presenza sono stati oltre 1.370 e a Napoli 330. I collegati da remoto sono stati 240.

Contribuiscono alle attività di inclusione aziendale le iniziative di **volontariato di impresa** promosse dalla Fondazione EOS - Edison Orizzonte Sociale: nel 2022 più di 50 persone sono state coinvolte in attività sul campo, sono state lanciate la community di ambasciatori e una call interna (Good ideal) di progetti di volontariato proposti dalle persone Edison, in coerenza con i valori e la mission della Fondazione.

Con particolare riferimento al tema del genere, Edison ha poi avviato, grazie al commitment del management aziendale, un piano di valutazione della **parità di genere** con lo scopo di misurarsi sugli obiettivi sempre più sfidanti richiesti dai regolatori italiani (con riferimento alla Legge 162/2021 e alle Linee Guida UNI-PdR 125/2022) e internazionali, nonché dalla comunità di business di riferimento, per dare avvio ad azioni concrete di supporto e miglioramento futuri.

La metodologia di approccio alla tematica prevede un piano di sviluppo basato sulle cinque aree per le quali anche il PNRR ha posto degli obiettivi: tempo, adozione di programmi di welfare che aiutino la genitorialità e la conciliazione vita-lavoro; lavoro, attenzione al genere per le assunzioni e promozione di studi STEM; competenze, programmi specifici di sviluppo della leadership; potere, incentivazione delle promozioni sulla base delle reali competenze; stipendio, come diretta conseguenza delle promozioni.

Iniziative di supporto alla crescita, specifica formazione sulle pratiche dell'inclusione, monitoraggio di KPI, ascolto dei dipendenti, iniziative di sensibilizzazione e partnership strategiche (come quella con Valore D), sono strumenti per progredire su questo tema.

L'impegno del 2022 sul tema dell'inclusione è inoltre proseguito con alcune iniziative dedicate al programma di **Mentorship** (66 partecipanti nella quarta edizione che si è svolta nel corso dell'anno) e all'alimentazione della Community di Mentor e Mentee (composta da più di 100 tra professional in sviluppo e manager), con un focus sulla crescita della leadership delle donne e con il **Cross Generation Bridge** (arrivato alla seconda edizione con 22 partecipanti nell'anno 2022) finalizzato allo scambio intergenerazionale, in aggiunta all'attenzione ai giovani attraverso la Young Community (si veda paragrafo Occupabilità e impiegabilità).

Nei programmi di formazione manageriale vengono inoltre approfondite le pratiche di sviluppo delle persone attraverso un approccio inclusivo e di valorizzazione delle diversità.

Con uno sguardo verso l'esterno, Edison ha partecipato al Programma **Women Plus** nell'ambito dell'iniziativa 4weeks 4inclusion e supportato da **Energybase**, una piattaforma interattiva nell'ambito del progetto Lights on Women ideato da Florence School of Regulation e lanciato a dicembre 2022 per le professioniste che operano nel settore dell'energia, del clima e della sostenibilità. L'obiettivo è quello di connettere le professioniste di questi ambiti, aumentare la visibilità delle donne rafforzandone le carriere o indirizzandole verso specifici percorsi, ma anche di aumentare la diversità di genere in conferenze, eventi, gruppi di esperti, ricerca, apparizioni sui media, comitati, consigli e assunzioni. <https://fsr.eu.eu/4th-lights-on-women-scholarship-call-for-applications/>

MENTORSHIP E TAVOLE ROTONDE COMMUNITY

Nel 2022 si è tenuta la quarta edizione del programma di **Mentorship**, con 33 abbinamenti di Mentor e Mentee. Tra i mentor hanno preso parte quattro membri del Comitato Esecutivo di Edison (Comex), a testimonianza dell'importanza dello scambio di idee e valori intra aziendale. L'edizione 2022 ha visto anche una buona presenza del genere femminile con il 50% di donne tra i mentee e il 38% tra i mentor. In particolare, dei 33 abbinamenti, 5 hanno seguito un percorso di cross mentorship, caratterizzato da un confronto "alla pari" sui temi della transizione energetica e delle sfide di sostenibilità.

È proseguito, inoltre, il progetto di **Tavole Rotonde** destinate alla Mentorship Community (Mentor e Mentee di tutte le edizioni) e ad altre community aziendali interessate ai temi della leadership e della sostenibilità e mirate a creare dibattito sui temi quali: leadership del futuro, transizione energetica, innovazione della cultura aziendale e ruolo delle aziende nello sviluppo sostenibile. Le iniziative svolte nel 2022 sono state 3 con circa 300 partecipazioni.

Per quanto riguarda la valorizzazione della diversità di **genere**, nel 2022 la presenza femminile fra i dipendenti di Edison si attesta a 1.199 donne, ovvero 21% del totale dei dipendenti. Inoltre, la percentuale di donne che ricopre ruoli manageriali è del 22% e sale al 30% in riferimento al livello quadro. A livello di organo di amministrazione - Consiglio di Amministrazione - la composizione vede tre amministratori donne su un totale di nove amministratori (si veda Relazione di Corporate Governance).

Nel corso del 2022, così come nell'ultimo triennio, non sono stati segnalati episodi di discriminazione.

L'obiettivo di sostenibilità sul tema dello sviluppo del capitale umano viene misurato attraverso il monitoraggio di una pipeline **bilanciata delle candidature che partecipano ai processi di valutazione del potenziale** (candidati per posizioni manageriali a breve e lungo termine). Anche nel 2022 l'indice, calcolato sulla base del triennio 2020-2022 e pesato sulla percentuale di donne appartenenti ai livelli di inquadramento eleggibili alle suddette promozioni, è risultato bilanciato (indice pari a 1,06).

Occupabilità e impiegabilità

Attraverso la **formazione** continua sia su tematiche tecnico-digitali, di famiglia **professionale** e **manageriale**, Edison sostiene lo sviluppo delle proprie persone al fine di garantirne l'employability, ampliarne le competenze rilevanti per il raggiungimento dei risultati di business e promuoverne gli avanzamenti di carriera. Particolare attenzione viene posta ad iniziative finalizzate a supportare i processi di **up-skilling** e di acquisizione delle competenze connesse all'utilizzo delle nuove tecnologie e delle competenze digitali.

Nel 2022, Edison ha erogato 191.315 ore totali di formazione, con una media di 33 ore a persona, in modalità di didattica integrata, a distanza o in presenza, ogni qual volta le condizioni di sicurezza del personale lo abbiano consentito.

Il costo complessivo è stato di oltre 6 M€.

Inoltre, l'85% dei colleghi è stato coinvolto nel 2022 nella valutazione delle performance dell'anno precedente (GRI 404 - 3).

L'offerta formativa, aggiornata e illustrata in modo completo e corredata da linee guida del processo, analytics specifici sulle ore di formazione consuntive e prospettiche, vuole essere la più rispondente possibile ai fabbisogni formativi delle diverse anime aziendali e dei livelli professionali e manageriali.

La piattaforma di Digital Training MyLA - My Learning Area -, integrata con la intranet aziendale, è lo strumento che permette a tutti i colleghi di accedere ai corsi e-learning di aggiornamento su compliance, HSEQ, ma anche di sviluppo delle competenze digitali (i **"Cookies"**, webinar volti a supportare la quotidianità del lavoro).

La formazione delle **figure professionali commerciali** che operano nella vendita di energia elettrica e gas del Gruppo è curata dalla Edison Market Academy che, nel 2022, ha realizzato un programma formativo di circa 1.300 ore.

Ai **colleghi in sviluppo** (2.097 nel 2022) continua ad essere dedicato il Corporate Master in Energy Business & Utilities, accreditato ASFOR - Associazione Italiana per la Formazione Manageriale -, giunto ormai alla sua sesta edizione (complessivamente 24 beneficiari), con l'obiettivo di incrementare l'efficacia delle azioni di business e di aumentare l'interfunzionalità, approfondendo logiche aziendali e dinamiche di settore.

Per i **manager**, poi, sono state erogate ventitré sessioni formative finalizzate a rafforzare le competenze manageriali coerenti con il modello di leadership di Edison (quali l'apertura mentale, la visione, l'imprenditorialità sostenibile, l'autenticità, la collaborazione e lo sviluppo delle persone); le sessioni hanno coinvolto oltre quattrocento manager del Gruppo, sia *senior manager* che *middle manager* anche con l'obiettivo di favorire il *networking* e il confronto su temi di *management*.

Inoltre, sono stati messi a disposizione webinar del Network per l'Aggiornamento Permanente di The European House - Ambrosetti su temi di management ed economia e iniziative di formazione internazionale promosse dalla Corporate University del Gruppo EDF, oltre al percorso di sviluppo manageriale Leading People, Leading Business per dirigenti di recente nomina.

Edison promuove iniziative finalizzate a supportare i processi di up-skilling e di acquisizione delle **competenze connesse all'utilizzo delle nuove tecnologie** e di sviluppo della **cultura digitale**, indispensabili per supportare l'azienda nelle sfide della trasformazione energetica e sostenere competitività e sviluppo aziendali, attraverso webinar (Digital Breakfast, momenti informali aperti a tutti e coinvolgenti circa 100 partecipanti a evento, con testimonianze esterne di rilievo anche da realtà diverse dall'azienda o dal settore energy), community di colleghi impegnati nel Digital Empowerment (Digital Sherpa, più di 130 colleghi dedicati alla formazione e al supporto nell'utilizzo evoluto dei tools di social collaboration), corsi formativi (su Cybersecurity, con l'obiettivo di tutelare dipendenti e azienda dal rischio di frodi informatiche e di sensibilizzare al riconoscimento di comunicazioni digitali sospette, o su "Smart Working manager" con l'obiettivo di aiutare i responsabili di risorse a coordinare in modo più efficace il team a distanza).

Complessivamente il numero di partecipanti a iniziative sul digitale è stato 682 nel 2022.

DIGITAL ACADEMY

Edison Digital Academy (EDA), lanciata nel 2020, è l'Accademia di Mestiere, sviluppata in collaborazione con Talent Garden, che ha come obiettivo la **formazione permanente sul fronte della trasformazione digitale**. Il programma, giunto alla seconda edizione, ha coinvolto fin qui oltre 450 colleghi (circa un decimo della popolazione aziendale), con oltre 30 corsi organizzati.

L'EDA ha come obiettivo primario la diffusione capillare di una solida cultura digitale all'interno dell'azienda, cioè un terreno culturale condiviso da tutti su cui far nascere e sviluppare iniziative innovative in tutti gli ambiti in cui Edison è impegnata.

Secondariamente, punta a rafforzare le competenze dei dipendenti su otto ambiti legati alla trasformazione digitale, considerati strategici per i prossimi anni: tra questi, big data e intelligenza artificiale, tecnologie digitali avanzate, modalità agili di gestione progetti e sviluppo prodotti innovativi, nuovi modelli organizzativi e di leadership. A questo scopo, intorno a questi ambiti di competenza, sono stati costruiti otto percorsi di sviluppo che permettono a ciascuno dei partecipanti di sviluppare lo specifico set di competenze più rilevante e utile per la propria attività.

Infine, in parallelo all'attività d'aula, è stata creata una community sia fisica che digitale (attraverso i canali di social collaboration utilizzati internamente), molto partecipata dai dipendenti (oltre il 95% di utenti attivi nel corso del 2022). La sua funzione è centrale nella Edison Digital Academy: facilita l'apprendimento, la contaminazione interna e la condivisione di esperienze, nonché l'applicazione concreta delle competenze apprese ai progetti dell'azienda.

Al fine di sviluppare le **competenze innovative e imprenditoriali** interne, Edison promuove sistematicamente il programma E-DEAS, una "Call 4 Innovation" rivolta a tutti i colleghi con il duplice scopo di identificare idee di innovazione da trasformare in progetti ad elevato potenziale di business e, parallelamente, di fare formazione sui temi dell'imprenditorialità e dell'innovazione. Complessivamente ad oggi, nelle due edizioni, hanno partecipato più di un centinaio di colleghi, in qualità di promotori di idee o di valutatori, portando a due progetti premiati e alcune progettualità di interesse esplorate dalle Divisioni.

L'attenzione di Edison verso le **risorse neolaureate** inizia dalla selezione: il **processo di talent acquisition**, infatti, mira ad introdurre figure che condividano i valori Edison e abbiano l'energia e la voglia di contribuire al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Il programma di **formazione e sviluppo** dedicato proprio ai giovani neolaureati in ingresso, la cosiddetta **Young Community**, si rinnova e cresce ogni anno con strumenti e laboratori che spaziano su vari temi: ad esempio, il 2022 è stato caratterizzato da un corso di approfondimento sugli economics dell'energia, da un Laboratorio di Early Leadership, da una nuova edizione dell'Edison Energy Camp con i contributi di WEC (World Energy Council Italia) e della Faculty della Luiss Business School.

Per i giovani in uscita dalla Young Community, a seguito dell'Assessment di potenziale, sono stati affinati i percorsi di sviluppo, caratterizzati da una carriera più manageriale o più professionale. Quest'anno sono stati coinvolti 24 giovani.

Si segnala infine che, con specifico riferimento alle competenze professionali del mondo dell'energia, nel corso del 2022 il Gruppo si è arricchito di nuove competenze apportate da Citelum - ora Edison Next Government - in ambito illuminazione pubblica, adaptive lighting, riqualificazione illuminotecnica, segnaletica intelligente e videosorveglianza; un contributo significativo alle professioni necessarie a costruire città del futuro, a misura d'uomo, sostenibili e interconnesse.

Promozione delle competenze STEM per l'energia

La promozione delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) è una tematica fortemente collegata all'occupabilità ed impiegabilità e alla preparazione delle nuove generazioni alle professioni del futuro. Edison considera questa tematica significativa, sia per le risorse interne, che per le risorse esterne.

Accanto a progetti più specificatamente rivolti ad incrementare le competenze STEM e a combattere gli stereotipi in termini di genere (vedasi specifici progetti), Edison da anni promuove e partecipa con entusiasmo e attenzione a numerose attività che riguardano il mondo dell'istruzione, nell'intento di orientare le nuove generazioni sui temi dell'energia e di attivare percorsi virtuosi ed esperienziali:

- La Scuola Digitale Edison (www.scuolaedison.it): una piattaforma digitale certificata da Confindustria come progetto di Alternanza di Qualità (BAQ) fino a 45 ore di PTCO - Percorso Competenze Trasversali Orientamento - e destinata alle scuole secondarie di secondo grado, classi III, IV e V. Comprende formazione sulla produzione di Energia Elettrica, attraverso strumenti didattici innovativi come podcast, esperimenti, video esplorativi degli impianti e testimonianze dei professionisti dell'energia, ma anche una sezione di Project Work, in cui la classe si trasforma in una startup per sviluppare un'idea creativa. Il lancio nell'anno scolastico 2021/2022 ha interessato quasi 50 Istituti di Secondo Grado (1.577 studenti) su tutto il territorio nazionale mentre, nel 2022/2023, si prevede l'adesione al progetto da parte di 150 istituti. Il 2022 ha visto nascere il secondo modulo dedicato al Midstream Power & Gas e una sezione sulla modalità di apprendimento volto a rendere inclusivo il percorso a tutte le preferenze personali di approfondimento.
- Adesione al progetto Sistema Scuola/Impresa con Elis e Valore D, con l'obiettivo di accompagnare le scuole in

un piano di trasformazione, finalizzato a dare a professori e studenti l'opportunità di diventare agenti del cambiamento attraverso uno scambio intergenerazionale con le Role Model.

- Tuned On Edison, percorso disegnato e gestito dai giovani della Edison Young Community per diffondere la cultura dell'energia tra i colleghi e far scoprire i ruoli e le attività del mondo dell'energia.
- Progetto GEN-e, la Generazione dell'energia, con il supporto di professionisti del settore dell'educazione per bambini e ragazzi sui temi dell'efficienza energetica, nato nell'ambito delle attività di efficientamento delle scuole.

DEPLOY YOUR TALENTS e HACKHER

Il 2022 è stato il nono anno consecutivo in cui Edison ha partecipato al progetto "Deploy Your Talent". Nato da CSR Europe e sviluppato in Italia da Fondazione Sodalitas, il progetto promuove la collaborazione tra Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado e Imprese con lo scopo di rilanciare lo studio delle discipline tecnico-scientifiche e superare gli stereotipi di genere che le caratterizzano.

L'edizione italiana 2022 ha coinvolto 18 imprese e 9 istituti scolastici superiori, che hanno lavorato insieme per sensibilizzare i giovani sul valore della formazione nelle materie tecnico-scientifiche e su come una solida formazione STEM possa fare la differenza per trovare lavoro e crescere professionalmente.

In particolare, Edison ha incontrato 10 classi (200 giovani della generazione Z) di diversi Istituti nella città e nella provincia di Milano.

Hackher è un progetto multidisciplinare dell'associazione Bridge The Gap che avvicina il genere femminile, anche di scuole superiori ad indirizzo umanistico, al mondo STEM eliminando divari e retaggi culturali che condizionano e limitano l'accesso delle donne al mondo dell'Information Technology.

Le ragazze impegnate in un "hackaton", sotto la supervisione di coach, sperimentano lo sviluppo di una App dalla fase iniziale fino alla scelta e realizzazione delle grafiche e dei prototipi; a loro supporto anche Role models provenienti da realtà aziendali portano una concreta testimonianza di idee, esperienze e best practices, nonché di percorsi professionali per arrivare a ricoprire ruoli senior.

Il progetto, partito da Torino e giunto ad oggi alla sua terza edizione (coinvolgendo 300 ragazze), è stato supportato da Edison nelle tappe di Milano e Roma.

Sempre rispetto alle nuove generazioni, in ottica di sviluppo delle competenze e al fine di consolidare la propria vocazione territoriale, Edison, insieme ad Aforisma School of Management, ha dato vita alla Scuola dei Mestieri dell'Energia in Puglia, un'iniziativa volta a creare opportunità di formazione e lavoro per i giovani che vogliono acquisire una qualifica di formazione professionale riconosciuta e spendibile nel mercato dell'energia. Il percorso didattico prevede una parte di studio teorico da alternarsi al lavoro, sia in stage che in apprendistato professionalizzante, grazie alla disponibilità delle aziende partner di Edison (la rete di installatori). Nel novembre 2022, è stato avviato il secondo anno di tre previsti dal percorso formativo e sono state poste le basi per avviare nuovi corsi professionalizzanti, attraverso la partecipazione a bandi regionali.

Benessere e conciliazione vita - lavoro

Pur nella complessità dei mestieri di Edison, che possono richiedere la presenza su turni o prestazioni presso i clienti, laddove possibile l'azienda promuove **modelli di lavoro flessibile** basati sulla **responsabilità** individuale come scelta di efficacia organizzativa, attenta alle esigenze di **bilanciamento tra la vita lavorativa e quella personale e familiare**.

Completano il contesto generale che caratterizza i modi di lavorare nei diversi ambiti in cui opera Edison, il lavoro agile (o smart working) - attuato anche nel 2022 in maniera consistente come modalità di lavoro strutturale (da Accordo del 2021 e 2022 tra Edison e le Segreterie Sindacali Nazionali dei settori Elettrico, Energia e Petrolio e Metalmeccanico) -, i permessi retribuiti per la genitorialità, lo studio, la prevenzione medica e l'assistenza ai familiari.

Attraverso il **programma di welfare e people care "Edison Per Te"**, l'azienda supporta inoltre le esigenze personali dei propri collaboratori con servizi e opportunità per la famiglia - in particolare per la gestione dei figli, per la salute, lo sport e il benessere, il tempo libero e il risparmio.

Nel 2022, circa il 90% dei dipendenti italiani del Gruppo (circa 4.200 persone) a cui erano offerti servizi di welfare (abbonamento ai mezzi di trasporto pubblico, convenzioni per il tempo libero e la cura dei figli) ne ha fruito. In media ogni dipendente ha beneficiato di 7,3 servizi.

Nel corso del 2022, in continuità con gli anni precedenti alla crisi pandemica, la fruizione dei servizi offerti alla popolazione aziendale in molti casi è tornata ad attestarsi ai livelli pre-Covid-19. Sono stati particolarmente apprezzati ed utilizzati i Campus residenziali e in città per i figli dei collaboratori, i servizi di Baby-sitting, i rimborsi delle spese di istruzione e i prestiti per le spese scolastiche, le ripetizioni online e le iniziative di assistenza a livello familiare, come le agevolazioni per

i trasporti pubblici a Milano e Roma, principali sedi urbane dell'azienda. Nel corso dell'anno è stato anche possibile completare l'estensione delle principali iniziative del Programma Edison Per Te a tutte le Società del Gruppo neoacquisite.

Per supportare i dipendenti nella fruizione delle diverse opportunità sono state attivate, con grande successo, figure di **Welfare Coach**, specialisti dedicati a guidare on demand il dipendente attraverso attività di ascolto e orientamento.

Nei contenuti delle azioni proposte grande attenzione è stata data al **supporto della genitorialità**, ambito dove rientrano i servizi già citati sopra. Il tema è stato perseguito anche attraverso azioni formative e di counseling - Master genitori (piattaforma online di learning, con più di 150 corsi tematici con esperti qualificanti) e LadyMum (servizio di consulenza per donne in gravidanza e nel primo anno post partum).

Altri ambiti specifici di **azioni di People Care** sono stati orientati al supporto domiciliare alle famiglie, attraverso l'iniziativa **Al tuo Fianco**, che mette a disposizione sostegno concreto d'ascolto e servizi di prossimità a carico dell'azienda, con un budget dedicato, per rispondere a bisogni di cura e assistenza specialistica delle famiglie.

Intensa è anche l'**attività per i figli dei dipendenti**. Edison, infatti, sponsorizza per loro da molti anni borse di studio all'estero attraverso la Fondazione Intercultura Onlus: nel 2022, 21 ragazzi si sono aggiudicati una borsa di studio per un soggiorno all'estero della durata variabile, da un mese ad un intero anno scolastico. L'azienda attiva anche percorsi di orientamento scolastico e lavorativo: complessivamente, nel 2022, 35 figli di dipendenti e 50 studenti hanno preso parte ai percorsi di indirizzo alla scelta delle scuole secondarie superiori, dell'Università universitario e del lavoro. Infine, in collaborazione con la Fondazione del Collegio delle Università Milanesi, l'azienda ha consentito a 40 giovani tra i 18 e i 25 anni, di vivere un'esperienza multiculturale ad Expo Dubai 2022.

In tutte le Società, nei diversi contesti professionali e contrattuali, sono applicate forme di **previdenza e assistenza sanitaria integrativa** e, dal 2017, è stata implementata la **possibilità di convertire il premio di risultato contrattuale in beni e servizi welfare**. Nel 2022, il 28,3% dei dipendenti delle attività legate al CCNL Energetici e il 41,9% dei dipendenti delle attività di Gestione di Servizi Energetici ed Ambientali legate al CCNL Metalmeccanici hanno convertito in previdenza integrativa e/o in rimborsi e servizi welfare il proprio premio di risultato. A queste erogazioni non monetarie a beneficio dei dipendenti, per contribuire a ridurre i disagi legati agli elevati livelli inflattivi, nel 2022 si è aggiunta una erogazione straordinaria - pari a 280 € - sotto forma di beni-servizi-rimborsi "welfare" a beneficio di tutti i dipendenti Italia, con la sola esclusione della categoria dei Dirigenti.

L'**Associazione Sportiva Dilettantistica Edison - PLAY**, fondata nel 2015, è iscritta al CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) tramite l'affiliazione a CSAI (Centro Sportivo Aziendale e Industriale). L'ASD, fortemente voluta da Edison, che si riconosce nei principali valori dello sport, tra i quali lo spirito di squadra, il rispetto e l'integrità, è stata aperta oltre che ai colleghi, anche a familiari ed esterni, raccogliendo complessivamente oltre 1.100 iscrizioni e registrando, nel 2022, il tesseramento di 540 Associati. Nel corso del tempo, il calendario degli eventi sportivi proposti dall'ASD è andato via via incrementandosi, arrivando a proporre mediamente oltre 50 appuntamenti annui e toccando in questo 2022 il record di 89 manifestazioni partecipate (corse su strada e trail, calcio maschile e femminile, vela, pallavolo, beach volley, basket, padel, tennis, trekking ed escursionismo).

Valore per Clienti, Territorio e Sviluppo Economico Sostenibile



Grafica provvisoria

Valore per Clienti, Territorio e Sviluppo Economico Sostenibile

GRI* e SDGs di riferimento

* Indicatori del Global Reporting Initiative coperti dalle informazioni di questa sezione.



Temi materiali di riferimento

QUALITÀ DEL SERVIZIO E ORIENTAMENTO AL CLIENTE

- Qualità del servizio e orientamento al cliente
- Sostenibilità della spesa dell'energia per i clienti finali e la competitività del sistema industriale e della Pubblica Amministrazione
- Contributo alla diversificazione degli approvvigionamenti
- Mobilità sostenibile

CREAZIONE DI VALORE PER IL TERRITORIO E PER LE COMUNITÀ

- Creazione di valore per il territorio
- Costruzione ed esercizio degli impianti nei territori
- Sensibilizzazione e contributo alla cultura energetica delle comunità

GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA

- Gestione responsabile della catena di fornitura

AFFIDABILITÀ DELLE INFRASTRUTTURE E VULNERABILITÀ AL CYBERCRIME



Obiettivi di lungo termine

OBIETTIVI	UNITÀ DI MISURA	2022	TARGET FINALE
Incontri dell'AD con Stakeholder Advisory Board (SAB)	N. Incontri annuali	3	3 Fino al 2023
Nuove offerte residenziali 100% green	Offerte in acquisizione	100%	100% al 2022
Nuovi installatori (come veicolo di prossimità, soluzioni green e sviluppo economia locale)	% vs 2021	2.381	+ 30% al 2025
Clienti residenziali con soluzioni low carbon	% vs clienti acquisiti 2021	51.57B	Raddoppio al 2025
Vicinanza alla PA	Numero PPP (Partnership firmati)	7	15 al 2030
Autoproduzione low carbon clienti industriali	MW addizionali vs 2021	140 MW	+ 250
Nuovi business sostenibili (H ₂ , riqualificazione urbana)	Valore CAPEX iniziative (ME)	23,5 ME	100 ME
Mobilità trasporto pesante e marittimo	Riduzione NOx SOx vs motori tradizionali	NA*	< 60% NOx < 90% SOx
Coinvolgimento comunità locali (progetti per il territorio)	% Poli grid scale	60%	100% al 2030

* Prematura la riedificazione data la fase iniziale delle attività del deposito LNG di Ravenna.

Grafica provvisoria

Impatto di Edison

PRINCIPALI KPI

	 Contatti di prossimità ai clienti finali	 Soluzioni low carbon clienti residenziali	 Autoconsumo collettivo condominiale	 Tep risparmiati con interventi di efficientamento energetico	 Biometano venduto ai clienti finali	 Punti di illuminazione municipalità	 Diversificazione degli approvvigionamenti gas	 Coinvolgimento comunità locali	 Spesa verso fornitori nazionali	 Availability infrastrutture ICT
	NUMERO: INSTALLATORI PUNTI FISICI	NUMERO	NUMERO	TEP	Mmc	NUMERO	%	%	%	%
2022	2.381 732	51.578	26	38.760	104	1,2 mln (*)	20% con 5 fonti appv.	60%	97%	99,99%
2021	1.974 674	31.422		36.237	95			53%	94%	
2020	1.806 523	15.751		82.621	67				98%	

(*) Italia e Spagna

PRINCIPALI EVIDENZE 2022

Si conferma l'impegno nel servizio al cliente con l'ampliamento dei punti di prossimità e il significativo incremento delle soluzioni low carbon ai clienti residenziali, clienti supportati con piani di rateizzazione e altre soluzioni dedicate che confermano la qualità della relazione commerciale. Rilevante anche il numero delle iniziative di autoconsumo collettivo (comunità energetiche condominiali) in avvio.

Significative l'azione di supporto ai clienti industriali con l'incremento della capacità di autoproduzione low carbon, la crescente sinergia con la Pubblica Amministrazione, che

ha visto la nascita di numerosi PPP e la crescente presenza nelle municipalità su tutto il territorio nazionale con le attività di smart lighting.

Si registra il forte contributo nel 2022 alla sicurezza energetica nazionale, con riferimento a gas naturale e green-gas, grazie alla diversificazione dei contratti di lungo termine di approvvigionamento gas (5 fonti pari al 20% dell'import nazionale) e il riempimento degli stoccaggi garantito al 100% all'inizio della stagione invernale; in crescita il biometano venduto ai clienti finali.

Sul fronte territoriale, il coinvolgimento delle comunità con iniziative di impatto socio-culturale è regolarmente in corso.

Si conferma elevata la quota di spesa per approvvigionamenti riconducibile a fornitori nazionali, ed è stata avviata un programma di attività sulla sostenibilità della catena di fornitura.

Risultano solidi il monitoraggio e la prevenzione rispetto al rischio cyber e viene confermata l'affidabilità della business continuity dei sistemi applicativi anche verso i clienti.

Principali progetti 2022

AUTOCONSUMO COLLETTIVO

Avvio di iniziative (26 con un potenziale di 1 MW di FV da installare) di autoconsumo di energia rinnovabile a livello di condominio; contributo concreto alla transizione ecologica, all'uso consapevole dell'energia da parte dei consumatori e riduzione dei costi energetici delle famiglie.

RIQUALIFICAZIONE ILLUMINOTECNICA ED ENERGETICA COMU-

Efficientamento a led e telecontrollo di punti luce, sistemi di adaptive lighting, riqualificazione illuminotecnica di edifici pubblici, smart mobility e mobilità elettrica oltre che illuminazione artistica ed architettonica, sono previsti nella concessione del servizio per il capoluogo veneto.

PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

Ingaggio degli stakeholder che ruotano intorno alla catena di fornitura in un'alleanza tra l'azienda e i propri fornitori: momenti di confronto, anche a livello territoriale, e strumenti concreti per un percorso di accompagnamento dei fornitori sui temi della sostenibilità e di crescita del proprio profilo ESG.

La **vicinanza al cliente**, centrale nella visione di sostenibilità di Edison, si manifesta nel rapporto di fiducia che si instaura grazie a trasparenza, correttezza e affidabilità e che prosegue in una **relazione di lungo termine**. L'impegno della Società ad accompagnare ed incoraggiare clienti, partner e fornitori in un percorso di sostenibilità verso produzioni e consumi responsabili, efficienti e a ridotto impatto ambientale, anche grazie all'apporto dell'innovazione, contribuisce a migliorare la qualità della vita dei cittadini e a creare valore aggiunto per la propria catena di fornitura e per il sistema. Le **comunità** in cui Edison opera costituiscono il fulcro dell'impegno di un percorso di sostenibilità condiviso e diffuso, mediante il quale costruire **sviluppo economico e sociale**, in linea con gli **SDGs 8, 9, 11 e 12**.

Sono strumenti dell'azione di Edison volti a realizzare valore per i clienti, territorio e sviluppo economico sostenibile: la costruzione di una relazione di valore e di lungo termine con i propri clienti (fornendo servizi accessibili, di qualità e a valore aggiunto - anche attraverso la rete dei partner tecnici - e accompagnando famiglie, imprese e Pubblica Amministrazione in un percorso di decarbonizzazione e di mobilità sostenibile che comportano miglioramento della qualità di vita delle persone ed incremento della competitività industriale); l'adozione di politiche di diversificazione delle fonti e delle tecnologie di approvvigionamento; l'ascolto e il coinvolgimento degli stakeholder; il contributo allo sviluppo sostenibile dei territori e delle comunità e, infine, la gestione responsabile della catena di fornitura.

Qualità del servizio e orientamento al cliente

Qualità del servizio e orientamento al cliente

Attraverso Edison Energia, Edison Next e le loro controllate, la Società si rivolge a tutti i segmenti di mercato (residenziale, della piccola impresa, dei grandi clienti industriali e del terziario) con soluzioni su misura per la fornitura di energia elettrica, di gas e di servizi a valore aggiunto per la decarbonizzazione, l'ottimizzazione energetica, l'elettrificazione e per la corretta gestione delle risorse e degli scarti, in coerenza con i principi dell'economia circolare. La Società accompagna inoltre comunità, territori e Pubblica Amministrazione nel percorso di transizione ecologica, fornendo servizi quali l'efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica, la realizzazione di reti di teleriscaldamento efficienti e sostenibili e gli interventi di rigenerazione urbana e smart city.

Nel corso del 2022, i contratti di fornitura di elettricità e gas gestiti da Edison Energia sono stati di quasi 1,8 milioni ed i servizi per imprese e Pubblica Amministrazione offerti da Edison Next hanno riguardato 65 siti produttivi di grandi realtà industriali, 27 siti operativi gestiti per i servizi ambientali, circa 2.100 tra strutture pubbliche (uffici, scuole e ospedali) e private, oltre a 280 municipalità (con più di 1,2 milioni di punti luce, inclusa la Spagna) e presenza in più di 35 comuni con oltre 40 reti di teleriscaldamento.

Clienti residenziali e piccole imprese

Per quanto riguarda i **clienti residenziali e le piccole imprese**, con la gestione di quasi 1,8 milioni di contratti relativi a clienti residenziali, PMI e business, **Edison Energia** ha contribuito alla progressiva decarbonizzazione di oltre 51.000 famiglie e piccole imprese, erogando soluzioni low carbon a basso impatto ambientale, quali ricariche elettriche, fotovoltaico a tetto, pompe di calore, clima e caldaie, avviando parallelamente lo sviluppo di iniziative di autoconsumo collettivo condominiale. L'obiettivo posto al 2025 è quello di superare le 60.000 soluzioni vendute.

AUTOCONSUMO COLLETTIVO CONDOMINIALE

L'autoconsumo collettivo condominiale rappresenta una forma di autoconsumo di energia rinnovabile realizzato attraverso l'associazione di produttori e consumatori.

Edison Energia, in partnership con Gabetti Lab, ha avviato i lavori dei prime due autoconsumi collettivi condominiali che entreranno in esercizio all'inizio del 2023 a Bergamo. ne ha in pipeline altre, tra cui quella che diventerà la più grande d'Italia, a Vimercate, con una potenza di circa 150 kW. L'obiettivo è quello di svilupparne duecento entro il 2025. A fine 2022 si è arrivati a 26 iniziative da installare con un potenziale di 1 MW di FV.

In particolare, Edison Energia si occupa dell'installazione e della manutenzione dell'impianto fotovoltaico sul tetto del condominio supportandone i rispettivi costi, mentre i condomini mettono a disposizione la superficie del tetto cooperando così alla produzione di energia rinnovabile destinata al proprio fabbisogno e diventando quindi, prosumer (cioè contemporaneamente produttori e consumatori). Nel senso più generale, le Comunità Energetiche e gli autoconsumi collettivi possono dare un contributo concreto alla transizione ecologica del nostro Paese, un uso consapevole dell'energia da parte dei consumatori (comportamenti virtuosi, ove possibile, con profilo di consumo il più possibile allineato alla produzione dell'impianto visibile in tempo reale) nonché la riduzione dei costi energetici delle famiglie con un beneficio sulle spese condominiali stimato in media nel risparmio di 2-3 mensilità della bolletta elettrica ogni anno per 20 anni.

Da gennaio 2022, in linea con gli obiettivi di sostenibilità e con la crescente sensibilità ambientale dei consumatori, il mondo delle offerte commodity residenziali è diventato 100% green. Tutte le nuove offerte luce e gas del mercato libero residenziale, infatti, sono state caratterizzate dall'erogazione di energia elettrica e gas green tramite garanzie di origine (GO) da Fonti Rinnovabili e di compensazione delle emissioni di carbonio del gas con crediti certificati.

Edison continua ad offrire soluzioni e servizi che coprono tutte le esigenze d'uso domestico: dall'assistenza per l'efficientamento energetico, alla produzione da fotovoltaico, ai servizi di mobilità elettrica.

Per facilitare il monitoraggio dei consumi energetici degli elettrodomestici dei propri clienti residenziali, la Società, nel corso dell'anno, ha sviluppato "CoCo" (acronimo di "Consumare meno Consumare meglio"): una piattaforma basata sull'intelligenza artificiale che legge le abitudini di utilizzo di dispositivi ed elettrodomestici e che invia al consumatore avvisi personalizzati per accrescerne la consapevolezza e promuovere comportamenti virtuosi e responsabili (<https://www.edisonenergia.it/edison/casa/servizi/edison-coco>).

L'importanza del tema della consapevolezza della risorsa energia e dei consumi responsabili è stato anche oggetto di uno studio effettuato con Censis "Ambiente, energia e consumi: italiani pronti a cambiare stile di vita".

CENSIS

Per il secondo anno consecutivo, Edison, in collaborazione con l'istituto di ricerca socio-economica italiano Censis, ha voluto ascoltare le famiglie italiane per comprendere la loro propensione alla sostenibilità, con una rilevazione effettuata a luglio 2022. Lo studio "Ambiente, energia e consumi: italiani pronti a cambiare stile di vita" che ne è risultato, ha evidenziato come i fenomeni legati agli eventi climatici che hanno caratterizzato il 2022, abbia rivolto l'attenzione degli intervistati all'importanza dei temi ambientali. Parallelamente, è emersa la consapevolezza che l'energia non sia una commodity illimitata e la preoccupazione di una sua futura eventuale scarsità. Gli intervistati hanno espresso la disponibilità a modificare i propri stili di vita in favore di una Società più sostenibile dal punto di vista dei consumi. L'alto consenso registrato nell'attuare dei cambiamenti nelle proprie abitudini di consumo è temperato solo da maggiori resistenze tra le fasce di popolazione più vulnerabili economicamente, le persone meno scolarizzate e gli anziani. Gli "shock" che stiamo vivendo hanno favorito un'accelerazione del cambiamento culturale: per tenere sotto controllo il caro bollette, il consumatore è diventato più attivo e disponibile ad adottare comportamenti attenti per ottimizzare i consumi, mentre il 56% degli Italiani pensa che le bollette più costose saranno uno stimolo per gestire meglio l'energia disponibile. Gli intervistati hanno compreso la necessità di consumare meno e più responsabilmente ed hanno già messo in atto comportamenti pro-sostenibilità ad ampio spettro nella vita quotidiana quali, ad esempio, il monitoraggio dei propri consumi, la gestione degli sprechi e la differenziazione attenta dei rifiuti.

[Link all'articolo Censis](#)

Per esprimere la propria **vicinanza al cliente**, famiglie e imprese, Edison Energia ha adottato un **modello multicanale, fisico e digitale**.

La Società, anche in virtù dell'ampiezza dei servizi che offre ai propri clienti, conta su una rete capillare di più di 700 punti fisici e di **partner tecnici ed installatori** presenti sull'intero territorio nazionale: imprese locali, al contempo, veicolo di prossimità dell'azienda e portatori di soluzioni low carbon. Nel 2022 il loro numero è di 2.381, avendo anticipatamente raggiunto l'obiettivo al 2025 di un aumento del 30% rispetto alla baseline 2021 (pari a 1.776); si tratta di un potenziamento della presenza territoriale di Edison e contemporaneamente di un contributo allo sviluppo dell'imprenditoria locale.

Con riferimento ai canali digitali, Edison ha ulteriormente rafforzato i **touch point digitali (Area privata e App)** ad uso dei propri clienti residenziali, con il duplice obiettivo di migliorare la User&Customer Experience (tempistiche, facilità di interazione, feedback specifici in area privata) e di fornire la possibilità di gestire attività relative alla propria fornitura in modalità self e full digital, consentendo varie funzionalità: passaggio ad Edison come fornitore e sottoscrizione del nuovo contratto, consultazione delle bollette, metodi di pagamento e possibilità di rateizzazione, apertura pratiche, variazione d'uso e di potenza, prenotazione appuntamenti con i distributori locali anche tramite Whatsapp e accettazione preventivi.

Edison si avvale inoltre del supporto di **partner esterni** (contact e call center), di cui cura l'accompagnamento in formazione e l'adozione dei valori aziendali di trasparenza, correttezza e chiarezza per offrire servizi accessibili e di qualità ai propri clienti, con l'obiettivo di risolvere in modo rapido ed efficace anche eventuali criticità che possano emergere.

Pur in una situazione di mercato come quella del 2022, che ha portato ad un forte incremento delle richieste di chiarimento e supporto da parte dei clienti legate ai rincari energetici, il servizio telefonico ha costantemente operato al di sopra dei requisiti di qualità (disponibilità, tempistiche di risposta alle richieste, gestione dei reclami dei clienti, ecc.) previsti da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Accanto all'attenzione di Edison verso i propri clienti in difficoltà, con strumenti quali rateizzazioni e piani di rientro (si veda relativo paragrafo - [link interno](#)), non è mancata anche la cura verso i propri partner: sono state infatti organizzate tavole rotonde e sessioni di affiancamento da parte di psicologi ai propri operatori di call center per un aiuto e un supporto alla gestione delle telefonate difficili generate dagli aumenti di costo imputabili ai rincari energetici.

Edison Energia ha ricevuto, nel corso dell'estate 2022, il riconoscimento come **Top Contact Center 2022/23**, frutto di un'indagine basata su circa 95.000 giudizi di clienti. Inoltre, durante l'autunno 2022, ha ricevuto anche il primo **premio** della categoria Customer Experience nell'ambito delle iniziative del **Club CMMC** (Customer Management Multimedia Callcenter) a dimostrazione dell'impegno e dell'attenzione continua nell'ascoltare la voce dei clienti.

Elemento chiave per rafforzare il rapporto tra Edison e i propri clienti è l'impegno a **servizi accessibili e di qualità**.

La Società monitora costantemente la soddisfazione dei propri clienti attraverso KPI specifici di NPS e Customer Experience, su cui è fortemente impegnata con soluzioni migliorative ed innovative, operandosi affinché siano mantenuti alti gradi di soddisfazione. In particolare, l'indice NPS (Net Promoting Score), che misura la qualità della relazione commerciale, si attesta stabilmente su un valore elevato, a testimonianza dell'attenta relazione con i propri clienti.

Dal punto di vista delle nuove azioni commerciali, grazie a strumenti di advanced analytics attivati da alcuni anni, è stata limitata la pressione commerciale indesiderata su tutta la base-clienti.

La Società ha altresì attivato il "Protocollo di autoregolamentazione volontaria per contrastare il fenomeno delle attivazioni e dei contratti non richiesti di forniture di energia elettrica e di gas naturale" che prevede l'istituzione di un Osservatorio congiunto tra le imprese e le associazioni dei consumatori al fine di garantire il rispetto delle disposizioni previste dal mercato, valutare i risultati del monitoraggio delle segnalazioni e verificare le misure previste in caso di inadempienze.

Edison partecipa, inoltre, al Servizio di Conciliazione, strumento di tutela stragiudiziale istituito da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) presso l'Acquirente Unico che guida la procedura di risoluzione delle controversie tra clienti finali e operatori di energia elettrica e gas (www.conciliazione.energia.it) per contrastare le pratiche commerciali scorrette da parte dei propri venditori. Allo scopo, è stato istituito un numero di telefono dedicato ai clienti, per comunicare eventuali comportamenti scorretti adoperati dal mercato.

Grazie al servizio di conciliazione paritetica, poi, Edison gestisce tempestivamente le eventuali controversie che seguono l'atto del reclamo garantendo ai consumatori trasparenza e imparzialità, senza alcun costo e permettendo di anticipare eventuali criticità che possano nascere dalla relazione contrattuale. L'ADR (Alternative Dispute Resolution), progetto condotto con le Associazioni di consumatori del CNCU (Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti), è gestito grazie al Protocollo Unico di ADR del settore energia che vede le maggiori imprese valorizzare e promuovere lo strumento; tramite l'European Energy Mediators Group, di cui Edison è parte, l'esperienza dell'ADR vuole essere divulgata anche in Europa.

Il dialogo con le associazioni di consumatori è un elemento strategico dell'approccio proattivo di Edison al mercato. A livello nazionale, Edison coltiva relazioni di fiducia, ascolto, dialogo e collaborazione progettuale con le diciannove Associazioni di Consumatori del Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti (CNCU), riconosciute dal Ministero dello Sviluppo Economico, che rappresentano uno stakeholder di riferimento per quanto riguarda le tematiche relative alla presenza sul mercato. I tavoli di lavoro, gli incontri sul territorio con i rappresentanti delle associazioni a livello locale, gli approfondimenti tematici e tutte le numerose iniziative congiunte che vengono condotte, sono momenti significativi per raccogliere osservazioni e suggerimenti, collaborare e progettare azioni da mettere in campo per rispondere al meglio alle necessità dei consumatori.

In un'ottica di collaborazione concreta, le principali associazioni dei consumatori sono state ospitate in ottobre 2022 presso uno dei principali contact center della Società (Data Contact a Matera) con l'obiettivo di confrontarsi sui temi di maggiore rilievo del momento, relativi alla gestione quotidiana del cliente. Al tavolo di lavoro, è seguita una visita all'impianto eolico di Vaglio Basilicata.

Infine, è stata realizzata in collaborazione con Altroconsumo la Guida Pocket "L'Energia della sostenibilità, insieme per migliorare il pianeta", un vademecum che raccoglie consigli utili per i consumatori sull'uso più efficiente e responsabile della risorsa energetica nelle abitazioni e nei luoghi di lavoro.

Nel corso del 2022 si è verificato un episodio di presunta non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di comunicazioni di marketing. Nello specifico, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha notificato a Edison Energia un provvedimento sanzionatorio relativo alle modalità di pubblicizzazione delle offerte della Società. Edison Energia, ritenuto il provvedimento sanzionatorio illegittimo e la sanzione quantomeno sproporzionata nella sua quantificazione, ha impugnato il provvedimento dinanzi al TAR Lazio. Inoltre, da sempre attenta ai temi della compliance nella comunicazione commerciale, ha comunque dato avvio ad una serie di iniziative per garantire la correttezza delle proprie politiche di marketing, con il coinvolgimento di primari consulenti legali e delle stesse associazioni di consumatori.

Grandi aziende e clienti industriali

Il Gruppo Edison è attivo, tramite **Edison Energia**, sin dalla liberalizzazione dei due mercati di riferimento, nelle forniture di energia elettrica e gas naturale ad aziende manifatturiere e del settore dei servizi.

Negli anni è stato sviluppato un modello commerciale che consente flessibilità nell'adattare le modalità di acquisto alle necessità di consumo, con politiche di mitigazione del rischio per le oscillazioni dei prezzi. Edison Energia mette inoltre a disposizione dei clienti strumenti e competenze per analizzare e valutare l'andamento dei mercati, per gestire al meglio le opportunità offerte dai contratti, che possono avere durata anche pluriennale; in quest'ultimo caso ricadono i contratti di tipo Corporate Power Purchase Agreement (PPA), con forniture da impianti da Fonti Rinnovabili.

Oltre ai contratti di fornitura, vengono offerti servizi relativi alle procedure di "Interrompibilità delle forniture di Energia Elettrica e del Gas Naturale". Edison è attiva nella gestione del servizio UVAM (Demand-Side Response) e nel ritiro delle eccedenze dell'energia autoprodotta e non consumata sul posto da aziende industriali.

L'offerta ad aziende manifatturiere e del settore dei servizi si completa con le forniture di gas naturale, biometano, GNL e bioGNL per le flotte che gestiscono logistica e trasporto di materie prime e prodotti. Oltre che dalle aziende manifatturiere, questi servizi sono utilizzati dalla Grande Distribuzione Organizzata (GDO) e dalle aziende attive nel Trasporto Pubblico Locale.

Per accompagnare le **grandi aziende e i clienti industriali** nel percorso di transizione energetica ed ecologica, **Edison Next** offre una piattaforma di servizi, tecnologie e competenze maturate nel corso di diversi anni nell'ambito dei servizi energetici e ambientali. Edison Next, che conta su oltre 3.600 persone, è attiva in Italia, Spagna e Polonia ed opera in oltre 65 siti industriali, 2.100 strutture pubbliche e private e 280 municipalità. Per garantire una transizione che sia sostenibile sotto tutti i punti di vista, anche sociale ed economico, Edison Next agisce su due fronti: da un lato riducendo i consumi e le emissioni del tessuto industriale e delle aziende, dall'altro garantendone la competitività sui mercati di riferimento.

EDISON NEXT SPAIN

Oltre che in Italia e Polonia, Edison Next è attiva anche in Spagna con Edison Next Spain e i suoi 800 dipendenti: primo operatore spagnolo nel settore dell'illuminazione pubblica, con più di 40 città gestite - fra cui Madrid, Barcellona e Siviglia - e i loro più di 4 milioni di abitanti, per un totale di oltre 460.000 punti luminosi gestiti.

L'azienda è partner di oltre 40 clienti industriali spagnoli, cui offre soluzioni di efficienza energetica e autoproduzione sostenibile, con oltre 200MW gestiti.

Nel corso del 2022, è stato anche rilevato il controllo di Sistol, Società digitale attiva nei servizi energetici per il terziario basati su tecnologie IoT, come il Building Control Systems o il Building Management System, che gestisce oltre 1.000 edifici sul territorio spagnolo e realizza oltre 650 nuovi progetti all'anno.

Per le grandi aziende il tema della decarbonizzazione è urgente e forte è il bisogno di partner solidi che possano portare le competenze e la capacità di investimento necessarie per progettare e realizzare roadmap a medio-lungo termine.

Edison Next accompagna i propri clienti per raggiungere questo obiettivo con un approccio end-to-end che parte dalla comprensione della carbon footprint della singola azienda e dalla definizione congiunta degli obiettivi. Prevede poi la definizione di una roadmap con l'individuazione delle soluzioni più adatte che valutano il rapporto costi-benefici. L'approccio passa quindi per la progettazione, realizzazione ed eventuale gestione degli interventi, con garanzie di performance e risultati, per poi arrivare al monitoraggio degli esiti degli interventi realizzati rispetto agli obiettivi definiti e alle possibili ulteriori aree di miglioramento a cui indirizzare interventi specifici.

La Società mette a disposizione un portafoglio di prodotti e servizi diversificato, innovativo e flessibile, costruendo per il singolo cliente un percorso che si adatti alle particolari esigenze e che bilanci investimenti con un ritorno di breve periodo (come il fotovoltaico o gli interventi di ottimizzazione energetica) e investimenti più impegnativi e a più alto impatto di decarbonizzazione, ma dai ritorni prospettici (come l'elettificazione di consumi o i gas verdi, idrogeno e biometano, intorno ai quali la Società sta già sviluppando diversi progetti integrati lungo tutta la catena del valore per la produzione e l'utilizzo a beneficio di tutti gli usi finali, dalla generazione elettrica, all'industria, alla mobilità sostenibile).

L'obiettivo di autoproduzione low carbon dei clienti industriali è di realizzare nuova capacità per 250 MW entro il 2030 (a partire dalla baseline di 87 MW del 2021); nel corso del 2022, sono stati firmati contratti per circa 53 MW aggiuntivi di fotovoltaico.

Nel 2022 Edison Next ha avviato una partnership con la Federazione Italiana Vela (FIV), nell'ambito della quale sarà impegnata nella costruzione di un percorso virtuoso di decarbonizzazione per i circoli FIV dislocati sul territorio nazionale, mettendo a disposizione competenze, esperienza e la propria piattaforma di soluzioni innovative ed efficienti per l'ottimizzazione dei consumi e la decarbonizzazione.

Pubblica Amministrazione

Nel segmento di mercato della Pubblica Amministrazione (con circa 2.100 strutture pubbliche gestite, di cui 670 strutture sanitarie, 280 municipalità locali - tra cui Venezia, Siena, Perugia e Napoli - e più di 1,2 milioni di punti luce, inclusa la Spagna). Edison, attraverso **Edison Next**, si propone come partner di lungo periodo, mettendo a disposizione la sua piattaforma di soluzioni che rappresenta un portafoglio integrato multi-prodotto, flessibile e diversificato e che comprende soluzioni per: la consulenza energetica e ambientale; l'autoproduzione di energia; la riqualificazione e la gestione efficiente degli impianti energetici degli edifici (come pompe di calore, illuminazione a LED e soluzioni digitali); la produzione e l'utilizzo di idrogeno e di biometano; la mobilità sostenibile (elettrica, a idrogeno e a biometano); la smart city e la rigenerazione urbana.

La Società aiuta le città ad evolvere con interventi di rigenerazione urbana e progetti di smart city, come ad esempio il teleriscaldamento ([link interno](#)) che con l'utilizzo di pompe di calore, biomassa da filiera corta e gas verdi, sta progredendo in un'ottica più sostenibile. L'illuminazione pubblica, che rappresenta l'infrastruttura più capillarmente diffusa sul territorio, è un altro tassello chiave. Grazie all'avvento della tecnologia LED, gli impianti di illuminazione pubblica sono oggi in grado di garantire elevati livelli di efficienza e di prestazione, a fronte di una significativa riduzione dell'impatto ambientale del servizio, oltre a costituire il driver ideale per lo sviluppo di soluzioni in ottica smart per la mobilità elettrica.

In particolare, Edison Next mette a disposizione delle amministrazioni piattaforme digitali per il controllo e monitoraggio della città e tutti quei servizi che migliorano la qualità della vita e la sicurezza dei cittadini, come i sistemi di gestione del traffico, di smart parking e gli attraversamenti pedonali intelligenti. Edison Next affianca, inoltre, la pianificazione urbanistica con la pianificazione energetica, consentendo di progettare iniziative tra loro coordinate ed evitando uno scenario impiantistico frammentario e sovradimensionato, causa di inutili sprechi di risorse.

Edison Next fa leva sul Partenariato Pubblico-Privato (PPP), quale strumento di cooperazione, in cui le competenze e i capitali privati vanno ad integrare le risorse pubbliche, consentendo nuovi investimenti in infrastrutture e servizi senza gravare sulle risorse dell'Amministrazione. L'istituto del PPP si articola in diversi modelli contrattuali, tutti disciplinati dal Codice dei Contratti Pubblici, tra cui si distingue, per la particolare versatilità dello strumento, il Project Financing (PF). Il PF può essere attivato su iniziativa o della Pubblica Amministrazione o del privato operatore economico, il quale può presentare una proposta per finanziare la realizzazione di una particolare opera pubblica o di pubblica utilità, anche se non presente negli strumenti di programmazione già approvati dall'amministrazione, ottenendo il ristoro del finanziamento iniziale delle opere dai flussi di cassa che derivano dall'attività di gestione o di esercizio delle opere stesse. Lo strumento del PPP è di importanza strategica poiché è in grado di agire da volano, amplificando la potenzialità del PNRR, grazie al binomio fondi pubblici e fondi privati. Nel 2022, Edison ha attivato 7 PPP; l'obiettivo è di realizzarne almeno 15 al 2030.

Un progetto emblematico dal punto di vista del valore della collaborazione tra realtà territoriali è il PPP promosso dalla Comunità Montana di Valle Sabbia, cui hanno aderito 31 Comuni valsabbini e bresciani, per il quale Edison Next ha come obiettivo la riqualificazione strutturale e l'efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica, nonché l'implementazione di innovativi servizi di smart city. Edison Next ha supportato queste municipalità a "ragionare" come territorio, affrontando il mercato attraverso una centrale unica di appalto e generando così notevoli economie di scala che hanno consentito a realtà locali, di dimensioni anche molto piccole, di avere accesso a tecnologie e investimenti altrimenti fuori portata. Grazie a questo progetto, un bacino di utenza di oltre 140.000 persone potrà godere di servizi integrati solitamente appannaggio delle grandi città ed avrà una smart grid a copertura del 100% del territorio. I benefici ambientali previsti comprendono una riduzione pari al 60% della potenza totale installata, con un abbattimento del fabbisogno di energia elettrica di oltre il 70% e delle emissioni di CO₂ di circa 4.500 t all'anno.

VENEZIA

Nel 2022, Edison Next è risultata aggiudicataria della concessione del servizio di riqualificazione illuminotecnica ed energetica del patrimonio impiantistico del Comune di Venezia (comprendente gli impianti di illuminazione pubblica, gli impianti semaforici e l'illuminazione interna degli edifici di proprietà comunale) e degli interventi per l'implementazione dei servizi di smart city. Il contratto di concessione, avviato nel mese di novembre, si pone in continuità rispetto alla precedente attività svolta nel capoluogo veneto da Edison Next (che, come Citelum Italia, ha avuto in gestione il servizio di illuminazione pubblica di Venezia dal 1999 al 2022) e prevede diverse tipologie di interventi, tra cui si segnalano, tra i più rilevanti, l'efficientamento a led di più di 27.000 punti luce, il telecontrollo punto a punto su più di 25.000 punti luce, con l'installazione di sistemi di adaptive lighting su 1.100 punti luce, la riqualificazione illuminotecnica di 355 edifici pubblici, la realizzazione di interventi di smart mobility e di mobilità elettrica (100 sistemi APL, 4 sistemi di ricarica per veicoli elettrici, 1 smart parking, sistemi di priorità semaforica per mezzi di soccorso) e l'installazione di 130 impianti di videosorveglianza TVCC, oltre che interventi di illuminazione artistica e architettonica.

Gli interventi di efficientamento di illuminazione pubblica ed edifici porteranno ad un risparmio energetico annuo di circa il 54 %, corrispondente ad una riduzione delle emissioni in atmosfera di più di 5.000 tonnellate di CO₂.

Nel corso del 2022, per rafforzare la propria posizione nel segmento di mercato della Pubblica Amministrazione, è stata costituita la Società Edison Next Government (dall'integrazione di Citelum Italia, recentemente acquisita, e di Edison Facility Solutions), mettendo a fattor comune le diverse competenze e i diversi focus territoriali per proporsi come partner di riferimento nell'ambito dei servizi energetici e della smart city.

ADAPTIVE LIGHTING PERUGIA

Nella città di Perugia, di cui dal 2017 ha in gestione l'illuminazione pubblica, Edison Next, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e l'Università, ha realizzato uno studio per la messa a punto di un innovativo progetto di adaptive lighting basato su un algoritmo che, in base ai dati relativi al traffico veicolare rilevati sul campo, è in grado di adeguare i parametri illuminotecnici degli impianti, in modo da conseguire livelli elevati di risparmio energetico. L'adaptive lighting, consentendo di adeguare l'illuminazione delle strade in base alle condizioni reali di traffico, meteo e luminosità, rappresenta una delle frontiere più avanzate dell'illuminazione pubblica. A Perugia, Edison Next gestisce inoltre 32.000 punti luce - di cui più di 29.000 già efficientati a led - determinando un risparmio energetico di oltre il 62% ed una riduzione delle emissioni di CO₂ in atmosfera di oltre 4.800 t all'anno. Infine, contribuisce con interventi di illuminazione artistica a valorizzarne l'importante patrimonio culturale e architettonico, oltre a garantire la sicurezza dei cittadini con l'installazione di servizi di videosorveglianza.

Sostenibilità della spesa dell'energia per i clienti finali e la competitività del sistema industriale e della Pubblica Amministrazione

In considerazione delle significative evoluzioni e volatilità dei prezzi verificatesi nel corso dell'anno, **Edison Energia** è stata al fianco dei propri clienti retail che si sono trovati a fronteggiare il caro bollette, informandoli sistematicamente e offrendo servizi che consentissero di ridurre ed ottimizzare i propri consumi energetici.

Inoltre, nei primi mesi della crisi energetica, le offerte a prezzo fisso di Edison hanno consentito di bloccare la spesa energetica, schermandola dalla volatilità del mercato e consentendo un risparmio rispetto al prezzo regolamentato.

Da gennaio 2022, Edison ha attivato ulteriori azioni concrete a sostegno delle famiglie messe in crisi dai rincari, come la possibilità di ricorrere alla rateizzazione delle bollette - anche nel caso di fattura non ancora scaduta - con maggiore flessibilità rispetto a quanto previsto dalla normativa, non prevedendo l'applicazione di interessi per la dilazione. Avvisi di cortesia ai clienti per ricordare le scadenze dei piani rate e allungamento del periodo concesso ai non paganti, sono stati e sono ulteriori elementi di supporto.

Per i clienti in difficoltà, Edison si è resa disponibile a valutare piani di rateizzazione su misura, al fine di rispondere alle esigenze e alle necessità di famiglie e piccole imprese (commercianti e liberi professionisti).

Nel solo 2022, Edison ha attivato oltre 84.000 **rateizzazioni**.

Inoltre, sempre con l'obiettivo di supportare i propri clienti, nella seconda metà dell'anno è stato avviato il **programma Edison Cashback** che permette, sia ai clienti nuovi che a quelli fidelizzati, di ottenere sconti direttamente in bolletta legati a determinate azioni a valore aggiunto, quali l'adozione della App CoCo per il monitoraggio dei consumi, la scelta della bolletta digitale, ecc.

Inoltre, in un'ottica di sistema e guardando alla spesa energetica delle famiglie indipendentemente dal rapporto contrattuale con Edison (anche non clienti Edison Energia), Edison ha scelto di stringere un'alleanza con il Banco dell'Energia.

CONTRASTO ALLA POVERTÀ ENERGETICA

A novembre 2022, è stato lanciato a Reggio Calabria il progetto **“Energia in periferia”** promosso da Edison all'interno del **“Manifesto contro la povertà energetica”**, come passo concreto di contributo aziendale ad un fenomeno grave e urgente. Il territorio della Calabria, secondo le stime dell'Osservatorio Italiano per la Povertà Energetica (OIPE), è infatti particolarmente toccato dal fenomeno della povertà energetica, che investe fino al 36% delle famiglie.

Si tratta della prima iniziativa di questo tipo in un territorio del Sud Italia e fa seguito all'adesione di Edison al Manifesto promosso dal **Banco dell'Energia** - organizzazione senza scopo di lucro di A2A e delle sue Fondazioni - dell'aprile 2022. Il network di stakeholder aderenti al Manifesto (imprese, istituti di ricerca, associazioni ed enti, oltre ad associazioni dei consumatori) condivide gli stessi obiettivi: fare sistema per essere più efficaci nella mitigazione e nel contrasto del fenomeno della povertà energetica; promuovere progetti territoriali su scala nazionale; sensibilizzare policy maker e opinione pubblica oltre che educare all'efficienza energetica. Un impatto concreto di settore che, nel 2022, ha preso corpo con nove iniziative realizzate, o in corso di realizzazione, e che ammonta complessivamente a 500.000 € di contributi.

Il progetto di Edison si rivolge a 100 famiglie di Reggio Calabria in condizione di povertà energetica, che potranno beneficiare di risorse economiche per sostenere il pagamento delle bollette (contributo pari alla copertura di circa sei mesi di bollette gas), della fornitura di lampadine LED a basso consumo e di un percorso di affiancamento per formarsi sulla consapevolezza energetica. È un contributo di solidarietà, reso possibile dal lavoro di squadra con i partner dell'iniziativa: associazioni presenti a livello territoriale, che ben conoscono il tessuto sociale e le situazioni di vulnerabilità quali **Banco Alimentare** (che individua le famiglie, conoscendo le situazioni di indigenza) e **Adiconsum** (che effettua il pagamento delle bollette e la rendicontazione), oltre a **Signify** (che dona le lampadine LED).

Infine, la **formazione** delle famiglie sui temi del **consumo responsabile** verrà erogata tramite i **TED** (Tutor Energia Domestica), che informano, sensibilizzano, guidano e consigliano i consumatori ambito domestico, in particolare quelli vulnerabili, sui consumi energetici e i comportamenti da adottare.

A dicembre 2022, in occasione della III Plenaria del Manifesto **“Insieme per contrastare la povertà energetica”**, Edison ha annunciato l'**ingresso nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Banco dell'Energia** con un impegno di tre anni.

Inoltre, in un contesto difficile come quello del 2022, l'azione di Edison si è esplicitata anche al fianco di Banco Alimentare - associazione impegnata a combattere lo spreco, recuperare e ridistribuire cibo - mettendo a disposizione le proprie competenze per accompagnarla verso l'autoproduzione da fonti rinnovabili. Edison Energia, infatti, dopo aver dato supporto nella valutazione di fattibilità, sta finalizzando il progetto della realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici collocati sui tetti (6, per un totale di circa 150kW) di alcune sedi dell'Associazione dislocate in alcune regioni italiane, con lo scopo di ottimizzarne il fabbisogno energetico, aumentarne l'indipendenza energetica e abbattere - in media circa il 55% - i costi delle bollette.

Con riferimento al comparto industriale e alla Pubblica Amministrazione, attraverso **Edison Next** e il suo portafoglio integrato multi-prodotto, flessibile e diversificato, per l'ottimizzazione dei consumi e la decarbonizzazione, il Gruppo accompagna i propri clienti perché riducano il proprio impatto ambientale ed incrementino la propria indipendenza energetica, mantenendo la competitività sui propri mercati di riferimento e la qualità dei propri servizi. Con questo obiettivo, Edison Next ha avviato una **partnership strategica con Vodafone Business** per accelerare la trasformazione digitale ed energetica delle medie e grandi imprese italiane e della Pubblica Amministrazione attraverso lo sviluppo di soluzioni scalabili di efficienza energetica e di ottimizzazione dei consumi. Un primo risultato di quest'alleanza è stato il lancio di una soluzione per il monitoraggio, controllo ed efficientamento dei flussi energetici di riscaldamento, condizionamento e ventilazione degli edifici, che consente alle imprese di gestire e ottimizzare i propri consumi, generando un risparmio sulla bolletta energetica.

Contributo alla diversificazione degli approvvigionamenti

Negli anni, Edison ha costruito il proprio portafoglio puntando alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento per poter garantire la massima affidabilità e contribuire alla sicurezza energetica del Paese con la propria posizione sulla catena del valore del **gas naturale**, mediante il quale soddisfa circa il 20% del fabbisogno nazionale. La Società ha un profilo ampio in Italia con attività che vanno dall'importazione e stoccaggio fino alla vendita della commodity, con un portafoglio di acquisto long-term **diversificato per Paesi e rotte** di approvvigionamento con il Qatar (6,4 mld mc), la Libia (4 mld mc), l'Algeria (1 mld mc) e l'Azerbaijan (1 mld mc). Portafoglio che, dal 2023, diventa completamente indipendente dal gas russo, il cui contratto di fornitura per 1 Miliardo di metri cubi non è stato rinnovato, e che si arricchisce di una nuova rotta di approvvigionamento di **GNL** dagli Stati Uniti che prevede volumi pari a 1,4 miliardi di metri cubi all'anno.

Con riferimento alle **infrastrutture**, dopo aver realizzato nel 2008 - in partnership con altri operatori - l'Adriatic LNG (il primo rigassificatore off-shore al mondo e il più grande in servizio in Italia, con una capacità di rigassificazione annuale che ha raggiunto i 9 Gmc/anno), Edison oggi ne utilizza il 71% della capacità, consentendo l'afflusso di GNL per il fabbisogno nazionale, garantito da un contratto di lungo termine.

Grazie al suo portafoglio supply e alle sue facilities, Edison ha potuto contribuire all'emergenza generata dall'attuale crisi energetica e alle incertezze legate alle forniture: ciò è stato possibile massimizzando le proprie importazioni di gas naturale e ad altri acquisti. Inoltre, in collaborazione con gli altri operatori, la Società ha messo a disposizione, per l'approvvigionamento di gas nazionale, una propria metaniera normalmente impiegata per rifornire di GNL il deposito costiero di Ravenna.

Edison contribuisce alla sicurezza del sistema gas italiano anche attraverso le attività di stoccaggio, funzionali all'evoluzione della domanda stagionale di gas e a mitigare gli effetti di interruzione delle forniture. Il Gruppo, tramite Edison Stoccaggio Spa, è il secondo operatore del settore in Italia, con circa 1 miliardo di metri cubi di gas naturale stoccato nei giacimenti, con tre concessioni situate rispettivamente a Collalto (TV), S. Potito e Cotignola (RA) e Cellino (TE). Le attività di stoccaggio sono state particolarmente rilevanti nell'emergenza energetica in corso per l'anno termico 2022-2023; la società è stata in grado di raggiungere una quota di riempimento pari al 100%, garantendo i livelli richiesti dal Ministero.

Nel corso del 2022, Edison ha avviato la marcia commerciale del gasdotto di interconnessione Grecia-Bulgaria **IGB**. L'infrastruttura ha una capacità di 3 miliardi di metri cubi di gas e contribuisce a rafforzare il "corridoio Sud" lungo il quale scorre il gas naturale fornendo accesso a fonti alternative di approvvigionamento. In particolare, IGB ha rappresentato l'unica infrastruttura per l'approvvigionamento di gas non russo per la Bulgaria. Inoltre, sempre al fine di accrescere la sicurezza energetica italiana ed europea, Edison è anche impegnata nello sviluppo di un "nuovo corridoio" attraverso il gasdotto **EastMed-Poseidon**, che consentirebbe un'ulteriore diversificazione dando accesso a nuovi giacimenti di gas tramite la realizzazione di una rotta di approvvigionamento dalle acque israeliane nel Mediterraneo Orientale. L'infrastruttura è realizzabile in 4 anni e, in una prima fase, porterebbe in Italia un flusso aggiuntivo di 10 miliardi di metri cubi all'anno, raddoppiabile a 20 miliardi di metri cubi in una seconda fase. Sarebbe inoltre adatta anche al trasporto dell'idrogeno, soddisfacendo le esigenze di transizione ecologica. L'opera è inserita nella lista dei progetti di interesse comune (PCI) dell'Unione Europea e nel Piano Repower EU.

Edison ha anche allo studio lo sviluppo di sinergie e partnership per accrescere e rendere disponibile in Italia i green gas, come il **bioGnl**, il **biometano** e l'**idrogeno** (vedi paragrafo Energie low carbon e sviluppo dei green gas. [Link interno](#))

Il contributo alla sicurezza energetica si esplicita anche sul fronte della generazione elettrica, come evidenziato nei paragrafi del capitolo "Climate Action", nelle azioni per incrementare la potenza di energia **rinnovabile**, di nuova capacità **termoelettrica di ultima generazione** e lo sviluppo dei necessari **strumenti di flessibilità**, come i pompaggi idroelettrici e le batterie d'accumulo.

Mobilità sostenibile

Edison promuove la mobilità sostenibile con soluzioni sia elettriche che a gas. Le soluzioni a gas sotto forma gassosa, gas naturale e/o biometano, sono dedicate in particolare ai veicoli leggeri (automobili e furgoni) o al trasporto pubblico locale (autobus urbani), mentre quelle a gas sotto forma liquida - GNL/bioGNL - sono destinate al trasporto pesante terrestre e marittimo.

Le soluzioni per la mobilità **elettrica**, adatte ai diversi tipi di applicazione e necessità sia dei **clienti residenziali** che **business, comprendono:** fornitura con una gamma completa di infrastrutture a diversi livelli di potenza, per ricaricare tutte le tipologie di veicoli elettrici; servizio di installazione e assistenza in loco e da remoto e soluzioni innovative quali piattaforma di gestione, controllo e monitoraggio delle infrastrutture e del servizio di ricarica. In aggiunta, attraverso l'App Edison Plug&Go, tutti gli utenti della mobilità elettrica possono ricaricare i propri veicoli elettrici alle colonnine ad accesso pubblico, con accordi di interoperabilità con Edison.

Edison ha stretto una partnership con FREE NOW, volta a offrire nuove soluzioni di mobilità elettrica create su misura per i tassisti, permettendo loro di ricaricare i propri veicoli elettrici presso le proprie abitazioni, con un'offerta dedicata che prevede sia l'installazione di una wallbox che una fornitura di energia elettrica 100% green.

Procede la partnership con Toyota/Lexus, sia con l'elettrificazione di tutte le sedi concessionarie italiane del brand, sia con offerte specifiche dedicate ai clienti che acquistano automobili elettriche o plug-in. Ad oggi, sono oltre 300 le infrastrutture di ricarica Edison Energia, ad accesso pubblico, installate presso i concessionari e i centri autorizzati Toyota/Lexus.

È inoltre allo studio l'espansione dell'offerta di soluzioni di mobilità elettrica per i servizi di trasporto pubblico delle grandi aree metropolitane, con offerte integrate di servizi energetici e di mobilità elettrica agli operatori del trasporto pubblico locale, anche attraverso lo strumento del partenariato pubblico-privato (PPP).

Parallelamente ai servizi di bike sharing e car sharing, l'azienda sta dotando una parte del proprio parcheggio interno nella sede di Foro Bonaparte a Milano di wallbox per la ricarica della flotta auto elettrificata, che alla fine del 2022 si compone di 30 unità. L'attività di installazione prosegue anche nei principali siti operativi Edison e nelle residenze dei dipendenti del Gruppo. L'obiettivo al 2030 è quello di avere una flotta aziendale 100% elettrica; nel 2022 il progresso si è attestato al 10%.

La **mobilità sostenibile per il trasporto pesante e marittimo** richiede la progressiva sostituzione dei combustibili fossili tradizionali con **GNL e bioGNL**.

Edison ha avviato un'attività di filiera del GNL per usi finali connessi al trasporto pesante e marittimo, per ridurre l'impatto ambientale, che va dall'approvvigionamento, al trasporto via mare, stoccaggio in appositi depositi, distribuzione e consegna. Rispetto ai combustibili tradizionali, il GNL è in grado di eliminare totalmente le emissioni di ossido di zolfo (SOx) e di polveri sottili (PM) e di ridurre l'80-90% delle emissioni di ossido di azoto (NOx). In questo primo anno completo di marcia commerciale, pur caratterizzato da un contesto particolarmente complicato per il settore, sono state caricate 1.418 autobotti di GNL.

In aggiunta all'impianto entrato in esercizio a Ravenna (20.000 metri cubi di stoccaggio GNL) nel 2021, Edison prevede la realizzazione di ulteriori due impianti nel Sud Italia che consentiranno di sviluppare una catena logistica al servizio della mobilità sostenibile anche nel Mezzogiorno (tra questi, si segnala che l'impianto di Brindisi ha già ottenuto l'autorizzazione alla costruzione).

Proprio per sviluppare lo Small-Scale GNL in Italia, nel corso dell'anno, Edison ha firmato anche **un accordo con Snam** con l'obiettivo di fare leva sullo sviluppo nazionale del settore del gas naturale liquefatto per favorire la progressiva sostituzione del diesel e per sostenere l'utilizzo del biometano liquido (bio-GNL), favorendo la decarbonizzazione dei trasporti terrestri, navali e ferroviari, oltre che delle utenze industriali e civili off-grid.

Nel corso del 2022, Edison Energia ha fornito **GNL e bioGNL** (circa 150 carichi) a **12 stazioni di rifornimento** in tutta Italia ed è impegnata a sviluppare alcuni progetti per la realizzazione di impianti di rifornimento presso stazioni di terzi. Le forniture avvengono tramite approvvigionamento di GNL dal deposito di Ravenna o da terminali esteri e di bioGNL da un impianto di produzione che utilizza scarti agricoli. Sono in corso trattative per ritirare ulteriori quantitativi da altri produttori, incluse le società del Gruppo Edison che stanno realizzando o avviando i primi impianti in Lombardia e Campania (si veda relativo paragrafo Energie Low Carbon e sviluppo dei green gas [link interno](#)). Il ritiro, trasporto e scarico del GNL e del bioGNL avviene tramite società specializzate di logistica e trasporto dotate di cisterne criogeniche, che ne garantiscono il mantenimento a basse temperature (circa -150/-160 °C).

Infine, sempre nell'anno, Edison Energia ha introdotto per la clientela business una **carta carburanti** utilizzabile per rifornire i propri mezzi di **gas naturale, biometano, GNL e bioGNL** presso una rete di stazioni di rifornimento convenzionate. Le attività per estendere la rete di stazioni e il numero di società coinvolte proseguiranno nel 2023.

Sempre nell'ottica di una progressiva decarbonizzazione del trasporto, la Società ha avviato una partnership con Federmetano e Greenfuel (azienda associata a Federmetano), per la realizzazione di un impianto di produzione di **idrogeno verde e per la sua erogazione**, tramite la miscelazione con il gas naturale, presso la stazione di rifornimento di autoveicoli a metano/biometano di Greenfuel a Brescia. **L'idrogeno miscelato al metano/biometano**

nell'autotrazione può rappresentare un'importante risorsa per il miglioramento dell'impronta carbonica dei trasporti con una soluzione già utilizzabile nel breve-medio periodo e abilitando il settore automobilistico (il parco auto circolante italiano vede il consumo di circa 1 Bmc/anno con oltre 1.500 distributori di metano) a un passaggio graduale verso l'uso dell'idrogeno.

Nel 2022, Edison Next ha avviato una collaborazione con IVECO e LC3 per la fornitura di idrogeno ai veicoli Nikola acquistati da LC3. In tale strategia si inquadra un progetto di sviluppo di più stazioni di servizio a idrogeno verde localizzate nel Nord-Est Italia, sul corridoio TEN-T, dedicate principalmente al rifornimento di flotte di **mezzi pesanti** (veicoli commerciali su medie/lunghe distanze) e **autobus per il trasporto urbano**.

Creazione di valore per il territorio e per la comunità

Creazione di valore per il territorio

Creare valore per il territorio in cui si opera significa per Edison sviluppare soluzioni condivise con gli attori rilevanti, quali le amministrazioni locali, gli enti del terzo settore, le associazioni, le scuole e i tanti stakeholder che vivono sui territori. L'obiettivo è di promuovere l'innovazione socio-economica, stimolare l'imprenditorialità locale e favorire l'occupazione non solo diretta, ma anche indotta, attraverso l'attivazione di fornitori locali. Edison incontra costantemente gli stakeholder territoriali, pubblici e privati, partecipando anche a tavoli di confronto sui temi della sostenibilità ambientale e dell'innovazione. L'ambizione è quella di sensibilizzare e formare, ma anche di attivare percorsi virtuosi di co-progettazione per rispondere ai bisogni espressi dagli stakeholder stessi.

La presenza di Edison e della sua rete sul territorio italiano è ampia e variegata: impianti di generazione elettrica, siti industriali, ma anche strutture pubbliche (uffici, scuole, ospedali) e private servite, municipalità gestite, rete capillare di punti fisici (retail), installatori partner e fornitori locali (vedi relativo paragrafo), che rappresentano alleati territoriali di valore.

In un quadro così complesso e diffuso, si è realizzato nel tempo un forte legame territoriale, che si esplica in relazioni solide e continuamente rinsaldate con le comunità che vivono laddove Edison è presente, e che si traduce in attenzione a cogliere i bisogni e le attese, come nel caso delle competenze verso la Pubblica Amministrazione in ambito illuminazione pubblica - a cogliere i bisogni e le attese.

In particolare, quest'anno Edison ha generato e distribuito valore sui territori dove è presente con i suoi impianti di generazione di energia elettrica, per quasi 280 Milioni di €. Tale valore è da considerarsi come la sommatoria delle tasse locali, delle royalties, delle Concessioni, dei Canoni, degli affitti, delle Compensazioni, degli ordini ai fornitori locali e degli emolumenti per i dipendenti; ha inoltre contribuito con investimenti di grande rilevanza economica, come i nuovi cicli combinati di Marghera (VE) e Presenzano (CE), che da soli rappresentano un investimento superiore ai 700 Milioni di €.

Nel 2022, Edison ha destinato circa 5,1 Milioni di € per supportare attività sul territorio e a livello nazionale, tramite sponsorizzazioni ed elargizioni liberali in coerenza con la Policy interna che assicura la massima trasparenza in fase di pianificazione, autorizzazione e gestione, garantendo il corretto allineamento tra le esigenze di supporto territoriale e locale e la destinazione finale delle risorse.

Un esempio di impegno nella creazione di valore per il territorio, accostato al tema della rigenerazione urbana, è l'ingresso di Edison in un progetto promosso dall'Università di Milano-Bicocca che ha ottenuto un finanziamento ministeriale nell'ambito del PNRR. Il progetto, denominato **Musa**, è un'occasione per creare un laboratorio di rigenerazione urbana nel cuore di Milano che permetta di integrare energia, mobilità e sostenibilità nella ridefinizione della modalità di utilizzo degli spazi urbani, creando un ambiente inclusivo a misura di cittadino e a prova di futuro.

Generare valore per il territorio significa anche collaborare con esso e sostenere la cultura e le eccellenze locali, mettendo a disposizione il know-how aziendale a supporto degli enti culturali. In quest'ottica continua l'impegno accanto ad alcune eccellenze culturali nazionali come il Teatro alla Scala di Milano e il FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano.

COLLABORAZIONE CON IL TEATRO ALLA SCALA

Fondatore Sostenitore del **Teatro alla Scala di Milano** e fornitore di energia elettrica 100% green della Fondazione, Edison affianca "La Scala" dal 2018, con interventi per ottimizzarne i consumi energetici e ridurre l'impronta carbonica. Alcuni esempi: lavori di efficientamento al Museo Teatrale alla Scala con il progetto di illuminazione diretto dal light designer Marco Filibeck, ma anche presso i Laboratori della Scala ex-Ansaldo, adibiti alle lavorazioni artigianali degli allestimenti scenici (scenografia, scultura, falegnameria, sartoria e laboratori meccanici), così come interventi presso la Sala prove "Abanella", il foyer, il ridotto delle gallerie e i corridoi di accesso ai palchi. Edison ha curato anche l'ottimizzazione dell'intero sistema di illuminazione della Sala teatrale "Piermarini" (dove avvengono le rappresentazioni),

dei globi che decorano i parapetti e del sistema di illuminazione interna dei palchi e delle gallerie (in programma l'efficientamento del grande lampadario centrale della Sala "Piermarini"). Edison, inoltre, è al fianco della Fondazione nel progetto "Scala Green" che promuove, tra l'altro, il piano di decarbonizzazione e sostenibilità ecologica della Fondazione. Nel 2022, Edison ha rinnovato, per il dodicesimo anno, il suo impegno al fianco del Teatro in occasione della "Prima" del 7 dicembre ("Boris Godunov" di Musorgskij). In ottica di sostenibilità sociale ed inclusione, Edison ha rinnovato altresì la collaborazione con il Teatro e con il Comune di Milano organizzando la rassegna Prima Diffusa, che dall'1 al 7 dicembre ha portato l'opera della prima scaligera (60 appuntamenti gratuiti con proiezioni della Prima ed eventi collaterali) in 35 luoghi milanesi, di cui 32 dislocati tra il centro e le periferie e 3 all'interno della Provincia.

COLLABORAZIONE CON IL FAI

Il rapporto di partnership tra Edison e **FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano**, inizia nel 2018, condividendo l'impegno per la valorizzazione delle eccellenze storiche, artistiche e culturali del Paese. Dai primi smart audit su cinque beni FAI in Lombardia, Piemonte e Veneto, la partnership si è concretizzata negli anni in diverse attività che tracciano un percorso comune verso la sostenibilità e un uso più efficiente delle risorse: servizi energetici, mobilità elettrica, fornitura di energia rinnovabile certificata con garanzie di origine da Fonti Rinnovabili (GO).

Presso la sede della Fondazione, la Cavallerizza (Milano), dove è conservato l'archivio dell'emeroteca della Biblioteca Nazionale Braidense che necessita, per la conservazione nel tempo, di temperatura e livelli di umidità ottimali, una serie di interventi (efficientamento termico e illuminazione, monitoraggio umidità e clima) ha consentito di ridurre del 40% i consumi, determinando una riduzione di 1,8 tonnellate di emissioni annue di CO₂. L'intervento di relighting a Villa e Collezione Panza (Varese) ha portato ad un abbattimento dei consumi pari al 90%, evitando l'emissione di 13,2 tonnellate di CO₂ annue in atmosfera.

Per il biennio 2022/2023 la collaborazione si è estesa anche ad attività e iniziative per la tutela della biodiversità. Alcuni Beni FAI, distribuiti sul territorio nazionale, sono stati dotati di arnie, bug hotels, prati alti ed essenze nettariifere per favorire le infiorescenze stagionali e la preziosa attività di varie specie di insetti impollinatori; sono state anche restaurate rondonaie e preservate colonie di tassi (ortaglia di Palazzo e Giardini Moroni, a Bergamo).

Anche nel 2022, in occasione delle Giornate FAI di Primavera, Edison ha aperto ai visitatori le porte di Palazzo Edison in Foro Bonaparte a Milano e, in occasione delle Giornate FAI di Autunno, sono state aperte le Centrali Idroelettriche Ponte Caffaro 1 e 2, in provincia di Brescia.

Nel 2022, con l'intento di valorizzare i beni del patrimonio storico, artistico e culturale italiano nei territori in cui è attiva con i propri business, Edison ha contribuito ai lavori di ristrutturazione e rilancio del Teatro Carani a Sassuolo (MO) e al restauro dell'arco normanno nel centro storico di Mazara del Vallo (TP).

Costruzione ed esercizio degli impianti nei territori

Edison ha sempre allacciato rapporti solidi e stabilito dialoghi costruttivi con le istituzioni locali e con le comunità. Questo approccio aperto e collaborativo risulta oltremodo importante in caso di realizzazione di nuovi impianti o di interventi su quelli esistenti. In questo caso, e in relazione all'obiettivo sfidante di sviluppo della capacità rinnovabile, non può prescindere da un'attenzione maggiore anche ai temi di biodiversità e paesaggio, come elementi di cura e valorizzazione del capitale naturale.

Edison, infatti, considera in modo olistico gli aspetti ambientali e quelli sociali, in tutte le fasi del ciclo di vita dell'impianto, e opera in conformità alle normative - con particolare riferimento alle misure di compensazione ambientale definite con i Comuni interessati dai progetti -, con trasparenza, con rispetto dei protocolli nei rapporti con i terzi, mantenendo una gestione economicamente sana.

LINEE GUIDA EDISON IMPIANTI EOLICI: LA SOSTENIBILITÀ DELLE INFRASTRUTTURE

"Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile": è l'SDG 9 che identifica le infrastrutture sostenibili come strumenti essenziali per la crescita equilibrata di redditi e produttività.

Tra il 2020 e il 2021 Edison ha ottenuto la certificazione di tre impianti secondo il Protocollo Envision: le integrali ricostruzioni di Vaglio Basilicata (PZ), Castiglione Messer Marino (CH) e Roccapinalveti (CH), raggiungendo il massimo livello "Platinum". Questo protocollo di derivazione americana vuole valutare la sostenibilità delle infrastrutture in maniera oggettiva considerando tutti gli ambiti, da quello del miglioramento della qualità della vita delle comunità intercettate dagli impianti, all'allocazione delle risorse naturali, all'attenzione al climate change e alla resilienza.

A seguito dell'esperienza maturata con questa certificazione la Società, attraverso un tavolo tecnico interfunzionale interno durato per tutto l'anno, ha definito le proprie **Linee Guida per gli impianti eolici**, che raccoglie le scelte strategiche, progettuali ed operative che permettono di massimizzare l'attenzione ai temi di sostenibilità. Particolare

attenzione è stata posta al tema correlato del dialogo con i territori sui quali esistono gli impianti, le interazioni con le principali matrici ambientali (compresi biodiversità e paesaggio), la salute e sicurezza nella fase di cantiere e di manutenzione, l'adattamento ai cambiamenti climatici, la possibile ottimizzazione di fasi e processi.

Il documento raccoglie le «buone prassi» aziendali e le mette a fattor comune, perché diventino una linea guida uniforme per i diversi dipartimenti interni e un impegno distintivo con cui presentarsi sul territorio garantendo un'elevata qualità di progettazione, realizzazione e gestione degli impianti in tutte le loro interdipendenze con ambiente, comunità e servizi ecosistemici. La riflessione sviluppata ha permesso anche di individuare spazi di miglioramento e di delineare un processo di riesame e revisione periodica.

Durante l'esercizio degli impianti, poi, le valorizzazioni territoriali, in forma di sponsorizzazioni ed elargizioni liberali, sono state molteplici ed hanno unito bisogni locali di varia natura (sportivi, culturali, sociali, educativi e ambientali) con la politica di sostenibilità di Edison.

Un esempio di contributo attivo al benessere delle comunità in cui Edison opera è riscontrabile nel sostegno economico fornito, per il terzo anno consecutivo, al Premio "Costruiamo il Futuro - Speciale Edison per Valtellina e Valchiavenna". La Società ha sostenuto 46 realtà locali, del terzo settore o sportive, che dedicano le loro energie e il loro impegno al servizio degli altri. Valutato il successo ottenuto nella provincia di Sondrio, il Premio è stato lanciato anche nei territori della Val Camonica e della Val Caffaro.

Un'attenzione particolare è data alle scuole dei territori dove Edison è presente con i propri impianti, con le quali si stanno sviluppando delle progettualità specifiche, quali ad esempio:

- **El Paron de Casa** a Venezia: 9 scuole primarie della municipalità di Venezia si sono sfidate nella riproduzione più sostenibile del Campanile di San Marco.
- **ClimADA**: una scuola superiore della Valcamonica ha analizzato frammenti della "carota di ghiaccio" estratta dal ghiacciaio dell'Adamello, nel 2021.
- **Biodiversità Palestro**: una scuola primaria è impegnata in un progetto di biodiversità.
- **Planet Mazara**: attraverso un'App, si punta a sensibilizzare i ragazzi e le loro famiglie a comportamenti sostenibili.

Si conferma la volontà di incrementare l'interazione con le scuole presenti nei territori di produzione dell'energia, attraverso visite alle centrali e percorsi formativi specifici con possibilità di alternanza scuola/lavoro (si veda progetto Scuola digitale Edison descritto nel paragrafo Promozione delle competenze STEM per l'energia. [Link interno](#)).

L'ambizione di agire sul territorio con interventi scalabili sempre più efficaci, ha spinto Edison a effettuare la **valutazione d'impatto** di una delle sue iniziative che coinvolge più territori: le Borse di Studio di Intercultura, soggiorni all'estero, di durata variabile fino ad un anno, dedicati ai ragazzi e alle ragazze più brillanti e meritevoli che vivono nei territori di attività degli impianti idroelettrici. Dal 2019 ad oggi, ne hanno beneficiato 25 studenti (6 ragazzi e 19 ragazze) appartenenti a 23 istituti scolastici superiori di 6 territori diversi su cui Edison è presente con le proprie centrali di produzione di energia elettrica. La valutazione ha rilevato un incremento della self-confidence nei ragazzi partecipanti, nonché dell'autonomia, della capacità di affrontare le sfide e le difficoltà, della capacità di relazionarsi con altre persone, di capire percorsi e ambizioni future, dell'apertura mentale ed empatia nei confronti del prossimo, insieme ad un incremento del senso di cittadinanza internazionale e della consapevolezza dell'importanza attribuita alla conoscenza delle lingue straniere.

Infine, è seguito un processo di valutazione più ampio, che ha interessato una trentina di sponsorizzazioni culturali, educative e sportive e che ha portato ad una prima raccolta sistematica dei dati e alla analisi dei relativi impatti e del potenziale di capitale relazionale connesso.

Ne è emerso il valore delle sponsorizzazioni territoriali in termini di abilitazione al marketing territoriale (Edison si pone come soggetto in grado di abilitare la promozione territoriale, in particolare degli aspetti più ambientali o tradizionali, da una parte catalizzando risorse e fruitori, dall'altra permettendo di far emergere «energie locali»), così come di contributo alla coesione locale (Edison si pone come soggetto in grado di rafforzare i legami comunitari, rispondendo a bisogni sociali individuali e collettivi che interessano i territori di riferimento, costruendo momenti di rafforzamento del capitale sociale locale).

Nel corso del 2022, inoltre, sono stati aggiornati i dati macro-economici contenuti nei Report territoriali (www.reportterritoriali.edison.it) della Lombardia, avviati nel 2020 e inerenti i territori della generazione idroelettrica di Edison (Valtellina, Valchiavenna, Val Camonica, Val Caffaro e asta del fiume Adda), con l'obiettivo di misurare il contributo dell'azienda anche in termini di valore generato per le comunità locali. Il loro coinvolgimento ha raggiunto il 60% nel 2022, in leggera crescita rispetto all'anno precedente. L'obiettivo è quello di raggiungere il 100% dei territori al 2030.

Un altro importante interlocutore sui territori è rappresentato dalla rete del **mondo associativo confindustriale**. Edison, infatti, aderisce a 25 associazioni territoriali di Confindustria, con le quali conduce un dialogo costante per definire percorsi di collaborazione e partecipazione a tavoli e gruppi di lavoro sulle tematiche trasversali collegate alla sostenibilità, alla transizione energetica e all'innovazione, a beneficio del tessuto economico territoriale.

Nel corso di un anno connotato da una vivace riflessione del settore e delle istituzioni sullo sviluppo delle energie rinnovabili nel Paese, grazie alla pluriennale esperienza di operatore responsabile, Edison ha contribuito, a livello nazionale ed europeo, alla promozione delle istanze del settore energia in materia di semplificazione dei processi autorizzativi per lo sviluppo di nuova capacità rinnovabile e repowering di quella esistente, valorizzando al contempo le esigenze del territorio e delle comunità.

Sensibilizzazione e contributo alla cultura energetica delle comunità

Un operatore come Edison ha la responsabilità, anche in considerazione del contesto attuale, di portare il proprio contributo alla sensibilizzazione e alla cultura energetica delle comunità e degli attori che in essa operano, siano esse imprese o enti pubblici.

Edison sta approfondendo il tema delle **Comunità Energetiche** che, in quanto forma di produzione e autoconsumo (collettivo o diffuso) da fonti rinnovabili, saranno sempre più importanti per il contributo che potranno dare alla decarbonizzazione del sistema energetico. Mentre l'**autoconsumo collettivo (AUC) si riferisce alla condizione** in cui tutti i consumatori afferiscono ad uno stesso edificio (si veda autoconsumo collettivo condominiale. [Link interno](#)), l'**autoconsumo diffuso (CER - Comunità Energetiche Rinnovabili)** si riferisce a consumatori e produttori che afferiscono alla medesima cabina primaria.

La CER è costituita da una coalizione di utenti che, tramite la volontaria adesione ad un contratto, collabora con l'obiettivo di produrre, consumare e gestire l'energia attraverso uno o più impianti energetici locali, e potrebbe costituire anche un volano per l'efficientamento energetico degli edifici, per mezzo dei meccanismi di incentivazione eventualmente cumulabili.

In entrambi i casi, sia per gli AUC che per le CER, si ha come risultato la consapevolezza e l'attenzione nei profili di consumo, nonché la spinta all'ottimizzazione dei processi energetici.

Fiduciosa che le CER saranno un tassello fondamentale della transizione energetica dei territori, Edison Next ha sottoscritto un accordo con Confindustria Venezia Rovigo e sette aziende di Trecenta (RO) per la realizzazione di una comunità di energia rinnovabile territoriale utile a ridurre i costi dell'energia, nel rispetto dell'ambiente e contribuendo alla transizione energetica.

Si sta inoltre valutando la possibilità di offrire la costituzione di CER ai comuni interessati presso i quali Edison realizza infrastrutture energetiche, soprattutto rinnovabili, come azioni compensative.

Edison offre ai soggetti interessati soluzioni e servizi, dalla realizzazione di impianti ad energie rinnovabili (impianti fotovoltaici) alla gestione tecnico/economica della comunità stessa, integrando, laddove possibile, tecnologie più evolute di energy management BIM (Building Information Modeling) e BEMS (Building Energy Management System) e monitorando i consumi attraverso piattaforme digitali di ultima generazione.

In quest'ottica, Edison ha portato avanti nel corso dell'anno le seguenti iniziative:

- Collaborazione tra Energy Center del Politecnico di Torino, World Energy Council Italia Services, Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Federico II (Cattedra di Diritto dell'Energia) con l'obiettivo di analizzare il contesto normativo, realizzativo e di gestione di **Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)**.
- Adesione al network dell'Italian Forum of Energy Communities (IFEC) promosso dal WEC Italia e dall'Energy Center del Politecnico di Torino a sostegno dello sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili e dell'Autoconsumo Collettivo (CER/AUC) con l'obiettivo di approfondire e condividere le best practices sul tema Comunità Energetiche, al fine di coglierne i benefici energetico-economico-ambientali sul territorio nazionale coerentemente con il processo di Transizione Energetica.

A queste iniziative, si aggiunge il progetto **AgriGreen Fondi** che, nella regione Lazio, grazie alla collaborazione con gli enti di ricerca, ha coinvolto le istituzioni locali ed il tessuto imprenditoriale agricolo del territorio. L'accordo che ne è alla base vede la collaborazione tra Edison e Cesab (Centro Ricerche in Scienze Ambientali e Biotecnologie) ed è finalizzato allo sviluppo di un modello di sostenibilità economica, sociale e ambientale delle aziende agricole della Piana di Fondi. Lo scopo della prima fase progettuale è stato l'elaborazione di un'analisi tecnico-economica per attestare i benefici economici e ambientali che si potrebbero generare per le aziende agricole in seguito alla messa in opera di impianti fotovoltaici e la successiva individuazione di 4 aziende pilota, con l'ipotesi, per la seconda fase progettuale del 2023, della realizzazione di una comunità energetica agricola, con il coinvolgimento dei consorzi agricoli aggregatori delle imprese.

Le iniziative di sensibilizzazione e contributo alla cultura energetica e ai temi di sviluppo sostenibile, proseguono infine con testimonianze in convegni, eventi e momenti di approfondimento presso Università o corsi manageriali.

Gestione responsabile della catena di fornitura

Gestione responsabile della catena di fornitura

La rete dei fornitori di Edison è molto vasta e articolata, composta da 3.107 fornitori contrattualizzati nel 2022, con un importo totale pari a 601,7 Milioni di €, allocato per il 97 % su fornitori italiani.

Con i propri fornitori, nel tempo, la Società ha costruito relazioni stabili, in grado di creare valore non solo nel breve periodo ma anche nel lungo termine. Proprio la costruzione di **relazioni di lungo termine** con gli attori della catena di fornitura garantisce stabilità nel processo di approvvigionamento e funge da stimolo per la crescita dell'azienda e del territorio. Una particolare attenzione è riservata ai cosiddetti fornitori locali che nel 2022 hanno rappresentato circa il 95% dei fornitori contrattualizzati con cui Edison ha stipulato contratti di partenariato di durata pluriennale nel rispetto di quanto previsto dai protocolli legati al Modello 231 e al Codice Etico e tramite i quali Edison supporta la crescita economica dei territori.

Grafico

Edison opera con fornitori che garantiscono l'applicazione dei più alti **standard di salute e sicurezza**, il rispetto dei **diritti umani**, la lotta alla **corruzione** e il rispetto dell'**ambiente**, intesi come **prerequisito** necessario per instaurare un rapporto di collaborazione duraturo.

Per verificare tali prerequisiti, tutti i fornitori sono sottoposti ad un **processo di valutazione preventiva e di preselezione che** precede il processo di **qualifica**. Fornitori e subappaltatori, al momento della candidatura, si impegnano al rispetto di principi e valori imprescindibili per Edison, prendendo visione e accettando il Modello 231 e il Codice Etico. Inoltre, i fornitori che operano nei siti ed uffici del Gruppo devono prendere visione ed accettare la Norma Generale 02/1992, che contiene disposizioni in tema di sicurezza, igiene sul lavoro e tutela dell'ambiente per imprese, lavoratori autonomi, fornitori di prestazioni e servizi. L'adozione dei sistemi di gestione integrati (ISO 14001 e 45001) per il presidio degli aspetti ambientali e di salute e sicurezza, consente un approccio sistemico alla gestione dei rischi e il miglioramento continuo delle performance attraverso il monitoraggio di specifici indicatori (come l'indice infortuni) e l'erogazione di formazione ad hoc (8.007 persone di imprese terze relative ai contratti Edison Spa hanno effettuato formazione su salute e sicurezza nel 2022).

Come previsto dalla Norma 92/14 tutti i fornitori sono monitorati nella loro prestazione e soggetti a valutazione delle performances (ogni semestre per i fornitori di carattere tecnico e una volta all'anno per quelli di carattere commerciale). Il numero totale dei fornitori che nel 2022 ha ricevuto una valutazione negativa, per non conformità relativa alle valutazioni di performance nell'anno, è stato pari a 43.

Il transito dei fornitori Edison attraverso il **Portale Qualifica Fornitori** presente sul sito internet dell'azienda consente di alimentare i sopracitati processi e di sostanziare una valutazione strutturata garantita dal **Team Qualifica Fornitori TQF** (l'organismo aziendale all'interno del quale, attraverso i propri delegati, sono rappresentate tutte le principali Unità Organizzative aziendali utilizzatrici dei processi di Procurement) e guidata da principi di competenza. La valutazione è incentrata sulla verifica di **aspetti tecnici, etici e giudiziari**, legati alla **sicurezza e all'ambiente, finanziari, commerciali ed al profilo di sostenibilità**.

In merito all'ultimo punto, attraverso un set di 10 domande, vengono richieste al fornitore informazioni su tutti e tre gli ambiti ESG (Environmental, Social, Governance) con approfondimento, in particolare, su: adozione di obiettivi di sostenibilità e relativa rendicontazione, adozione di politiche su Diversity & Inclusion e Diritti Umani, valutazione dei propri fornitori sulla base di criteri di sostenibilità, calcolo delle emissioni di GHG, impiego di energia rinnovabile, impegno in ricerca e innovazione e ricorso a partnership in progetti di sostenibilità.

Nel corso del 2022, il 90% dei fornitori soggetti a qualifica ha compilato il questionario di sostenibilità contribuendo a definire le basi informative sulle quali Edison sviluppa e mette a disposizione un **percorso di accompagnamento** sui temi della sostenibilità e della crescita del **profilo ESG** dei fornitori stessi. Si tratta complessivamente di 644 fornitori nuovi oppure già qualificati ma in rinnovo, triennale, della qualifica.

In quest'ottica, nel corso del 2022, è stato effettuato un lavoro di approfondimento sui bisogni dei fornitori in tema di sostenibilità, con particolare attenzione alle **PMI locali**, attraverso interviste ad un campione significativo di 100 fornitori condotte con un ente terzo. Sono emersi, come più ricorrenti, bisogni legati ad attività di formazione dedicata ai temi di sostenibilità, necessità di conoscere il proprio posizionamento rispetto alle altre aziende del settore e di conseguire una valutazione ESG e supporto all'ottenimento di certificazioni ambientali.

Sulla base di tali evidenze, nel corso dell'anno sono stati messi a disposizione di tutti i fornitori Edison due strumenti: il corso di e-learning **Azienda 2030**, realizzato da ASVIS, e la **Carta dei Principi Etici** realizzata nell'ambito del Business Transparency Forum con aziende aderenti a Transparency Italia. Il primo, forma le imprese sulle opportunità dello sviluppo sostenibile ed ha l'obiettivo di approfondire le motivazioni di una trasformazione del modello di business e di mostrare gli approcci di maggiore successo; il secondo, con un focus particolare sul tema dei diritti umani, è strumento pensato per le PMI che possono utilizzarlo come preludio alla realizzazione di un codice etico aziendale qualora non ne avessero ancora uno.

PERCORSO DI CRESCITA SOSTENIBILE DI EDISON CON I FORNITORI

Il percorso di crescita sostenibile della supply chain avviato passa per l'ingaggio di tutto l'ecosistema degli stakeholder che ruota intorno alla catena di fornitura, in una sorta di alleanza tra l'azienda e i suoi fornitori.

Il **ciclo di incontri** "La sostenibilità nella catena di fornitura: un valore condiviso con il territorio" organizzato nel 2022 a Bari e a Napoli ha coinvolto complessivamente più di 90 fornitori (basati su Puglia, Campania, Basilicata e Calabria), buyer e Business Unit aziendali, con l'obiettivo di attivare una riflessione comune sui temi della sostenibilità e, anche grazie alle testimonianze di relatori esperti (GCNI, Asvis, Transparency Italia) ed ospiti esterni, di crescere in una visione condivisa nel confronto con il territorio.

Nel 2022, è stata avviata una prima sperimentazione di Social Procurement, grazie ad un Accordo Quadro con l'Associazione no profit "Gruppo L'Impronta" che si occupa di dare impiego a persone con disabilità con l'obiettivo di valorizzarle in contesti di formazione e lavoro gestiti da esperti. L'Associazione è coinvolta nella fornitura di servizi quali catering, stamperia, copisteria, nonché di prodotti conservieri provenienti dalla propria azienda agricola.

La rilevanza della catena di fornitura nel processo di sostenibilità delle aziende, al fine di raggiungere gli obiettivi di sviluppo globale, è testimoniata anche dalla scelta del Global Compact Network Italia che ne ha fatto il tema 2022 del proprio Position Paper annuale "La gestione sostenibile delle catene di fornitura: tra responsabilità e opportunità per le imprese" (https://globalcompactnetwork.org/files/pubblicazioni_stampa/pubblicazioni_network_italia/Paper-CATENE-DI-FORNITURA-web.pdf). Edison ha contribuito, assieme ad altre aziende alla sezione business-case e, in seguito, alla presentazione del documento anche durante la COP27 di Sharm el-Sheikh.

Affidabilità delle infrastrutture e vulnerabilità al cybercrime

Cybersecurity

In coerenza con le linee di sviluppo strategico del gruppo Edison, che fanno leva sull'innovazione digitale per soddisfare le esigenze dei clienti e creare più efficienza, negli impianti produttivi e nei processi interni, Edison ha adottato l'approccio **security by design**, che permette di impostare linee guida e soluzioni di Cybersecurity sin dalla nascita dei propri progetti.

L'approccio security by design consente di garantire al meglio la resilienza di tutti i servizi che sono strategici per i settori in cui Edison opera ed allo stesso tempo aumentare la protezione dei dati e, di conseguenza, la privacy dei propri clienti. L'approccio adottato valorizza lo sviluppo della Cybersecurity sostenuto in modo costante negli anni, che viene aggiornato in modo agile per rispondere alle minacce ed all'evoluzione delle tipologie di possibili attacchi e rischi da essi derivanti.

L'effetto degli attacchi Cyber è quello di comprometterne i sistemi informatici (ICT, sistemi industriali OT e IoT) rendendoli indisponibili, sottrarre le informazioni, alterare i dati custoditi dai sistemi, generando così rischi sulla disponibilità dei servizi e dei processi di business, quali ad esempio l'interruzione della produzione di energia elettrica, dei processi per lo stoccaggio del gas o il blocco dei servizi di efficienza energetica.

Un altro rischio a cui il Gruppo è esposto è quello della violazione della privacy dei dati personali dei propri clienti, dipendenti e fornitori.

La mitigazione delle minacce sopra descritte avviene in Edison tramite l'adozione di **strumenti di prevenzione**, di monitoraggio e analisi a più livelli degli eventi di sicurezza, il continuo aggiornamento delle modalità di contrasto e la misurazione dei livelli di maturità dei processi di CyberSecurity basata su standard internazionali e best practice di settore. Tra gli strumenti preventivi utilizzati da Edison ci sono architetture di software per il contrasto dei malware, processi e sistemi per la verifica preventiva (by design) delle vulnerabilità sul codice delle applicazioni, app mobili, e sui sistemi, doppio sistema di antispham per difendersi dai tentativi di attacco via e-mail.

Anche il controllo della sicurezza dei fornitori che trattano dati e gestiscono sistemi per conto di Edison è parte integrante dei processi di prevenzione degli attacchi.

Così come fondamentale per la prevenzione di incidenti di sicurezza e privacy sono le persone di Edison che vengono costantemente formate ed informate sui temi. Le iniziative didattiche sono gestite tramite una redazione che sviluppa i contenuti multimediali, i corsi tradizionali, gli esercizi di phishing, le simulazioni di frodi e incidenti.

Nel corso del 2022, a scopo di prevenzione, è stata implementata la soluzione CASB (cloud Access Security Broker) sui sistemi che gestiscono i dati dei clienti in modo da intercettare e/o bloccare azioni ritenute non consone con il profilo d'utilizzo di chi vi accede.

Sono stati rinnovati i sistemi di anti-intrusione installati sulle reti di Edison, più efficaci nel contrasto di eventuali tentativi di infiltrazione da parte di hacker e nella mitigazione delle vulnerabilità dei sistemi.

Il **monitoraggio delle minacce** è costante, ventiquattro ore al giorno, ed è eseguito con servizi specializzati di Security Operations Center e mediante l'utilizzo di piattaforme Cloud sempre aggiornate, parallelamente al supporto di specialisti in incidenti informatici, tecnologie, ricerche di informazioni e problemi nel dark web.

Su tutti gli impianti di generazione di energia continua, poi, sul fronte della Cybersicurezza, il piano di sviluppo e rafforzamento sia della capacità di monitoraggio, per individuare eventuali attacchi, che di quelle di prevenzione, tramite nuove tecnologie di protezione dei sistemi scada/dcs e ics e la revisione dei processi a supporto della resilienza dei sistemi informatici (OT e IoT) impiegati.

Il tema Cybersecurity risulta fondamentale anche per altre attività strategiche, come quelle di gestione dello stoccaggio del gas, della produzione di energia elettrica e della commercializzazione dei servizi annessi; l'obiettivo è quello di monitorare i servizi informatici interessati, al fine di ridurre al minimo le vulnerabilità dei sistemi e fronteggiare efficacemente eventuali attacchi esterni. A tal fine, tenendo in considerazione la normativa in materia e la strategia di continuous improvements necessaria per far fronte alla diffusione costante delle minacce, è stata svolta un'approfondita attività di mappatura di tutti i processi e dei sistemi ICT (ERP, Sistemi documentali) ed OT (ad esempio: DCS-Distributed Control System e sistemi di monitoraggio impianti).

Il modello organizzativo del Gruppo Edison, in materia di **Protezione dei Dati Personali**, adottato a partire da maggio 2018 in applicazione del Regolamento 2016/679 (GDPR), prevede un presidio centrale costituito da un Data Protection Officer (DPO) di Gruppo, primo interlocutore con l'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, ed una funzione dedicata che, supportata ove necessario anche da competenze esterne fortemente specialistiche, garantisce la gestione di adempimenti, quali ad esempio Registro dei Trattamenti, Analisi dei rischi, Data Protection Impact Assessment (DPIA), Legitimate Interests Assessment (LIA), oltre che fornire puntuale riscontro all'esercizio dei diritti dei soggetti Interessati, come clienti, fornitori, dipendenti e collaboratori.

Le iniziative sopracitate, ulteriormente implementate nel corso del 2022 (fra le quali: CASB e sistemi anti-intrusione), hanno aumentato anche il grado di sicurezza e protezione dei dati dei clienti; ad esse va aggiunto lo sviluppo di nuove funzionalità di sicurezza il cui scopo è quello di rafforzare la protezione dell'identità digitale dei clienti. Ciò è consentito dall'impiego di strumenti basati su algoritmi comportamentali che permettono un puntuale controllo degli accessi ai sistemi, e alle App mobile usate dai clienti, nonché alle applicazioni di customer relationship management usate da Edison per gestire processi, servizi e dati.

Nel corso del 2022, per le società commerciali di Edison, è stato segnalato all'Autorità Garante un solo episodio di **data breach**, conseguenza di un incidente informatico. Tale episodio è tutt'ora oggetto di analisi da parte dell'Autorità Garante. In data 30 dicembre 2022, è stato notificato a Edison Energia un **provvedimento** inibitorio, correttivo e **sanzionatorio** in merito alla non corretta applicazione dei principi generali previsti dal **GDPR**, quali ad esempio **Privacy by Design**.

Rispetto al passato, si segnala il dato degli allarmi di sicurezza in riduzione del 26%, con 705 casi nel 2022. Le nuove regole di monitoraggio dei dati hanno consentito l'eliminazione dei casi di false positività precedentemente identificate dal servizio CERT.

Affidabilità delle infrastrutture e business continuity

Allo scopo di garantire l'affidabilità delle infrastrutture e la business continuity verso i propri clienti, anche quelli istituzionali, Edison ha avviato nel 2019 il progetto **"Go To Cloud"**, il cui termine è previsto nel 2023.

Nel 2022, oltre all'avvio di un numero significativo di applicazioni cloud native, Edison ha ulteriormente implementato l'affidabilità delle proprie infrastrutture informatiche Cloud, aggiungendo un nuovo data center collocato sul territorio italiano. Come quelli già in essere, anche il nuovo data center è alimentato da energia elettrica prodotta al 100% da fonti rinnovabili, per una riduzione fino al 90% delle emissioni di CO₂ associate alla gestione dei sistemi informativi.

L'architettura di tutte le applicazioni business critical è stata disegnata per sfruttare appieno le funzionalità di alta affidabilità che il cloud rende disponibili. I servizi critici sono stati quindi ridondanti e distribuiti su hardware diverso, installato in più datacenter, garantendo livelli di servizio elevati. Nel 2022 l'availability media dei sistemi critici è stata del 99,99%.

I nuovi strumenti di monitoraggio adottati e l'automazione di alcune operazioni consentono di reagire in modo proattivo e più rapidamente a fronte di un incidente informatico. Le procedure di Disaster Recovery sono testate periodicamente con lo scopo di verificarne validità ed efficacia e vengono aggiornate a seguito di modifiche o alla partenza di nuove applicazioni. I dati sono sottoposti a regolare backup, con frequenza e retention prestabiliti. Anche le procedure di restore vengono verificate e aggiornate periodicamente.

Nel corso dell'anno 2022, è stato inoltre lanciato un progetto di revisione del **Business Continuity Plan** aziendale con lo scopo di migliorare e garantire una maggior efficacia dei processi di continuità operativa in caso di problemi ai sistemi

informativi. Questo studio permetterà di aggiornare il piano di continuità operativa dei sistemi anche sulla base di nuovi scenari di rischio Cibernetico.

Con l'obiettivo di monitorare i servizi informatici interessati e al fine di ridurre al minimo le vulnerabilità dei sistemi e fronteggiare efficacemente eventuali attacchi esterni, è stata svolta un'approfondita attività di mappatura di tutti i processi e dei sistemi ICT (ERP, Sistemi documentali) ed OT (ad esempio: DCS-Distributed Control System e sistemi di monitoraggio impianti) per individuare tutte le singole apparecchiature che li compongono e garantire la sicurezza informatica sull'intero perimetro applicativo.

Edison, consapevole del proprio ruolo rilevante di azienda energetica, si è dotata di procedure e linee guida per garantire la continuità del business durante situazioni di crisi. La Normativa è finalizzata alla gestione di tutti quei casi in cui avvengano eventi non pianificabili, di qualsiasi natura, che possano potenzialmente compromettere la capacità operativa, e costituisce il riferimento primario generale in materia di Crisis Management.

Capitale Naturale e Paesaggio



Grafica provvisoria

Capitale Naturale e Paesaggio

GRI* e SDGs di riferimento

* Indicatori del Global Reporting Initiative coperti dalle informazioni di questa sezione.



Temi materiali di riferimento

RISORSE NATURALI, ECOSISTEMI E BIODIVERSITÀ

- Rispetto delle risorse naturali (acqua, suolo, aria) ecosistemi e biodiversità
- Economia circolare e gestione dei rifiuti

PAESAGGIO

- Tutela del paesaggio



Obiettivi di lungo termine

OBIETTIVI	UNITÀ DI MISURA	2022	TARGET FINALE
Progetti di biodiversità	Numero progetti	2	3 al 2023
Progetti valorizzazione paesaggio	Numero progetti	1	3 al 2025

Grafica provvisoria

Impatto di Edison

PRINCIPALI KPI

	 Copertura siti ISO 14001	 Copertura siti di generazione Power mappati su biodiversità	 Pratiche BES(*) catalogate	 Progetti di biodiversità e paesaggio (accorpati)
	%	%	NUMERO	NUMERO
2022	98%	100%	34	3
2021	99%	100%	NA	1
2020	98%	NA	NA	NA

(*) Biodiversity Ecosystem Services

PRINCIPALI EVIDENZE 2022

Si mantiene l'ampia copertura dei siti operativi con Certificazione ISO 14001, direttamente o tramite il Sistema di Gestione della società di riferimento.

La mappatura di vulnerabilità della biodiversità nei territori intorno agli impianti di generazione, è stata estesa ai nuovi siti entrati in portafoglio, utile a prioritizzare le future iniziative di biodiversità.

Attraverso un lavoro che ha coinvolto le Divisioni operative, sono state individuate 34 buone pratiche, in uso da business aziendali, presenti in Linee Guida, Sistemi di Gestione e Istruzioni tecniche, riconducibili alla tutela della biodiversità e dei servizi ecosistemici.

L'impegno nell'anno al Capitale Naturale si è declinato in studi ed interventi sia sugli aspetti del paesaggio che della biodiversità, dallo studio dei sentieri dell'energia a progetti di biodiversità e con le api in diversi siti, oltre che in attività di sensibilizzazione e informazione.

Principali progetti 2022

PROGETTO LAB 2.0 A RIVOLI

Rafforzamento di competenze ed esperienze per accompagnare clienti e territori nella corretta gestione della sicurezza e dei rischi ambientali; raddoppio delle capacità operative e di ricerca dei laboratori di analisi con un investimento in strumentazione oltre che in formazione.

RINATURALIZZAZIONE PALE-

Avviati, nell'area prossima alla centrale idroelettrica di Palestro, interventi per la flora e la fauna volti a ripristino o tutela della biodiversità e dell'ecosistema; condivisione dell'attività con i ragazzi delle scuole e sensibilizzazione sui temi del capitale naturale.

BEST B&ES (BIODIVERSITY & ECOSYSTEM SERVICES)

Analisi di procedure operative, sistemi di gestione ambientale e politiche aziendali riferite all'intero ciclo di vita degli asset per trarne le migliori pratiche, in termini di strumenti e azioni, nei confronti di biodiversità e servizi ecosistemici.

Riconoscendo il valore vitale che gli **ecosistemi** hanno per il benessere delle comunità e per l'equilibrio dell'intero pianeta e in linea con l'**SDG 15**, Edison **rispetta e tutela la biodiversità** attraverso un approccio proattivo che si traduce, oltre che nel rispetto delle normative ambientali vigenti, anche nella promozione di iniziative e attività mirate alla salvaguardia dell'ambiente e delle specie in esso presenti. Edison pone inoltre attenzione affinché lo sviluppo dei propri impianti avvenga in coerenza ai valori paesaggistici, percettivi e culturali ed è impegnata affinché il **Paesaggio**, integrato al tema dell'energia, sia un elemento di valore nello sviluppo dei territori in cui opera.

Sono strumenti dell'azione di Edison per il capitale naturale e il paesaggio: il rispetto delle risorse naturali e la riduzione del consumo delle stesse lungo l'intero ciclo di vita degli impianti, i monitoraggi ambientali atti alla conoscenza della biodiversità e la verifica degli impatti generati sul territorio, la minimizzazione della propria impronta ecologica anche grazie al ricorso all'economia circolare e alla efficace gestione dei rifiuti, il contributo alla rigenerazione ambientale dei territori, le iniziative di sensibilizzazione e tutela della biodiversità oltre all'attenzione al paesaggio, l'adozione di sistemi di gestione e certificazione ambientale.

Risorse naturali, ecosistemi e biodiversità

Rispetto delle risorse naturali (acqua, suolo, aria) ecosistemi e biodiversità

Il rispetto del capitale naturale passa per la salvaguardia degli **ecosistemi** e delle risorse naturali quali **acqua, suolo e aria**, fondamentale per il benessere e la salute del Pianeta e delle persone che ci vivono.

Edison, in coerenza con quanto definito nella propria Politica per la Salute e la Sicurezza, l'Ambiente, la Qualità e l'Energia sostenibili, segue i principi di operatore energetico responsabile nel rispetto della **legislazione ambientale in vigore**, adempie alle prescrizioni ricevute in fase di autorizzazione per la costruzione di nuovi impianti o revamping, ed applica il proprio Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001. Nei propri impianti ed infrastrutture, dalla fase di progettazione a quella di costruzione e successivamente di esercizio, fino alla dismissione o riconversione, prende in considerazione e gestisce gli aspetti ambientali più significativi relativi a produzione di rifiuti, emissioni acustiche, terre e rocce da scavo (TRS), emissioni di campi elettromagnetici, uso e consumo di acque primarie, acque di scavo, di lavaggio, di scarico e reflue, fibre artificiali vetrose (FAV), stoccaggio di prodotti pericolosi, utilizzo di materie prime e di prodotti chimici, emissioni in atmosfera, materiali contenenti amianto (MCA).

Nella gestione delle proprie attività il Gruppo, inoltre, non si limita al rispetto della normativa ma si attiva per garantire sempre l'utilizzo di best practices di settore e per adottare un **approccio proattivo e olistico** al tema del capitale naturale. Sotto questo profilo è significativo segnalare due iniziative sviluppate nel corso di quest'anno: la prima è l'elaborazione di "Linee guida per impianti eolici sostenibili" (vedere Linee Guida Edison Impianti Eolici: La sostenibilità delle infrastrutture [link interno](#)) dall'esperienza maturata con la certificazione del Protocollo Envision; la seconda è l'identificazione delle BEST Practices B&ES (Biodiversity & Ecosystem Services) per evidenziare il profilo di attenzione alla biodiversità in tutti i business (vedere Best B&ES [link interno](#)).

Edison Next inoltre supporta i clienti nel valutare e monitorare l'impatto derivante dalle proprie attività in virtù di competenze ed esperienze sviluppate nella gestione di sistemi di monitoraggio e analisi di matrici ambientali, analisi termografiche, piani di monitoraggio ambientali per grandi opere e siti industriali, anche grazie ai propri laboratori specializzati in chimica organica e inorganica, microbiologia ed eco-tossicologia con una capacità di elaborazione di 400 campioni giornalieri.

Uso e gestione responsabili della risorsa acqua

L'acqua è la fonte alla base della produzione idroelettrica e il rapporto di un operatore energetico responsabile verso di essa non può che tenere conto della sua disponibilità, dinamicità e delle esigenze degli stakeholder coinvolti.

La scarsa piovosità registrata a partire dalla seconda metà del 2021, continuata nel 2022 con una riduzione consistente delle precipitazioni, ha comportato una forte crisi idrica, oltre ad una contrazione delle produzioni idroelettriche di oltre il 50% rispetto alle medie storiche. Una situazione anomala, che ha messo in estrema difficoltà il settore nevralgico dell'agricoltura. In risposta all'emergenza, Edison si è da subito attivata con molteplici azioni messe progressivamente in atto per contribuire a **proteggere i territori in cui è presente e per salvaguardare le esigenze delle comunità locali**.

In particolare, per il territorio padano, in intesa con la Regione Lombardia e compatibilmente con le necessità di Terna in merito a sicurezza e adeguatezza della rete elettrica nazionale, nel corso dell'anno, Edison ha rimodulato la programmazione di produzione di energia idroelettrica dai suoi impianti a bacino sul territorio valtellinese incrementando i rilasci d'acqua a valle dagli invasi, al fine di mitigare la grave crisi idrica e aumentare la quantità d'acqua disponibile nel fiume Adda per usi idropotabili.

L'acqua è poi necessaria per i processi produttivi Edison effettua prelievi idrici (acqua di processo) prevalentemente per scopi industriali e per il raffreddamento nella produzione termoelettrica attingendo da fonti cosiddette non scarse (acqua di mare) e da fonti scarse (acque dolci superficiali, sotterranee e a uso civile). Dove il contesto locale lo ha consentito, Edison ha privilegiato il ricorso ad acque reflue trattate, fornite tipicamente da consorzi di gestione idrica o trattate direttamente in sito attraverso impianti ad hoc. Inoltre, nelle centrali termoelettriche, forte è il ricorso a sistemi di raffreddamento ad aria per la condensazione del vapore del ciclo termico.

PROGETTO DI FITODEPURAZIONE PER IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE

Con l'obiettivo di limitare il consumo delle risorse idriche naturali utilizzate per attività prettamente civili (carico dei servizi igienici, rifornimento della rete antincendio, lavaggio di aree pavimentate e usi irrigui) e di conseguenza ridurre la quota parte di acqua scaricata, Edison Next ha progettato e realizzato, per uno stabilimento del settore automotive del Nord Italia, un impianto di fitodepurazione a flusso sommerso verticale

L'impianto, installato a valle di un sistema di trattamento acque primario su una superficie pari a 2.400mq, permette di riciclare circa il 60% delle acque scaricate (portata massima giornaliera trattata pari a circa 360 mc) grazie a diverse tipologie di macrofite acquatiche presenti nelle vasche.

Edison effettua inoltre il costante monitoraggio di tutti i siti di produzione che si trovano in zone a rischio di scarsità idrica (aree water stressed) al fine di garantire un uso efficiente delle risorse idriche. La mappatura dei siti di produzione ricadenti in tali aree viene

effettuata con riferimento alle condizioni di “(baseline) Water Stress” indicate dal World Resources Institute Aqueduct Water Risk Atlas.

A valle dei recuperi e riutilizzi interni, le acque reflue di scarico degli impianti sono restituite ai corpi idrici superficiali. Lo scarico avviene sempre a valle di un processo di trattamento che rimuove eventuali inquinanti presenti a un livello tale da non arrecare impatti negativi al corpo idrico recettore, nel rispetto dei limiti previsti dalle normative nazionali di riferimento e dalle autorizzazioni all'esercizio.

Tutela di suolo, sottosuolo e acque sotterranee

Nella gestione dei propri cantieri per la realizzazione di impianti e infrastrutture energetiche è alta l'attenzione alle terre e rocce da scavo (TRS). Ad esempio, anche nelle linee Guida Edison impianti eolici ([link interno](#)) il tema assume una rilevanza significativa in quanto le relative opere civili comportano la realizzazione di scavi e la movimentazione di grandi quantità di terre. Per ridurre gli impatti ambientali correlati è quindi importante tendere alla massimizzazione del riutilizzo delle TRS, di preferenza all'interno del sito di produzione, o in alternativa nelle aree limitrofe.

Un altro elemento al centro dell'attenzione è l'occupazione di suolo, tema particolarmente significativo nella realizzazione di impianti a fonte rinnovabile. Nel caso dell'eolico, le integrali ricostruzioni contribuiscono al rispetto di tale risorsa; infatti, la sostituzione totale degli aerogeneratori esistenti, caratterizzati da una certa obsolescenza, con altri - normalmente in numero inferiore e tecnologicamente più avanzati ed efficienti -, permette sia il riutilizzo di spazi precedentemente adibiti alla stessa funzione sia l'aumento di potenza installata e il raddoppio dell'energia elettrica prodotta rispetto al precedente impianto.

Nel caso del fotovoltaico, invece, Edison pone grande attenzione all'individuazione di siti industriali, cave, aree dismesse o da riqualificare, come prioritari nel proprio sviluppo. Inoltre, guarda con grande attenzione anche al ruolo dell'**agrivoltaico**, capace di coniugare produzione di energia elettrica e manutenzione di suolo e vegetazione. Il supporto al sistema agricolo e alla redditività di lungo termine delle aziende del settore è naturalmente un ulteriore elemento di sostenibilità che rende questo tipo di iniziative particolarmente interessanti. Allo scopo, in coerenza con PNIEC, PNRR e con l'obiettivo italiano di accelerare il percorso di crescita sostenibile del Paese per raggiungere i target europei al 2030 e 2050, Edison è al lavoro per individuare il giusto approccio dell'azienda per lo sviluppo e realizzazione di questa tecnologia. La base di partenza sono le linee guida MiTE, che chiariscono quali siano le caratteristiche minime e i requisiti che un impianto fotovoltaico dovrebbe possedere per essere definito agrivoltaico. In linea generale, il tema centrale è quello di preservare la continuità dell'attività di coltivazione agricola sul sito di installazione, se non addirittura migliorarne la qualità. Infatti, uno dei maggiori benefici ottenuti dall'integrazione tra impianto fotovoltaico e agricoltura è il risparmio idrico, in quanto il fabbisogno di acqua può essere talvolta ridotto per effetto del maggior ombreggiamento del suolo, oltre ad essere una potenziale infrastruttura efficace per il recupero delle acque meteoriche. In altri termini, l'agrivoltaico è in grado di creare sinergia tra energia, nuove tecnologie, agricoltura e riduzione dell'impatto ambientale anche a tutela delle comunità locali e delle loro attività.

Edison in qualità di successore universale di Montedison e in un'ottica di “responsible care”, si sta facendo carico del risanamento ambientale di numerosi siti industriali non attinenti al proprio business.

RIGENERAZIONE DEL TERRITORIO

Edison opera nell'ambito di procedure di bonifica in 25 siti distribuiti su 10 aree geografiche, quattro delle quali interne a Siti di Interesse Nazionale (SIN), con attività di caratterizzazione, analisi di rischio, progettazione, messa in sicurezza e bonifica. La superficie complessiva delle aree oggetto delle attività è pari a circa 150 ettari di cui meno di un quarto di proprietà di Edison. In particolare, in collaborazione con Greenthesis, Herambiente Servizi Industriali (Gruppo Hera), Edison Next Environment ha costituito una NewCo specializzata nei servizi di bonifica di terreni e acque sotterranee. Questa Società di scopo rappresenta un modello per la gestione pratica e la positiva risoluzione di casi di contaminazione dei terreni da parte di industrie storiche italiane. La NewCo sta realizzando i suoi primi interventi nell'area Tre Monti del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Bussi sul Tirino (PE) e progressivamente estenderà le proprie attività ad altri siti dello stesso SIN.

Nel corso 2022 la NewCO ha ottenuto la certificazione dei primi lotti da cui sono stati rimossi i rifiuti industriali e nel secondo semestre 2022 la NewCo ha avviato un primo modulo di bonifica e test pilota di desorbimento termico in situ per la rimozione dei contaminati dal sottosuolo.

Complessivamente, durante il 2022, gli interventi condotti da Edison hanno portato alla rimozione e conferimento presso impianti di trattamento e/o smaltimento autorizzati di circa 50.000 tonnellate di rifiuti. Gli impianti relativi alle misure di prevenzione messe in atto hanno comportato il trattamento di circa 1,5 milioni di m³ di acque contaminate, restituite a corpi idrici superficiali e in parte riutilizzate ad uso irriguo. Su tre siti (Mantova area “Collina”, Bussi area “TreMonti” e Legnago area “ex Pasqualini”) ha portato a collaudo i primi lotti di intervento.

Edison ha realizzato la piattaforma digitale “Rigeneriamo il Territorio” ([inserire link](#) alla piattaforma), che ha l'obiettivo di fare divulgazione sulla rigenerazione territoriale e l'economia circolare, con uno sguardo propositivo rispetto a quanto soggetti pubblici e operatori privati, enti di ricerca e comunità locali possono realizzare in termini di sviluppo sostenibile. L'informazione veicolata è tesa a inquadrare le problematiche ambientali anche in termini di opportunità tecnologiche e possibilità di cambiamento, con l'auspicio di contribuire a riequilibrare la forbice tra rischio percepito e

reale, connesso - solo per citare un esempio - alla localizzazione degli impianti di trattamento dei rifiuti o di produzione di energia che alimenta la cosiddetta sindrome nimby, favorendo processi decisionali partecipati e razionali.

Tutela della qualità dell'aria

Accanto alle competenze di Edison Next nel monitoraggio della qualità dell'aria per i cantieri delle grandi opere dei propri clienti, tante sono le attività dell'azienda e che possono contribuire ad una migliore qualità dell'aria: generazione elettrica a ridotte emissioni inquinanti, elettrificazione dei consumi, mobilità, efficientamento energetico degli edifici.

Oltre alla produzione di energia elettrica da rinnovabili, cui è legata la spinta all'elettrificazione dei consumi per la sua capacità di azzerare le emissioni inquinanti, Edison continua il proprio impegno nella riduzione di emissioni anche nel settore termoelettrico a gas naturale (grandi impianti ma anche cogenerazione per imprese, clienti industriali e PA) ricorrendo alle migliori tecnologie esistenti. In particolare, la tecnologia H adottata negli impianti di ultima generazione termoelettrica porta a rendimenti energetici attesi superiori al 60% in linea con le Best Available Technologies (BAT) disponibili sul mercato, caratterizzate dall'abbattimento delle emissioni di ossidi di azoto (NOx) tra il 60-70%.

Anche la promozione di una mobilità sostenibile ([link interno](#)), sia con soluzioni di mobilità elettrica che favorendo l'uso del GNL (in sostituzione ad es. di olio combustibile) per il trasporto pesante terrestre e marittimo, fornisce un contributo importante alla riduzione delle emissioni inquinanti; a tale proposito Edison si è data l'obiettivo di abbattere significativamente i livelli di NOx e SOx del settore, rispetto ai combustibili utilizzati nei motori tradizionali, proprio attraverso il GNL gestito nella filiera dei propri depositi Small Scale ([link interno](#)).

In ambito residenziale e urbano poi Edison, impegnata anche sul fronte della rigenerazione urbana e dell'accompagnamento alla PA nella decarbonizzazione, pone attenzione a temi che possono avere influenza sulla qualità dell'aria, quali:

- Mobilità dolce o condivisa (sharing, bike, monopattino), mobilità elettrica per residenziali e business, elettrificazione dei mezzi pubblici ([link interno](#)), dal cui ricorso massivo le città del futuro non potranno prescindere
- efficientamento energetico degli edifici, associato alla riqualificazione edilizia, ma anche attenzione all'inquinamento indoor (ambienti confinati quali abitazioni, scuole, uffici dove si trascorre fino all'80-90% del tempo e dove le concentrazioni di alcuni inquinanti possono essere da 2 a 5 volte più alte delle concentrazioni esterne)
- infrastrutture verdi come parte del tessuto urbano e alleato alla mitigazione dell'impatto dell'inquinamento atmosferico (gli inquinanti, infatti, si depositano in modo più efficiente sulla vegetazione piuttosto che superfici artificiali)

Tutela degli ecosistemi e della biodiversità

Fondamentale per la vita del Pianeta e il benessere del genere umano sono la conservazione degli ecosistemi e della biodiversità, così come dei servizi ecosistemici (di regolazione, di approvvigionamento, culturali) ad essi legati. La Biodiversità è definita dalla Convenzione sulla diversità biologica (CBD), come la varietà della vita (specie ed ecosistemi) sulla terra e delle sue diverse forme all'interno dei rispettivi ecosistemi terrestri ed acquatici.

Poiché la conoscenza della biodiversità dei territori che circondano gli impianti è essenziale, Edison ha proseguito nel corso del 2022 l'analisi della vulnerabilità ecologica e del rischio biodiversità per i nuovi impianti entrati nel proprio portafoglio. Lo studio, condotto con una metodologia innovativa e in ambiente GIS - Geographic Information System, considera un raggio di 10 km intorno agli oltre 200 siti termoelettrici, idroelettrici, eolici e fotovoltaici e fornisce informazioni su tre piani: specie animali e vegetali presenti, habitat e biomi riconosciuti a livello scientifico, aree naturali sottoposte a tutela. Nei 55.000kmq analizzati, che corrispondono a circa il 18% del suolo italiano, sono state rilevate 130.000 specie animali e vegetali, di cui il 6% di particolare interesse conservazionistico.

Da tale lavoro e dal suo continuo aggiornamento si originano da una parte attività di informazione e sensibilizzazione sulla biodiversità e sull'approccio di analisi (con materiali realizzati per differenti target: dagli studenti agli adulti) a disposizione dei territori intorno agli impianti; dall'altra la definizione di priorità di intervento con l'obiettivo di progettare e condurre azioni o interventi di tutela. A quest'ultima fattispecie appartiene il progetto realizzato a Palestro che, dopo il Biodiversity and Ecosystem Services Assessment nel territorio di alcuni impianti idroelettrici e del Parco delle Orobie Valtellinesi del 2021, costituisce un avanzamento verso l'obiettivo di realizzare 3 progetti di biodiversità entro il 2023.

RINATURALIZZAZIONE PALESTRO

Edison ha avviato la realizzazione di tre **interventi** per la flora e di cinque interventi per la fauna nell'area attualmente incolta prossima alla centrale idroelettrica Edison di Palestro, inaugurata nel 2022.

In particolare, per la **flora** sono previste sia azioni di reinserimento di specie autoctone erbacee a elevata biodiversità ed arbustive nettarifere con fioriture significative per gli impollinatori, sia azioni periodiche contro le specie aliene, con particolare riguardo al Poligono del Giappone (*Fallopia japonica**).

Per la **fauna**, invece, è prevista l'installazione di cassette nido rispettivamente per l'avifauna e per i chiroteri, presso l'edificio di centrale, per il riccio e per il bombo, l'installazione di un bug hotel e la realizzazione di un muretto a secco come rifugio per rettili e invertebrati.

Inoltre, a gennaio 2023, Edison ha svolto **una lezione didattica presso la scuola primaria e secondaria** di Palestro per sensibilizzare ragazzi e docenti sull'importanza del legame indissolubile tra biodiversità, agricoltura e paesaggio e condividere quanto realizzato sul territorio.

(*) Questa specie è elencata dalla Unione Internazionale per la Conservazione della Natura come una delle 100 peggiori specie invasive del mondo. Grazie alla sua tolleranza ad una vasta gamma di condizioni, essa è un colonizzatore di ecosistemi umidi temperati, bordi stradali e luoghi incolti, e forma dense colonie che escludono completamente qualsiasi altra specie erbacea.

Per Edison inoltre è importante continuare a co-progettare con Enti del territorio attività e iniziative di tutela della biodiversità anche con l'obiettivo di contribuire in modo sinergico a creare consapevolezza e a sensibilizzare sul tema. Perfettamente in linea con questa strategia è anche la storica collaborazione con il FAI ([link interno](#)) che per il biennio 2022/2023 si estende anche ad un progetto che punta a salvaguardare alcune specie animali (rondoni, tassi, insetti impollinatori) presenti nei pressi di alcuni beni FAI. Un esempio di attenzione al capitale naturale in luoghi dove arte, storia e bellezza del patrimonio italiano sono valorizzati insieme all'ambiente.

Nel corso del 2022 sono inoltre proseguite le attività ordinarie di tutela della biodiversità, dalla fase di scouting, progettazione fino all'esercizio (con monitoraggi ante e post operam su avifauna, ittiofauna, suolo, a seconda della tipologia di impianti) passando per i cantieri, le cui fasi di lavorazione sono definite anche in relazione a periodi riproduttivi o migratori delle specie animali e completando con l'esercizio attraverso il monitoraggio del bioindicatore rappresentato dalle apis mellifera (api da miele). L'ape, infatti, come singolo individuo, può essere considerata una "specie indicatrice" - la cui presenza o assenza in un ambiente può essere associata in modo specifico a un determinato tipo di inquinamento dell'ambiente stesso. La famiglia delle api, invece, come entità standard minima mostra attraverso la mortalità delle bottinatrici un danno proporzionale alla contaminazione. L'alveare infine rappresenta un "accumulatore e/o collettore", i cui "raccolti" (il miele) indicano chiaramente le sostanze presenti nell'ambiente, che possono poi essere ricercate. Iniziative di questo tipo, classificabili come biomonitoraggi con le api, sono svolte presso gli impianti di Melfi e Stura.

Un altro esempio è quanto attuato nel parco eolico Campeda nel comune di Bonorva (SS), dove nel 2022 sono state impiantate circa 100 nuove roverelle in un'area attraversata da un vasto incendio boschivo nell'estate dell'anno precedente.

Tale intervento si inserisce in un più ampio e continuativo quadro di attività di ripristino del paesaggio sia storico che ambientale tipico dell'altipiano basaltico bonorvese che ha visto, sin dal 2011, susseguirsi interventi sui muretti in pietra tipici del territorio, riconosciuti dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità e interventi di manutenzione, monitoraggio, rinnovamento e conservazione del patrimonio arboreo-forestale nell'area parco (piantumazioni di Quercus ichnusae, quercia endemica sarda, con reinserimento di oltre 2000 individui e trasferimento in altro sito di circa 70 individui centenari).

Proprio per mettere a sistema tutte le best practices relative alla biodiversità in atto in tutti le fasi e in tutte le tipologie di attività, darne mutua conoscenza nelle diverse aree aziendali, ma anche per individuare una rotta di miglioramento, nel corso del 2022, Edison ha sviluppato il progetto BEST B&ES Practices.

BEST B&ES (Biodiversity & Ecosystem Services) Practices

Con l'obiettivo di assicurare che le interazioni degli asset dell'azienda con gli aspetti ambientali relativi alla **Biodiversità e Servizi Ecosistemici** (BES) siano identificate e **gestite correttamente**, nel corso del 2022 è stata realizzata un'analisi delle **procedure operative**, dei **sistemi di gestione ambientale** e delle **policies** di Edison, al fine di evidenziare gli strumenti e le azioni che Edison ad oggi **mette in pratica**.

La mappatura ha portato all'individuazione di oltre 34 Best Practices di gestione di aspetti ambientali strettamente legati alla Biodiversità e ai Servizi Ecosistemici e che riguardano i principali processi di pianificazione e realizzazione delle opere e i flussi operativi previsti durante le attività (progettazione/autorizzazione, cantiere, messa in opera, fermo impianto/manutenzione ordinaria programmata o straordinaria, dismissione).

A ciascuna delle best practices individuate sono stati associati successivamente gli step della **"Gerarchia della Mitigazione degli Impatti sulla Biodiversità"** (framework di riferimento internazionale per la gestione degli impatti e il miglioramento continuo della tematica BES verso gli obiettivi del No Net Loss di biodiversità o Net Gain) al fine di **definirne il reale contributo in maniera lineare e robusta**. La Gerarchia, infatti, inquadra l'insieme delle azioni atte ad anticipare, evitare, ridurre al minimo, e, dove rimangono impatti residui, compensare, i rischi e gli impatti sull'ambiente e sulla biodiversità.

Dall'assessment emerge che lo Step di "Avoidance" (ossia adottare azioni atte a prevenire gli impatti sulla biodiversità prima ancora che si generino) è lo step maggiormente applicato, con oltre il 50% delle misure individuate ricadenti in questa categoria. Un esempio è dato dalla misura che prevede l'eliminazione del rischio di contaminazione utilizzando quando possibili sostanze biodegradabili, o ancora la realizzazione di Audit e controlli periodici sul campo per la gestione dei rifiuti. Il secondo gruppo di misure applicate più frequentemente è relativo alla Minimizzazione degli impatti con circa il 35% di procedure individuate, un esempio è dato dalla misura che prevede di bagnare le piste di cantiere al fine di

ridurre il sollevamento di polveri. Circa il 10% delle misure individuate è infine associato ai Ripristini della biodiversità in fase post-operam, o comunque dopo che gli impatti si sono verificati: tali misure prevedono azioni atte al recupero di ecosistemi degradati a causa di impatti che non potevano essere né evitati né minimizzati. Sono invece una percentuale estremamente ridotta le misure associate ai Biodiversity off-set.

Grafici

Tale distribuzione è coerente con la Gerarchia di Mitigazione secondo cui i primi step sono sempre da preferire, mentre l'offset dovrebbe essere il più possibile limitato.

Economia circolare e gestione dei rifiuti

Il percorso di transizione verso un'economia circolare gioca un ruolo fondamentale nella risposta alle attuali sfide ambientali.

Edison, con l'obiettivo di contrastare il depauperamento delle risorse naturali e l'uso irrazionale delle stesse, applica i principi dell'economia circolare: controllare le scorte limitate e bilanciare i flussi di risorse rinnovabili; trasformare gli scarti in una risorsa, promuovere l'efficacia del sistema gestendo in modo "circolare" materiali, prodotti e servizi e progettando soluzioni per lo sviluppo sostenibile dei territori.

Edison Next, Società del gruppo impegnata anche nella gestione dei rifiuti, propone soluzioni in grado di massimizzare gli indici di **recupero e la valorizzazione dei rifiuti** stessi. La Società gestisce infatti interamente il processo dei rifiuti, dall'identificazione iniziale all'intermediazione, dal trattamento alla termovalorizzazione fino allo smaltimento, a seconda delle necessità. Il tutto grazie alla presenza sul territorio di circa 30 siti operativi in Italia, circa 80 mezzi d'opera, 1 termovalorizzatore per rifiuti urbani ed industriali, 2 impianti di stoccaggio e 2 di trattamento rifiuti e 48 depositi temporanei e 2 impianti per la trasformazione della frazione solida dei rifiuti urbani in biogas (in conversione a biometano).

Inoltre, tutte le società del Gruppo Edison hanno l'obbligo derivante dalla normativa di riferimento di predisporre prassi, istruzioni, procedure operative che individuino ruoli e responsabilità per garantire la buona gestione del processo e la conformità alle norme di riferimento (D.Lgs 152/06 e s.m.i.) in particolare per le attività di gestione del deposito temporaneo, la classificazione; la registrazione delle operazioni di carico e scarico dei rifiuti, etc.

Sempre in ottica di valorizzazione delle risorse locali, la Società utilizza biomassa legnosa, materiale disponibile localmente anche da filiera corta e sostenibile, per la generazione di calore presso i propri clienti industriali o nell'ambito dei propri impianti di **teleriscaldamento**. Riguardo a quest'ultima attività, la Società gestisce più di 40 reti e più di 35 comuni. Nel 2022 ha prodotto circa 65 GWh di energia da biomassa legnosa per alimentare le proprie reti. In applicazione dei principi dell'economia circolare, inoltre, Edison, tramite Edison Next, valorizza nei propri impianti di teleriscaldamento i cascami termici delle industrie presenti sul territorio e recupera l'energia termica del sottosuolo attraverso l'utilizzo di pompe di calore geotermiche.

Si citano come esempio gli impianti di teleriscaldamento di Barge Cerialdo e Vernante (CN), che sono alimentati principalmente mediante biomassa legnosa (cippato).

Anche per altri impianti attualmente in fase di sviluppo si sta valutando, laddove disponibile, l'utilizzo di biomasse legnose per l'alimentazione (almeno parziale) delle reti di teleriscaldamento.

Edison Next inoltre permette di **estendere il ciclo di vita** di propri prodotti e servizi riducendo quindi gli impatti ambientali e le risorse naturali in gioco attraverso contratti di full service con i propri clienti industriali, comprensivi di servizi di manutenzione ordinaria, straordinaria, preventiva, pronto intervento in caso di guasti e monitoraggio in tempo reale.

Il **monitoraggio** poi delle risorse naturali, dalla fase di progettazione al fine vita dei propri impianti, e la conseguente **prevenzione** di possibili effetti dannosi per l'ambiente e l'ecosistema, è centrale per qualsiasi organizzazione pubblica o privata. Edison Next supporta i propri clienti nella gestione di sistemi di monitoraggio e analisi di matrici ambientali: acque, suolo e rifiuti, della qualità dell'aria e delle emissioni in atmosfera, del microclima, dell'illuminamento, delle radiazioni ottiche e dei campi elettromagnetici oltre a rumore, vibrazione e agenti biologici.

PROGETTO LAB 2.0

Il recente progetto Lab 2.0 ha visto Edison Next raddoppiare le capacità operative e di ricerca dei suoi laboratori a Rivoli (TO) con un investimento in strumentazione, ma soprattutto in formazione e potenziamento delle competenze per un valore di più di 3M€. La capacità di analisi è di 70.000 campioni all'anno su 15 differenti matrici ambientali (tra cui acqua, suolo e sottosuolo, aria, rifiuti, manufatti contenenti amianto, gas interstiziali, flora e fauna).

I laboratori, che operano secondo gli standard internazionali UNI CEI EN ISO/IEC 17025 labs e Accredia, specializzati in chimica organica e inorganica, microbiologia, eco-tossicologia e amianto, sono stati ampliati (attuali 5.000 mq) con un significativo potenziamento del capitale umano (più di 50 persone), ma anche del parco strumentale, che comprende sistemi avanzati per la determinazione della presenza di amianto, batteri come la legionella e virus come il SARS-CoV 2.

Nel corso del 2022 Edison, aderendo come partner, ha contribuito alla redazione del Circular Report 2022 “Gli investimenti ed i risultati concreti della transizione circolare in Italia” guidato da Energy Strategy, team multi-disciplinare della School of Management del Politecnico di Milano. Con più di due anni di attività, dieci incontri territoriali in altrettante città che hanno visto un confronto tra realtà aziendali e amministrazioni comunali, aziende pubbliche e università, il progetto mira a promuovere empowerment dei cittadini, attori e consumatori responsabili, partenariati strategici e percorsi di collaborazione con enti locali, il coinvolgimento dei giovani come promotori di comportamenti sostenibili nonché la replicabilità delle esperienze.

PROGETTO RIVENDING

Edison ha portato gli obiettivi di Economia Circolare all'interno del proprio modello di business. Attraverso il progetto Sedi Sostenibili ha infatti aderito al programma RiVending promosso da CONFIDA (Associazione Italiana Distribuzione Automatica), COREPLA (Consorzio Nazionale per la Raccolta e il Recupero degli Imballaggi in Plastica) e UNIONPLAST (Unione Nazionale Industrie Trasformatrici Materie Plastiche - Federazione Gomma Plastica) incoraggiando comportamenti virtuosi nella vita lavorativa di tutti i giorni dei propri collaboratori e sensibilizzando sulle potenzialità e l'importanza del riciclo.

RiVending, infatti, ha come obiettivo l'ottimizzazione dei flussi di raccolta e consentendo di recuperare i bicchierini in poliestere e le bottiglie di plastica presenti nei distributori automatici ed il loro successivo riciclo per creare nuovi prodotti di valore in plastica, con un “ciclo chiuso” “BOTTLE2BOTTLE/CUP2CUP”.

Paesaggio

Tutela del paesaggio

Il Paesaggio, elemento di forte identità e riconoscibilità in Italia, ha visto per la prima volta durante la Convenzione Europea del Paesaggio nel 2000 l'inclusione degli aspetti sociali nella sua definizione: “determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni”. È anche in questa accezione che la Società individua nel paesaggio un elemento catalizzatore delle proprie politiche di sostenibilità legate alla creazione di valore nei territori.

Per questo motivo da qualche anno, Edison lavora ad un approccio che punta alla valorizzazione dei paesaggi fisici e culturali in sinergia con gli stakeholder del territorio e ha iniziato ad integrare in modo strutturato e avvalendosi di professionisti riconosciuti l'aspetto del paesaggio nei progetti dei propri investimenti.

Le infrastrutture energetiche, infatti, siano esse puntuali (termoelettrici, fotovoltaici e stoccaggi gas) o lineari e distribuite (idroelettrici, eolici e pompaggi) entrano a far parte dei paesaggi che li ospitano ed entrano in relazione con i territori e le loro comunità che vi abitano o li fruiscono, contribuendo a costituire nuovi paesaggi produttivi in cui natura ed energia coesistono. Un esempio concreto è la realizzazione del progetto editoriale “Susegana. Un paesaggio antico”, in cui è valorizzato il patrimonio paesaggistico, culturale e di biodiversità (particolare potenziale floristico) dell'area ricompresa tra le dorsali prealpine e la pianura, confinante con il Piave, adiacente all'impianto di stoccaggio gas di Collalto (TV).

In particolare, poi nel corso del 2022, Edison ha messo a punto un progetto scalabile a diverse realtà territoriali della propria presenza che intende valorizzare proprio il paesaggio nell'accezione sopra descritta. Il progetto “Sentieri dell'energia” è il primo dei progetti a riguardo verso l'obiettivo di 3 entro il 2025.

I SENTIERI DELL'ENERGIA/APPROCCIO AL PAESAGGIO

Il progetto I sentieri dell'Energia che Edison sta sviluppando sui Monti della Daunia, nella provincia di Foggia, dove è presente con 11 parchi eolici, si propone di delineare con gli stakeholder locali una progettualità che unisca il potenziale culturale, naturale ed energetico del territorio.

Edison mira a riqualificare i sentieri che legano gli impianti eolici presenti, per tre motivi principali: per le persone, perché i sentieri diventino connettori dei diversi ambiti di paesaggio facendo vivere esperienze ai fruitori (abitanti, turisti, ...); per la natura, perché i sentieri diventino moltiplicatori di paesaggi da tutelare e da valorizzare; per l'energia, perché i sentieri diventino promotori di consapevolezza del ruolo dell'energia come elemento di qualità del paesaggio.

L'obiettivo finale del progetto è promuovere la riscoperta della rete sentieristica e far conoscere gli impianti, generando opportunità per le comunità (es: turismo e annesse attività ricettive).

Edison si propone inoltre di sviluppare un modello che sia replicabile in tutti gli altri territori nei quali è presente con impianti in esercizio, come ad esempio nei territori della Valtellina, al fine di creare paesaggi produttivi in sinergia con le comunità.

Grafico

Nel corso del 2022 il Capitale Naturale è stato oggetto di un evento ad hoc *"Il capitale Naturale. Edison per la biodiversità e il paesaggio"* dedicato ai colleghi e ad un pubblico di stakeholder esterni, durante il quale sono intervenuti esperti di diverse discipline, quali architettura, geologia, biologia ed economia, che si sono confrontati con il management aziendale in un momento di plenaria. Successivamente sono stati approfonditi temi sul paesaggio e la biodiversità attraverso due workshop con i colleghi direttamente coinvolti in progetti dedicati.

Nel 2022 i delitti contro il patrimonio culturale e paesaggistico sono entrati anche nel catalogo dei reati 231. Ciò ha richiesto un'attività specifica di risk assessment che ha portato a identificare la funzione Real Estate quale owner principale del processo di mantenimento e conservazione dei beni immobili di Edison assoggettati alle previsioni di cui al d.lgs. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio). Anche nel Codice Etico è stato ulteriormente ribadito l'impegno di Edison nella tutela, protezione e conservazione del patrimonio culturale e paesaggistico, prevedendo al riguardo una specifica norma comportamentale all'interno della sezione dedicata all'impegno per lo sviluppo sostenibile e responsabilità verso la collettività. Non si segnala alcuna infrazione.

Nota metodologica

Edison S.p.A., pur essendo ricompresa nella dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (“Non Financial Performance”) resa dalla controllante EDF - Électricité de France SA, ha deciso di non avvalersi dell’esonero previsto dall’art. 6, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 254/2016 (il “Decreto”) e di predisporre una propria Dichiarazione Non Finanziaria (“DNF”), in conformità a tale Decreto al fine di assicurare l’appropriato ed efficace livello di comunicazione e trasparenza al mercato e ai propri stakeholder.

La presente DNF consolidata di Edison al 31 dicembre 2022 è pertanto predisposta in conformità alle disposizioni del Decreto e costituisce un documento distinto dalla Relazione sulla Gestione, ma parte integrante della documentazione relativa al Bilancio 2022. La DNF è dunque da considerarsi ad integrazione e completamento della Relazione sulla Gestione e della ulteriore documentazione afferente al Bilancio.

I contenuti del presente Documento sono stati individuati attraverso un processo di analisi di materialità effettuata nel corso del 2022, tramite cui sono stati identificati i temi materiali per Edison e i suoi stakeholder, nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell’attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto dalla stessa prodotta (cfr. capitolo “Analisi di materialità”).

Il periodo di reporting va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022, i dati relativi agli esercizi precedenti sono riportati, laddove disponibili, solo a fini comparativi in modo da facilitare la comprensione dell’andamento dell’attività del Gruppo.

Il presente report è stato redatto in conformità (“*in accordance*”) ai Sustainability Reporting Standard GRI (Global Reporting Initiative). Infine, sono stati considerati alcuni indicatori previsti dal Sustainability Accounting Standards Board (SASB) per il settore Infrastructure – Electric utilities & power generators, ove ritenuti applicabili.

Il perimetro dei dati e delle informazioni di carattere sociale e ambientale comprende tutte le società integralmente consolidate dalla capogruppo Edison. Eventuali limitazioni di perimetro sono specificate nei singoli capitoli; tuttavia, queste non limitano la comprensione dell’attività del Gruppo e dell’impatto dallo stesso prodotto.

A questo proposito si rimanda al Bilancio Consolidato del Gruppo Edison.

Si segnala che, nel corso del 2022, sono avvenute le seguenti modifiche societarie, in particolare:

- l’acquisizione, perfezionata il 20 gennaio 2022, del 100% della società Energia Italia, operante nel settore mini-idro, che alla data di acquisizione deteneva il 50% di Idroelettrica Dogana e il 50% di Idroelettrica Restituzione. Successivamente, in data 26 maggio 2022, Energia Italia ha acquistato un’ulteriore quota del 20% della società Idroelettrica Dogana, che è ora pertanto detenuta al 70% e consolidata integralmente, mentre la società Idroelettrica Restituzione continua ad essere consolidata con il metodo del patrimonio netto;
- l’acquisizione, in data 7 aprile 2022, del 55% di Sistol, società digitale attiva in Spagna nei servizi energetici per il terziario e consolidata integralmente;
- l’acquisizione, perfezionata il 4 maggio 2022, del 70% di Gaxa, società che opera in Sardegna nella commercializzazione a mezzo rete di gas naturale, GPL e aria propanata per usi civili e consolidata integralmente;
- l’acquisizione, in data 10 maggio 2022, da parte di Fenice Qualità per l’Ambiente (ora Edison Next) del 100% di Citelum Italia, società operante nel settore dell’illuminazione pubblica e già detenuta dal gruppo EDF;
- l’acquisizione, in data 19 luglio 2022, del 55% di Biotech, società attiva nel settore dei servizi energetici e ambientali;
- l’acquisizione, in data 28 luglio 2022, del 100% della società Winbis, che a sua volta detiene il 100% della società Cerbis, entrambe le società operano nel settore eolico;
- la cessione, in data 15 settembre 2022, della partecipazione del 100% nella società Sunflower.

Si segnalano inoltre:

- la fusione, avvenuta il 1° gennaio 2022, delle società Idroelettrica Cervino e Idroelettrica Brusson in Energie Rinnovabili Arpitane;
- le acquisizioni, perfezionate il 18 febbraio, il 26 aprile e il 1° settembre 2022, del 100% rispettivamente delle società REN 153, REN 141 e REN 147, operanti nel settore fotovoltaico e valutate ai sensi dell’IFRS 3 revised come Group of assets acquisitions;
- la fusione della società Edison Renewables in Edison Rinnovabili.

Al fine di rappresentare correttamente le performance del Gruppo, il ricorso a stime è stato limitato il più possibile; ove ne sia stato fatto ricorso, queste sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate.

Il presente documento è stato sottoposto ad approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Edison in data 15 febbraio 2023.

Il presente documento è oggetto di un esame limitato (“limited assurance engagement” secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di KPMG S.p.A. L’attività di esame limitato non ha riguardato l’applicazione delle indicazioni fornite dal SASB.

La DNF è pubblicata nella sezione “Sostenibilità” del Sito Internet della Società (www.edison.it)

Le performance di sostenibilità

MODELLO AZIENDALE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi

Attività di Internal Audit

	2020	2021	2022
Numero totale audit eseguiti per area gestionale			
- di cui area Corporate & IT	12	8	14
- di cui area Exploration & Production	3	n.a.	n.a.
- di cui area Gas Midstream, Energy Management & Optimization	3	3	2
- di cui area Power Asset Management	2	4	6
- di cui area Gas & Power Market	5	7	9
- di cui area Energy & Environmental Services	6	8	7
Numero totale audit eseguiti per ambito tematico			
Compliance Modello 231	7	9	8
Compliance Modello 262	1	1	1
Contract Management	1	0	3
Privacy	1	1	1
Purchasing - suppliers (Supply chain)	2	2	3
DIR. Idroelettrica e Sviluppo Fonti Rinnovabili	2	2	2
DIR. Mercato PMI	2	3	4
DIR. Mercato Residenziale	2	3	4
DIR. Retail Services Delivery	2	3	4
BU Energy Management	1	1	1
BU Gas Supply, Ptf. Management & Logistics	2	1	1
Governance ICT	1	1	1
Sicurezza e infrastruttura ICT	4	3	5
Audit e/o verifiche a fronte di segnalazioni whistleblowing	5	12	15

Segnalazioni pervenute agli Organismi di Vigilanza

	2020	2021	2022
Per presunte violazioni del codice etico e/o del modello organizzativo ex D. Lgs. 231	5	12	15

Prevenzione della corruzione attiva e passiva

GRI 205-2 Numero totale e percentuale di membri dell'organo di governo a cui sono state comunicate le politiche e le procedure di anticorruzione dell'organizzazione

	2020	2021	2022
Membri dell'organo di governo che hanno ricevuto comunicazione	9	9	9
Totale Membri dell'organo di governo	9	9	9
% comunicazione	100%	100%	100%

GRI 205-2 Numero totale e percentuale di dipendenti a cui sono state comunicate le politiche e le procedure in materia di anticorruzione, D.Lgs. 231/01, di Codice etico e di traffico di influenze illecite, suddivisi per categoria di dipendenti

	2021	2022*
Dirigenti che hanno ricevuto comunicazione	191	209
Totale dirigenti	191	209
% comunicazione	100%	100%
Quadri che hanno ricevuto comunicazione	745	819
Totale quadri	745	819
% comunicazione	100%	100%
Impiegati che hanno ricevuto comunicazione	2.093	2.411
Totale impiegati	2.093	2.411
% comunicazione	100%	100%
Operai che hanno ricevuto comunicazione	1.889	2.379
Totale operai	1.889	2.379
% comunicazione	100%	100%
Dipendenti che hanno ricevuto comunicazione	4.918	5.818
Totale dipendenti	4.918	5.818
% comunicazione	100%	100%

I dati relativi alla comunicazione delle politiche e delle procedure in materia di anticorruzione, D.Lgs. 231/01, di Codice etico e di traffico di influenze illecite sono stati riesposti per il 2021 aggregando le numeriche. Tale modalità ha permesso di agevolare la rendicontazione dell'indicatore seguendo i sistemi di monitoraggio di Edison. Per i dati relativi al 2020, suddivisi per ogni tematica, si faccia riferimento alla Dichiarazione Non Finanziaria 2020.

(*) Si segnala che le politiche e le procedure anticorruzione sono pubblicate sulla intranet aziendale. Nel corso di dicembre 2022, è avvenuto l'aggiornamento del Modello 231, del Codice Etico e delle Linee Guida Anticorruzione. Tale aggiornamento è stato comunicato a tutti i dipendenti attraverso apposita Comunicazione Organizzativa a firma del CEO e sono pubblicate sul sito internet.

GRI 205-2 Numero totale e percentuale di membri dell'organo di governo che hanno ricevuto formazione in materia di anticorruzione

	2020	2021	2022
Membri dell'organo di governo che hanno ricevuto formazione	9	0	8*
Totale Membri dell'organo di governo	9	9	9
% di partecipazione	100%	0%	89%

(*) Si segnala che ai membri del CdA è stata effettuata una sessione di induction nella seduta di ottobre 2022, il dato raccolto riflette la cooptazione di un nuovo amministratore avvenuta in CdA nel mese di dicembre 2022.

GRI 205-2 Numero totale e percentuale di dipendenti che hanno ricevuto formazione (almeno un corso) in materia di anticorruzione, D.Lgs. 231/01, di Codice etico e di traffico di influenze illecite, suddivisi per categoria di dipendenti

	2021	2022*
Dirigenti che hanno ricevuto formazione	79	59
Totale Dirigenti	191	209
% partecipazione	41%	28%
Quadri che hanno ricevuto formazione	388	333
Totale Quadri	745	819
% partecipazione	52%	41%
Impiegati che hanno ricevuto formazione	1167	1182
Totale Impiegati	2093	2411
% partecipazione	56%	49%
Operai che hanno ricevuto formazione	454	743
Totale Operai	1889	2379
% partecipazione	24%	31%
Dipendenti che hanno ricevuto formazione	2088	2317
Totale Dipendenti	4918	5818

% partecipazione

42%

40%

I dati relativi alla formazione circa le politiche e le procedure in materia di anticorruzione, D.Lgs. 231/01, di Codice etico e di traffico di influenze illecite sono stati riesposti per il 2021 aggregando le numeriche. Tale modalità ha permesso di agevolare la rendicontazione dell'indicatore seguendo i sistemi di monitoraggio di Edison. Per i dati relativi al 2020, suddivisi per ogni tematica di formazione, si faccia riferimento alla Dichiarazione Non Finanziaria 2020.

(*) Il dato relativo al 2022 è soggetto alla variazione di perimetro in seguito all'acquisizione delle società Citelum e Sistrol.

GRI 205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese

	2020	2021	2022
Numero totale di episodi di corruzione accertati	0	0	0
Numero totale di episodi di corruzione accertati nei quali i dipendenti sono stati licenziati o sono stati oggetto di provvedimenti per corruzione	0	0	0
Numero totale di episodi di corruzione accertati per cui i contratti con i partner commerciali sono stati risolti o non sono stati rinnovati a causa di violazioni legate alla corruzione	0	0	0
Segnalazioni archiviate per assenza di elementi o non veritiere	0	0	1

Le tematiche materiali di Edison e i rischi extra-finanziari correlati

Ambiti del D. Lgs. 254	Temi materiali DNF 2022	Rischi
Aspetti ambientali	Energia low-carbon e sviluppo dei green gas	Rischio legato al ritardo/difficoltà della costruzione e gestione di nuovi impianti Rischi relativi al contesto economico e politico nazionale e internazionale Rischi operativi Rischi relativi al cambiamento climatico Rischi di mercato
	Promozione della produzione e dell'utilizzo di energia rinnovabile e di soluzioni di flessibilità	Rischi legati al mancato rinnovo delle concessioni idroelettriche e al ritardo/difficoltà della costruzione e gestione di nuovi impianti Rischi operativi e di non compliance Rischi relativi al contesto economico e politico nazionale e internazionale Rischi relativi al cambiamento climatico Rischi di mercato
	Accompagnamento dei clienti residenziali, industriali e della Pubblica Amministrazione nella decarbonizzazione	Rischi di profittabilità e crescita nei servizi integrati Rischi di mercato Rischi relativi alla sicurezza dei dati, della rete informatica e dei siti produttivi Rischi relativi al contesto economico e politico nazionale e internazionale Rischi operativi e di non compliance
	Monitoraggio ed azioni per la riduzione delle emissioni GHG	Rischi relativi all'efficacia dell'azione per il clima Rischi per il non raggiungimento dei target di sostenibilità Rischi relativi al contesto economico e politico nazionale e internazionale
	Economia circolare e gestione dei rifiuti	Rischi operativi e di non compliance Rischi opposizione alle infrastrutture da parte delle comunità locali Rischi relativi al contesto economico e politico nazionale e internazionale
	Rispetto delle risorse naturali (acqua, suolo, aria) ecosistemi e biodiversità	Rischi operativi e di non compliance
	Tutela del paesaggio	Rischi opposizione alle infrastrutture da parte delle comunità locali Rischi operativi e di non compliance Rischi legati al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo delle RES
Aspetti attinenti al personale	Mobilità sostenibile	Rischi operativi e di non compliance Rischi opposizione alle infrastrutture da parte delle comunità locali Rischi relativi al contesto economico e politico nazionale e internazionale Rischi di mercato Rischi relativi al cambiamento climatico
	Occupabilità e impiegabilità	Rischi relativi alla sostenibilità dei modelli organizzativi Rischio relativo all'attrazione e all'inserimento di nuovi talenti Rischio relativo al mantenimento e allo sviluppo delle competenze Rischio di non compliance e comportamenti non etici Rischio relativo alla motivazione e al coinvolgimento dei dipendenti
	Pluralità e inclusione	Rischio di non compliance e comportamenti non etici Rischio relativo alla motivazione e al coinvolgimento dei dipendenti Rischio relativo all'attrazione e all'inserimento di nuovi talenti
	Benessere e conciliazione vita-lavoro	Rischio relativo alla motivazione e al coinvolgimento dei dipendenti Rischio relativo all'attrazione e all'inserimento di nuovi talenti Rischi relativi alla sostenibilità dei modelli organizzativi
Aspetti sociali	Promozione di competenze STEM per l'energia	Rischi relativi alla sostenibilità dei modelli organizzativi Rischio relativo all'attrazione e all'inserimento di nuovi talenti Rischio relativo al mantenimento e allo sviluppo delle competenze Rischio relativo alla motivazione e al coinvolgimento dei dipendenti
	Qualità del servizio e orientamento al cliente	Rischi relativi al contesto economico e politico nazionale e internazionale Rischi di mercato Rischi di profittabilità e crescita nei servizi integrati Rischi operativi e di non compliance Rischi relativi alla sicurezza dei dati, della rete informatica e dei siti produttivi
	Sostenibilità della spesa dell'energia per i clienti finali e la competitività del sistema industriale e della Pubblica Amministrazione	Rischi relativi al contesto economico e politico nazionale e internazionale Rischi reputazionali Rischi di mercato

	Contributo alla diversificazione degli approvvigionamenti	Rischi relativi al contesto economico e politico nazionale e internazionale Rischi di mercato Rischi operativi
	Innovazione e digitalizzazione	Rischi legati alla sostenibilità dei modelli organizzativi Rischio relativo all'attrazione e all'inserimento di nuovi talenti
	Dialogo e coinvolgimento degli stakeholder	Rischio reputazionale
	Sostenibilità nella finanza e negli investimenti	Rischi relativi al contesto economico e politico nazionale e internazionale Rischi legati al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo delle RES Rischi di mercato Rischi reputazionali
	Creazione di valore per il territorio	Rischi relativi al contesto economico e politico italiano Rischi reputazionali Rischi operativi
	Costruzione ed esercizio degli impianti nei territori	Rischi opposizione alle infrastrutture da parte delle comunità locali Rischi reputazionali Rischi operativi
	Sensibilizzazione e contributo alla cultura energetica delle comunità	Rischi reputazionali
	Affidabilità delle infrastrutture e business continuity	Rischi reputazionali Rischi di mercato Rischi relativi al contesto economico e politico italiano Rischi operativi
	Cybersecurity	Rischi relativi all'adeguatezza delle soluzioni ICT Rischi operativi Rischio reputazionali Rischi relativi al contesto economico e politico italiano
	Gestione responsabile della catena di fornitura	Rischi operativi Rischi di non compliance e comportamenti non etici Rischi reputazionali
Salute e sicurezza	Salute e sicurezza sul lavoro	Rischi relativi a salute e sicurezza Rischi relativi a eventi climatici e catastrofici Rischio di non compliance e comportamenti non etici Rischi operativi
Lotta alla corruzione attiva e passiva	Etica di business	Rischio di non compliance e comportamenti non etici
	Sostenibilità nella governance	Rischi relativi alla sostenibilità dei modelli organizzativi Rischi di non compliance
Diritti umani	Diritti umani	Rischio di non compliance e comportamenti non etici

I TEMI MATERIALI E GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

Dialogo e coinvolgimento degli stakeholder

Stakeholder	Modalità di engagement	Principali attività di engagement realizzate nel 2022
<p>Associazioni</p> <p>Associazioni per la protezione ambientale Associazioni di categoria e di settore Associazioni europee ed internazionali Associazioni del terzo settore Organizzazioni di promozione dello sviluppo sostenibile Think Thank</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazioni negli organi direttivi • Contributo a approfondimenti normativi • Partecipazioni a studi ed iniziative • Tavole rotonde, Eventi e Seminari e Webinar • Sostegno Iniziative 	<ul style="list-style-type: none"> • Proxigas: partecipazione ai gruppi di lavoro istituiti in ambito associativo su specifiche tematiche normative o regolatorie • ARERA: contributi alle consultazioni con le associazioni di riferimento, propedeutici all’emanazione dei provvedimenti regolatori • Globe Italia: seminari pubblici su temi di attualità per Edison con il coinvolgimento di rappresentanti istituzionali • GIE (Gas Infrastructures Europe) e SPE (Society of Petroleum Engineers): partecipazione a eventi e tavole rotonde sul ruolo degli stoccaggi e sulle strategie degli Stati europei per fronteggiare la crisi energetica • Seminari Elettricità Futura: contributo al posizionamento dell’associazione e partecipazione a vari convegni e seminari tra cui Technology Watch • Ispi: Forum on Climate Change /Global policy Forum, interventi direzionali • IAI: contributo allo studio su infrastrutture gas (Eastmed) e LNG - OME: partecipazione a conferenze su temi legati alla cooperazione energetica del mediterraneo • Wec Italia: Attività con Trevi energia • Limes: sponsorizzazione Festival l’Italia è il mare • Icom: tavolo di lavoro sul fine tutela (rappresentanti associazioni e istituzioni – governo) • Eurogas/Assocostieri: supporto alle azioni dell’associazione sui temi relativi alla mobilità sostenibile • Cluster Nazionale dell’Energia, CNR e GreenHill Advisory: partecipazione a tavoli su temi di innovazione • Rete Assist: attività di formazione Tutor Energia Domestica (TED) • Business Integrity Forum: partecipazione all’evento organizzato da Transparency International Italia • SMAU e Le Village: collaborazione volte a promuovere innovazione e sostenibilità • Partecipazione ad iniziative su temi di innovazione e digitalizzazione con Think Tank organizzati dalla Capogruppo
<p>Clienti Rappresentanti dei consumatori Clienti residenziali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri per proposizione di offerte, definizione e sottoscrizione di 	<ul style="list-style-type: none"> • IRCAF: Seminario futuro • Adiconsum: Congresso nazionale • ADR: Tavoli di lavoro per pratiche commerciali scorrette

<p>Piccole e Medie imprese Grandi clienti industriali Enti Pubblici e Pubblica Amministrazione Comunità Energetiche</p>	<p>contratti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eventi, convegni e fiere • Collaborazione per lo sviluppo di iniziative volte a conseguire risparmi energetici ed obiettivi di decarbonizzazione • Progetti condivisi su tematiche legate alla tutela e all'empowerment del consumatore • Collaborazione su iniziative per sviluppo di investimenti • Adesione a network per la promozione e messa a sistema di pratiche di energy community 	<ul style="list-style-type: none"> • Unione Nazionale Consumatori: Customer Centricity • Altroconsumo: co-progettazione Guida Pocket sui temi della sostenibilità legati al mercato • Banco dell'Energia: adesione al Manifesto per contrastare la povertà energetica • Apertura punti Edison sui territori, sportelli di consulenza per l'energia, colonnine per ricariche elettriche • Incontro Contact Center a Matera con le principali associazioni dei consumatori • Inviti a fiere del settore SSLNG con finalità commerciali • "Shipper Day": evento con i clienti di Edison Stoccaggio
<p>Comunità finanziaria e azionisti Analisti finanziari Agenzie di rating Assicurazioni Azionisti Banche ed istituti finanziari Borsa Italiana e CONSOB Investitori e finanziatori istituzionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri dedicati e rapporti sistematici con Istituti creditizi ed assicurativi • Gestione finanziaria ed assicurativa con Istituti di credito, banche e assicurazioni" • Dialogo con il rappresentante comune degli azionisti di risparmio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione finanziaria con le Banche • Interventi periodici e/o occasionali con agenzie di rating e altri • Rapporti con la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) per l'erogazione dei contributi tariffari a remunerazione dell'attività • Informazione al mercato e agli azionisti di eventi o decisione con effetti rilevanti nei riguardi del loro investimento • Messa a disposizione su sito internet (www.edison.it Investor Relations e Governance) di comunicati stampa divulgati tramite il circuito "eMarket SDIR" e di avvisi pubblicati sui quotidiani relativi all'esercizio dei diritti inerenti azioni e documenti riguardanti le assemblee degli azionisti • Dialogo con il mercato, nel rispetto delle leggi e delle norme sulla circolazione delle informazioni privilegiate e delle procedure sulla circolazione delle informazioni confidenziali
<p>Comunità locale e territorio Abitanti e comunità in prossimità dei siti produttivi e Associazioni di rappresentanza territoriali Associazioni locali no-profit (es. associazioni sportive, enti di formazione...) Generazioni future</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto mirato dei portatori di interesse • Attivazione piattaforme di dibattito territoriale • Rilevazione opportunità e condivisione territoriale dei progetti • Incontri, eventi e supporto iniziative locali 	<ul style="list-style-type: none"> • FAI: adesione alle Giornate FAI, iniziative di efficientamento dei beni e progetti di biodiversità • Enti culturali: supporto all'efficientamento energetico e sponsorizzazione iniziative • Accordi di sponsorizzazione con gli enti locali nei territori dove hanno sede i siti produttivi al fine di supportare iniziative favore della cittadinanza. • Incontri con stakeholders nei territori dei progetti (ad es. Confindustria Brindisi, CIPOR Oristano) • Sponsorizzazioni eventi (ad es. Salone Nautico di Brindisi ad ottobre 2022) • Partecipazione a numerose iniziative per la sensibilizzazione degli studi STEM per studentesse (Hackher, Deploy your talent)

<p>Scuole, Università e Centri di ricerca</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Convenzioni con le amministrazioni e accordi con privati • Partnership con operatori del territorio" • Iniziative e progetti • Coinvolgimento dei colleghi Edison in attività di volontariato • Tavoli di promozione e confronto sui temi della sostenibilità " • Attività di formazione e Borse di Studio • Impianti aperti • Coinvolgimento di Edison ad eventi di sensibilizzazione sul clima promossi da giovani colleghi • Partecipazione ad iniziative, seminari e convegni o incontri specifici • Contratti di ricerca e tesi di laurea nazionali ed internazionali • Programmi alternanza scuola lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Scuola di Limes di Geopolitica: partecipazione giovani laureati Edison • Polimi e Polito: Partecipazione giovani laureati Edison a Working Group quali Energy&Strategy Group, Osservatori sull'innovazione digitale. • Collaborazione per stage e dottorati con diverse Università • Collaborazioni con Università e Dipartimenti su temi rilevanti per Energia • Progetti con scuole medie su temi energetici ed ambientali (Planet Mazara e Palestro) • 4weeks for inclusion: partecipazione all'iniziativa <hr/> <p>A livello confindustriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regione Lazio (CESAB: Progetto Fondi, Unindustria: Rome Technopole, UCBM: BootCamp; Unindustria: evento Mobilità sostenibile, Regione Lazio: evento Civitavecchia Economia Circolare; Unindustria: bando H2 ASI Frosinone). Regione Veneto: (Confindustria Venezia: Masterclass energia Settimana della cultura d'impresa, Comune di San Donà di Piave: Progetto CER Consorzio Veneto Orientale, Regione Veneto: Fondazione Venezia Capitale mondiale della sostenibilità). Regione Friuli-Venezia Giulia (Confindustria Udine: Riqualficazione SIN Torviscosa) Regione Lombardia (Assolombarda: Evento strategia 2030); Regione Puglia (Confindustria Brindisi/DiTNE: ITS Energia, Confindustria Puglia/ANCI: Il wave evento Energia e competitività focus PA DiTNE: ciclo webinar transizione ecologica)
<p>Dipendenti e collaboratori Futuri candidati Dipendenti Community tematiche aziendali (Network Sostenibilità, Young Community, Digital...) Nuovi assunti Associazioni Seniores Appartenenti a categorie vulnerabili o sottorappresentate Rappresentanze dei lavoratori</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Open day e incontri di orientamento • E-learning, Corsi di Formazione, Seminari e Webinar • Riunioni e colloqui • Presentazioni e anteprime progetti e iniziative • Convention Manageriali • Programmi di onboarding • E-learning, Corsi di Formazione, Seminari e Webinar anche in ambito Young Community • Sostegno all'associazione e alle sue iniziative • Dialogo e 	<ul style="list-style-type: none"> • Eventi formativi caratterizzanti l'anno: <ul style="list-style-type: none"> ○ Edison Energy Camp – Talks Luiss; ○ Cookies, ○ Digital Breakfast; ○ Aggiornamento Permanente di The European House Ambrosetti ○ Corso di formazione sul regime di Unbundling funzionale previsto da ARERA per le società regolate ○ Programma di imprenditorialità interna ○ Corsi specialistici in tema Innovation su droni e robot, • Attività per la diffusione della cultura della sostenibilità • Partecipazione ai tavoli di discussione organizzati con la società e con la Capogruppo • Accordi sull'organizzazione del lavoro e soluzioni di smart working

	contrattazione di livello locale e nazionale	
<p>Fornitori e Business Partner Fornitori di beni e servizi locali Fornitori di beni e servizi strategici Partner per la gestione dei clienti ed Agenzie Partner tecnici ed installatori</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interazioni finalizzate alla qualifica del fornitore • Attività di gestione degli accordi commerciali e gestione dei contratti • Formazione • Dialoghi su tematiche specifiche • Iniziative congiunte di carattere territoriale o specialistico • Negoziazione e finalizzazione degli accordi di agenzia e di partnership • Collaborazioni per sviluppo business di interesse comune • Formazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Confronto con fornitori per la definizione del processo di qualifica fornitori. • Ciclo di incontri con i fornitori sui territori “La sostenibilità nella catena di fornitura: un valore condiviso con il territorio • Interazione diretta con Enti di Certificazione per i Sistemi di Gestione • Edison Next Environment: interazione con Enti di Accreditamento per attività su laboratori • Chiron Energy: PPA di acquisto energia rinnovabile • IBC – Centromarca: contributo allo sviluppo dei contenuti “Sostenibilità 2030” • IFEC: Svolgimento Studio su CER (Comunità Energetiche Rinnovabili) • Censis: Secondo Rapporto • Gabetti Lab: prosecuzione della collaborazione su Comunità Energetiche Condominiali • Toyota/Lexus e Free Now: prosecuzione accordo per attività su mobilità elettrica • Amazon Web Services, Tim e Vibre: accordi di Partnership • Partecipazione ai Consorzi di Puglia Green Hydrogen Valley e Hydrogen Park Scarl di Venezia
<p>Istituzioni Autorità di regolazione e di controllo Governo e ministeri italiani ed esteri Enti autorizzativi Pubblica Amministrazione Locale (Regioni, Province e Comuni) Rete di trasmissione (TSO) e distributori locali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri e Tavole rotonde per monitoraggio normativo • Comunicazioni su specifici provvedimenti, risposte alle consultazioni • Tavoli di lavoro su temi specifici • Incontri istituzionali su temi di settore e della transizione energetica a livello nazionale ed internazionale • Incontri periodici di aggiornamento sui progetti e iniziative • Supporto alle attività di pianificazione energetica territoriale delle amministrazioni locali • Attività funzionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Presidenza del Consiglio: rappresentanza delle posizioni Edison su temi e dossier di sistema (es. sicurezza ed autonomia energetica; competitività del Paese) • Ministeri: promozione della strategia e delle iniziative aziendali presso i dicasteri competenti sulle diverse dimensioni legate al settore energia • Parlamento: condivisione delle istanze Edison nell'ambito dell'esame dei principali percorsi istituzionali e provvedimenti normativi di interesse • ARERA: confronto sui temi legati all'ADR (Arbitrato Mediazione e Conciliazione) e ROSS (Tavolo di Lavoro in materia di remunerazione del servizio) • Arpa regionali: confronto su tematiche ambientali • ANCI: Missione Italia, Assemblea nazionale di Anci, inserimento di Edison in incontri periodici con i funzionari ANCI

	alla continuità del servizio	
Media Media di settore Media digitali Stampa (giornalisti)	<ul style="list-style-type: none"> • Interviste al management aziendale • Attività di comunicazione tramite Ufficio Stampa • Campagne social su temi di brand identity e di prodotto • Informativa ai media per approfondimenti tematici • Partecipazione ad eventi su piattaforme di settore 	<ul style="list-style-type: none"> • Campagne stampa su diverse attività dell'azienda (https://www.edison.it/it/comunicati-stampa)

(*) Di seguito un elenco delle principali Agenzie europee, Autorità di regolazione, operatori di trasmissione energetica (TSOs), Associazioni, Organizzazioni con cui Edison collabora:

Agenzie europee:

CINEA - European Climate, Environment and Infrastructure Executive Agency; ACER- European Union Agency for the Cooperation of Energy Regulators

Autorità di regolazione:

ARERA (ITA)-Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente; RAE (GR)-Regulatory Authority for Energy; CERA (CY)-Cyprus Energy Regulatory Authority

Operatori di trasmissione energetica (TSOs):

SNAM (ITA); DESFA (GR); DEFA (CY)

Associazioni nazionali:

Confindustria; Confindustria Energia; Elettricità futura; Assolombarda; MOTUS E; Anev- Associazione Nazionale Energia del Vento; Unindustria; AIRI-Associazione Italiana per la Ricerca Industriale; Proxigas (ex ANIGAS che ha inglobato IGAS) – Associazione Nazionale Industriali Gas; AEIT-Associazione Italiana di Elettrotecnica, Elettronica, Automazione, Informatica e Telecomunicazioni; AIGET-Associazione Italiana di Grossisti di Energia e Trader; Assocostieri; CEI-Comitato Elettrotecnico Italiano; Energia Libera; Consumers Forum; IFEC – Italian Forum of Energy Communities; Ditne – Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia; Assoimmobiliare, Assoambiente, Assoesco, NGV Italia, Assogasmetano, Federmetano

FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano; GEAM – Associazione Georisorse e Ambiente

Associazioni europee

Eurelectric; Eurogas; GIE-European association of renewable and low-carbon gases infrastructure operators; EFET-European Federation of Energy Traders; EASEE-GAS streaming the gas business; GII-Gruppo di Iniziativa Italiana; Business Europe; IAP-Industrial Advisory Panel; EEMG-European Energy Mediator Group, ENTSG-European Network of Transmission System Operators for Gas, Wind Europe, Solar Power Europe, GIIGNL (International Group of Liquefied natural gas importers), IGU (International Gas Union)

Organizzazioni che si occupano di sostenibilità e responsabilità sociale di impresa;

Global Compact Network Italia; Fondazione Sodalitas; Elettrici Senza Frontiere; Centro per la cultura d'impresa; CSR Manager Network; ASVIS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile); SDSN Italia (Sustainable Development Solutions Network); Organizzazioni rappresentative dell'impegno delle nuove generazioni;

Associazioni transnazionali:

OME-Observatoire Méditerranéen de l'Energie; WEC Italia

Organizzazioni internazionali

Energy Charter Treaty (IAP); Energy Community; EMGF - East Mediterranean Gas Forum

Think tanks:

IAI-Istituto Affari Internazionali; ISPI-Istituto per gli Studi di Politica Internazionale; Florence School of Regulation; Aspen Institute; SAFE; LIMES; Fondazione nuovi mecenati, GLOBE- Associazione nazionale per il clima; I-COM-Istituto per la competitività, ECFR-European Council of Foreign relations, IFEC, Ambrosetti Club Europe, Civita, Rivista Energia; SPE (Society of Petroleum Engineers), Formiche, In Rete, Luiss Business School per Edison Energy Camp

Membri Stakeholder Advisory Board di Edison:

Paola **Bellotti**

<https://www.linkedin.com/in/paola-bellotti-059a251/>

Daniela **Bernacchi**

<https://www.linkedin.com/in/daniela-bernacchi-6862b92/>

Matteo **Di Castelnuovo**

<https://www.linkedin.com/in/matteo-di-castelnuovo-b3bb303/>

Isabella **Falautano**

<https://www.linkedin.com/in/isabella-falautano/>

Alfio **Fontana**

<https://www.linkedin.com/in/alfio-fontana-8354547a/>

Patrizia **Giangualano**

<https://www.linkedin.com/in/patrizia-michela-giangualano/>

Marco **Magnani**

<https://twitter.com/marcomagnan1>

Francesco **Maietta**

<https://www.linkedin.com/in/francesco-maietta-674a55150/>

Massimiliano **Mandarini**

<https://www.linkedin.com/in/massimilianomandarini/>

Paolo **Masoni**

<https://www.linkedin.com/in/masoni/>

Alessandro **Russo**

<https://www.linkedin.com/in/alessandro-russo-40058622/>

Tiziana **Toto**

<https://www.linkedin.com/in/tiziana-toto-11400b3b/>

Lorenzo **Triboli**

<https://www.linkedin.com/in/lorenzotriboli/>

I temi materiali

Climate Action	
Fonti Rinnovabili, energia low-carbon e accompagnamento alla decarbonizzazione	
<i>Energia low-carbon e sviluppo dei green gas</i>	Sostenere la transizione energetica verde e lo sviluppo di sistemi di produzione a ridotto impatto ambientale. Promuovere la ricerca, l'innovazione e l'utilizzo di nuove tecnologie quali la produzione di idrogeno verde e la produzione termoelettrica, anche tramite lo sviluppo della filiera green gas (biometano, biogas, bioLNG).
<i>Promozione della produzione e dell'utilizzo di energia rinnovabile e di soluzioni di</i>	Promuovere lo sviluppo e il consumo di energia rinnovabile, tramite investimenti volti all'ampliamento del parco di produzione rinnovabile. Rafforzare le infrastrutture energetiche e promuovere l'adozione di nuovi modelli di bilanciamento, in risposta

<i>flessibilità</i>	all'imprevedibilità e all'intermittenza delle fonti rinnovabili, al fine di rendere il sistema più affidabile e flessibile e garantire la continuità dell'erogazione di servizi essenziali.
<i>Accompagnamento dei clienti industriali e della Pubblica Amministrazione nella decarbonizzazione</i>	Adottare le migliori tecnologie disponibili e promuovere progetti di ammodernamento dei propri impianti e di quelli dei propri clienti industriali e residenziali, in un'ottica di ottimizzazione energetica e progressiva decarbonizzazione dei consumi.
Climate change	
<i>Monitoraggio ed azioni per la riduzione delle emissioni GHG (**)</i>	Attuare strategie di decarbonizzazione, tramite il monitoraggio e la riduzione delle emissioni di GHG lungo tutta la catena del valore e lo sviluppo di iniziative utili a valutarne l'impronta emissiva evitata. Identificazione degli impatti generati e subiti dalle attività di business del Gruppo in relazione al climate change, al fine di migliorare la gestione del rischio e rispondere attivamente ai protocolli internazionali.
Capitale umano e inclusione	
Benessere, sviluppo e inclusione	
<i>Occupabilità e impiegabilità</i>	Favorire le attività di up-skilling e re-skilling delle risorse umane, attraverso un processo di continuo adeguamento delle attività formative. Assicurare così la competitività dell'azienda e tutelare l'occupabilità e impiegabilità delle persone per tutto il ciclo di vita professionale.
<i>Pluralità e inclusione</i>	Garantire il rispetto dei principi di diversità e inclusione, contrastando ogni forma di discriminazione basata sulle opinioni politiche e sindacali, la religione, la razza, l'etnia, la nazionalità, l'età, il sesso, l'orientamento sessuale, lo stato di salute e in genere qualsiasi caratteristica intima della persona. Assicurare un ambiente di lavoro inclusivo ed equo che abiliti l'espressione del talento e della partecipazione attiva di ciascuna risorsa ai progetti e alla vita aziendale considerando la diversità un'opportunità da valorizzare sul piano dell'innovazione e dello sviluppo attraverso il dialogo ed il confronto di opinioni, idee ed esperienze.
<i>Benessere e conciliazione vita-lavoro</i>	Promuovere attività e iniziative volte a garantire le migliori condizioni di lavoro e il benessere delle persone, promuovendo un ambiente di lavoro sano e stimolante, che favorisca la conciliazione tra vita lavorativa e privata.
<i>Promozione di competenze STEM per l'energia (*)</i>	Condizione di attività di formazione atte a preparare le nuove generazioni alle professioni del futuro, con particolare attenzione alla preparazione di competenze Science, Technology, Engineering, Mathematics (STEM) per il settore energetico, indirizzate sia a risorse interne che risorse esterne.
Salute e sicurezza sul lavoro dei lavoratori e dei fornitori	
<i>Salute e sicurezza sul lavoro</i>	Adottare politiche, pratiche, sistemi di gestione e attività di formazione volte a garantire un luogo di lavoro sicuro per le persone e per i lavoratori esterni coinvolti nelle attività aziendali. Valutare i rischi di salute e sicurezza legati alla gestione degli impianti attraverso controlli mirati e attività di audit orientati alla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
Valore per clienti, territorio e sviluppo economico sostenibile	
Creazione di valore per il territorio e per le comunità	
<i>Creazione di valore per il territorio</i>	Supportare i territori in cui si opera, attraverso la realizzazione di attività di coinvolgimento delle comunità locali, con particolare attenzione alle categorie più vulnerabili. Mettere a disposizione conoscenze, risorse e best practice del Gruppo in materia energetica al fine di generare un impatto sociale positivo e sostenibile nel tempo. (Smart cities)
<i>Costruzione ed esercizio degli impianti nei territori</i>	Attivare percorsi virtuosi di dialogo e co-progettazione di soluzioni impiantistiche per rispondere ai bisogni espressi dalle istituzioni e comunità territoriali, al fine di valorizzarne il potenziale e inserirsi attivamente all'interno del tessuto sociale dei territori in cui si opera, diventando un punto di riferimento e favorendo una crescita inclusiva e sostenibile.
<i>Sensibilizzazione e contributo alla cultura energetica delle comunità</i>	Accrescere la sensibilizzazione e la consapevolezza della comunità sull'importanza della risorsa energetica, promuovendo un uso sempre più consapevole dell'energia, comunicando le attività intraprese dal Gruppo su tematiche legate ai cambiamenti climatici (come lo sviluppo e il supporto di comunità energetiche).
Qualità del servizio e orientamento al cliente	
<i>Qualità del servizio e</i>	Puntare ai più alti standard di qualità nella fornitura dei servizi energetici e dei servizi

<i>orientamento al cliente</i>	accessori, con l'obiettivo di fidelizzare sia i clienti industriali che residenziali. Individuare i più efficaci canali di contatto e comunicazione, identificando specifici indicatori per la misurazione della soddisfazione di ogni cliente.
<i>Sostenibilità della spesa dell'energia per i clienti finali e la competitività del sistema industriale e della Pubblica Amministrazione (*)</i>	Garantire la possibilità di beneficiare di servizi energetici primari (quali: riscaldamento, raffreddamento, illuminazione, mobilità e corrente), necessari per un tenore di vita dignitoso, alle comunità in cui si opera. Supporto ai clienti industriali per l'individuazione delle soluzioni tecniche ottimali di decarbonizzazione e il contestuale sviluppo di progetti, tecnologie e modalità operative compatibilmente con la competitività del sistema industriale.
<i>Mobilità sostenibile (**)</i>	Promuovere soluzioni di mobilità sostenibile, tramite la progressiva sostituzione dei combustibili fossili tradizionali con il GNL (gas naturale liquefatto) e con soluzioni di mobilità elettrica. Rafforzare e favorire l'accessibilità dell'offerta dei servizi di supporto alla diffusione di una rete di mobilità sostenibile, sia per quanto riguarda il trasporto terrestre, sia quello marittimo.
<i>Contributo alla diversificazione degli approvvigionamenti (*)</i>	Condurre analisi di monitoraggio e valutazione dei rischi legati alle attività di approvvigionamento delle materie prime (in particolare del gas), con riferimento all'eventuale scarsità di quest'ultime. In relazione a questo, eventuale adozione di politiche di diversificazione della fornitura.

Affidabilità delle infrastrutture e vulnerabilità al cybercrime

<i>Affidabilità delle infrastrutture e business continuity</i>	Gestire efficientemente le infrastrutture del Gruppo attraverso la promozione dell'innovazione, la manutenzione preventiva e il continuo monitoraggio dell'operatività, incrementando la sicurezza e l'affidabilità degli asset. Sviluppare di piani di gestione delle emergenze, in un'ottica di business continuity, volti a prevenire e/o mitigare potenziali fattori di rischio interni ed esterni che potrebbero compromettere la continuità dei servizi erogati.
<i>Cybersecurity</i>	Adottare pratiche e politiche volte alla salvaguardia della sicurezza informatica, in particolare dei dati e delle informazioni sensibili fornite dai vari stakeholder in conformità con leggi e regolamenti sulla privacy e sulla cybersecurity, anche alla luce del continuo aumento della digitalizzazione e informatizzazione dei prodotti e dei servizi offerti.

Gestione responsabile della catena di fornitura

<i>Gestione responsabile della catena di fornitura</i>	Adottare politiche di selezione dei partner commerciali basate su processi equi e trasparenti, integrando criteri di sostenibilità nella gestione responsabile della catena di fornitura, con particolare riferimento agli aspetti ambientali e sociali. Conduzione di attività di accompagnamento dei fornitori in un percorso di sostenibilità.
--	---

Capitale naturale e paesaggio

Risorse naturali, ecosistemi e biodiversità

<i>Economia circolare e gestione dei rifiuti (**)</i>	Promozione di attività di economia circolare, estensione del ciclo di vita dei propri beni, recupero degli scarti tramite una gestione efficace e consumo efficiente delle risorse naturali a disposizione. Gestione responsabile dei rifiuti pericolosi e non pericolosi connessi all'attività di business, diffusione di una cultura aziendale volta alla gestione corretta e responsabile dei rifiuti, promuovendo metodi e pratiche quali il riutilizzo, la differenziazione e il riciclo dei rifiuti.
<i>Rispetto delle risorse naturali (acqua, suolo, aria) ecosistemi e biodiversità (**)</i>	Gestione consapevole ed efficiente della risorsa idrica (quali il suo utilizzo in impianti idroelettrici) e definizione di strategie di riduzione dell'utilizzo di acqua. Pratiche di monitoraggio della qualità degli scarichi idrici e implementazione di azioni che favoriscano il miglioramento della qualità chimica, fisica e biologica degli scarichi. Integrare politiche di tutela del suolo, sottosuolo e falde acquifere nelle attività operative e promuovere attività di controllo della qualità dell'aria. Consapevoli del legame tra biodiversità e salute umana, la società è impegnata a mappare, conservare e valorizzare la biodiversità dei territori in cui sono presenti impianti o siti del Gruppo, in un'ottica di tutela proattiva della biodiversità, che si traduca nella promozione di iniziative e attività mirate alla salvaguardia dell'ambiente, delle specie animali e vegetali presenti e a tendere anche di rigenerazione urbana.

Paesaggio

<i>Tutela del paesaggio (**)</i>	Promuovere la definizione di politiche atte a tutelare un rapporto equilibrato tra attività antropica e paesaggio. Sviluppo di impianti bilanciati ai valori paesaggistici, percettivi e culturali.
----------------------------------	---

Etica di business

Condurre le attività di business nel rispetto del contesto normativo e degli standard etici e morali, adottando pratiche e procedure volte a garantire la conformità con le leggi e i regolamenti in materia socioeconomica e ambientale, in ambito di lotta alla corruzione attiva e passiva e nell'approccio alla fiscalità. Attivare appositi meccanismi per la segnalazione di eventuali irregolarità e dei comportamenti illeciti in materia di etica di business (ad es. canali di whistleblowing), mettendoli a disposizione di tutti gli stakeholder del Gruppo.

Diritti umani

Tutelare e garantire il rispetto dei diritti connessi alla sfera personale, del lavoro e della protezione dell'ambiente correlati alle attività del Gruppo, in linea con le indicazioni della «Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo», degli impegni internazionali delle Nazioni Unite (Global Compact) e dei principi sanciti dalle Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO).

Sostenibilità nella governance

Integrare l'approccio alle tematiche ESG e gli impegni di sostenibilità all'interno della struttura di governance del Gruppo e agli obiettivi strategici di medio-lungo termine (Piano Industriale).

Dialogo e coinvolgimento degli stakeholder

Costruire una comunicazione trasparente nella relazione con gli stakeholder, tramite iniziative di coinvolgimento ad hoc volte al rafforzamento del rapporto e del dialogo con i portatori di interesse più influenti, al fine di intercettare e rispondere alle loro aspettative.

Innovazione e digitalizzazione

Investire nella ricerca e nell'adozione di nuove soluzioni tecnologiche volte all'efficientamento e all'espansione delle attività di business. Sfruttare l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione per ottimizzare la gestione delle infrastrutture e rendere l'offerta di servizi sempre più completa e sostenibile.

Sostenibilità nella finanza e negli investimenti

Rafforzare l'attenzione del Gruppo verso strumenti finanziari e investimenti sostenibili da un punto di vista ambientale e sociale, che non solo generino valore per la società ma che diano anche un contributo alla protezione del pianeta e al miglioramento della qualità della vita delle persone.

Modifiche apportate rispetto al precedente periodo di rendicontazione (informativa 3-2):

- Nuovi temi materiali (*)
- Temi materiali aggiornati (**)

Temi materiali ed Impatti

Si riporta di seguito una mappatura degli impatti di alto livello generati da Edison sull'economia, la società e l'ambiente, compresi i diritti umani, raggruppati per ciascuna delle tematiche materiali.

Legenda: (a) impatto di carattere ambientale; (s) impatto di carattere sociale (e) impatto di carattere economico

Tematica materiale	Impatti positivi	Impatti negativi	Dove avviene l'impatto	Coinvolgimento di Edison
Energia low-carbon e sviluppo dei green gas	<ul style="list-style-type: none"> - (a) Impatto di lungo termine caratterizzato dalla riduzione delle emissioni GHG e degli inquinanti legati alle attività dell'organizzazione; - (e) Maggiore competitività a livello settoriale garantita dalle continue attività di ricerca&sviluppo; - (e) Accompagnamento dei settori industriali o poli territoriali verso trasformazioni di sistemi produttivi e di consumo (hard to abate, trasporti) - (a) Valorizzazione delle risorse in ambito di modelli di circolarità. 	<p>(s+e) Necessità di up-skilling e re-skilling verso nuove tecnologie.</p> <p>(a) Emissioni di GHG e di inquinanti generati dalla produzione di energia low carbon come cicli combinati ad alta efficienza.</p>	Gruppo Edison	Generato dal Gruppo Edison e direttamente connesso alle sue attività
Promozone della produzione e dell'utilizzo di energia rinnovabile e di soluzioni di flessibilità	<ul style="list-style-type: none"> - (a) Aumento della produzione e utilizzo di energia rinnovabile; - (e) Maggiore stabilità del sistema elettrico grazie a soluzioni di flessibilità; - (e) Contributo alla autonomia energetica del Paese; - (a) Riduzione emissione GHG e degli inquinanti; 	<p>(s,e) Necessità di up-skilling e re-skilling verso nuove tecnologie.</p> <p>(a,s) Interferenza degli impianti sui territori (paesaggistica, di occupazione del suolo, sulle matrici ambientali)</p>	Gruppo Edison	Generato dal Gruppo Edison e direttamente connesso alle sue attività

Accompagnamento dei clienti industriali e della Pubblica Amministrazione nella decarbonizzazione	<ul style="list-style-type: none"> - (a) Minori emissioni di GHG e di inquinanti derivanti dai consumi dei clienti (clienti, imprese e Pubblica Amministrazione); - (s) Maggiore consapevolezza dei clienti rispetto ai temi e alle soluzioni di decarbonizzazione disponibili ed attuabili; - (e) Accompagnamento dei clienti all'auto-produzione di energia in ottica di ottimizzazione e sostenibilità della spesa energetica nel lungo periodo; 	(a,s) Interferenza degli impianti sui territori (paesaggistica, di occupazione del suolo, sulle matrici ambientali)	Gruppo Edison	Generato dal Gruppo Edison e direttamente connesso alle sue attività
Monitoraggio ed azioni per la riduzione delle emissioni GHG	<ul style="list-style-type: none"> - (a) Crescente consapevolezza delle emissioni di GHG e degli inquinanti dei propri asset e dei driver che guidano il proprio business; - (a) Allineamento alle richieste derivanti dalla normativa e dai protocolli internazionali; 	(e) Impatti negativi potenziali di lungo termine sulla continuità del business legati alla mancata efficacia delle strategie di mitigazione/adattamento al cambiamento climatico che non permettono di mantenere le traiettorie di riduzione di emissioni ipotizzate	Gruppo Edison	Generato dal Gruppo Edison e direttamente connesso alle sue attività
Occupabilità e impiegabilità	<ul style="list-style-type: none"> - (s,e) Tutela dell'occupabilità e impiegabilità delle persone per tutto il ciclo di vita professionale; - (s,e) Motivazione e soddisfazione dei dipendenti - (e) Maggiore attraction e retention dei talenti; - (s) Creazione di una visione positiva sul settore energy 	(s) Crescente competitività di risorse per la transizione energetica (S) Necessità di up-skilling e re-skilling verso nuove tecnologie e digitale.	Gruppo Edison	Generato dal Gruppo Edison
Pluralità e inclusione	<ul style="list-style-type: none"> - (s) Promozione di una partecipazione attiva da parte di ciascuna risorsa ai progetti e alla vita aziendale; - (e) Maggior produttività dovuta alla creazione di un clima di lavoro che valorizza anche le diversità in ottica di crescita personale, professionale; 	(s) Gestione degli impatti potenziali in termini di equità generati sulle categorie di risorse che non beneficiano direttamente delle azioni di inclusione.	Gruppo Edison	Generato dal Gruppo Edison
Benessere e conciliazione vita-lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - (s) Massimo impegno per la tutela dei diritti umani e del benessere delle persone; 	- (s) Gestione degli impatti potenziali in termini di equità di merito e percepita generati sulle categorie di risorse non interessate dalle azioni messe in campo.	Gruppo Edison	Generato dal Gruppo Edison
Promozione di competenze STEM per l'energia	<ul style="list-style-type: none"> - (s) Ampliamento della quota di studenti interessati a percorsi di studi STEM; - (e) Maggiore attrazione di talenti e competenze STEM ad alto valore per il settore energetico; - (s) Costruzione di alleanze con altri operatori del sistema 	- (e) Elevato turnover e perdita di conoscenze e competenze chiave con impatti indiretti sugli stakeholder e sulla business continuity.	Gruppo Edison	Generato dal Gruppo Edison
Salute e sicurezza sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - (s,e) Minore tasso di infortuni e offerta di un ambiente di lavoro sicuro; - (s,e) Mitigazione degli impatti associati ai pericoli in ambito salute e sicurezza attraverso una adeguata gestione dei rischi; 	-(s,e) Rischio di impatto negativo potenziale generato da possibili infortuni in ambiente di lavoro durante le attività, anche con riferimento alle imprese terze. - (s,e) Azioni Interpretate come compliance e non invece come specifica pratica operativa, con possibile ridotta mitigazione del rischio relativo alla sicurezza	Gruppo Edison e propri rapporti di business	Generato dal Gruppo Edison e direttamente connesso alle sue attività
Creazione di valore per il territorio	<ul style="list-style-type: none"> - (s,e) Promozione dello sviluppo socio-economico e supporto al processo di miglioramento delle performance ESG delle comunità dove l'organizzazione opera; 	- (s,e) Potenziale assenza di sinergie tra le strategie dell'organizzazione e i bisogni dei territori e delle comunità in cui si opera;	Gruppo Edison	Generato dal Gruppo Edison e direttamente connesso alle sue attività
Costruzione ed esercizio degli impianti nei territori	<ul style="list-style-type: none"> - (a) Produzione di energia da fonte low carbon ed infrastrutture energetiche funzionali alla sicurezza energetica - (s) Contributo alla valorizzazione delle comunità locali in cui gli impianti vengono installati anche in termini di ricadute occupazionali ed economiche; 	<ul style="list-style-type: none"> - (a,s) Interferenza degli impianti sui territori (paesaggistica, di occupazione del suolo, sulle matrici ambientali) - (a) Realizzazione di infrastrutture con una necessità di decommissioning o riconversione. - (s,e) Possibile mancata risposta ai bisogni delle istituzioni e delle comunità territoriali - (s) Potenziale opposizione da parte delle comunità rispetto all'impianto. 	Gruppo Edison	Generato dal Gruppo Edison e direttamente connesso alle sue attività
Sensibilizzazione e contributo alla cultura energetica delle comunità	<ul style="list-style-type: none"> - (s,a,e) Creazione di consapevolezza della comunità sull'importanza della risorsa energetica e sulle sue modalità di produzione e consumo; - (s,a,e) Aumento della consapevolezza degli stakeholder interni ed esterni all'organizzazione rispetto ai temi della transizione energetica. 	(e,s) Maggiore esposizione a opposizione/critiche da parte delle comunità	Gruppo Edison	Generato dal Gruppo Edison e direttamente connesso alle sue attività
Qualità del servizio e orientamento al cliente	<ul style="list-style-type: none"> - (e) Consolidamento della soddisfazione dei clienti aumentandone il tasso di retention e fidelizzazione; 	(e) Investimenti e risorse per una gestione efficace dei clienti; (e) Costi finanziari e organizzativi per la gestione della affidabilità e della qualità dei partner esterni e di canale rispetto	Gruppo Edison	Generato dal Gruppo Edison e direttamente connesso alle sue attività

	- (e) Impatti positivi sulla reputazione dell'organizzazione.	ai livelli di prestazione richiesti dall'azienda		
Sostenibilità della spesa dell'energia per i clienti finali e la competitività del sistema industriale e della Pubblica Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> - (e,s) Supporto alla sostenibilità della spesa energetica delle famiglie con soluzioni per la dilazione dei pagamenti, la fruizione dei bonus sociali e con soluzioni per la ottimizzazione dei consumi energetici. - (e) Offerta ai clienti industriali e agli enti pubblici di soluzioni per riduzione consumi energetici e la crescente autonomia energetica; - (e) Maggiore competitività dei clienti industriali; 	<ul style="list-style-type: none"> (e) Aumento del rischio controparte; (e) Costi finanziari e organizzativi per la gestione dei clienti; (s) Impatto psicologico degli operatori di contatto diretto con i clienti. 	Gruppo Edison	Generato dal Gruppo Edison e direttamente connesso alle sue attività
Mobilità sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> - (a) Contributo alla riduzione delle emissioni GHG e inquinanti generate dai trasporti (leggeri, pesanti e marittimi) 	(e) Potenziale opposizione locale legata alla natura delle attività delle infrastrutture	Gruppo Edison	Generato dal Gruppo Edison e direttamente connesso alle sue attività
Contributo alla diversificazione degli approvvigionamenti	<ul style="list-style-type: none"> - (e,s) Contributo alla sicurezza energetica e alla competitività del Paese grazie alla diversificazione delle fonti e delle rotte di approvvigionamento gas. - (e) Messa a disposizione di Green gas quali biogas e in prospettiva anche idrogeno; 	(e) Impatti generali sul sistema e sul mercato derivante dal riassetto generale del sistema di forniture nazionali (fenomeno di settore)	Gruppo Edison ed ai propri rapporti di business	Generato dal Gruppo Edison e direttamente connesso alle sue attività
Affidabilità delle infrastrutture e business continuity	(e) Tutela della business continuity anche a garanzia della continuità delle forniture al sistema;	(e) Maggiori sollecitazione delle risorse coinvolte (esterne ed interne) funzionali alla definizione e gestione ai piani di emergenza	Gruppo Edison	Generato dal Gruppo Edison e direttamente connesso alle sue attività
Cybersecurity	<ul style="list-style-type: none"> - (e) Salvaguardia della sicurezza e resilienza informatica del sistema; 	<ul style="list-style-type: none"> (e) Maggiori sollecitazione delle risorse coinvolte (esterne ed interne) funzionali alla definizione e gestione ai piani di emergenza (e) Rischio di impatto negativo potenziale sulla reputazione aziendale in caso di avvenimenti di cybercrime 	Gruppo Edison	Generato dal Gruppo Edison
Gestione responsabile della catena di fornitura	<ul style="list-style-type: none"> - (s,e) Maggiore diffusione delle best practices in ambito ESG lungo l'intera catena del valore dell'organizzazione; - (s) Continuo presidio dei temi di salute sicurezza, anticorruzione e diritti umani lungo la catena del valore dell'organizzazione - (s) Supporto alla attrattività competitività dei fornitori in ambito ESG - 	<ul style="list-style-type: none"> (e) Aumento dell'articolazione del sistema di selezione e valutazione dei fornitori (e) Impegno incrementale dei fornitori per rispondere ai crescenti requisiti di selezione. (e) Impatto potenziale negativo sulla reputazione dell'azienda in connessione ad episodi di non conformità 	Gruppo Edison e propri rapporti di business	Generato dal Gruppo Edison e direttamente connesso alle sue attività
Economia circolare e gestione dei rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> - (a,e) Tutela delle risorse naturali a disposizione e valorizzazione delle stesse anche in ottica di economia circolare; - (e) Potenziale impatto positivo reputazionale dovuto alla buona gestione dei rifiuti e agli impegni in ambito di economia circolare; 	(s) Opposizione locale legata alla natura delle attività e degli impianti	Gruppo Edison	Generato dal Gruppo Edison e direttamente connesso alle sue attività
Rispetto delle risorse naturali (acqua, suolo, aria) ecosistemi e biodiversità	<ul style="list-style-type: none"> - (a) Miglioramento continuo nell'ottimizzazione della risorsa idrica; - (a) Utilizzo consapevole del suolo; - (a) Abbattimento emissioni di sostanze inquinanti nell'aria; - (a) Abbattimento impatti su ambiente, ecosistemi e attenzione alla biodiversità; 	(e,s,a) Interferenze sulle matrici ambientali quali acqua, aria, suolo e paesaggio generate dalla presenza dei siti produttivi e delle attività connesse nei territori.	Gruppo Edison	Generato dal Gruppo Edison e direttamente connesso alle sue attività
Tutela del paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> - (s+a) Mantenimento di un rapporto equilibrato tra le attività energetiche/ambientali e il paesaggio; 	(s) Scetticismo dell'opinione pubblica locale sull'efficacia delle azioni poste in essere	Gruppo Edison	Generato dal Gruppo Edison e direttamente connesso alle sue attività

Indicatori Tassonomia UE

Tassonomia UE – KPI Fatturato-Capex-Opex: dettaglio per attività

Quota del fatturato derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia – Informativa relativa all'anno 2022

Attività economiche (1)	Codice (2)	Fatturato assoluto (3)	Quota del fatturato (4)	Criteri per il contributo sostanziale							Criteri per "non arrecare un danno significativo"					Quota di fatturato allineato alla tassonomia, Anno 2022 (18)	Categoria (attività abilitante) (20)	Categoria (attività di transizione) (21)	
				Miglioramento di efficienza energetica (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acqua e risorse marine (7)	Economia circolare (8)	Inquinamento (9)	Biodiversità ed ecosistemi (10)	Miglioramento di efficienza energetica (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acqua e risorse marine (13)	Economia circolare (14)	Inquinamento (15)	Biodiversità ed ecosistemi (16)				Parere negativo di salvaguardia (17)
		mln €	%	%	%	%	%	%	%	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	Percentuale	A	T	
A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																			
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	4.1	56,33	0,19%	0,19%	0,00%						S		S		S	S			0,19%
Produzione di energia elettrica a partire dall'energia eolica	4.3	299,34	0,99%	0,99%	0,00%						S	S	S		S	S			0,99%
Produzione di energia elettrica a partire dall'energia idroelettrica	4.5	341,61	0,47%	0,47%	0,00%						S	S			S	S			0,47%
Accumulo di energia elettrica	4.10	23,94	0,08%	0,08%	0,00%						S	S	S		S	S		A	0,08%
Cogenerazione di calore/freddo ed energia elettrica a partire dalla bioenergia	4.20	3,31	0,01%	0,01%	0,00%						S	S		S	S	S			0,01%
Produzione di calore/freddo a partire dalla bioenergia	4.24	7,51	0,02%	0,02%	0,00%						S	S		S	S	S			0,02%
Digestione anaerobica di rifiuti organici	5.7	8,54	0,03%	0,03%	0,00%						S	S		S	S	S			0,03%
Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	7.3	257,59	0,85%	0,85%	0,00%						S			S		S		A	0,85%
Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)	7.4	2,23	0,01%	0,01%	0,00%						S				S			A	0,01%
Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici	7.5	0,29	0,00%	0,00%	0,00%						S				S			A	0,00%
Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	7.6	65,94	0,22%	0,22%	0,00%						S				S			A	0,22%
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		866,62	2,85%	2,85%	0,00%											2,85%			
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																			
Produzione di energia elettrica da combustibili fossili	4.29	6.062,35	19,55%																
Cogenerazione ad alto rendimento di calore/freddo ed energia elettrica a partire da combustibili fossili	4.30	103,25	0,34%																
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		6.165,60	20,29%																
Totale (A.1 + A.2)		7.032,22	23,15%																
B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)		23.347,91	76,85%																
Totale (A + B)		30.380,13	100%																

Quota delle spese operative derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia – Informativa relativa all'anno 2022

Attività economiche (1)	Codici (2)	Spese operative e rese (3)	Quota di spese operative (4)	Criteri per il contributo sostanziale							Criteri per "non arrecare un danno significativo"					Spese operative di transizione (17)	Quota di spese operative allineate alla tassonomia, Anno 2022 (18)	Categoria (attività abilitante) (20)	Categoria (attività di transizione) (21)
				Indicatore di inquinamento (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acque e inquinamento (7)	Economia circolare (8)	Inquinamento (9)	Indicatore di sistemi (10)	Indicatore di inquinamento (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acque e inquinamento (13)	Economia circolare (14)	Inquinamento (15)	Indicatore di sistemi (16)				
		m/n €	%	%	%	%	%	%	%	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	Percentuale	A	T	

A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA

A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																							
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	4.1	5,31	0,92%	0,92%	0,00%												S	S	S	S	0,92%		
Produzione di energia elettrica a partire dall'energia eolica	4.3	38,39	6,62%	6,62%	0,00%												S	S	S	S	6,62%		
Produzione di energia elettrica a partire dall'energia idroelettrica	4.5	37,82	6,53%	6,53%	0,00%												S	S	S	S	6,53%		
Cogenerazione di calore/freddo ed energia elettrica a partire dalla bioenergia	4.20	0,37	0,06%	0,06%	0,00%												S	S	S	S	0,06%		
Produzione di calore/freddo a partire dalla bioenergia	4.24	0,59	0,10%	0,10%	0,00%												S	S	S	S	0,10%		
Digestione anaerobica di rifiuti organici	5.7	6,08	1,05%	1,05%	0,00%												S	S	S	S	1,05%		
Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	7.3	31,09	5,37%	5,37%	0,00%												S	S	S	S	5,37%	A	
Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici	7.5	0,02	0,00%	0,00%	0,00%												S	S	S	S	0,00%	A	
Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	7.6	0,05	0,01%	0,01%	0,00%												S	S	S	S	0,01%	A	
Spese operative delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		119,73	20,66%	20,66%	0,00%																20,66%		
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																							
Produzione di energia elettrica da combustibili gassosi fossili	4.29	79,10	13,65%																				
Cogenerazione ad alto rendimento di calore/freddo ed energia elettrica a partire da combustibili gassosi fossili	4.30	10,03	1,73%																				
Spese operative delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		89,13	15,38%																				
Totale (A.1 + A.2)		208,86	36,04%																				

B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA

Spese operative delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)		370,63	63,96%
Totale (A + B)		579,48	100%

Modello 1 – Attività legate al nucleare e ai gas fossili

Riga	Attività legate all'energia nucleare	
1.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la ricerca, lo sviluppo, la dimostrazione e la realizzazione di impianti innovativi per la generazione di energia elettrica che producono energia a partire da processi nucleari con una quantità minima di rifiuti del ciclo del combustibile.	NO
2.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione e l'esercizio sicuro di nuovi impianti nucleari per la generazione di energia elettrica o calore di processo, anche a fini di teleriscaldamento o per processi quali la produzione di industriali idrogeno, e miglioramenti della loro sicurezza, con l'ausilio delle migliori tecnologie disponibili.	NO
3.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso l'esercizio sicuro di impianti nucleari esistenti che generano energia elettrica o di processo, anche per il calore teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno a partire da energia nucleare, e miglioramenti della loro sicurezza.	NO
Attività legate ai gas fossili		
4.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione o la gestione di impianti per la produzione di energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.	Sì
5.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione combinata di calore/freddo ed energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.	Sì
6.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione di calore che producono calore/freddo utilizzando combustibili gassosi fossili.	NO

Modello 4 (Fatturato) – Attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia

Riga	Attività economiche	Importo e quota (presentare le informazioni in importi monetari e percentuali)					
		CCM + CCA		Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)		Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)	
		Importo	%	Importo	%	Importo	%
1.	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.26 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
2.	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.27 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
3.	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.28 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
4.	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.29 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	6.062,35	19,95%	6.062,35	19,95%	0,00	0,00%
5.	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.30 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	103,25	0,34%	103,25	0,34%	0,00	0,00%
6.	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.31 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
7.	Importo e quota di altre attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia non incluse nelle righe da 1 a 6 al denominatore del KPI applicabile	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8.	Importo e quota totali delle attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia al denominatore del KPI applicabile	6.165,60	20,29%	6.165,60	20,29%	0,00	0,00%

Modello 4 (Spese in conto capitale) – Attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia

Riga	Attività economiche	Importo e quota (presentare le informazioni in importi monetari e percentuali)					
		CCM + CCA		Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)		Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)	
		Importo	%	Importo	%	Importo	%
1.	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.26 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
2.	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.27 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
3.	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.28 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
4.	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.29 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	278,87	35,67%	278,87	35,67%	0,00	0,00%
5.	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.30 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	50,28	6,43%	50,28	6,43%	0,00	0,00%
6.	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.31 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
7.	Importo e quota di altre attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia non incluse nelle righe da 1 a 6 al denominatore del KPI applicabile	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8.	Importo e quota totali delle attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia al denominatore del KPI applicabile	329,16	42,10%	329,16	42,10%	0,00	0,00%

Modello 4 (Spese operative) – Attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia

Riga	Attività economiche	Importo e quota (presentare le informazioni in importi monetari e percentuali)					
		CCM + CCA		Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)		Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)	
		Importo	%	Importo	%	Importo	%
1.	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.26 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
2.	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.27 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
3.	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.28 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
4.	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.29 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	79,10	13,65%	79,10	13,65%	0,00	0,00%
5.	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.30 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	10,03	1,73%	10,03	1,73%	0,00	0,00%
6.	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.31 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
7.	Importo e quota di altre attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia non incluse nelle righe da 1 a 6 al denominatore del KPI applicabile	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8.	Importo e quota totali delle attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia al denominatore del KPI applicabile	89,13	15,38%	89	15,38%	0,00	0,00%

Con riferimento all'informativa ai sensi dell'art. 8, paragrafi 6 e 7 del regolamento delegato (UE) 2021/2178 che prevede l'utilizzo dei modelli forniti nell'Allegato XII per la comunicazione delle attività legate al nucleare e ai gas fossili, si precisa che sono stati omessi i modelli 2,3 e 5 perché non sono rappresentativi delle attività di Edison.

Processo per la definizione delle attività allineate alle richieste tassonomiche

Il processo seguito da Edison per poter verificare l'ammissibilità e il successivo allineamento delle proprie attività ha seguito, per i sottostanti dei tre KPI indagati, i seguenti passi:

- 1) Mappatura delle singole attività ammissibili svolte dalle varie divisioni di Edison. Questo passaggio si è concretizzato mediante una serie di interviste con i vari referenti delle singole divisioni con cui si è proceduto ad una scrematura delle varie attività in base alle operazioni svolte dalla singola divisione indagata.
- 2) Per ciascuna attività ammissibile individuata sono state predisposte, sulla base delle richieste tassonomiche relative, delle schede di raccolta che mappassero sia i criteri di vaglio tecnico specifici che le richieste DNSH ("Non arrecare danno significativo"). Si è proceduto alla condivisione delle stesse con i referenti individuati e si sono predisposte delle interviste mirate per procedere all'approfondimento delle singole richieste specifiche.
- 3) Una volta individuate le attività allineate alla tassonomia si è proceduto quindi ad una estrapolazione delle stesse dalla contabilità per poter associare ad ogni singola attività i relativi valori economici generati nel 2022 per quanto riguarda i ricavi generati; i CapEx e gli OpEx che contribuiscono a preservare o incrementare la vita utile delle attività materiali o immateriali relative. Si sottolinea come l'estrazione dei valori economici, oltre a rispettare i criteri di cui sopra, sia stata effettuata anche tramite le specifiche linee guida condivise dalla capogruppo EDF.

Queste tre attività sono state affiancate, parallelamente, alla verifica del rispetto delle Minimum Safeguards seguendo gli approcci proposti nel documento "Final Report on Minimum Safeguards" della Platform on Sustainable Finance pubblicata ad ottobre 2022. A tal proposito, infatti, il Gruppo Edison si è dotato di solide procedure in materia di Diritti Umani ("Tutela dei Diritti Umani" nella sezione "Prerequisiti e Fattori Abilitanti"), Anticorruzione ("Etica di Business" nella sezione "Prerequisiti e Fattori Abilitanti"), gestione delle problematiche fiscali (sezione "Approccio alla fiscalità e governance, controllo e gestione del rischio fiscale") e delle pratiche Concorrenziali e, in caso di sanzioni, ha attuato adeguate azioni correttive. In tale ambito Edison Energia ha ricevuto una sanzione di 3,8 milioni di euro per presunte pratiche commerciali scorrette nella pubblicità delle offerte per il mercato retail (sezione "Allegati – GRI 2-27"). La società, però, giudica il provvedimento illegittimo e sproporzionato nella sua quantificazione ed ha impugnato il provvedimento con un ricorso notificato il 17 gennaio 2023. A ulteriore supporto dell'attenzione che Edison Energia pone da sempre ai temi della compliance nella comunicazione ne è prova l'assenza di precedenti in tal senso in oltre 10 anni di attività nella vendita di energia, gas e servizi ai consumatori.

Per poter meglio comprendere i sottostanti relativi ai singoli KPI si vedano le tabelle sopra riportate in cui è indicato il dettaglio delle attività mappate secondo le richieste dall'allegato II del regolamento delegato (UE) 2021/2178 della Commissione del 6 luglio 2021 e i seguenti paragrafi divisi per ciascun KPI indagato.

KPI Fatturato

$\text{Fatturato KPI (\%)} = (\text{Fatturato allineato alla Tassonomia UE}) / \text{Fatturato totale}$

Il KPI del fatturato è stato calcolato ponendo a denominatore l'importo consolidato riscontrabile all'interno del conto economico sotto la dicitura "Ricavi di vendita" mentre al numeratore si è considerata la sommatoria dei ricavi di vendita delle diverse attività allineate alle richieste tassonomiche come da processo definito soprastante.

Si sottolinea che, al fine di individuare le quote di ricavi ammissibili per le diverse attività, sono state escluse le componenti relative a:

- ricavi derivanti dagli oneri di dispacciamento e trasporto (per il cliente);
- ricavi derivanti dalla rivendita di energia elettrica acquistata da terzi.

Inoltre, come richiamato dall'allegato I del regolamento delegato (UE) 2021/2178 della Commissione del 6 luglio 2021, punto 1.2.2.3. "Disaggregazione dei KPI" nei casi in cui non fosse stato disponibile il dettaglio per tecnologia (in particolare per la ripartizione tra idroelettrico, eolico e fotovoltaico), l'allocazione dei ricavi relativi alla produzione di energia elettrica è stata effettuata sulla base della produzione.

KPI Capex

$$\text{KPI Capex (\%)} = (\text{Capex allineati alla Tassonomia UE}) / \text{Totale Capex}$$

Il KPI relativo ai Capex si riferisce alla percentuale di investimenti allineati alle richieste tassonomiche che soddisfano i relativi criteri di vaglio tecnico e richieste DNSH (“Non arrecare danno significativo”).

Il denominatore totale è stato calcolato considerando il valore dell'incremento delle immobilizzazioni materiali, immateriali e dei diritti d'uso di Edison (IFRS 16). Si noti che il valore dell'incremento delle immobilizzazioni include le acquisizioni (IFRS 3 revised), mentre sono stati esclusi gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie. Per quanto riguarda il numeratore, invece, si è proceduto al calcolo seguendo i passi riportati nella nota metodologica relativa e associando alle singole attività individuate come allineate i criteri di selezione utilizzati per il denominatore.

Si sottolinea che la quota degli investimenti (CAPEX) allineati al Regolamento Tassonomia è pari al 35% del totale, il 24% sono relativi alle attività di generazione da fonti rinnovabili (in particolare connesse alle attività da produzione eolica) e l'8% da attività di installazione e manutenzione di dispositivi per servizi di efficienza energetica legate all'illuminazione pubblica e presso i siti industriali. Gli investimenti ammissibili non allineati sono riconducibili all'attività di generazione elettrica da gas naturale, ai sensi dell'atto delegato complementare gas e nucleare.

KPI Opex

$$\text{KPI Opex (\%)} = (\text{Opex allineati alla Tassonomia UE}) / \text{Totale Opex}$$

Il KPI relativo alle Opex si riferisce alla percentuale di spese operative che soddisfano i requisiti normativi. Pertanto, vengono prese in considerazione le spese relative a Ricerca e Sviluppo, manutenzione e riparazioni, costi del personale e qualsiasi altra spesa relativa al funzionamento quotidiano degli asset, necessaria a garantirne l'effettivo e continuo funzionamento. Di conseguenza, il denominatore non include le spese relative all'area commerciale, all'area midstream e all'area corporate, ad eccezione dei costi di ingegneria.

Per quanto concerne il numeratore, invece, questo è stato calcolato come somma degli Opex tassonomici dei singoli asset ammissibili, calcolati selezionando i valori economici relativi con la medesima logica attuata per la selezione delle spese relative che compongono il denominatore. All'interno del valore così ottenuto si sottolinea che le spese operative allineate alle richieste tassonomiche sono principalmente quelle collegate alle attività derivanti dalle rinnovabili e dalle operazioni di efficienza energetica.

Infine, come richiamato dall'allegato I del regolamento delegato (UE) 2021/2178 della Commissione del 6 luglio 2021, punto 1.2.2.3. “Disaggregazione dei KPI”, nel caso in cui non siano stato possibile reperire dati precisi per tecnologia, le spese relative alla produzione di energia elettrica sono state allocate sulla base della capacità installata.

CLIMATE ACTION ⁽¹⁾

GRI 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione e SASB - Electric Utilities & Power generators IF-EU-000.E

Le fonti dei fattori di conversione e di emissione utilizzati per i combustibili fossili e per l'energia elettrica sono riportati all'interno delle seguenti tabelle.

Vettore energetico	Fonte del fattore di conversione		
	2020	2021	2022
Gas metano	ISPRA, Tabella dei parametri standard nazionali, 2019	ISPRA, Tabella dei parametri standard nazionali, 2021	ISPRA, Tabella dei parametri standard nazionali, 2022
Carbone			
Benzina			
Gasolio			
Gasolio (per autotrazione)*	National Inventory Report (NIR) 2020	National Inventory Report (NIR) 2021	National Inventory Report (NIR) 2022
Biomassa	DEFRA, UK Government conversion factors for company reporting, 2020	DEFRA, UK Government conversion factors for company reporting, 2021	DEFRA, UK Government conversion factors for company reporting, 2022
Biogas			
Energia elettrica	Costante	Costante	Costante
Teleriscaldamento	Costante	Costante	Costante

Per il calcolo delle emissioni di Scope 1 sono stati utilizzati i fattori definiti dalla fonte ISPRA NIR2022. Si segnala che al fine di assicurare la comparabilità dei risultati con gli anni precedenti, i valori relativi all'esercizio 2021 e 2020 sono stati riesposti utilizzando la medesima metodologia di calcolo.

	2020		2021		2022	
	Migliaia di GJ	GWh	Migliaia di GJ	GWh	Migliaia di GJ	GWh
Combustibili non rinnovabili						
Gas naturale	107.529	29.869	102.076	28.354	122.142	33.928
<i>di cui per la produzione di energia elettrica</i>	107.477	29.855	102.010	28.336	122.090	33.914
<i>di cui per consumi ausiliari</i>	34	10	56	16	44	12
<i>di cui per riscaldamento</i>	18	5	9	3	8	2
Gasolio	49	14	65	18	53	15
Benzina	2	1	1	0,2	2	1
Olio combustibile	0	0	0	0	0	0
Carbone	1.568	436	1.746	485	1.528	424
Energia elettrica non rinnovabile						
Energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili	64.160	17.822	54.448	15.124	54.348	15.097
Energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili e venduta a terzi	63.328	17.591	53.622	14.895	51.259	14.238
Energia elettrica non rinnovabile consumata	832	231	826	229	3.089	858
Teleriscaldamento						
Teleriscaldamento acquistato da fonti non rinnovabili	3	1	2	1	2	1
Consumi energetici da fonti non rinnovabili	109.984	30.551	104.716	29.088	126.816	35.227

	2020		2021		2022	
	Migliaia di GJ	GWh	Migliaia di GJ	GWh	Migliaia di GJ	GWh
Combustibili rinnovabili *						
Biomassa	6,6	1,8	4	1,2	1,9	0,5
Legno	239	66,5	415	115,3	404	112,1
Biogas	60	16,7	136	37,9	132	36,7
Energia elettrica rinnovabile						
Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili	9.716	2.699	11.401	3.167	12.949	3.597
Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili e venduta a terzi	9.716	2.699	11.401	3.167	12.942	3.595
Energia elettrica autoprodotta e autoconsumata da fonti rinnovabili	1.102	306	233	65	323	90
Energia elettrica rinnovabile consumata	1.102	306	233	65	330	92
Consumi energetici da fonti rinnovabili	1.408	391	789	219	868	241

(*) I dati relativi ai combustibili rinnovabili (biomassa e legno) per l'intero triennio, sono stati riesposti per un miglioramento nella metodologia di calcolo.

GRI 302-4 Riduzione del consumo di energia

	2020			2021			2022		
	Tep/anno	Migliaia di GJ	GWh	Tep/anno	Migliaia di GJ	GWh	Tep/anno	Migliaia di GJ	GWh
Riduzione del consumo di energia elettrica	2.082	40	11	2.040	39	11	930	18	5
Riduzione del consumo di gas naturale	80.359	3.393	943	36.237	1.529	425	38.760	1.638	455
Altre riduzioni	180	-	-	-	-	-	-	-	-

Riduzione ottenuta rispetto alla situazione ante intervento o di riferimento che si sarebbe ottenuta con i sistemi/tecnologie che, alla data di implementazione del progetto, costituivano l'offerta standard di mercato in termini tecnologici e/o lo standard minimo fissato dalla normativa in relazione alle condizioni operative previste nella configurazione post-intervento. I certificati di tipo III non corrispondono ad un'unica "tipologia" di energia; pertanto, non è possibile individuare un fattore di conversione univoco.

GRI 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1), GRI 305-2: Emissioni indirette di GHG (Scope 2), GRI 305-3 Emissioni indirette di GHG (Scope 3) e SASB - Electric Utilities & Power generators IF-EU-110a.1

Le fonti dei fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di Scope 1 sono riportati all'interno della seguente tabella.

Fonte di emissione	Fonte del fattore di emissione		
	2020	2021	2022
Gas metano	ISPRA, Tabella dei parametri standard nazionali 2019	ISPRA, Tabella dei parametri standard nazionali 2021	ISPRA, Tabella dei parametri standard nazionali 2022
Carbone			
Benzina			
Gasolio			
Gasolio (per autotrazione)	National Inventory Report (NIR) 2020	National Inventory Report (NIR) 2021	National Inventory Report (NIR) 2022
Biomassa	DEFRA, Government conversion factors for company reporting, 2020	DEFRA, Government conversion factors for company reporting, 2021	DEFRA, Government conversion factors for company reporting, 2022
Biogas			
Teleriscaldamento	ISPRA, Tabella dei parametri standard nazionali 2019	ISPRA, Tabella dei parametri standard nazionali 2020	ISPRA, Tabella dei parametri standard nazionali 2022
Gas refrigeranti	Fattori di emissione IPCC - 5th Assessment, Base Carbone ADEME, DEFRA, Government conversion	Fattori di emissione IPCC - 5th Assessment, Base Carbone ADEME, DEFRA, Government conversion	Fattori di emissione IPCC - 5th Assessment, Base Carbone ADEME, DEFRA, Government conversion

	factors for company reporting, 2020	factors for company reporting, 2021	factors for company reporting, 2021
Perdite di gas distribuzione	Global Warming Potential – Climate Policy Watcher	Global Warming Potential – Climate Policy Watcher	Global Warming Potential – Climate Policy Watcher

Le fonti dei fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di Scope 2 sono riportati all'interno della seguente tabella.

Fonte di emissione	Fonte del fattore di emissione		
	2020	2021	2022
Location-based			
Energia elettrica	IEA CO ₂ emissions from fuel combustion - 2020 edition (2019 data)	IEA CO ₂ emissions from fuel combustion - 2021 edition (2019 data)	IEA CO ₂ emissions from fuel combustion - 2021 edition (2019 data)
Teleraffrescamento	ISPRA, Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei, 2019	ISPRA, Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei, 2021	ISPRA, Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei, 2022
Teleriscaldamento			
Vapore			
Market-based			
Energia elettrica	AIB - European Residual Mixes, 2019	AIB - European Residual Mixes, 2021	AIB - European Residual Mixes, 2022
Teleraffrescamento	ISPRA, Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei, 2019	ISPRA, Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei, 2021	ISPRA, Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei, 2022
Teleriscaldamento			
Vapore			

Le fonti dei fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di Scope 3 sono riportati all'interno della seguente tabella.

Fonte di emissione	Fonte del fattore di emissione		
	2020	2021	2022
Emissioni indirette (Scope 3)			
Fuel- and Energy-Related Activities Not Included in Scope 1 or Scope 2	Non calcolate	ISPRA, Tabella dei parametri standard nazionali 2021; DEFRA, Government conversion factors for company reporting, 2021; IEA CO ₂ emissions - 2021 edition (2019 data); Base Carbone ADEME (Dèc 2020)	ISPRA, Tabella dei parametri standard nazionali 2022; DEFRA, Government conversion factors for company reporting, 2022; IEA CO ₂ emissions - 2022 edition (2020 data); Base Carbone ADEME (Dèc 2020)
Waste generated in operations	BGES 2021, Gestion des Déchets, Calcul des Émissions, Travail conjoint DDD et DTEAM	BGES 2021, Gestion des Déchets, Calcul des Émissions, Travail conjoint DDD et DTEAM	BGES 2021, Gestion des Déchets, Calcul des Émissions, Travail conjoint DDD et DTEAM
Business Travel	DEFRA, Government conversion factors for company reporting, 2020	DEFRA, Government conversion factors for company reporting, 2021	DEFRA, Government conversion factors for company reporting, 2022
Use of sold products	Non calcolate	IEA CO ₂ emissions - 2021 edition (2019 data);	IEA CO ₂ emissions - 2022 edition (2020 data);
Investments (Joint Ventures)	Non calcolate	Le emissioni Scope 3 di pertinenza del Gruppo sono state allocate sulla base della quota % di partecipazione della singola Joint Venture	Le emissioni Scope 3 di pertinenza del Gruppo sono state allocate sulla base della quota % di partecipazione della singola Joint Venture

Unità di	2020	2021	2022
----------	------	------	------

	misura ²			
GRI 305-1: Emissioni dirette di GHG (Scope 1)*	tCO ₂	6.282.173	5.855.519	6.865.231
di cui CO ₂ per produzione di energia elettrica e termica	tCO ₂	6.245.541	5.819.208	6.841.769
di cui sotto ETS	%	92%	91%	93%
GRI 305-2: Emissioni indirette di GHG (Scope 2) - location based	tCO ₂	70.946	65.397	217.414
GRI 305-2: Emissioni indirette di GHG (Scope 2) - market based**	tCO ₂	107.761	105.301	392.134
GRI 305-3: Emissioni indirette di GHG (Scope 3) ***	tCO ₂	22.862	21.617.030	18.933.581
di cui CO ₂ e per Fuel- and Energy-Related Activities Not Included in Scope 1 or Scope 2	tCO ₂		3.558.774	3.411.353
di cui CO ₂ e per Use of sold products	tCO ₂		17.046.859	14.822.851
di cui CO ₂ e per Business travel	tCO ₂	789	534	1.174
di cui CO ₂ e per Waste generated in operations	tCO ₂	22.073	19.399	18.955
di cui CO ₂ e da Investimenti (Joint ventures)	tCO ₂		992.265	679.248

(*) Le emissioni Scope 1 sono espresse in tonnellate di CO₂, in quanto la fonte utilizzata non riporta i fattori di emissione degli altri gas diversi dalla CO₂. Si ritiene che la percentuale di metano e protossido di azoto abbia comunque un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra come desumibile dalla letteratura di riferimento.

(**) Le emissioni dello Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO₂; tuttavia, la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂equivalenti) come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento.

(***) Le emissioni Scope 3 sono state quantificate, in accordo al GHG Protocol, in tonnellate di CO₂ equivalente. Nel 2022 Edison ha analizzato e quantificato le emissioni indirette Scope 3 derivanti anche dall'approvvigionamento delle materie prime (combustibili fossili, energia elettrica ecc.), dall'utilizzo dei beni venduti sul mercato (gas naturale venduto al cliente finale) e dai propri investimenti (Joint Ventures). Le emissioni Scope 3 oggetto di nuova elaborazione sono state riportate nel presente bilancio per il biennio 2021 (i cui dati sono stati riesposti) e 2022.

Emissioni evitate

	Unità di misura	2021	2022
Totale emissioni evitate	MtCO ₂	2,5	1,7

GRI 305-4 Intensità carbonica

	Unità di misura	2020	2021	2022
Totale di energia elettrica e termica lorda prodotta	KWh	23.221.306.894	21.432.476.810	23.373.069.416
Energia termoelettrica e termica prodotta	KWh	17.917.275.229	16.633.920.514	19.823.632.448
Intensità delle emissioni (energia elettrica e termica)	g/KWh	269	272	293
Intensità delle emissioni (energia termoelettrica e termica prodotta)	g/KWh	349	350	345

GRI 305-7 Emissioni totali in atmosfera

	Unità di misura	2020	2021	2022
NOx	t	2.693	2.687	2.709
SOx	t	525	603	545
CO	t	1.650	2.156	1.805
Polveri	t	93	49	106

Capacità installata, divisa per fonte di energia primaria

	Unità di misura	2020	2021	2022
Capacità da fonti non rinnovabili (impianti termoelettrici)	MW	8.438	7.838	8.491
di cui elettrica	MW	4.623	4.490	5.146
di cui termica	MW	1.842	1.344	1.342

² Le emissioni di Scope 1, Scope 2 e Scope 3 sono espresse in tonnellate di CO₂; tuttavia, la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂equivalenti) come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento.

Capacità da fonti rinnovabili	MW	1.879	1.967	2.081
<i>Capacità impianti idroelettrici</i>	MW	861	866	882
<i>Capacità impianti eolici</i>	MW	890	975	1.070
<i>Capacità impianti biomasse</i>	MW	3	3	3
<i>Capacità impianti fotovoltaici</i>	MW	91	93	96
Capacità totale	MW	10.317	9.805	10.571
Capacità elettrica totale	MW	6.468	6.426	7.197
Capacità elettrica da fonti rinnovabili	%	27%	29%	27%

Produzione di energia elettrica netta e SASB - Electric Utilities & Power generators IF-EU-000.D

	2020		2021		2022	
	GWh	Migliaia di GJ	GWh	Migliaia di GJ	GWh	Migliaia di GJ
Energia non rinnovabile (termoelettrica)	17.507	63.024	16.348	58.851	19.234	69.244
<i>di cui da ciclo combinato</i>	15.286	55.031	14.021	50.477	16.963	61.069
<i>di cui da energia elettrica</i>	13.534	48.721	12.394	44.620	15.879	57.164
<i>di cui da energia termica</i>	1.753	6.310	1.627	5.857	1.085	3.904
Energia rinnovabile (elettrica)	4.991	17.968	4.734	17.042	3.389	12.201
<i>di cui energia idroelettrica</i>	3.201	11.524	2.665	9.595	1.437	5.174
<i>di cui energia eolica</i>	1.618	5.825	1.863	6.705	1.814	6.531
<i>di cui energia da altre fonti rinnovabili (biomasse)</i>	57	204	97	349	19	69
<i>di cui energia da altre fonti rinnovabili (solare, fotovoltaico)</i>	115	415	109	392	118	426
Produzione totale (*)	22.498	80.992	21.081	75.893	22.623	81.444
Quota di energia totale prodotta da fonti rinnovabili	22%		22%		15%	
Produzione totale di energia elettrica	18.880	67.969	17.486	62.950	19.710	70.956
<i>di cui da fonte non rinnovabile (termoelettrica)</i>	74%		73%		83%	
di cui da fonte rinnovabile	26%		27%		17%	
<i>di cui da fonti rinnovabili (idroelettrica)</i>	17%		15%		7%	
<i>di cui da fonti rinnovabili (eolica)</i>	9%		11%		9%	
<i>di cui da biomasse</i>	0%		0%		0%	
<i>di cui da fotovoltaico</i>	1%		1%		1%	
Produzione totale di energia termica	3.618	13.023	3.595	12.943	2.984	10.743

(*) Tutta l'energia elettrica prodotta netta è venduta a terzi

Energia elettrica verde venduta ai clienti (residenziale, PMI e Business)

Unità di misura	2020	2021	2022*	
Quantità totale di energia verde venduta ai clienti	GWh	2.338	3.319	4.014

(*) Il dato relativo al 2022 è stato oggetto di stima. L'incremento della quantità venduta rispetto al 2021 è dovuto al maggior interesse dei clienti finali ed alla prosecuzione della mission aziendale orientata al green.

Biometano venduto al cliente finale

Unità di misura	2020	2021	2022	
Biometano venduto al cliente finale	Smc	67.000.000	95.263.000	104.195.313

Importo totale investito in energia rinnovabile

	Unità di misura	2020	2021	2022
Importo totale investimento	Milioni di €	57	123	178
Impianti eolici	Milioni di €	36	75	142
Impianti solari	Milioni di €	-	-	-
Impianti idroelettrici	Milioni di €	12	29	34
Impianti a biomasse	Milioni di €	3	2	4
<i>di cui biomasse di prima generazione</i>	Milioni di €	-	-	-
<i>di cui biomasse avanzate</i>	Milioni di €	3	2	4
Impianti PV	Milioni di €	7	17	-1*
Produzione di biogas	Milioni di €	23	1	16

(*) Asset ceduti

CAPITALE UMANO E INCLUSIONE

GRI 406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate

	2020	2021	2022
Numero totale di episodi di discriminazione durante il periodo di rendicontazione	0	0	0

GRI 405-1 Composizione del personale per categoria di dipendenti, per genere

	2020		2021		2022	
	n.	%	n.	%	n.	%
Dirigenti	186		191		209	
- di cui uomini	150	81	149	78	162	78
- di cui donne	36	19	42	22	47	22
Quadri	741		745		819	
- di cui uomini	516	70	519	70	572	70
- di cui donne	225	30	226	30	247	30
Impiegati	2.070		2.093		2.411	
- di cui uomini	1.344	65	1.349	64	1.552	64
- di cui donne	726	35	744	36	859	36
Operai	1.765		1.889		2.379	
- di cui uomini	1.740	99	1.865	99	2.333	98
- di cui donne	25	1	24	1	46	2
Totale	4.762		4.918		5.818	
- di cui uomini	3.750	79	3.882	79	4.619	79
- di cui donne	1.012	21	1.036	21	1.199	21

Il numero dei dipendenti riportato si riferisce alla fine del periodo di rendicontazione

GRI 405-1 Composizione del personale per categoria di dipendenti, per categorie vulnerabili

	2020		2021		2022	
	n.	%	n.	%	n.	%
Dirigenti	186		191		209	
- di cui categorie protette (invalidi + altre categorie)	-	0	-	0	0	0
Quadri	741		745		819	
- di cui categorie protette (invalidi + altre categorie)	8	1	8	1	9	1
Impiegati	2.070		2.093		2.411	
- di cui categorie protette (invalidi + altre categorie)	107	5	114	5	131	5
Operai	1.765		1.889		2.379	
- di cui categorie protette (invalidi + altre categorie)	75	4	78	4	103	4
Totale	4.762		4.918		5.818	
- di cui categorie protette (invalidi + altre categorie)	190	4	200	4	243	4

Il numero dei dipendenti riportato si riferisce alla fine del periodo di rendicontazione

GRI 405-1 Composizione del personale per categoria di dipendenti, per fascia di età

	2020		2021		2022	
	n.	%	n.	%	n.	%
Dirigenti	186		191		209	
-di cui < 30 anni	-	0	-	0	-	0
-di cui tra 30 e 50 anni	57	31	62	32	65	31
-di cui > 50 anni	129	69	129	68	144	69
Quadri	741		745		819	
-di cui < 30 anni	1	0	1	0	2	0
-di cui tra 30 e 50 anni	484	65	470	63	504	62
-di cui > 50 anni	256	35	274	37	313	38
Impiegati	2.070		2.093		2.411	
-di cui < 30 anni	206	10	198	9	257	11
-di cui tra 30 e 50 anni	1.307	63	1.329	63	1.450	60
-di cui > 50 anni	557	27	566	27	704	29
Operai	1.765		1.889		2.379	
-di cui < 30 anni	131	7	125	7	160	7
-di cui tra 30 e 50 anni	865	49	939	50	1.134	48
-di cui > 50 anni	769	44	825	44	1.085	46
Totale	4.762		4.918		5.818	
-di cui < 30 anni	338	7	324	7	419	7
-di cui tra 30 e 50 anni	2.713	57	2.800	57	3.153	54
-di cui > 50 anni	1.711	36	1.794	36	2.246	39

Il numero dei dipendenti riportato si riferisce alla fine del periodo di rendicontazione

GRI 2-7 Dipendenti per contratto di lavoro (a tempo indeterminato e determinato), per genere

	Unità di misura	2020	2021	2022
Tempo indeterminato	n.	4.684	4.838	5.699
- di cui uomini	n.	3.700	3.813	4.526
- di cui donne	n.	984	1.025	1.173
Tempo determinato	n.	78	80	119
- di cui uomini	n.	50	69	93
- di cui donne	n.	28	11	26
Totale	n.	4.762	4.918	5.818
- di cui uomini	n.	3.750	3.882	4.619
- di cui donne	n.	1.012	1.036	1.199

Il numero dei dipendenti riportato si riferisce alla fine del periodo di rendicontazione

GRI 2-7 Dipendenti per contratto di lavoro (a tempo indeterminato e determinato), per area geografica

	Unità di misura	2020	2021	2022
Tempo indeterminato	n.	4.684	4.838	5.699
- di cui estero*	n.	653	664	1.207
Tempo determinato	n.	78	80	119
- di cui estero	n.	34	30	62
Totale	n.	4.762	4.918	5.818
- di cui estero	n.	687	694	1.269

Il numero dei dipendenti riportato si riferisce alla fine del periodo di rendicontazione

(*) Con estero il Gruppo intende indicare i dipendenti in Spagna e Polonia.

GRI 2-7 Dipendenti per tipologia di impiego (tempo pieno e part time), per genere

	Unità di misura	2020	2021	2022
Dipendenti full time	n.	4.624	4.783	5.644
- di cui uomini	n.	3.732	3.854	4.585
- di cui donne	n.	892	929	1.059
Dipendenti part time	n.	138	135	174
- di cui uomini	n.	18	28	34
- di cui donne	n.	120	107	140
Totale	n.	4.762	4.918	5.818
- di cui uomini	n.	3.750	3.882	4.619
- di cui donne	n.	1.012	1.036	1.199

Il numero dei dipendenti riportato si riferisce alla fine del periodo di rendicontazione

GRI 2-7 Dipendenti per tipologia di impiego (tempo pieno e part time), per area geografica

	Unità di misura	2020	2021	2022
Dipendenti full time	n.	4.624	4.783	5.644
- di cui estero*	n.	671	679	1221
Dipendenti part time	n.	138	135	174
- di cui estero	n.	16	15	48
Totale	n.	4.762	4.918	5.818
- di cui estero	n.	687	694	1.269

Il numero dei dipendenti riportato si riferisce alla fine del periodo di rendicontazione

(*) Con estero il Gruppo intende indicare i dipendenti in Spagna e Polonia.

GRI 2-8 Lavoratori non dipendenti

	Unità di misura	2020	2021	2022
Stagisti	n.	44	43	48
- di cui uomini	n.	25	29	35
- di cui donne	n.	19	14	13
Somministrati	n.	47	63	50
- di cui uomini	n.	27	37	28
- di cui donne	n.	20	26	22
Totale	n.	91	106	98
- di cui uomini	n.	52	66	63
- di cui donne	n.	39	40	35

Il numero dei dipendenti riportato si riferisce alla fine del periodo di rendicontazione

GRI 401-1 Numero e tasso di nuove assunzioni per genere e fasce di età

	2021					2022				
	< 30 anni	tra 30 e 50 anni	> 50 anni	n.	%	< 30 anni	tra 30 e 50 anni	> 50 anni	n.	%
Uomini	87	136	18	241	6	70	128	36	234	5
Donne	30	40	1	71	7	42	47	5	94	8
Totale	117	176	19	312	6	112	175	41	328	6
Tasso	36	6	1	6		27	6	2	6	

I dati relativi al numero ed al tasso di nuove assunzioni non tengono in considerazione i trasferimenti infragruppo dovuti all'estensione di perimetro.

Il tasso è stato rapportato all'organico al 31.12 dell'anno di rendicontazione

GRI 401-1 Numero e tasso di cessazioni per genere e fasce di età

	2021					2022				
	< 30 anni	tra 30 e 50 anni	> 50 anni	n.	%	< 30 anni	tra 30 e 50 anni	> 50 anni	n.	%
Uomini	32	107	108	247	6	32	144	107	283	6
Donne	5	43	14	62	6	10	46	18	74	6
Totale	37	150	122	309	6	42	190	125	357	6
Tasso	11	5	7	6		10	6	6	6	

I dati relativi al numero ed al tasso di nuove assunzioni non tengono in considerazione i trasferimenti infragruppo dovuti all'estensione di perimetro.

Il tasso è stato rapportato all'organico al 31.12 dell'anno di rendicontazione

GRI 404-1 Ore di formazione erogate per categoria di dipendenti

	Unità di misura	2020	2021	2022
Dirigenti	n.	5.227	6.259	6.768
- di cui uomini	n.	3.833	4.301	4.696
- di cui donne	n.	1.391	1.958	2.072
Quadri	n.	27.076	27.810	30.941
- di cui uomini	n.	18.984	17.890	20.273
- di cui donne	n.	8.092	9.920	10.668
Impiegati	n.	60.864	75.645	87.327
- di cui uomini	n.	39.365	53.213	60.822
- di cui donne	n.	21.499	22.432	26.505
Operai	n.	36.880	54.759	66.280
- di cui uomini	n.	36.750	54.609	65.912
- di cui donne	n.	130	150	368
Totale	n.	130.048	164.473	191.315
- di cui uomini	n.	98.932	130.013	151.702
- di cui donne	n.	31.113	34.460	39.613

I dati relativi alle ore medie di formazione per qualifica e sesso, per il 2021, sono stati riesposti modificando la ripartizione tra quadri ed impiegati a causa della modifica dei livelli di inquadramento nel CCNL metalmeccanico, non recepita dalla formazione Eesm.

GRI 404-1 Ore medie di formazione per dipendente per genere

	Unità di misura	2020	2021*	2022
Dirigenti	n.	28	33	32
- di cui uomini	n.	26	29	29
- di cui donne	n.	39	47	44
Quadri	n.	37	37	38
- di cui uomini	n.	37	34	35
- di cui donne	n.	36	44	43
Impiegati	n.	29	36	36
- di cui uomini	n.	29	39	39
- di cui donne	n.	30	30	31
Operai	n.	21	29	28
- di cui uomini	n.	21	29	28
- di cui donne	n.	5	6	8
Totale	n.	27	33	33
- di cui uomini	n.	26	33	33
- di cui donne	n.	31	33	32

I dati relativi alle ore medie di formazione per qualifica e sesso, per il 2021, sono stati riesposti modificando la ripartizione tra quadri ed impiegati a causa della modifica dei livelli di inquadramento nel CCNL metalmeccanico, non recepita dalla formazione Eesm.

GRI 404-3 Dipendenti sottoposti a colloquio annuale di feedback

	2020		2021		2022	
	n.	%	n.	%	n	%
Dirigenti	181	97	189	99	204	98
- di cui uomini	146	97	148	99	158	98
- di cui donne	35	97	41	98	46	98
Quadri	721	97	717	96	766	94
- di cui uomini	500	97	499	96	531	93
- di cui donne	221	98	218	96	235	95
Impiegati	1.984	96	1.900	91	2.189	91
- di cui uomini	1.289	96	1.237	92	1.420	91
- di cui donne	695	96	663	89	769	90
Operai	1.648	93	1.676	89	1.796	75
- di cui uomini	1.625	93	1.656	89	1.772	76
- di cui donne	23	92	20	83	24	52
Totale	4.534	95	4.482	91	4.955	85
- di cui uomini	3.560	95	3.540	91	3.881	84
- di cui donne	974	96	942	91	1.074	90

Rientro al lavoro e tassi di rientro dopo il congedo parentale per genere

	Unità di misura	2020	2021	2022
Dipendenti che hanno diritto al congedo parentale	n.	4.755	4.910	5.818
- di cui donne	n.	1.007	1.032	1.199
- di cui uomini	n.	3.748	3.878	4.619
Dipendenti che hanno usufruito di congedi parentali	n.	96	87	100
- di cui donne	n.	91	83	96
- di cui uomini	n.	5	4	4
Dipendenti che nel corso dell'anno hanno terminato il periodo di congedo	n.	58	54	70
- di cui donne	n.	53	50	67
- di cui uomini	n.	5	4	3
Dipendenti che nel corso dell'anno hanno terminato il periodo di congedo parentale e che sono rientrati a lavoro	n.	58	54	70
- di cui donne	n.	53	50	67
- di cui uomini	n.	5	4	3
Tasso di rientro totale	%	100%	100%	100%
Tasso di rientro del personale femminile	%	100%	100%	100%

Il tasso di rientro totale equivale al numero totale di dipendenti che sono rientrati al lavoro dopo aver terminato il periodo di congedo parentale nell'anno di rendicontazione sul totale di dipendenti che hanno terminato il periodo di congedo parentale. Il tasso di rientro del personale femminile equivale al numero di dipendenti donne che sono rientrate al lavoro dopo aver terminato il periodo di congedo parentale nell'anno di rendicontazione sul totale di dipendenti donne che hanno terminato il periodo di congedo parentale.

GRI 2-30 Contratti collettivi

	Unità di misura	2020	2021	2022
Dipendenti coperti da CCNL	n.	4.762	4.918	5.818
Dipendenti iscritti a sindacati	n.	1.171	1.195	1.314
Dipendenti coperti da CCNL	%	100	100	100
Dipendenti iscritti a sindacati	%	25	24	23

Rapporto dello stipendio base delle donne rispetto agli uomini

	Unità di misura	2020	2021	2022
Top Management*				
Rapporto % Retribuzioni donne/uomini	%	n.d.	n.d.	n.s.

Rapporto età donne/uomini (differenziale medio anni)	n.	n.d.	n.d.	n.s.
Management				
Rapporto % Retribuzioni donne/uomini	%	95	94	92
Rapporto età donne/uomini (differenziale medio anni)	n.	2,1	1,8	1,5
Professional				
Rapporto % Retribuzioni donne/uomini	%	95	95	94,4
Rapporto età donne/uomini (differenziale medio anni)	n.	2,0	1,8	2,1
Impiegati				
Rapporto % Retribuzioni donne/uomini	%	91	92	92,4
Rapporto età donne/uomini (differenziale medio anni)	n.	1,8	1,8	1,8
Operai*				
Rapporto % Retribuzioni donne/uomini	%	n.d.	n.d.	n.s.
Rapporto età donne/uomini (differenziale medio anni)	n.	n.d.	n.d.	n.s.

Con riferimento al rapporto dello stipendio base delle donne rispetto agli uomini per le categorie "Operai" e "Top Management", i dati non sono rilevanti ai fini dei calcoli del KPI, considerata l'esigua rappresentatività numerica del genere femminile in queste categorie. Inoltre, il dato non include i dipendenti locali delle sedi estere nonché i dipendenti delle società italiane a pay roll non centralizzato.

Mobilità interna: dipendenti soggetti a promozioni durante il periodo di rendicontazione

	2021		2022	
	n.	%	n	%
Da Quadri a Dirigenti	12	-	10	-
- di cui uomini	8	67%	7	70%
- di cui donne	4	33%	3	30%
Da Impiegati a Quadri	33	-	48	-
- di cui uomini	22	67%	35	73%
- di cui donne	11	33%	13	27%
Da Operai a Impiegati	10	-	26	-
- di cui uomini	10	100%	26	100%
- di cui donne	0	0%	0	0%
Totale	55	-	84	-
- di cui uomini	40	73%	68	81%
- di cui donne	15	27%	16	19%

Si segnala che, essendo il primo anno di rendicontazione, è stato coperto il solo biennio.

GRI 403-9 Infortuni sul lavoro dei dipendenti del Gruppo

Dipendenti del Gruppo	2020	2021	2022
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	15	19	28
- di cui, numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	-	-	-
- di cui, infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	-	-	-

Le principali tipologie di infortuni sul lavoro per il 2022 consistono in scivolamenti ed inciampi; cadute dall'alto; urti con attrezzi negli impianti. L'incremento del dato nel 2022 è causato dall'allargamento di perimetro, dovuto a nuove acquisizioni connotate da un maggior livello di rischio delle attività svolte e al contesto in cui si opera. Come per il 2021, i dati del 2022 confermano quanto l'andamento del fenomeno infortunistico sia significativamente correlato alle attività dei servizi energetici (circa il 90% del totale degli infortuni work-related), caratterizzati da operazioni con maggiore probabilità di accadimento, che pesano il 60% delle ore lavorate dal personale del Gruppo Edison con un aumento del 20% rispetto al 2021. Tuttavia, in questo complesso scenario, va sottolineato che il risultato della Divisione Servizi Energetici ed Ambientali rappresenta un riferimento positivo se raffrontato con aziende del proprio settore e anche con le pari Legal Entity del Gruppo EdF. In particolare, si evidenzia il risultato della Business Unit Industry che ha chiuso il 2022 con zero infortuni, sia per il proprio personale sia per quello delle imprese esterne.

GRI 403-9 Ore lavorate dai dipendenti del Gruppo

Dipendenti del Gruppo	2020	2021	2022
Ore lavorate	8.018.463	8.401.281	9.269.662

GRI 403-9 Tasso di infortuni e decessi dei lavoratori del Gruppo

Dipendenti del Gruppo	2020	2021	2022
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	1,9	2,3	3,0
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0,0	0,0	0,0

Tasso di infortuni gravi sul lavoro	0,0	0,0	0,0
-------------------------------------	-----	-----	-----

I tassi di infortunio sul lavoro sono basati su un milione di ore lavorate e sono calcolati come il numero di infortuni registrati sul posto di lavoro, moltiplicati per 1.000.000, diviso il numero di ore lavorate.

Accident severity rate

Dipendenti del Gruppo	2020	2021	2022
Numero di giorni persi per infortunio sul lavoro registrabili	351	641	1.056
Tasso di gravità	0,04	0,08	0,11

L'Accident Severity Rate viene calcolato come il rapporto tra il numero di giorni persi per infortunio sul lavoro registrabili rispetto alle ore lavorate, moltiplicato per 1000.

GRI 403-10 Numero di casi di malattie professionali registrabili

Dipendenti del Gruppo	2020	2021	2022
Numero di casi di malattie professionali registrabili	0	0	0
- di cui numero di decessi derivanti da malattie professionali	0	0	0

GRI 403-9 Infortuni sul lavoro dei lavoratori esterni

Lavoratori esterni	2020	2021	2022
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	10	9	9
- di cui, numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	1	2	0
- di cui, infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0	0	1

Le principali tipologie di infortuni sul lavoro per il 2022 consistono in scivolamenti ed inciampi; cadute dall'alto; urti con attrezzi degli impianti.

GRI 403-9 Ore lavorate dai lavoratori esterni

Lavoratori esterni	2020	2021	2022
Ore lavorate	4.299.665	8.471.279	9.858.812

GRI 403-9 Tasso di infortuni e decessi dei lavoratori esterni

Lavoratori esterni	2020	2021	2022
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	2,3	1,1	0,9
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0,2	0,2	0,0
Tasso di infortuni gravi sul lavoro	0,0	0,0	0,1

I tassi di infortunio sul lavoro sono basati su un milione di ore lavorate e sono calcolati come il numero di infortuni registrati sul posto di lavoro, moltiplicati per 1.000.000, diviso il numero di ore lavorate.

Accident severity rate

Lavoratori esterni	2020	2021	2022
Numero di giorni persi per infortunio sul lavoro registrabili	451	239	420
Tasso di gravità	0,1	0,03	0,04

L'Accident Severity Rate viene calcolato come il rapporto tra il numero di giorni persi per infortunio sul lavoro registrabili sulle ore lavorate, moltiplicato per 1000.

GRI 403-10 Numero di casi di malattie professionali registrabili

Lavoratori esterni	2020	2021	2022
Numero di casi di malattie professionali registrabili	0	0	0
- di cui numero di decessi derivanti da malattie professionali	0	0	0

Tasso di assenteismo

	Unità di misura	2020	2021	2022
Tasso di assenteismo	%	2,8	2,8	3,5
Numero giornate di assenza	n.	29.095	29.608	41.733
Numero di giorni lavorativi	n.	1.026.334	1.068.246	1.182.733

Il tasso di assenteismo è calcolato come il rapporto tra il numero delle giornate di assenza rispetto al numero di giorni lavorativi,

rendicontati come il rapporto tra le ore lavorate e 7,6 (ore giorno) per Edison e 8 (ore giorno) solo per la divisione EESM (altro contratto di lavoro).

Siti coperti da sistemi di gestione HSE

	Unità di misura	2020	2021	2022*
Siti coperti da sistemi di gestione ISO 14001	%			
Settore elettrico e servizi energetici	%	98	99	98
Settore stoccaggio gas	%	100	100	100
Siti coperti da sistemi di gestione EMAS				
Settore elettrico	%	45	45	51
Settore stoccaggio gas	%	9	25	25
Siti coperti da sistemi di gestione ISO 45001				
Settore elettrico	%	95	97	99
Settore stoccaggio gas	%	100	100	100
Siti coperti da sistemi di gestione ISO 50001				
Servizi energetici	%	44	13	20

(*) Le variazioni avvenute per l'indicatore nel corso del 2022, sono dovute all'integrazione di nuove società nel perimetro aziendale.

Visite ispettive – Italia

	Unità di misura	2020	2021	2022*
Effettuate da ASL, ARPA, Comune, Provincia, Regione	n.	92	27	1.331
Altre	n.	53	126	137
Totale visite ispettive	n.	145	153	1.468

(*) Le variazioni avvenute per l'indicatore nel corso del 2022, sono dovute all'integrazione di nuove società nel perimetro aziendale che forniscono servizi alla comunità e, per tale motivo, sono maggiormente oggetto di ispezione da parte di enti esterni (ad esempio, Illuminazione pubblica Edison Next Government ex Citelum Spagna).

Vigilanza sanitaria

	Unità di misura	2020	2021	2022
Visite mediche effettuate	n.	2.467	3.129	3.625

Attività di audit*

	Unità di misura	2020	2021	2022
Audit interni	n.	156	258	211
Audit esterni (di III parte)	n.	79	35	84
Audit totali	n.	235	293	295

(*) In Edison gli audit interni sono suddivisi in "audit di primo livello" e in "audit di secondo livello". Quelli di primo livello sono effettuati dalle Gestioni/Società/Funzioni del gruppo Edison tramite proprie risorse; quelli di secondo livello vengono svolti dalla funzione PEOR/PASQ. Gli audit esterni, invece, includono generalmente quelli di "seconda parte" e di "terza parte". Gli "audit di seconda parte" sono effettuati da soggetti che hanno un interesse nell'organizzazione, come i clienti, o da altri soggetti per loro conto. Gli "audit di terza parte" sono effettuati da organizzazioni di verifica esterne e indipendenti, per fornire registrazione, e/o certificazione e/o validazione di conformità ai requisiti di norme quali UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, Reg. (CE) n° 1221/2009 "EMAS", UNI EN ISO 45001.

VALORE PER CLIENTI, TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

GRI 201-1 Valore economico generato e distribuito

	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
	Milioni euro	Milioni euro	Milioni euro
Valore economico direttamente generato	6.529	11.990	30.625
Valore economico distribuito	5.740	11.326	29.997
Costi operativi	5.394	10.501	28.984
Salari e benefit dei dipendenti	321	335	368
Investimenti nella comunità (*)	6	5	5
Pagamenti a fornitori di capitale	24	304	153
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	(5)	181	487
Valore economico trattenuto	789	664	628

I valori sono stati determinati a partire dal Bilancio consolidato ed esposti per competenza e non per cassa.

Il forte incremento 2022 rispetto a 2021 su VEG e costi operativi riflette, tra l'altro, il forte rialzo dei prezzi delle commodities di riferimento registrato nell'esercizio 2022.

I pagamenti ai fornitori di capitale del 2021 e 2022 includono i dividendi deliberati dalla capogruppo Edison Spa.

I pagamenti alla Pubblica Amministrazione del 2022 riflettono, tra l'altro, gli effetti dei contributi solidaristici previsti dai vari decreti legge (Taglia prezzi, Aiuti) e dalla legge di bilancio 2023 emessi nel 2022.

(*) Nel 2021 Edison ha inoltre promosso l'istituzione della fondazione senza scopo di lucro EOS Orizzonte Sociale, con finalità civiche, solidaristiche e di utilità provvedendo ad alimentare i rispettivi Fondi di Dotazione e Gestione, per il finanziamento della totalità delle sue iniziative a favore delle comunità. Tali contributi non sono rendicontati nel presente reporting in quanto EOS non rientra nel perimetro di consolidamento aziendale e per essi si fa riferimento al Bilancio Sociale 2021 della stessa https://fondazioneeos.it/sites/default/files/documents/BS_EOS_2022_Rev4.pdf.

Numero di contratti (POD/PDR) dei clienti (residenziale, PMI e Business) suddivisi per tipologia (milioni)

Numero di clienti suddivisi per tipologia di utenza e di servizio	2020			2021			2022*		
	Tipologia di servizio			Tipologia di servizio			Tipologia di servizio		
	Distribuzione/trasporto	Vendita	Totale	Distribuzione/trasporto	Vendita	Totale	Distribuzione/trasporto	Vendita	Totale
Gas	n.d.	0,9	0,9	n.d.	0,9	0,9	n.d.	0,9	0,9
Power	n.d.	0,7	0,7	n.d.	0,7	0,7	n.d.	0,8	0,8
Totale	n.d.	1,5	1,5	n.d.	1,6	1,6	n.d.	1,8	1,8

L'indicatore esclude i Servizi di Valore Aggiunto (VAS); l'aumento rispetto al precedente anno di rendicontazione è dovuto all'acquisizione di Gaxa ed al maggior volume di contratti per i processi di elettrificazione.

Claim Index residenziale e PMI

Tipologia di servizio	2020	2021	2022
Servizi di energia elettrica	0,75%	0,76%	0,61%
Servizi gas	0,58%	0,52%	0,55%
Dato medio mensile	0,67%	0,63%	0,58%

Numero di clienti registrati: App mobile e area riservata

	2020*	2021	2022**
Numero totale di clienti registrati sull'app mobile	11.821	44.503	106.449

Numero totale di clienti registrati sull'area riservata sito Internet Edison Energia	70.368	53.285	25.634
--	--------	--------	--------

(*) Il dato relativo al numero di clienti registrati nel 2020 è stato oggetto di stima in quanto precedentemente veniva utilizzata un'altra piattaforma non più attiva e consultabile. In particolare, sono stati estratti i dati relativi al periodo Maggio – Dicembre 2020, tale valore è stato diviso per 8 e moltiplicato per 12 mensilità.

(**) Il dato rappresenta un'estrazione dei clienti attivi appartenenti a tutti i segmenti che hanno effettuato la registrazione a MyEdison (app e area riservata); nel 2022 si rileva un aumento significativo del numero di iscrizioni effettuate da app mobile che ha attratto anche i clienti dall'area riservata. È utile, inoltre, evidenziare le azioni a livello di campagne di comunicazioni sull'app MyEdison e su Edison Coco avvenute nel corso dell'anno.

Indice NPS Complessivo

	2020	2021	2022
Indice NPS	20	21	23

Il dato relativo viene misurato tramite una ricerca di mercato (telefonica) su un campione rappresentativo della Customer Base residenziale Edison Energia al fine di monitorare lo stato di salute della Customer Experience complessiva.

GRI 417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing

	2020	2021	2022*
Numero totale di casi di non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di comunicazioni di marketing, tra cui pubblicità, promozione e sponsorizzazioni	0	0	1
- di cui che comportino una multa	0	0	1

(*) Nello specifico in data 18 novembre 2022 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha notificato a Edison Energia un provvedimento sanzionatorio per 3,8 M€ relativo alle modalità di pubblicizzazione delle offerte della società. La decisione dell'Autorità si basa sull'assunto che le offerte commerciali, a prescindere dallo strumento con il quale sono propagate, debbano fornire con la medesima evidenza grafica tutte le informazioni relative alle condizioni e ai vantaggi della singola offerta. Edison Energia ritiene che il provvedimento sanzionatorio sia illegittimo e che la sanzione sia quantomeno sproporzionata nella sua quantificazione; per questo la società ha già impugnato il provvedimento dinanzi al TAR Lazio, chiedendo la sospensione della parte in cui si prescrivono alla società le modalità per effettuare la comunicazione commerciale. Edison Energia, da sempre attenta ai temi della compliance nella comunicazione commerciale, ha comunque dato avvio ad una serie di iniziative per garantire la correttezza le proprie politiche di marketing, con il coinvolgimento di primari consulenti legali e delle stesse associazioni di consumatori.

Peraltro, nella stessa data, il 18 novembre 2022, è stata pubblicata una sentenza del TAR Lazio relativa ad un procedimento per presunte pratiche commerciali scorrette nel settore del credito che nel 2016 aveva visto Edison Energia subire dall'Autorità una sanzione per complessivi 1,725 M€. La sentenza del TAR, accogliendo in larghissima parte il ricorso della Società, ha disposto un'ingente riduzione della sanzione stessa, riducendola a 500.000 €. Il procedimento pende ora in secondo grado a seguito dell'appello notificato dall'Autorità Garante.

GRI 418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti

	2020	2021	2022*
Numero totale delle denunce comprovate ricevute riguardanti le violazioni della privacy dei clienti	0	0	1
-di cui ricevute da parti esterne e confermate dall'organizzazione	0	0	0
-di cui ricevute da enti regolatori	0	0	1
Numero totale di fughe, furti o perdite di dati dei clienti	0	0	0

(*) Nel corso del 2022, per le società commerciali di Edison è stato segnalato 1 singolo episodio di data breach all'Autorità Garante, a seguito di un incidente informatico. Tale episodio è tutt'ora oggetto di analisi da parte dell'Autorità Garante.

Inoltre, in data 30 dicembre 2022, è stato notificato ad Edison Energia un provvedimento inibitorio, correttivo e sanzionatorio derivante dall'attività ispettiva del febbraio 2022. La bozza di provvedimento presentava 8 contestazioni; a seguito delle memorie difensive inviate all'Autorità, 4 di tali contestazioni sono state archiviate. Le restanti 4 riguardano l'applicazione, ritenuta parziale, dei principi generali previsti dal GDPR, quali ad esempio Privacy by Design, ma da segnalare che anche la parziale applicazione di tali principi non ha comportato alcuna attività illecita nei confronti dei soggetti interessati. L'entità stessa della sanzione – pari allo 0,1% del fatturato di Edison Energia – testimonia la scarsissima rilevanza delle presunte criticità riscontrate dal Garante nell'ambito dell'istruttoria. L'intero procedimento in definitiva ha dimostrato e dimostra come Edison Energia, operatore responsabile leader del settore energetico, abbia sempre adottato tutte le azioni a sua disposizione per la tutela e la sicurezza dei dati dei propri clienti, che sono tra gli obiettivi primari della propria attività commerciale, garantendo correttezza, trasparenza e servizi di eccellenza ai consumatori. Quanto, da ultimo, alla scelta della Società di aderire al pagamento in misura ridotta della sanzione (oblazione) per complessivi 2.450.000 euro, corrisponde all'obiettivo di "chiudere" definitivamente la vicenda senza ulteriori procedimenti giudiziari, inutilmente onerosi in termini economici e temporali senza peraltro determinare alcuna ammissione di colpevolezza rispetto alle conclusioni del Garante come previsto in caso di oblazione.

GRI 2-27 - Conformità a leggi e regolamenti

	Unità di misura	2022
Casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti	n.	2

La descrizione delle sanzioni riferite a questo indicatore è riportata nei GRI 417-3 e 418-1

SASB: IF-EU-550a.1 Numero di incidenti di non conformità con standard o regolamenti fisici e/o di cybersecurity

	2020	2021	2022*
Numero di incidenti di non conformità con standard o regolamenti fisici e/o di cybersecurity	363	590	671

(*) L'indicatore esclude le filiali estere e le nuove società entrate a far parte del perimetro aziendale durante l'anno 2022. L'incremento rispecchia l'aumento di attacchi, a livello italiano e mondiale, avvenuto a causa della situazione geo-politica.

Allarmi di sicurezza analizzati

	2020	2021	2022(*)
Numero totale di allarmi di sicurezza analizzati	8.627	1.000	702

(*) L'indicatore esclude le filiali estere e le nuove società entrate a far parte del perimetro aziendale durante l'anno 2022. La diminuzione dell'indicatore conferma la bontà delle azioni in corso per ridurre i casi di falsi allarmi di sicurezza.

GRI 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business

	2020	2021	2022
Fornitori complessivi	3.319	3.091	3107
Fornitori locali*			
Numero totale di fornitori impegnati dall'organizzazione	3.043	2.935	2.951
Numero stimato di fornitori in tutta la catena di fornitura	n.d.	n.d.	n.d.
Fornitori esteri			
Numero totale di fornitori impegnati dall'organizzazione	276	156	156
Numero stimato di fornitori in tutta la catena di fornitura	n.d.	n.d.	n.d.

I dati riportati si riferiscono alle società presenti nel sistema SAP e alle attività gestite dalla direzione Procurement (es. escluso acquisto di Commodity).

(*) I fornitori locali sono intesi come i fornitori con sede legale in Italia. Le tipologie coinvolte sono molto varie, sia per i prodotti che i componenti, che per i servizi offerti.

GRI 204-1 Proporzioni di spesa verso fornitori locali

	2020		2021		2022	
	Spesa (milioni di euro)	%	Spesa (milioni di euro)	%	Spesa (milioni di euro)	%
Spesa verso fornitori	972,8	-	642,6	-	601,7	-
- di cui fornitori Italia	951,6	98%	604,8	94%	584,6	97%
-di cui fornitori Estero	21,2	2%	37,8	6%	17,1	3%

Selezione e qualifica fornitori

	2020		2021		2022	
	Spesa (milioni di euro)	%	Spesa (milioni di euro)	%	Spesa (milioni di euro)	%
Numero di fornitori qualificati	4.098	-	4.370	-	2.819*	-
Valore complessivo delle forniture	972,8	-	642,6	-	601,7	-
-di cui sottoposte a qualifica	825,6	85%	555,1	86%	506,9	84%

I dati riportati si riferiscono alle società presenti nel sistema SAP e alle attività gestite dalla direzione Procurement (es. escluso acquisto di Commodity).

(*) La diminuzione del numero di fornitori qualificati nel 2022 è dovuta all'elevato numero di qualifiche obsolete scadute che non sono

state rinnovate.

GRI 205-2 Numero totale e percentuale di partner commerciali (fornitori) a cui sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione dell'organizzazione

	2020	2021	2022
Partner commerciali che hanno ricevuto comunicazione	3.319	3.091	3.107
Totale Partner commerciali	3.319	3.091	3.107
% di comunicazione	100%	100%	100%

I partner commerciali che hanno ricevuto comunicazione coincidono con i nuovi fornitori che hanno accettato le condizioni registrandosi sul portale fornitori nel corso dell'anno 2022. Le politiche e le procedure anti-corruzione dell'organizzazione sono state comunicate alla totalità dei fornitori tramite la presa visione e l'accettazione di quest'ultime, in fase di registrazione al portale fornitori. Tale copertura è confermata per l'intero triennio. Il dato riportato risulta risposto rispetto alla Dichiarazione Non Finanziaria 2021 grazie ad un affinamento della metodologia utilizzata.

Episodi di non conformità lungo la catena di fornitura

	2020	2021	2022
Numero totale di episodi di non conformità	14	35	49
Numero totale di cessazioni del rapporto contrattuale dovute ad episodi di non conformità	3	5	3
Tasso episodi di non conformità risolti tramite cessazione del rapporto contrattuale	21%	14%	6%

Come previsto da normativa interna, i fornitori sono soggetti a valutazione delle performance da parte dei referenti in Edison. Nell'anno 2022, sono risultati 49 episodi negativi per un totale di 43 fornitori. In soli tre casi l'episodio di non conformità ha portato ad una cessazione del rapporto contrattuale.

CAPITALE NATURALE E PAESAGGIO

GRI 304-1 Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette

Sito	Area geografica	Tipo di attività (es. ufficio, manifatturiero o produttivo, estrattivo...)	Valore della biodiversità determinato dalla caratteristica dell'area protetta o dell'area ad alto valore di biodiversità al di fuori dell'area protetta (terrestre, d'acqua dolce o ecosistema marittimo)	"Valore in termini di biodiversità caratterizzato dall'elenco dei regimi di tutela (come categorie di gestione delle aree protette IUCN, Convenzione di Ramsar, normativa nazionale)"
Montemignaio	Toscana	Impianti eolici	I territori prossimi a questi siti presentano aree sensibili per la biodiversità, un'alta ricopertura di ambienti naturali (secondo il Corine Land Cover 2018) e una relativa ricchezza di specie IUCN.	
Roio del Sangro	Abruzzo			
Mistretta	Sicilia			
Rocca Spinalveti	Abruzzo			
Melissa Strongoli	Calabria			
Minervino Murge	Puglia			
Monteferranta	Abruzzo			
Rignano garganico	Puglia			
Fraine	Abruzzo			
Publino	Lombardia	Impianti idroelettrici		
Alto Preit	Piemonte			
Piancone	Piemonte			
Ossola - Morelli	Piemonte			
Venina Superiore	Lombardia			
Alto Ossola	Piemonte			
Alto Lario - Reggea	Piemonte			
Mulino di Marano	Piemonte			
Dora - Montestrutto	Piemonte			
Isonzo	Piemonte			
Dogana	Piemonte			
Alto Lario - Moledana	Lombardia			

Venina	Lombardia		I territori prossimi a questi siti presentano aree sensibili per la biodiversità, un'alta ricopertura di ambienti naturali (secondo il Corine Land Cover 2018) e una relativa ricchezza di specie IUCN.
Venina Superiore - Scais	Lombardia		
Val Caffaro - Vacca	Lombardia		
Armisa - Mezzo	Lombardia		
Belviso - Frera	Lombardia		
Camonica - Poglia	Lombardia		
Tagliamento - Luincis	Friuli Venezia Giulia		
Val Meduna - Ca Zul	Friuli Venezia Giulia		
Cellina - Barcis	Friuli Venezia Giulia		
Cellina - Tul	Friuli Venezia Giulia		
Cervino	Valle d'Aosta		
Maen	Valle d'Aosta		
Brusson	Valle d'Aosta		
Saint Vincent-Ayas	Valle d'Aosta		
Nus-Verrayes	Valle d'Aosta		
Trentino Alto-Adige	Trentino Alto'Adige		
Trentino - Taio	Toscana		
Teglia - Rocchetta	Toscana		
Quassolo	Piemonte	Impianti fotovoltaici	I territori prossimi a questi siti presentano una significativa presenza di aree sensibili per la biodiversità, un'importante ricopertura di ambienti naturali e una discreta ricchezza di specie IUCN
Montalto Dora	Piemonte		
Bussi	Abruzzo	Impianti termoelettrici	I territori prossimi a questi siti sono caratterizzati da una elevata presenza di aree sensibili per la biodiversità e per una abbondante ricchezza di specie IUCN
Jesi	Marche		
Marghera Levante	Veneto		

Il perimetro di analisi comprende il parco di produzione di energia elettrica di Edison ed è costituito da più di 200 impianti termoelettrici, idroelettrici, eolici e fotovoltaici collocati sul territorio nazionale. Edison, tra il 2020 e il 2021, e con un'estensione nel 2022 ai nuovi impianti del perimetro, ha censito questi siti produttivi analizzando le caratteristiche di copertura del suolo e di biodiversità dell'ambiente vicino agli stessi (buffer di analisi di 10Km). L'impianto eolico di Bisaccia, acquisito nel corso del 2022, è collocato nello stesso sito di un altro impianto ed ha quindi beneficiato dell'analisi già svolta. I siti riportati in questa tabella (in generale di proprietà o detenuti in locazione o gestiti dall'organizzazione e per i quali l'area occupata dalle componenti impiantistiche può ritenersi poco significativa) sono quelli i cui territori circostanti sono più significativi per le tematiche di biodiversità, anche in virtù della presenza di porzioni di aree naturali protette nel territorio considerato.

GRI 303-3: Prelievo d'acqua per fonte

Fonte del prelievo	Unità di misura	2020		2021		2022	
		Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
Acque superficiali (totale)	Megalitri	32.233	27.925	30.023	27.185	21.672	17.534
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	32.233	27.925	30.023	27.185	21.672	17.534
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri						
Acque sotterranee (totale)	Megalitri	6.801	2.705	7.382	2.572	7.844	3.006
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	6.801	2.705	7.382	2.572	7.844	3.006
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri						
Acqua marina (totale)	Megalitri	207.636	0	173.814	0	273.145	0
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri						
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	207.636		173.814		273.145	
Acque di processo (totale)	Megalitri	2.983	0	2.530	0	3.282	0
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	2.983		2.530		3.282	
Altra acqua (> 1000 mg/L)	Megalitri						

solidi disciolti totali)

Acqua di parti terze (totale)	Megalitri	8.101	3.730	7.439	3.383	7.758	3.376
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	8.101	3.730	7.439	3.383	7.758	3.376
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri						
Totale prelievo d'acqua	Megalitri	257.754	34.360	221.188	33.140	313.701	23.916

L'aumento dei prelievi di acqua rispetto al 2021 afferisce principalmente dagli impianti di generazione termoelettrica. Le acque turbinate non sono state considerate all'interno dell'analisi. I prelievi in area a stress idrico sono stati contabilizzati in linea con la situazione delle risorse idriche dei Paesi in cui Edison opera sulla base del Water Risk Atlas. <https://www.wri.org/aqueduct>. In riferimento a questo le acque marine, data la natura non scarsa della fonte, sono state considerate sempre di fuori di aree da stress idrico.

GRI 303-4: Scarichi idrici per destinazione

Destinazione degli scarichi	Unità di misura	2020		2021		2022	
		Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
Acque superficiali (totale)	Megalitri	35.383	28.688	33.954	28.196	24.757	18.419
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	35.373	28.678	33.941	28.183	24.748	18.410
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	10	10	13	13	9	9
Acque sotterranee (totale)	Megalitri	33	1	34	1	34	1
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	33	1	34	1	34	1
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri						
Acqua marina (totale)	Megalitri	205.430	0	171.352	0	269.757	0
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri						
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	205.430		171.352		269.757	
Acqua di parti terze (totale)	Megalitri	6.497	3.934	7.214	3.084	5.893	3.408
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	6.497	3.934	7.214	3.084	5.893	3.408
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri						
Totale scarico d'acqua	Megalitri	247.343	32.623	212.554	31.281	300.441	21.828

GRI 306-3: Rifiuti generati

Tipologia di rifiuto	Unità di misura	2020	2021	2022
Rifiuti pericolosi	ton	70.168	30.339	29.177
Rifiuti non pericolosi	ton	313.148	187.020	103.544
Totale rifiuti:	ton	383.316	217.359	132.722
Di cui quantitativamente consistenti (rif. capitolo e sottocapitolo del CER(*)):				
Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti e delle acque	ton	73.443	53.414	52.396
Rifiuti proveniente dalle operazioni di costruzione e demolizione	ton	133.603	98.334	33.828
Rifiuti liquidi acquosi destinati ad essere trattati fuori sito	ton	88.803	42.745	27.413
Rifiuti da imballaggio, assorbenti, stracci e materiali filtranti	ton	30.977	6.930	6.349

Le società/divisioni incluse nel perimetro di rendicontazione dell'indicatore corrispondono a: Edison Stoccaggio, Edison Rinnovabili, Sedi direzionali, Termo e Idroelettrico, Edison Ingegneria, Officine Milano (per il solo 2022), CEA, Edison Next Recovery, Citelum (per il solo 2022), Ambienta, ETR, Edison Next Iberica, Edison Next Environment, Edison Next (esclusa Fenice Poland). Nel rendicontare la quantità di rifiuti prodotta, sono stati analizzati: la tipologia di rifiuti, distinguendo tra rifiuti pericolosi e non pericolosi, e la composizione merceologica

dei principali rifiuti prodotti, specificando la tipologia dei rifiuti ritenuti "rilevanti" (quantitativamente consistenti) per l'attività del Gruppo.
(*) Queste categorie di rifiuti includono principalmente ceneri, fanghi, materiali vari o soluzioni acquose da impianti di trattamento rifiuti, trattamento acque, cantieri ed attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli asset aziendali.

GRI Content Index

Dichiarazione di utilizzo	Edison Spa ha realizzato la presente Dichiarazione Non Finanziaria in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31° dicembre 2022
GRI 1 utilizzati	GRI 1: Principi di rendicontazione (2021)
Standard GRI Settoriali applicabili	N/A

GRI Standard	Informativa	Pagina/ Link	Omissione		
			Requirement omesso	Ragione	Spiegazione
GENERAL DISCLOSURES					
GRI 2: Informativa Generale (2021)	2-1 Dettagli organizzativi	Nota metodologica; La nostra presenza operativa			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti	Nota metodologica			
	2-4 Revisione delle informazioni	Nota metodologica			
	2-5 Assurance esterna	tbd			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Nota metodologica; Strategia, profilo e modello di business; Gestione responsabile della catena di fornitura			
	2-7 Dipendenti	Performance: Capitale umano e inclusione	2.7.b.III	Non applicabile	Nel gruppo non sono presenti dipendenti ad orario non garantito
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Performance: Capitale umano e inclusione			
	2-9 Struttura e composizione della governance	Relazione di Corporate Governance			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Relazione di Corporate Governance			
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Relazione di Corporate Governance			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Relazione di Corporate Governance/ Governance di sostenibilità			

2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	Relazione di Corporate Governance/ Governance di sostenibilità			
2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Relazione di Corporate Governance/ Governance di sostenibilità			
2-15 Conflitti di interesse	Relazione di Corporate Governance			
2-16 Comunicazione delle criticità	Relazione di Corporate Governance			
2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Relazione di Corporate Governance			
2-18 Valutazione delle performance del massimo organo di governo	Relazione di Corporate Governance			
2-19 Politiche di remunerazione	Relazione sulla remunerazione			
2-20 Processo per la determinazione della remunerazione	Relazione sulla remunerazione			
2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale		<ul style="list-style-type: none"> • 2-21. a • 2-21. b • 2-21. c 	Informazioni non disponibili/ incomplete	<p>Nel corso dell'anno ci sono state alcune integrazioni di società che hanno reso difficile la sistemizzazione del calcolo. Riteniamo che dall'anno prossimo saremo in grado di adempiere alla richiesta dell'informativa in oggetto</p>
2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder			
2-23 Impegni in termini di policy	Politica di sostenibilità			
2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Governance di sostenibilità; Politica di sostenibilità			
2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Politica di sostenibilità; Etica di business; Tutela dei diritti umani; Dialogo e coinvolgimento degli stakeholder; 5.1 Qualità del servizio e orientamento al cliente;			

	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Etica di business; Policy whistleblowing			
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Performance: Valore per clienti, territorio e sviluppo economico sostenibile; 5.1 Qualità del servizio e orientamento al cliente; 8.1 Cybersecurity			
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Performance: Dialogo e coinvolgimento degli stakeholder			
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Analisi di materialità; Dialogo e coinvolgimento degli stakeholder			
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	Performance: Capitale umano e inclusione			

TEMATICHE MATERIALI

GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-1 Processo per determinare le tematiche materiali	Analisi di materialità; Dialogo e coinvolgimento degli stakeholder			
	3-2 Lista delle tematiche materiali	Performance: I temi materiali			

Energia low-carbon e sviluppo dei green gas

GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	Performance: I temi materiali ed impatti; 1.2 Energia low carbon e sviluppo dei green gas			
GRI 302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Performance: Climate Action			
GRI 302-4	Riduzione del consumo di energia	Performance: Climate Action			

Promozione della produzione e dell'utilizzo di energia rinnovabile e di soluzioni di flessibilità

GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	Performance: I temi materiali ed impatti; 1.1 Promozione della produzione e dell'utilizzo di energia rinnovabile e di soluzioni di flessibilità			
GRI 302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Performance: Climate Action			
GRI 302-4	Riduzione del consumo di energia	Performance: Climate Action			

Accompagnamento dei clienti industriali e della Pubblica Amministrazione nella decarbonizzazione

GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	Performance: I temi materiali ed impatti; 1.3 Accompagnamento dei clienti residenziali, industriali e della Pubblica Amministrazione alla decarbonizzazione			
Monitoraggio ed azioni per la riduzione delle emissioni GHG					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	Performance: I temi materiali ed impatti; 2.1 Monitoraggio ed azioni per la riduzione delle emissioni GHG			
GRI 305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Performance: Climate Action			
GRI 305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Performance: Climate Action			
GRI 305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Performance: Climate Action			
GRI 305-4	Intensità delle emissioni di GHG	Performance: Climate Action			
GRI 305-7	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	Performance: Climate Action			
Occupabilità e impiegabilità					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	Performance: I temi materiali ed impatti, 4.2 Occupabilità e impiegabilità			
GRI 401-1	Nuove assunzioni e turnover	Performance: Capitale umano e inclusione			
GRI 404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Performance: Capitale umano e inclusione			
GRI 404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Performance: Capitale umano e inclusione			
Pluralità e inclusione					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	Performance: I temi materiali ed impatti; 4.1 Pluralità e inclusione			
GRI 405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Performance: Capitale umano e inclusione e Relazione di Corporate Governance			
GRI 406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Performance: Capitale umano e inclusione			
Benessere e conciliazione vita-lavoro					

GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	Performance: I temi materiali ed impatti; 4.4 Benessere e conciliazione vita – lavoro			
Promozione di competenze STEM per l'energia					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	Performance: I temi materiali ed impatti; 4.3 Promozione delle competenze STEM per l'energia			
Salute e sicurezza sul lavoro					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	Performance: I temi materiali ed impatti; Sistemi di gestione e certificazione; Salute e sicurezza sul lavoro dei lavoratori e dei fornitori; 7.1 Gestione responsabile della catena di fornitura			
GRI 403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro dei lavoratori e dei fornitori; Sistemi di gestione e certificazione			
GRI 403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Salute e sicurezza sul lavoro dei lavoratori e dei fornitori; Gestione dei Rischi ESG			
GRI 403-3	Servizi di medicina del lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro dei lavoratori e dei fornitori			
GRI 403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro dei lavoratori e dei fornitori			
GRI 403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro dei lavoratori e dei fornitori			
GRI 403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Salute e sicurezza sul lavoro dei lavoratori e dei fornitori			
GRI 403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Salute e sicurezza sul lavoro dei lavoratori e dei fornitori			
GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	Performance: Capitale umano e inclusione			

GRI 403-10	Malattie professionali	Performance: Capitale umano e inclusione			
Creazione di valore per il territorio					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	Performance: I temi materiali ed impatti; Valore per clienti, territorio e sviluppo economico sostenibile			
GRI 201-1	Valore economico generato e distribuito	Performance: Valore per clienti, territorio e sviluppo economico sostenibile			
GRI 204-1	Percentuale di spesa sui fornitori locali	Performance: Valore per clienti, territorio e sviluppo economico sostenibile			
Costruzione ed esercizio degli impianti nei territori					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	Performance: I temi materiali ed impatti; 6.2 Costruzione ed esercizio degli impianti nei territori			
Sensibilizzazione e contributo alla cultura energetica delle comunità					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	Performance: I temi materiali ed impatti; 6.3 Sensibilizzazione e contributo alla cultura energetica delle comunità			
Qualità del servizio e orientamento al cliente					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	Performance: I temi materiali ed impatti; 5.1 Qualità del servizio e orientamento al cliente			
GRI 417-3	Non conformità relative a comunicazioni commerciali	Performance: Valore per clienti, territorio e sviluppo economico sostenibile			
Sostenibilità della spesa dell'energia per i clienti finali e la competitività del sistema industriale e della Pubblica Amministrazione					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	Performance: I temi materiali ed impatti; 5.2 Sostenibilità della spesa dell'energia per i clienti finali e la competitività			

		del sistema industriale e della Pubblica Amministrazione			
Mobilità sostenibile					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	Performance: I temi materiali ed impatti; 1.2 Energia low carbon e sviluppo dei green gas; 4.1 Pluralità e inclusione (Sedi sostenibili); 5.4 Mobilità sostenibile; Tutela della qualità dell'aria			
GRI 305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Performance: Climate Action			
Contributo alla diversificazione degli approvvigionamenti					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	Performance: I temi materiali ed impatti; 5.3 Contributo alla diversificazione degli approvvigionamenti; Gestione responsabile della catena di fornitura			
GRI 204-1	Percentuale di spesa sui fornitori locali	Performance: Valore per clienti, territorio e sviluppo economico sostenibile			
Affidabilità delle infrastrutture e business continuity					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	Performance: I temi materiali ed impatti; 8.2 Affidabilità delle infrastrutture e business continuity			
Cybersecurity					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	Performance: I temi materiali ed impatti; 8.1 Cybersecurity			
GRI 418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Performance: Valore per clienti, territorio e sviluppo economico sostenibile			
Gestione responsabile della catena di fornitura					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	Performance: I temi materiali ed impatti; Politica di sostenibilità; Tutela dei diritti			

		umani; Valore per clienti, territorio e sviluppo economico sostenibile; 5.1 Qualità del servizio e orientamento al cliente; Gestione responsabile della catena di fornitura			
GRI 204-1	Percentuale di spesa sui fornitori locali	Performance: Valore per clienti, territorio e sviluppo economico sostenibile			
GRI 205-2	Comunicazione e formazione su policy e procedure anticorruzione	Performance: Valore per clienti, territorio e sviluppo economico sostenibile			
GRI 205-3	Casi di corruzione e azioni intraprese	Performance: Valore per clienti, territorio e sviluppo economico sostenibile			
Economia circolare e gestione dei rifiuti					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	Performance: I temi materiali ed impatti; Risorse naturali, ecosistemi e biodiversità			
GRI 306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	4.1 Pluralità e inclusione (Sedi sostenibili); Risorse naturali, ecosistemi e biodiversità			
GRI 306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Performance: I temi materiali ed impatti; Risorse naturali, ecosistemi e biodiversità			
GRI 306-3	Rifiuti prodotti	Performance: Capitale Naturale e Paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> • 306-3. a 	Informazioni non disponibili/incomplete	Il 2022 è il primo anno in cui viene rendicontata questa informativa ed alcune entità afferenti al perimetro del Gruppo non sono riuscite a fornire il dettaglio richiesto relativo alla composizione dei rifiuti. Il perimetro delle entità comprese

									nell'analisi è specificato nelle performance
Rispetto delle risorse naturali (acqua, suolo, aria) ecosistemi e biodiversità									
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)									
	3-3 Gestione della tematica materiale								Performance: I temi materiali ed impatti; Risorse naturali, ecosistemi e biodiversità
GRI 303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa								4.1 Pluralità e inclusione (Sedi sostenibili); Risorse naturali, ecosistemi e biodiversità
GRI 303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua								Performance: I temi materiali ed impatti;
GRI 303-3	Prelievo idrico								Performance: Capitale Naturale e Paesaggio
GRI 303-4	Scarico di acqua								Performance: Capitale Naturale e Paesaggio
GRI 304-1	Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette								Performance: Capitale Naturale e Paesaggio
Tutela del paesaggio									
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)									
	3-3 Gestione della tematica materiale								Performance: I temi materiali ed impatti; 6.2 Costruzione ed esercizio degli impianti nei territori; Risorse naturali, ecosistemi e biodiversità; 10.1 Tutela del paesaggio
GRI 304-1	Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette								Performance: Capitale Naturale e Paesaggio

SASB	Informativa	Numero/i di pagina e/o link	Omissione
Electricity			
IF-EU-000.D	Total electricity generated, percentage by major energy source, percentage in regulated markets	Performance: Climate Action	
IF-EU-000.E	Total wholesale electricity purchased	Performance: Climate Action	

Greenhouse Gas Emissions & Energy Resource Planning			
IF-EU-110a.1	(1) Gross global Scope 1 emissions, percentage covered under (2) emissions-limiting regulations, and (3) emissions-reporting regulations	Performance: Climate Action	
Grid Resiliency			
IF-EU-550a.1	Number of incidents of non-compliance with physical and/or cybersecurity standards or regulations	Performance: Valore per clienti, territorio e sviluppo economico sostenibile	



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254 e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera del 18 gennaio 2018, n. 20267

*Al Consiglio di Amministrazione della
Edison S.p.A.*

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (nel seguito anche "Decreto") e dell'art. 5, comma 1, lett. g), del Regolamento Consob adottato con Delibera del 18 gennaio 2018, n. 20267 siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Edison (nel seguito anche "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 15 febbraio 2023 (nel seguito anche "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "Regolamento Tassonomia Ambientale UE" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) del 18 giugno 2020, n. 852.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Edison S.p.A. per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative (nel seguito anche "GRI Standards"), da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'art. 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.



Gruppo Edison

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants, including International Independence Standards (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (nel seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Edison S.p.A. responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1 Analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
- 2 Analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
- 3 Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo.
- 4 Comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti, connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.



Gruppo Edison

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto, lettera a).

5 Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Edison S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di gruppo e società controllate
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili,
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per i siti di Marghera Azotati (VE) e Cellina (PN), che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Edison relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI Standards.

Le nostre conclusioni sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Edison non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "Regolamento Tassonomia Ambientale UE" della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) del 18 giugno 2020, n. 852.

Milano, 23 febbraio 2023

KPMG S.p.A.

Umberto Scaccabarozzi
Socio

Edison Spa

Foro Buonaparte, 31
20121 Milano

Capitale Soc. euro 4.736.117.250,00 i.v.
Reg. Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi e C.F. 06722600019
Partita IVA 08263330014
REA di Milano 1698754
edison@pec.edison.it

Handwritten signature in blue ink